



2017

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2017

WWW.ASROMA.IT





RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2017

A.S. Roma S.p.A Piazzale Dino Viola, 1 - 00128 Roma
Cod. Fiscale 03294210582 | P. Iva 01180281006 | R.E.A. 303093 - Trib. Roma n°862/67
Società Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di AS ROMA SPV LLC - (U.S.A.)



INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
CONTENUTO E FORMA	6
AREA DI CONSOLIDAMENTO	6
ORGANI SOCIETARI	7
ANDAMENTO DEL TITOLO E PRINCIPALI AZIONISTI	9
LETTERA AGLI AZIONISTI	10
FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO	12
ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO CONSOLIDATO	17
ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DI A.S. ROMA S.P.A.	24
ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DI SOCCER SAS	29
ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DI ASR MEDIA AND SPONSORSHIP SRL	31
RAPPORTI VERSO PARTI CORRELATE	32
PRINCIPALI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E CONTENZIOSI	35
PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE DEL GRUPPO A.S. ROMA	36
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2017	37
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	38
CONSIDERAZIONI FINALI	39
RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO.....	41
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO AS ROMA	49
PROSPETTI CONTABILI	
NOTE ESPLICATIVE	
ATTESTAZIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO	
PROSPETTI DI INFORMATIVA SUPPLEMENTARE	
BILANCIO DI ESERCIZIO A.S. ROMA S.P.A.....	121
PROSPETTI CONTABILI	
NOTE ESPLICATIVE	
ATTESTAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO	
PROSPETTI DI INFORMATIVA SUPPLEMENTARE	
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	195
RELAZIONI DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	205
RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI DI A.S. ROMA S.P.A.	217
RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE DI A.S. ROMA S.P.A.	243





RELAZIONE SULLA GESTIONE

CONTENUTO E FORMA

Il Gruppo facente capo alla società A.S. Roma S.p.A. è nel seguito indicato semplicemente come Gruppo; quando i commenti si riferiscono alla Capogruppo o alle società controllate sono utilizzate le denominazioni sociali complete delle stesse.

Ai fini della redazione della presente Relazione Finanziaria Annuale, in considerazione dell'elevata incidenza della dimensione patrimoniale ed economica di A.S. Roma S.p.A. sulle risultanze delle sue controllate, la Società si è avvalsa della facoltà concessa dalla vigente normativa in materia di bilanci di presentare una unica relazione sulla gestione a corredo sia del bilancio di esercizio separato della capogruppo, che di quello consolidato, dando maggior rilievo, ove non diversamente indicato, ai fenomeni a livello di gruppo.

I criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati sono conformi a quelli adottati per il Bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2016. Si ricorda che, a decorrere dal Bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2007, la Società ha adottato, nel rispetto della normativa di riferimento, i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

I prospetti contabili contenuti nella presente Relazione sono espressi in migliaia di euro, mentre i relativi commenti in milioni di euro.

La Relazione contiene dichiarazioni previsionali, in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione" relative all'andamento economico e finanziario dell'esercizio 2017/2018. Tali informazioni hanno per loro natura una componente di rischio e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri, alcuni dei quali non dipendenti dalle attività della Società. I risultati effettivi potranno pertanto differire rispetto a quelli annunciati.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La base consolidata sulla quale sono redatti i dati è comprensiva dell'A.S. Roma S.p.A. ("Capogruppo" o "AS Roma"), di Soccer Società in Accomandita Semplice di Brand Management Srl ("Soccer"), e di ASR Media and Sponsorship S.r.L. ("MediaCo").

Soccer SAS è stata costituita in data 15 gennaio 2007, mediante conferimento da parte di AS Roma del proprio ramo d'azienda dedicato alle attività di merchandising, marketing e sponsorizzazioni sportive. In particolare A.S. Roma, in qualità di socio accomandante, ha conferito il Ramo d'Azienda ad un valore economico pari a 125,1 milioni di euro, come determinato da apposita perizia giurata, mentre Brand Management Srl, in qualità di socio accomandatario, ha apportato 0,01 milioni di euro. L'operazione ha comportato, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2007, in capo ad A.S. Roma: (i) il conseguimento di una plusvalenza, pari a 123,1 milioni di euro, iscritta in apposita riserva di Patrimonio Netto, determinata quale differenza tra il valore economico del Ramo d'Azienda ed il valore contabile netto degli elementi attivi e passivi che lo compongono, alla data del 30 settembre 2006, al netto delle disponibilità liquide e della cassa non conferite; e (ii) l'iscrizione nell'attivo di Stato Patrimoniale di una partecipazione, pari a 125,1 milioni di euro, a fronte dell'eliminazione del valore contabile netto degli elementi patrimoniali attivi e passivi costituenti il Ramo d'Azienda conferito. In data 17 dicembre 2007, in base agli accordi contrattuali, è stato formalizzato il conguaglio del conferimento del Ramo d'Azienda, sulla base della situazione patrimoniale del Ramo stesso, aggiornata al 31 dicembre 2006, dalla quale è emersa una differenza di 1,7 milioni di euro, che ha determinato la corrispondente riduzione del capitale sociale della Soccer SAS e del valore della partecipazione di A.S. Roma nel suo capitale, in carico attualmente per 123,4 milioni di euro. Alla data della presente Relazione A.S. Roma ha una partecipazione al capitale del 99,98%, ed agli utili del 97,39%, invariate rispetto al 30 giugno 2016.

ASR Media and Sponsorship S.r.L. è stata costituita in data 2 dicembre 2014 nel contesto del processo di rifinanziamento e riorganizzazione delle attività connesse allo sfruttamento e alla gestione dei marchi A.S. Roma e alla gestione delle attività cosiddette "media", che sono state separate dalla gestione del core business della Società, vale a dire l'organizzazione e la disputa delle partite di calcio.

Nella ASR Media and Sponsorship S.r.l. sono state conferite, al preesistente valore contabile di carico, le attività relative al licensing ed alle sponsorizzazioni, oltre che i cosiddetti “direct media rights”, le cui attività sono ad oggi collegate al canale televisivo “Roma TV” ed al canale radio “Roma Radio”, nonché alle altre attività svolte su piattaforme digitali (es. sito web, Facebook, Twitter, WeChat, Instagram, YouTube, Pinterest, Giphy, Weibo). La separazione delle attività “media” e “sponsorship” rispetto alle altre attività della Società, ne semplifica il monitoraggio dei risultati economici e finanziari. Le operazioni di conferimento dei Rami di Azienda di A.S. Roma e Soccer SAS nella ASR Media and Sponsorship S.r.l., che rappresentano l’avvio dell’operatività per la società conferitaria, sono state effettuate il 11 febbraio 2015. Alla data della presente Relazione A.S. Roma ha una partecipazione al capitale di ASR Media and Sponsorship del 11,34%, mentre Soccer del 88,66%, invariate rispetto al 30 giugno 2016.

ORGANI SOCIETARI

Alla data della presente Relazione gli Organi Societari sono così composti:

Consiglio di Amministrazione	Presidente	James Joseph Pallotta
	Amministratore Delegato (CEO)	Umberto Gandini
	Consiglieri	Mauro Baldissoni
		Charlotte Beers
		Gianluca Cambareri
		Richard D'Amore
		John Galantic
		Stanley Phillip Gold
		Mariel M. Hamm Garciaparra
		Paul Edgerley
		Benedetta Navarra
		Cameron Neely
		Barry Sternlicht
		Alba Victoria Tull
Comitato Esecutivo		
James Joseph Pallotta		
Umberto Gandini		
Mauro Baldissoni		
Comitato di remunerazione	Presidente	Benedetta Navarra
		Gianluca Cambareri
		John Galantic
Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi	Presidente	Benedetta Navarra
		Gianluca Cambareri
		John Galantic
Collegio Sindacale	Presidente	Claudia Cattani
	Sindaci effettivi	Massimo Gambini
		Pietro Mastrapasqua
	Sindaci supplenti	Riccardo Gabrielli
Organismo di Vigilanza	Presidente	Giovanni Mulè
		Flavio Mecenate
Direttore generale		Mauro Baldissoni
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari		Francesco Malknecht
Società di revisione		BDO Italia S.p.A.

Il **Consiglio di Amministrazione** è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 ottobre 2014 e resterà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2017, già convocata per il 26 e il 27 ottobre 2017, rispettivamente in prima e seconda convocazione. Il Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2014 ha deliberato la costituzione del **Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi**, composto da Brian Katz Klein, Gianluca Cambareri e Benedetta Navarra. Il Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2014 ha deliberato la costituzione del **Comitato di Remunerazione**, composto da tre Consiglieri, nelle persone di Benedetta Navarra, in qualità di Presidente, Gianluca Cambareri e John Galantic. L'Assemblea del 28 ottobre 2016 ha nominato Umberto Gandini quale Consigliere di Amministrazione della Società, e il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 28 ottobre 2016, ha nominato Umberto Gandini quale Amministratore Delegato (CEO) della Società, conferendo allo stesso i poteri per l'ordinaria gestione operativa della Società, e membro del Comitato Esecutivo, già composto da James Pallotta e Mauro Baldissoni, nominati dal Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2014. L'Assemblea del 10 gennaio 2017 ha deliberato l'aumento del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da tredici a quattordici, e la nomina di Alba Victoria Tull. Il Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2017 ha preso atto delle dimissioni del consigliere Brian Katz Klein, anche in qualità di membro e Presidente del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi, a far data dall'8 maggio 2017, e ha deliberato la nomina di Paul Edgerley, mediante cooptazione, fino alla prossima Assemblea degli Azionisti, a nuovo consigliere di amministrazione della Società. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di nominare il consigliere John Galantic membro del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi, nonché il consigliere Benedetta Navarra Presidente del Comitato medesimo.

Alla data della presente Relazione il Consiglio di Amministrazione si compone nelle persone di James Joseph Pallotta, in qualità di Presidente, Umberto Gandini (CEO), Mauro Baldissoni, Charlotte Beers, Gianluca Cambareri, Richard D'Amore, John Galantic, Stanley Phillip Gold, Mariel M. Hamm Garciaparra, Paul Edgerley, Benedetta Navarra, Cameron Neely, Barry Sternlicht, e Alba Victoria Tull.

Il Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2014 ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza degli Amministratori nominati dalla sopracitata Assemblea del 27 ottobre 2014. In base ai criteri di valutazione indicati nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate promosso da Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), e dell'art. 37, comma 1 lett. d) e comma 1 bis, del Regolamento Consob 16191 del 29 ottobre 2007 ("Regolamento Mercati"), sono risultati indipendenti gli Amministratori Charlotte Beers, Gianluca Cambareri, John Galantic, Mariel M. Hamm Garciaparra, Brian Klein, Benedetta Navarra, e Cameron Neely. Il Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2016 ha effettuato la verifica annuale in ordine al mantenimento della sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa sopra richiamata, e sulla base delle dichiarazioni presentate dagli Amministratori Charlotte Beers, Gianluca Cambareri, John Galantic, Mariel M. Hamm Garciaparra, Brian Klein, Benedetta Navarra, e Cameron Neely, ne ha confermato il riconoscimento della qualifica di indipendenti.

L'Assemblea del 27 ottobre 2014 ha altresì nominato il **Collegio Sindacale** per la durata di tre esercizi, con la medesima scadenza del Consiglio di Amministrazione, nelle persone di Claudia Cattani, in qualità di Presidente, Pietro Mastrapasqua e Massimo Gambini quali Sindaci Effettivi, nonché Riccardo Gabrielli e Alberto Gambino quali Sindaci Supplenti. Quest'ultimo ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco Supplente, con effetti a partire dal 30 ottobre 2015, a causa di sopravvenuti impegni professionali e personali.

Infine, il Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2015 ha deliberato la nomina dei componenti dell'**Organismo di Vigilanza** nelle persone dell'Avv. Giovanni Mulè, in qualità di Presidente, e del Dott. Flavio Mecenate.

ANDAMENTO DEL TITOLO E PRINCIPALI AZIONISTI

Maggiori azionisti

Il Capitale sociale sottoscritto e versato è attualmente costituito da n. 397.569.888 azioni ordinarie, del valore nominale di 0,15 euro cadauna, quotate presso il Mercato Telematico Azionario (segmento Standard Classe 1) di Borsa Italiana.

In base alle risultanze del Libro dei Soci, tenuto conto delle comunicazioni pervenute e delle altre informazioni a disposizione, gli unici soggetti che risultano, direttamente o indirettamente, titolari di azioni con diritto di voto in misura superiore al 3% del capitale sociale sottoscritto e versato sono NEEP Roma Holding S.p.A. ("Neep") e AS Roma SPV LLC. In particolare, Neep è una società per azioni di diritto italiano, ed è proprietaria, con una quota pari al 79,044%, della partecipazione di maggioranza del capitale della A.S. Roma S.p.A. Alla data attuale Neep è partecipata per il 100% dalla AS Roma SPV LLC, che a sua volta detiene in proprio il 3,125% delle azioni con diritto di voto di A.S. Roma S.p.A..

Azioni proprie e della controllante

Alla data di redazione della presente Relazione, la Società non detiene il possesso di azioni proprie o della propria controllante, né direttamente, né per il tramite di società controllate, di società fiduciaria, o di interposta persona.

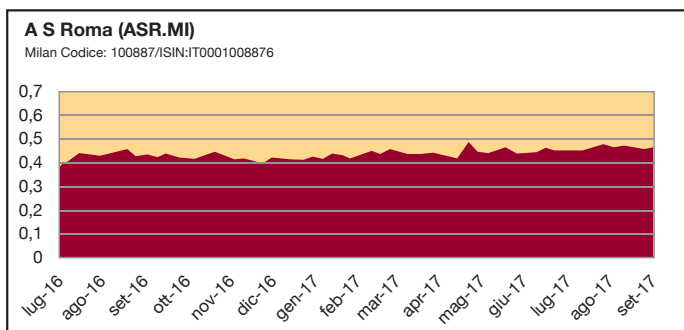
Attestazione ai sensi dell'art. 37 della Delibera Consob n. 16191/07 (Regolamento Mercati)

In relazione agli obblighi richiamati dall'art. 2.6.2, comma 11, del Regolamento di Borsa Italiana, tenuto conto del disposto dell'art. 37 della Delibera Consob 16191/2007, si attesta che non sussistono condizioni tali da inibire la quotazione delle azioni di AS Roma S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

A tale proposito si evidenzia che la società AS Roma S.p.A., relativamente alla soggezione all'attività di direzione e coordinamento della controllante AS Roma SPV LLC, ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'articolo 2497-bis del codice civile, ha una autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori, e non ha in essere con AS Roma SPV LLC un rapporto di tesoreria accentrata. Il Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi è composto da soli amministratori indipendenti.

Andamento del titolo A.S. Roma

Alla data della presente Relazione la quotazione del titolo A.S. Roma è attestata a 0,44 euro, rispetto alla quotazione rilevata all'inizio dell'esercizio, pari a 0,40 euro. Il grafico che segue mostra l'andamento della quotazione del titolo dall'inizio dell'esercizio sociale.



LETTERA AGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

la stagione 2016/17 si è chiusa, per la terza volta nelle ultime quattro stagioni, con il secondo posto in classifica nel campionato di Serie A e la conseguente qualificazione diretta al Group Stage della UEFA Champions League 2017/18, confermando la grande qualità e competitività raggiunta dalla prima squadra dell'AS Roma nel campionato nazionale.

Nelle competizioni europee, la stagione è iniziata con il mancato superamento del preliminare della UEFA Champions League disputato contro il Porto FC, e con la conseguente partecipazione alla UEFA Europa League. La Roma è stata inserita nel Gruppo E, con il Viktoria Plzeň, l'Astra Giurgiu, e l'Austria Wien, e con tre vittorie e tre pareggi, si è classificata al primo posto. Dopo aver superato anche i sedicesimi di finale nella doppia sfida con gli spagnoli del Villareal, la squadra è stata eliminata negli ottavi di finale dall'Olympique Lyonnais a conclusione di due gare ben giocate nel complesso ma il cui risultato finale è stato condizionato dagli ultimi minuti della gara di andata.

La mancata partecipazione al Group Stage della UEFA Champions League 2016/17 si è riflesso in una diminuzione dei ricavi rispetto a quanto conseguito nell'esercizio 2015/16, sostanzialmente per la minore redditività della UEFA Europa League rispetto alla UEFA Champions League, e in un conseguente peggioramento del risultato di esercizio.

Gli investimenti sostenuti per l'acquisizione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori, bilanciati in parte da cessioni che hanno determinato benefici economici e finanziari molto positivi, sono stati finalizzati all'ulteriore incremento del livello di competitività raggiunto dalla prima squadra dell'AS Roma.

Le squadre del settore giovanile sono state protagoniste nei rispettivi campionati: in particolare, la Primavera ha vinto la SuperCoppa Italiana e la Coppa Italia ed ha raggiunto le semifinali del Campionato Nazionale e i quarti di finale della UEFA Youth League, a cui ha avuto accesso grazie alla vittoria dello scudetto nella stagione precedente. Anche per la stagione 2017/18 alcuni dei giocatori più rappresentativi della Primavera, Antonucci, Tumminello, Pellegrini Luca, Coly Sidy, Romagnoli, Marcucci, Greco, Ciavattini, De Santis, Valeau e Cappa, sono stati aggregati alla Prima Squadra durante il ritiro estivo. Inoltre, anche le altre squadre del settore giovanile che hanno disputato i campionati nazionali hanno raggiunto risultati di rilievo. In particolare, l'Under 16 ha disputato la finale del campionato risultando purtroppo sconfitta dal Milan, l'Under 15 ha raggiunto la semifinale del campionato e l'Under 17 i quarti di finale del campionato, e anche per la stagione 2016/17 la Roma ha fornito molti calciatori alle Nazionali Italiane giovanili.

Dopo essere stato il primo Club europeo a trasmettere una partita in diretta sulla propria pagina Facebook, a dicembre 2016 Sport Techie ha nominato la AS Roma 13° squadra sportiva e 4° calcistica più 'tech savvy' nel mondo. A febbraio 2017 il sito ufficiale AS Roma è stato premiato 'Best in Class' nella categoria Sports Category dell'Interactive Media Awards, con un punteggio di 492/500.

Ad oggi, il Club ha 12,5 milioni di followers sommando tutti i social media su cui è presente. Secondo uno studio pubblicato da Result Sports nel 2017, l'AS Roma nel 2016 si è classificata al secondo posto per percentuale di crescita su tutti i social media – dove ha visto un incremento della fan base del 32,03%.

Il successo delle attività media dell'AS Roma è evidenziato dai seguenti numeri riferiti alle pagine ufficiali del Club sui principali social network:

- 27 profili ufficiali in 12 lingue
- 9 milioni di Facebook Fans
- 1,1 milioni di Followers su Instagram
- 1,8 milioni di Followers su Twitter
- Oltre 200.000 iscritti al canale YouTube

La stagione 2016/17 ha registrato anche l'apertura del nuovo salotto della Roma, l'AS Roma Store aperto nel cuore della città, nella centralissima Via del Corso.

A novembre 2016 l'AS Roma ha orgogliosamente riaperto i cancelli del Tre Fontane, per generazioni di tifosi lo stadio in cui il Barone Liedholm gettò le basi per il secondo scudetto della storia romanista. Grazie al progetto di riqualificazione avviato nel 2014 dalla concessionaria ATI, mercoledì 23 novembre 2016 il Tre Fontane, sorto nel 1960 per i diciassettesimi Giochi Olimpici, è tornato a tingersi di giallorosso: dopo il test match dei Giovanissimi Nazionali U.15, la Primavera di Alberto De Rossi ha inaugurato il campo dell'Eur con il match di UEFA Youth League contro il Cork City FC. Le due tribune da circa 1.500 posti ciascuna hanno accolto e accoglieranno i tifosi romanisti, e sul nuovissimo campo in erba la Primavera disputerà tutti i suoi impegni ufficiali e alcune sedute di allenamento. Il progetto di recupero e di rilancio dell'area "Tre Fontane – Esedra Destra", firmato dall'architetto Flavio Vasoli, ha restituito alla città una struttura polifunzionale, pronta a ospitare anche attività, eventi e iniziative socialmente rilevanti. Al completamento di tutti gli interventi sull'agibilità, l'impianto si presenta ora dotato di tutte le sale e gli spogliatoi necessari per l'attività sportiva.

Il 2016/17 è stato anche il terzo anno di attività sia per la Scuola Calcio che per la Fondazione Onlus Roma Cares. La Scuola calcio, che rappresenta il primo grande progetto di formazione sportiva e culturale radicato nel territorio di Roma, ha la propria sede presso i campi da gioco dell'impianto sportivo del CONI "Giulio Onesti" e da questa stagione ha ampliato l'attività anche nello storico e prestigioso impianto sportivo "Pio XI". È una scuola non più vista solo come semplice addestramento al calcio, ma, soprattutto, come volano per la formazione completa dei ragazzi e dei componenti dello staff tecnico. La macchina organizzativa è partita nel giugno del 2014 attraverso idee, progetti, proposte ed entusiasmo, e ad oggi vi partecipano 40 allenatori UEFA, quasi tutti laureati IUSM, 40 dirigenti accompagnatori, 12 dei quali dal corso di Team Manager della Luiss, 7 fisioterapisti, due psicologi, ed il supporto dell'Istituto di Medicina dello Sport sito presso lo stesso impianto. I bambini iscritti sono oltre 650, divisi in 35 squadre tra pulcini, esordienti e giovanissimi e squadre femminili. Una scuola di cui la Vostra Società va sempre più orgogliosa.

Roma Cares, fondata nel 2014 con l'obiettivo di promuovere valori educativi e positivi nello sport, è una Onlus legata al più ampio contesto di Responsabilità e Sostenibilità sociale della AS Roma. Roma Cares si propone obiettivi di solidarietà sociale nel settore dello sport, nonché della beneficenza, dell'assistenza sociale, dell'istruzione, della formazione e della promozione della cultura e dell'arte. Svolge la propria attività attraverso l'impegno nei confronti della comunità locale, mediante progetti e campagne che guardano principalmente al sostegno ed alla crescita dei bambini e dei giovani in situazioni disagiate, curando la progettazione, la realizzazione e l'organizzazione di percorsi sportivi gratuiti per bambini e giovani svantaggiati al fine di garantire il diritto allo sport e di renderlo accessibile a chi ne ha bisogno, riconoscendo in esso una primaria e insostituibile funzione sociale educativa, di istruzione e protezione.

Tra le iniziative più importanti realizzate finora ci sono la campagna di sensibilizzazione chiamata "A Scuola di tifo" e il progetto "Calcio insieme". La prima è incentrata sui valori dello sport e rivolta ai piccoli studenti degli istituti primari e secondari di primo grado, nell'ambito della quale i calciatori della prima squadra hanno incontrato quaranta classi e circa novecento studenti, e ha previsto una serie di laboratori didattici nel corso dei quali gli alunni sono stati stimolati a riflettere sull'importanza del fair play e dei giusti comportamenti che devono animare la competizione sportiva. "Calcio Insieme" è una proposta didattica promossa con la collaborazione dell'Asd Accademia di Calcio Integrato, concentrata sullo sviluppo di ragazzi e ragazze dai 6 ai 12 anni affetti da disabilità intellettuale: con un team di istruttori esperti, psicologi sportivi, terapisti del linguaggio ed educatori, il programma impiega attività culturali, artistiche e sportive per promuovere il lavoro di gruppo e lo sviluppo di abilità sociali agendo allo stesso tempo come mezzo di riabilitazione per i bambini.

Nell'ambito del supporto alla ricerca, Roma Cares continua a sostenere la causa di Telethon contro le malattie genetiche e ha rinnovato la partnership con Susan Comen Italia supportandola e sostenendola nella battaglia contro il tumore al seno. Inoltre, Roma Cares ha patrocinato il film "Ovunque tu sarai" con Ricky Memphis, Primo Reggiani, Francesco Montanari e Francesco Apolloni, partecipando alla raccolta fondi da dedicare a progetti e campagne per il sostegno e la crescita dei bambini e dei giovani in

situazioni disagiate ed ha dedicato il progetto “Giocare è un’Arte” agli ospiti di case famiglia o enti caritatevoli con il coinvolgimento di un manager e/o un giocatore per raccontare la storia della Capitale ai bambini ospiti nelle suddette strutture guidandoli alla scoperta dei luoghi d’arte e cultura di Roma.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL’ESERCIZIO

Trasferimenti dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori

Le operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori realizzate nel corso della stagione sportiva 2016/17 hanno generato complessivamente investimenti in diritti per 91,3 milioni di euro, dismissioni nette e svalutazioni IAS per 41,5 milioni di euro, e ammortamenti, per 53,8 milioni di euro. Il valore dei diritti pluriennali al 30 giugno 2017 è pertanto pari a 188,9 milioni di euro, rispetto a 192,6 milioni di euro al 30 giugno 2016, con un leggero decremento pari a 3,7 milioni di euro (-1,9%).

Il Risultato economico della gestione operativa netta dei calciatori è positivo per 79,1 milioni di euro, e si compone di plusvalenze, per 95,2 milioni, ricavi per cessioni temporanee ed altri proventi, per 8,2 milioni di euro, minusvalenze per 0,3 milioni di euro, e oneri per acquisizioni temporanee, bonus riconosciuti a società di calcio, solidarietà FIFA ed altri oneri, per 24 milioni di euro.

Nel corso della **sessione estiva** della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2016/17, effettuata dal 1 luglio al 31 agosto 2016, sono stati ceduti a titolo definitivo i diritti alle prestazioni sportive (DPC) dei calciatori Ljajić, al Torino FC, Sanabria, al Real Betis Balompié, Crescenzi, al Delfino Pescara 1936, e Torosidis, al Bologna FC 1909. Nel corso della stessa sessione di mercato, inoltre, sono stati acquistati a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2017 i DPC dei calciatori Silva Duarte (Mario Rui), dall’Empoli FC, Nunes Jesus, dall’FC Internazionale, Fazio, dal Tottenham Hotspur FC, Da Silva Peres, dal Torino FC, e Emerson Palmieri, dal Santos. Per tutti questi calciatori nel corso dell’esercizio si sono verificate le condizioni contrattuali previste per la trasformazione del trasferimento a titolo definitivo. Sono altresì stati acquistati a titolo temporaneo i DPC relativi a Vermaelen, dal FC Barcellona, e Szczesny, dall’Arsenal FC, i cui contratti sono scaduti al termine della stagione. Inoltre, sono stati ceduti a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2017, i DPC di Yago Falque, Castan, Skorupski, Vainqueur, Ponce, Zukanovic, Doumbia, Ricci, e Sadiq.

Tra le più significative operazioni realizzate nell’ambito della **sessione invernale** della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2016/2017, si evidenziano la risoluzione del contratto di cessione temporanea delle prestazioni sportive del giocatore Yago Falque Silva con il Torino F.C. S.p.A. e la contestuale sottoscrizione con lo stesso Club torinese di un contratto di cessione a titolo definitivo, la cessione temporanea dei DPC del calciatore Iturbe, e l’acquisizione a titolo temporaneo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Grenier, entrambi fino al 30 giugno 2017.

Nel corso del mese di **giugno 2017** sono state definite le operazioni di acquisizione a titolo definitivo dei DPC relativi ai giocatori Gonalons, Karsdorp, Moreno e Lorenzo Pellegrini e di cessione dei DPC dei calciatori Salah, al The Liverpool FC, Rudiger, al Chelsea FC, Paredes all’FC Zenit San Pietroburgo, Fratesi e Marchizza al Sassuolo.

Approvazione del Bilancio d’esercizio e Bilancio Consolidato dell’esercizio chiuso al 30 giugno 2016

In data 28 ottobre 2016, l’Assemblea degli Azionisti di A.S. Roma ha approvato il Progetto di bilancio d’esercizio al 30 giugno 2016 e preso visione del Bilancio Consolidato e della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2015/2016. L’Assemblea ordinaria ha altresì deliberato in senso favorevole ai contenuti della prima sezione della Relazione sulla remunerazione, predisposta dal Comitato per le nomine e la Remunerazione redatta ai sensi dell’123-ter del Testo Unico della Finanza e 84 del Regolamento Emittenti.

Il Progetto di bilancio era stato messo a disposizione del Pubblico in data 7 ottobre 2016, unitamente alle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione BDO Italia S.p.A., emesse rispettivamente ai sensi del D. Lgs. 58/98 e dell'art. 2429 del Codice Civile, e del D. Lgs. 39/2010, con parere favorevole e senza eccezioni e/o rilievi.

Inoltre, la stessa Assemblea, tenuto conto delle osservazioni degli Amministratori, illustrate nella Relazione ex Art. 2446 del Codice Civile e Art. 74 del Regolamento Consob n.11971/99, e delle osservazioni del Collegio Sindacale, rese ai sensi dell'Art. 2446 del Codice Civile, ha deliberato la copertura integrale delle perdite complessive della Capogruppo risultanti dalla situazione patrimoniale civilistica al 30 giugno 2016, mediante utilizzo integrale della Riserva da Conferimento, pari a 123,1 milioni di euro, che risulta pertanto pari a zero, e parziale della Riserva Sovrapprezzo Azioni, per 50 milioni di euro, che risulta pertanto pari a 10,2 milioni di euro.

Approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale consolidata e provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 codice civile

In data 28 febbraio 2017 il Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 31 dicembre 2016, relativa all'andamento gestionale del primo semestre dell'esercizio sociale 2016-2017, redatta ai sensi dell'art. 154-ter, comma 2, del Testo Unico della Finanza, introdotto dal D. Lgs. 195/2007, in attuazione alla direttiva 2004/109/CE (c.d. "Direttiva transparency"). I dati relativi alla situazione patrimoniale separata di A.S. Roma S.p.A., in particolare, tenuto conto di una perdita nei primi sei mesi dell'esercizio pari a 48,7 milioni di euro, hanno evidenziato la riduzione del Capitale di oltre un terzo, determinando così i presupposti di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

Di tale situazione ha preso atto l'Assemblea degli Azionisti nella riunione del 10 aprile 2017, che ha deliberato di rinviare all'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2017 l'eventuale adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti previsti dall'art. 2446 comma 2 del Codice Civile. La decisione dell'Assemblea si è basata sulle osservazioni degli Amministratori contenute nella Relazione ex art. 2446 del Codice Civile e art. 74 del Regolamento Consob n. 11971/99 predisposta dagli stessi Amministratori e depositata nei tempi e nei previsti dai Regolamenti vigenti, nonché delle osservazioni del Collegio Sindacale rese ai sensi dell'art. 2446 Codice Civile.

Versamenti in conto futuro aumento di capitale e superamento dei presupposti di cui all'art. 2446 del Codice Civile

L'andamento economico del secondo semestre dell'esercizio 2016/2017 ha permesso alla società di superare, al 30 giugno 2017, i presupposti di cui all'art. 2446 del Codice Civile, che si erano venuti a creare al 31 dicembre 2016. Il Patrimonio netto separato dell'A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2017, risulta infatti positivo per 40,5 milioni di euro, rispetto a 27 milioni di euro al 31 dicembre 2016 e 5,7 milioni di euro al 30 giugno 2016. In particolare, il Risultato economico dell'esercizio, negativo per 35,5 milioni di euro, è stato compensato da Versamenti in conto futuro aumento di capitale, pari a 70 milioni di euro, effettuati da Neep Roma Holding SpA nel primo semestre dell'esercizio.

Pertanto, il totale dei Versamenti in conto futuro aumento di capitale effettuati da Neep Roma Holding SpA, tenuto conto di quanto già contabilizzato nell'apposita riserva di patrimonio netto per versamenti effettuati in esercizi precedenti, è pari a 90,5 milioni di euro.

A tale riguardo, si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti di A.S. Roma, convocata per i giorni 26 e 27 ottobre 2017, rispettivamente in prima e seconda convocazione, sarà chiamata a deliberare, in sede straordinaria, l'approvazione di un aumento di capitale sociale scindibile a pagamento per un ammontare massimo di 120 milioni di euro.

Comunicazione delle informazioni finanziarie relative al trimestre chiuso il 30 settembre 2016 ed al 31 marzo 2017

Ai sensi della richiesta Consob del 14 luglio 2009, con nota n.9065386, la A.S. Roma S.p.A. ha comunicato in data 13 novembre 2016 e 12 maggio 2017 le seguenti informazioni relative al primo e il terzo trimestre dell'esercizio 2016/17: A) Posizione Finanziaria Netta; B) Rapporti Verso Parti Correlate; C) Posizioni Debitorie Scadute; D) Rispetto dei Covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento; E) Approvazione e/o stato di avanzamento dell'eventuale piano di ristrutturazione del Debito e del Piano Industriale.

Si ricorda che il D.lgs. n.25 del 15 febbraio 2016 ha modificato le disposizioni relative alle relazioni finanziarie di cui all'art. 154-ter del D.lgs 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF), eliminando l'obbligo della pubblicazione dei Resoconti intermedi di gestione relativi ai trimestri dell'esercizio.

Iscrizione al campionato e Licenza Uefa

Nel mese di aprile 2017, è stato completato l'iter per il deposito, presso l'Ufficio Licenze UEFA (FIGC), della documentazione richiesta dal Manuale delle Licenze Uefa, a corredo della domanda per l'ottenimento della Licenza per la partecipazione alle competizioni europee della prossima stagione sportiva. In data 8 maggio 2017, l'Ufficio Licenze Uefa ha deliberato il rilascio della Licenza a valere per la stagione sportiva 2017/2018.

Nel mese di luglio 2017, inoltre, è stato completato l'iter per il rilascio della Licenza Nazionale e l'iscrizione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2017/18. Il Consiglio Federale della F.I.G.C., verificato il rispetto da parte della Società dei criteri economico-finanziari e legali, nonché dei criteri infrastrutturali, sportivi e organizzativi, ha deliberato l'ammissione dell'AS Roma al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2017/18.

Bilancio di impatto

Il 22 marzo 2017 l'A.S. Roma ha presentato il primo Bilancio d'Impatto, redatto da ItaliaCamp S.r.l. in collaborazione con il Centro di Ricerca Governance & Sustainability dell'Università LUISS Guido Carli di Roma. Prima tra le squadre di calcio in Italia a intraprendere questo percorso, l'obiettivo della Società è stato quello di redigere un documento integrativo al bilancio civilistico, che valorizzi in modo sistematico l'attività svolta e permetta di valutare i propri investimenti in base alla capacità di produrre impatti sociali, oltre che rendimenti economici, nei contesti socio-economici in cui opera.

In particolare, nel Bilancio d'Impatto sono state analizzate le attività svolte nella stagione 2015/2016, focalizzando l'attenzione su 4 specifiche aree considerate rilevanti per la società: attività educative e formative per giovani, brand identity e storia del club, tifosi e ruolo della società come ambasciatrice virtuosa della città. L'analisi svolta ha permesso di stimare l'impatto generato dalle 4 aree in un valore potenziale di 10/15 milioni di euro. Con la misurazione e il monitoraggio delle attività la società si pone l'obiettivo di efficientare i processi interni di selezione delle attività e incrementare il valore complessivo dell'impatto.

Inoltre, a seguito della presentazione del Bilancio di Impatto, l'università LUISS Guido Carli ha istituito un corso specifico denominato "Impact and integrated reporting", affidato ai dirigenti della AS Roma.

Modifiche allo statuto sociale

In data 28 ottobre 2016, l'Assemblea degli Azionisti di A.S. Roma, in sede straordinaria, ha approvato le modifiche all'articolo 3 dello statuto sociale, al fine di ampliare l'oggetto sociale alle attività media che la Società sviluppa sui propri canali tematici televisivi, radiofonici, e sui propri profili social.

Corporate Governance

L'Assemblea degli Azionisti del 28 ottobre 2016 ha nominato Umberto Gandini quale Consigliere di Amministrazione della Società. Nello stesso giorno, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a nominarlo Amministratore Delegato (CEO), conferendogli i poteri per l'ordinaria gestione operativa, e membro del Comitato Esecutivo, già composto da James Pallotta e Mauro Baldissoni.

Umberto Gandini ha una grande esperienza nel mondo del calcio, avendo lavorato per l'AC Milan negli ultimi 23 anni in qualità di Direttore Organizzazione Sportiva, e nell'ultimo anno come Direttore Esecutivo. Molto conosciuto anche in ambito internazionale, Gandini è stato membro dell'*UEFA Professional Football Strategy Council* e ha ricoperto la carica di vicepresidente dell'*European Club Association* per più di otto anni. Nel mese di gennaio 2017, inoltre, è stato eletto Vice Presidente dell'*UEFA Club Competitions Committee*, nonché tra i membri del *Football Stakeholders Committee* della FIFA.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2017 ha preso atto delle dimissioni rassegnate dal consigliere indipendente Brian Katz Klein, anche in qualità di membro e Presidente del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi, a far data dall'8 maggio 2017, per sopravvenuti impegni professionali. Il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato di nominare Paul Edgerley, mediante cooptazione, fino alla prossima Assemblea degli Azionisti, nuovo consigliere di amministrazione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di nominare il consigliere John Galantic membro del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi, nonché il consigliere Benedetta Navarra Presidente del Comitato medesimo.

Perfezionamento di un accordo modificativo relativo all'operazione di rifinanziamento, conclusa in data 12 febbraio 2015, mediante la sottoscrizione di un contratto di finanziamento per un ammontare pari ad Euro 175 milioni con Goldman Sachs, in qualità di "Mandated Lead Arranger and Bookrunner"

In data 22 giugno 2017 ("Data di Modifica") è stata perfezionata l'operazione avente ad oggetto la rinegoziazione dei termini e delle condizioni dell'operazione di finanziamento, conclusa il 12 febbraio 2015, mediante la sottoscrizione di un contratto di finanziamento per un ammontare pari a 175 milioni con Goldman Sachs International e Unicredit S.p.A., in qualità di Mandated Lead Arranger e Bookrunner, nonché delle garanzie ad essa connesse (l'Operazione").

Nell'ambito dell'Operazione, è stato sottoscritto un accordo modificativo, disciplinato dalla legge inglese, tra, inter alia, (i) Unicredit S.p.A., in qualità di banca finanziatrice aggiuntiva; (ii) UniCredit Bank AG - Filiale di Milano, in qualità di Agent e Security Agent; e (iii) ASR Media and Sponsorship S.r.l. ("MediaCo"), in qualità di prestatore (di seguito, l' "Accordo Modificativo"), volto a modificare talune previsioni del contratto di finanziamento sottoscritto in data 10 febbraio 2015 per un ammontare pari ad Euro 175,000,000, così come modificato dall'accordo sottoscritto in data 24 giugno 2015 (il "Contratto di Finanziamento"). Al riguardo, si precisa che Unicredit S.p.A. continuerà a svolgere l'attività di "fronting" e non sarà creditore ultimo del Contratto di Finanziamento, come modificato dall'Accordo Modificativo.

Ai sensi dell'Accordo Modificativo, la data di scadenza del Contratto di Finanziamento è stata estesa sino al quinto anniversario dalla Data di Modifica, vale a dire il 22 giugno 2022, e la data del rimborso degli importi originariamente prevista dal Contratto di Finanziamento inizierà a decorrere dal primo anniversario successivo alla Data di Modifica.

Inoltre, ai sensi dell'Accordo Modificativo la linea di credito erogata con il Contratto di Finanziamento è stata incrementata da Euro 175 milioni sino ad Euro 230 milioni ed il tasso di interesse ivi previsto è rimasto invariato.

Standard & Poor's Rating Services ha attribuito una valutazione di merito di credito pari a "BB+" al Contratto di Finanziamento ed alle relative parti coinvolte.

In relazione all'estensione della data di scadenza del Contratto di Finanziamento, la Società è stata chiamata a sottoscrivere determinati accordi modificativi, relativi ad accordi sottoscritti nell'ambito dell'operazione perfezionata in data 12 febbraio 2015, al fine di estenderne la durata di conseguenza.

Contestualmente, la Società e Stadio TDV S.p.A. ("StadCo") hanno risolto consensualmente il finanziamento infragruppo sottoscritto in data 16 maggio 2016, unitamente alle garanzie connesse che coinvolgevano, a vario titolo, la Società, Neep Roma Holding S.p.A. e AS Roma SPV, LLC.

Determinati accordi relativi all'Operazione, ai sensi dell'art. 6.1 della procedura con parti correlate adottata da A.S. Roma S.p.A. (di seguito, la "Procedura") sono stati sottoposti all'attenzione del Comitato per il Controllo Interno e Gestione Rischi. Valutata l'Operazione come "operazione di maggiore rilevanza", ai sensi dell'art. 3.15 della Procedura, specifiche ulteriori informazioni relative alle operazioni poste in essere tra le parti correlate, funzionali all'Operazione, sono state rese note in un Documento Informativo pubblicato secondo i termini e le modalità contemplate dalla vigente normativa di riferimento.

I costi di emissione e le spese dei consulenti legali e finanziari sono risultati conformi ai valori standard di mercato per operazioni similari.

Modifiche al format delle competizioni UEFA per club dal 2018

In data 26 agosto 2016 l'UEFA ha annunciato delle importanti modifiche al format delle competizioni europee per club a partire dalla stagione 2018/19. I cambiamenti, che sono stati approvati dal Comitato Esecutivo UEFA su raccomandazione del Comitato Competizioni per Club UEFA e del Consiglio dell'Associazione dei Club (ECA), sono relativi alle procedure di accesso ed al meccanismo di distribuzione delle risorse finanziarie generate dalla competizione. In particolare, prevedono che le prime quattro squadre classificate nei rispettivi campionati delle quattro nazioni con il ranking più alto, tra cui attualmente anche l'Italia, oltre che la vincente della Uefa Europa League, si qualificheranno direttamente alla fase a gironi della UEFA Champions League. Il nuovo sistema di distribuzione finanziaria, inoltre, sarà strutturato per premiare maggiormente le prestazioni sportive, a discapito della quota relativa al market pool, e sarà composto da quattro elementi di base: la quota fissa di partecipazione, i risultati nella competizione, un nuovo sistema di coefficienti per singoli club, calcolato anche sulla base dei successi nella storia delle competizioni europee, con un sistema ponderato per la UEFA Champions League e la UEFA Europa League, ed infine il Market Pool.

La gestione delle competizioni europee per club sarà affidata ad una nuova società, la UEFA Club Competitions SA, in cui metà degli amministratori verranno designati dalla UEFA e l'altra metà dalla ECA.

Attività legate al nuovo stadio

A seguito dei nuovi indirizzi della Giunta del Comune di Roma, formalizzati con delibera dell'Assemblea Capitolina del 30 marzo 2017, che confermava l'interesse alla realizzazione del Nuovo Stadio della Roma, purché adeguato ad un mutato quadro delle condizioni ed obiettivi prioritari del progetto, la società Eurnova srl ha depositato la documentazione di adeguamento della proposta che è stata quindi nuovamente approvata dalla Decisione di Giunta Capitolina in data 6 giugno 2017, per la revisione e conferma del pubblico interesse.

La Regione Lazio, valutati i documenti sui cambiamenti al progetto avanzati dai proponenti per adeguare il progetto alle modifiche sul pubblico interesse contenute nella delibera approvata a giugno da Roma Capitale ha comunicato la convocazione della nuova Conferenza di Servizi a partire dal 29 settembre 2017. La nuova Conferenza dovrà pronunciarsi entro il termine massimo di tre mesi sull'intero nuovo progetto dello Stadio della Roma di Tor di Valle.

Si ricorda che il 7 settembre 2016 la Regione Lazio aveva aperto formalmente la Conferenza dei Servizi, chiamata ad approvare il progetto in via definitiva, nel termine massimo di 180 giorni. Il 6 aprile 2017 la Regione Lazio aveva altresì notificato al proponente l'avvio della procedura di conclusione negativa della Conferenza e il contestuale preavviso di rigetto, invitandolo a presentare entro il 15 giugno 2017 le proprie osservazioni eventualmente corredate da idonea documentazione, anche contrattuale, tendente al superamento dei dissensi espressi sul progetto, mediante una diversa formulazione che mantenendo le opere pubbliche e di interesse generale e garantendone la contestuale esecuzione con quelle private, potesse essere sottoposta all'esame in una nuova conferenza di servizi, come poi avvenuto.

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO CONSOLIDATO

Indicatori alternativi di performance (IAP)

La Società utilizza nell'informativa finanziaria indicatori alternativi di performance (IAP) al fine di trasmettere in modo più efficace le informazioni sull'andamento della redditività del proprio business e sulla propria situazione finanziaria. Tali indicatori sono presenti nei successivi capitoli relativi all'analisi dei risultati economico-finanziari.

In coerenza con quanto previsto dalla comunicazione Consob 92543/2015, di seguito viene quindi esplicitato contenuto e definizione degli indicatori utilizzati.

Margine Operativo Lordo: è un indicatore della performance operativa calcolato sommando ricavi e costi operativi. Viene espresso sia senza tenere conto delle componenti direttamente correlate alla gestione calciatori, che al lordo delle stesse.

Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori: rappresenta una voce tipica del bilancio di una società di calcio, ed esprime il valore contabile netto dei diritti alle prestazioni sportive riferiti a calciatori professionisti. È una posta patrimoniale attiva di natura immateriale a carattere pluriennale, poiché il relativo valore corrisponde ad una situazione di vantaggio della società che detiene il diritto, rispetto alle altre società, destinata a durare nel tempo. Il beneficio correlato all'acquisizione di ciascun diritto è rappresentato dalla prestazione sportiva del calciatore, che costituisce il presupposto di eventuali incrementi dei ricavi operativi.

Posizione (indebitamento) finanziaria netta: è un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato come somma delle voci: Attività finanziarie correnti e non correnti; Disponibilità liquide e mezzi equivalenti; Passività finanziarie correnti e non correnti.

Commenti ai risultati economici

Il **Risultato economico consolidato** al 30 giugno 2017 è negativo per 42 milioni di euro, rispetto alla perdita di 14 milioni di euro del precedente esercizio. La flessione registrata, pari a 28 milioni di euro, è dovuta principalmente alla partecipazione alla Uefa Europa League (UEL), rispetto alla più redditizia Uefa Champions League (UCL), che ha comportato un impatto negativo pari a 48,8 milioni di euro nei proventi derivanti dalla partecipazione alle competizioni internazionali, parzialmente compensati da una riduzione di circa 10 milioni di euro nel costo del personale.

I **ricavi complessivi consolidati** conseguiti nell'esercizio, tenendo conto anche dei proventi generati dalla gestione calciatori, sono pari a 278,4 milioni di euro (311,1 milioni di euro, al 30 giugno 2016). In particolare, includono plusvalenze conseguite nell'ambito dei contratti di cessione di diritti pluriennali (calciatori) per 95,2 milioni di euro (77,5 milioni di euro, al 30 giugno 2016), altri proventi generati dalla gestione calciatori per 8,2 milioni di euro (14,2 milioni di euro, al 30 giugno 2016), e ricavi operativi per 175 milioni di euro (219,4 milioni di euro al 30 giugno 2016), di cui 32,2 milioni di euro derivanti dalla partecipazione alle competizioni internazionali (81 milioni di euro, al 30 giugno 2016).

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nell'esercizio si registra altresì una crescita dei costi per Ammortamenti, principalmente riferiti a diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori (55 milioni di euro al 30 giugno 2017, rispetto a 47,6 milioni di euro al 30 giugno 2016), che risentono delle capitalizzazioni di diritti effettuate per gli investimenti operati dalla Società, mentre il Risultato della gestione finanziaria è negativo per 21,3 milioni di euro, rispetto a 18,3 milioni di euro al 30 giugno 2016.

€/000	Esercizio al 30/06/2017	Esercizio al 30/06/2016	Variazioni
Ricavi operativi	175.000	219.429	(44.429)
Costi operativi	(209.807)	(217.308)	7.501
Margine operativo lordo	(34.807)	2.121	(36.929)
Gestione Operativa Netta Calciatori	79.075	64.167	14.908
Margine operativo lordo (EBITDA)	44.268	66.288	(22.020)
Ammortamenti e svalutazioni	(58.855)	(54.581)	(4.274)
Accantonamenti per rischi	(200)	(160)	(40)
Risultato Operativo (EBIT)	(14.787)	11.547	(26.334)
Gestione finanziaria	(21.309)	(18.297)	(3.011)
Risultato Prima delle Imposte	(36.096)	(6.750)	(29.346)
Gestione Fiscale	(6.181)	(7.385)	1.204
Utile (Perdita) Consolidata	(42.277)	(14.135)	(28.142)
Utile (perdita) di terzi	(229)	(151)	(78)
Utile (Perdita) di Gruppo AS Roma	(42.048)	(13.984)	(28.064)

Nel dettaglio, i **Ricavi operativi consolidati** dell'esercizio, esclusi i proventi relativi alla gestione calciatori, sono pari a 175 milioni di euro (219,4 milioni di euro, al 30 giugno 2016), in flessione rispetto all'esercizio precedente, principalmente per l'andamento negativo dei Ricavi da gare e dei proventi per Diritti televisivi, generato dalla mancata partecipazione al Group Stage della Uefa Champions League.

€/000	Esercizio al 30/06/2017	Esercizio al 30/06/2016	Variazioni
Ricavi da Gare	35.252	52.138	(16.885)
Merchandising	8.056	5.405	2.650
Sponsorizzazioni	5.397	5.064	333
Diritti televisivi	105.573	133.459	(27.886)
Proventi pubblicitari	10.831	10.633	198
Altri proventi	9.891	12.730	(2.839)
Ricavi operativi	175.000	219.429	(44.429)

In particolare, la partecipazione alle competizioni europee, caratterizzata dalla disputa del play-off di Uefa Champions League e delle gare di Uefa Europa League, ha generato proventi per complessivi 32,2 milioni di euro (81 milioni di euro, al 30 giugno 2016). Tra i Ricavi da gare sono contabilizzati: (i) 3 milioni di euro, relativi a bonus riconosciuti per la disputa del play-off di UCL; (ii) 6,1 milioni di euro per *participation e performance bonus* relativi alla partecipazione e ai risultati sportivi conseguiti nel girone di UEL (20,6 milioni di euro, al 30 giugno 2016); e (iii) 4,3 milioni di euro, come ricavi da biglietteria per la gara casalinga di play-off di UCL e per le 5 gare casalinghe di UEL (8,5 milioni di euro, al 30 giugno 2016). Tra i proventi per diritti televisivi sono contabilizzati 10,6 milioni di euro relativi al Market pool

riconosciuto dalla UEFA per la partecipazione alle gare di qualificazione alla UCL, e 8,2 milioni di euro, per la UEL (51,9 milioni di euro, al 30 giugno 2016).

I **costi operativi consolidati** al 30 giugno 2017 sono pari a 209,8 milioni di euro (217,3 milioni di euro, al 30 giugno 2016), con un miglioramento di 7,5 milioni di euro dovuto principalmente alla riduzione del costo del personale tesserato.

€/000	Esercizio al 30/06/2017	Esercizio al 30/06/2016	Variazioni
Materie di consumo	(6.813)	(5.349)	(1.464)
Spese per Servizi	(42.464)	(43.739)	1.275
Spese per god. beni di terzi	(9.793)	(8.302)	(1.491)
Spese per il personale	(145.026)	(154.985)	9.959
Oneri diversi di gestione	(5.711)	(4.933)	(778)
Totale Costi di Esercizio	(209.807)	(217.308)	7.501

La **Gestione operativa del parco calciatori** ha comportato nell'esercizio il conseguimento di un risultato netto positivo pari a 79,1 milioni di euro (64,2 milioni di euro, al 30 giugno 2016). Il saldo si compone di plusvalenze da cessioni di diritti alle prestazioni sportive, per 95,2 milioni di euro (77,5 milioni di euro, al 30 giugno 2016), minusvalenze da cessioni di diritti alle prestazioni sportive, per 0,3 milioni di euro (0,9 milioni di euro al 30 giugno 2016), ricavi per cessioni temporanee e altri proventi per 8,2 milioni di euro (14,2 milioni di euro al 30 giugno 2016) e oneri per acquisizioni temporanee di diritti, bonus riconosciuti a società di calcio, premi di valorizzazione, addestramento tecnico e solidarietà FIFA pari a 24 milioni di euro (26,6 milioni di euro, al 30 giugno 2016).

Gli **Ammortamenti** delle Immobilizzazioni materiali ed immateriali sono pari a 55 milioni di euro (47,6 milioni di euro, al 30 giugno 2016), relativi prevalentemente ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, determinati tenuto conto del costo di acquisto dei singoli diritti, di eventuali bonus corrisposti alle società di calcio, e delle capitalizzazioni degli altri oneri di diretta imputazione. Il valore tiene conto altresì di rinnovi contrattuali, a seguito dei quali vengono rideterminati i periodi di durata degli ammortamenti.

Al 30 giugno 2017, inoltre, sono state effettuati **accantonamenti a fondi rischi**, per 0,2 milioni di euro, e **svalutazioni di crediti commerciali** per complessivi 3,9 milioni di euro, per adeguarne il valore a quello di presumibile realizzo, in ottemperanza ai principi contabili internazionali IAS. In particolare, le svalutazioni operate si riferiscono per 1,2 milioni di euro a crediti commerciali di difficile esigibilità, e per 2,7 milioni di euro all'adeguamento dei crediti verso società di calcio, operato in conseguenza delle avvenute cessioni a istituti finanziari, con la formula del pro-soluto, definite dopo la chiusura dell'esercizio.

La **Gestione finanziaria consolidata** ha generato oneri netti per 21,3 milioni di euro (18,3 milioni di euro, al 30 giugno 2016), relativi sostanzialmente a commissioni ed interessi passivi derivanti dalle operazioni di finanziamento necessarie per far fronte ai fabbisogni aziendali.

La **Gestione fiscale consolidata** registra Imposte correnti e differite nette per 6,2 milioni di euro (7,4 milioni di euro, al 30 giugno 2016). Si compone di imposte correnti, degli effetti positivi derivanti dall'adesione al consolidato nazionale con il gruppo NEEP, e di imposte differite riferite alle partecipate Soccer SAS e MediaCo.

Commenti ai risultati patrimoniali e finanziari

Il prospetto seguente espone lo stato patrimoniale consolidato in forma sintetica e riclassificata che evidenzia la struttura del capitale investito e delle fonti di finanziamento:

RELAZIONE SULLA GESTIONE

(€/000)	30 giugno 2017	30 giugno 2016	Variazioni
Capitale non corrente netto	167.810	150.739	17.071
Capitale corrente netto	(64.217)	(97.432)	33.215
Capitale investito netto	103.593	53.307	50.286
<i>Finanziato da:</i>			
Patrimonio netto	(88.914)	(117.005)	28.091
Posizione finanziaria netta	192.507	170.312	22.195
Fonti di finanziamento	103.593	53.307	50.286

Il **Capitale investito netto consolidato** al 30 giugno 2017, pari a 103,6 milioni di euro (53,3 milioni di euro, al 30 giugno 2016), registra un incremento netto di 50,3 milioni di euro, e si compone del Capitale non corrente netto, pari a 167,8 milioni di euro (150,7 milioni di euro, al 30 giugno 2016), e del Capitale corrente netto, negativo per 64,2 milioni di euro (97,4 milioni di euro, al 30 giugno 2016).

Il **Capitale non corrente netto consolidato**, al netto delle componenti finanziarie, si presenta in crescita di 17,1 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2016.

(€/000)	30 giugno 2017	30 giugno 2016	Variazioni
Diritti pluriennali (calciatori)	188.937	192.592	(3.655)
Altre immobilizzazioni immateriali	24.285	20.503	3.782
Immobilizzazioni materiali	1.756	1.462	294
Crediti commerciali	23.468	2.500	20.968
Altre attività non correnti	5.198	3.223	1.976
TOT. ATTIVITA' NON CORRENTI	243.644	220.280	23.364
Debiti Commerciali	(53.202)	(46.284)	(6.918)
Fondo TFR	(3.019)	(3.065)	47
Fondo Imposte correnti e differite	(745)	(745)	(0)
Fondo Oneri e Rischi	(4.851)	(5.211)	361
Altre passività	(14.018)	(14.236)	219
TOT. PASSIVITA' NON CORRENTI	(75.834)	(69.541)	(6.293)
CAPITALE NON CORRENTE NETTO	167.810	150.739	17.072

In particolare, tra le variazioni nelle voci delle Attività non correnti si evidenziano la diminuzione del valore dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, dovuta sostanzialmente agli ammortamenti operati nell'esercizio, al netto degli investimenti e disinvestimenti effettuati, la crescita delle altre immobilizzazioni immateriali, per la capitalizzazione degli oneri sostenuti per l'acquisto degli impianti di trasmissione e dei diritti di utilizzazione delle concessioni necessari per l'esercizio dell'attività radiofonica (Roma Radio), nonché di impianti e macchinari messi a disposizione della prima squadra, e la crescita dei crediti commerciali per i crediti verso società di calcio maturati per la cessione di diritti sportivi alle prestazioni dei calciatori. L'andamento negativo delle Passività non correnti è invece determinata da un leggero incremento dei Debiti commerciali, relativo in particolare a debiti verso società di calcio e agenti.

Il **Capitale corrente netto consolidato**, rappresentativo del capitale circolante, al netto delle componenti finanziarie, è negativo per 64,2 milioni di euro, con una variazione positiva di 33,2 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2016.

(€/000)	30 giugno 2017	30 giugno 2016	Variazioni
Rimanenze	1.048	712	336
Crediti Commerciali	110.488	91.020	19.468
Altre attività correnti	11.580	8.312	3.268
Crediti per Imposte	804	3.325	(2.521)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	123.919	103.368	20.551
Debiti Commerciali	(133.135)	(132.524)	(610)
Debiti Tributari	(7.735)	(17.842)	10.107
Debiti verso istituti previdenziali	(1.221)	(985)	(236)
Altre passività correnti	(46.045)	(49.449)	3.403
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	(188.136)	(200.800)	12.664
CAPITALE CORRENTE NETTO	(64.217)	(97.432)	33.215

La variazione registrata è dovuta in particolare: (i) all'andamento dei crediti e debiti commerciali, riferiti principalmente a società di calcio, che riflettono gli incrementi derivanti dalle operazioni definite nel corso dell'esercizio, al netto dei pagamenti e gli incassi operati, e della riclassifica dalla corrispondente voce a medio/lungo termine della quota scadente entro i 12 mesi; (ii) alla diminuzione dei Debiti Tributari; e (iii) alla diminuzione delle Altre passività correnti, che si compongono di risconti passivi, per 9,7 milioni di euro (21,1 milioni di euro, al 30 giugno 2016), e altre passività, per 36,4 milioni di euro (28,3 milioni di euro, al 30 giugno 2016).

A tale proposito, si segnala che alla data di pubblicazione della presente Relazione sono state regolarmente pagate imposte e ritenute correnti e rateizzate, e non risultano debiti tributari scaduti. È stata inoltre corrisposta ai tesserati la retribuzione relativa alla mensilità di agosto 2017.

Infine, si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle posizioni debitorie a breve del Gruppo AS Roma al 30 giugno 2017, ripartite per natura, con evidenza delle posizioni scadute.

(€/000)	30.06.2017		30.06.2016	
	Saldo	Scaduto	Saldo	Scaduto
Debiti vs personale	22.534	0	21.224	0
Debiti vs fornitori	43.990	16.908	55.201	24.816
Debiti netti vs società di calcio*	16.670	0	30.909	0
Debiti tributari	7.735	0	17.842	0
Debiti previdenziali	1.221	0	985	0
Altri debiti	14.201	0	7.082	0
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	106.351	16.908	133.243	24.816

*Al netto dei crediti vs società di calcio

Il Capitale investito risulta finanziato dal Patrimonio netto consolidato, negativo per 88,9 milioni di euro (117 milioni di euro, al 30 giugno 2016), e dalla Posizione finanziaria netta consolidata, a debito per 192,5 milioni di euro (170,3 milioni di euro, al 30 giugno 2016).

Il **Patrimonio netto consolidato** al 30 giugno 2017 è negativo per 88,9 milioni di euro, in crescita di 28,1 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2016. In particolare, nell'esercizio si registrano Versamenti in conto futuro aumento di capitale per 70 milioni di euro, effettuati da Neep Roma Holding SpA, parzialmente compensati dal Risultato economico del periodo, negativo per 42 milioni di euro.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

(€/000)	30 giugno 2017	30 giugno 2016	Variazioni
Capitale sociale	59.635	59.635	0
Riserva sovrapprezzo azioni	10.177	60.159	(49.982)
Riserva Legale	1.987	1.987	0
Riserva Azionisti c/futuro Aumento di capitale	90.514	20.514	70.000
Riserva FTA	(85.933)	(85.933)	0
Altre riserve	(611)	(979)	369
Utile (perdita) portati a nuovo	(122.398)	(158.396)	35.999
Utile (perdita) d'esercizio	(42.048)	(13.984)	(28.064)
Patrimonio netto del Gruppo	(88.676)	(116.997)	28.320
Patrimonio di terzi	(237)	(8)	(229)
Totale Patrimonio Netto	(88.914)	(117.005)	28.091

La **Posizione finanziaria netta consolidata** al 30 giugno 2017 tiene conto degli effetti della rinegoziazione dell'operazione di finanziamento denominata "Project Wolf" (l'"Accordo Modificativo"), sottoscritta il 22 giugno 2017, avente ad oggetto, tra l'altro, la modifica di alcune previsioni del contratto di finanziamento sottoscritto in data 12 febbraio 2015 con Goldman Sachs International e Unicredit S.p.A.. L'Accordo Modificativo ha consentito, in particolare, di utilizzare un incremento della linea di credito per un ammontare pari ad 68,6 milioni di euro agli stessi termini e condizioni finanziarie attualmente previsti dal Contratto di Finanziamento, e prevede un'estensione della data di scadenza del Finanziamento sino al quinto anniversario dalla data di sottoscrizione dello stesso, ed un differimento della data di rimborso delle quote capitale a decorrere dal primo anniversario successivo alla data di sottoscrizione dell'Accordo Modificativo.

A tale proposito, si ricorda che il contratto di finanziamento perfezionato nel febbraio 2015 prevedeva un tasso variabile, scadenza nel febbraio 2020, e un ammontare pari ad Euro 175 milioni. Il contratto è stato sottoscritto tra, inter alia, (i) Goldman Sachs International e Unicredit S.p.A., in qualità di "Mandated Lead Arranger and Bookrunner", (ii) ASR Media and Sponsorship S.r.l., in qualità di prestatore, (iii) la AS Roma S.p.A., per l'assunzione di impegni e obblighi e per prendere atto delle previsioni del contratto stesso, (iv) Soccer S.a.s. di Brand Management S.r.l., per l'assunzione di impegni e obblighi e per prendere atto delle previsioni del contratto stesso, (v) UniCredit Bank AG - Milan Branch in qualità di "Agent and Security Agent".

Si precisa inoltre che, nell'ambito del contratto di finanziamento e dell'Accordo Modificativo, Unicredit S.p.A., oltre ad aver agito in qualità di "Mandated Lead Arranger and Bookrunner", svolge soltanto l'attività di "Fronting" del finanziamento, ma non è il creditore ultimo dello stesso.

Tenuto conto di quanto sopra indicato, la Posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2017 è negativa per 192,5 milioni di euro, in peggioramento di 22,2 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2016. Si compone di disponibilità liquide, per 51,8 milioni di euro (8,7 milioni di euro, al 30 giugno 2016), crediti finanziari, per 16,7 milioni di euro (11,7 milioni di euro, al 30 giugno 2016), e indebitamento, per complessivi 261,1 milioni di euro (190,7 milioni di euro, al 30 giugno 2016).

(€/000)	30 giugno 2017	30 giugno 2016	Variazioni
Crediti finanziari a medio e lungo termine:			
- verso Banche	16.732	11.702	5.030
Debiti finanziari a medio e lungo termine:			
- verso altri finanziatori correlati	(17.780)	(7.000)	(10.780)
- verso Altri finanziatori	(213.958)	(149.692)	(64.266)
- verso Banche			0
A) Debiti/Crediti Finanziari a m/l t.	(215.006)	(144.990)	(70.017)
Debiti finanziari a breve termine:			
- verso Banche	(22.792)	(17.879)	(4.912)
- verso altri finanziatori	(6.554)	(16.142)	9.588
Debiti/Crediti finanziari a breve termine	(29.346)	(34.021)	4.675
Disponibilità liquide	51.845	8.698	43.146
B) PFN a breve termine	22.499	(25.323)	47.822
Posizione Finanziaria Netta (A+B)	(192.507)	(170.312)	(22.195)

L'Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine è pari a 215 milioni di euro, composto da:

- crediti finanziari pari a 16,7 milioni di euro, in crescita di 5 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2016. Sono relativi sostanzialmente a depositi su conti correnti posti a garanzia di impegni assunti nell'ambito del contratto di finanziamento sottoscritto nel mese di febbraio 2015, e del suo accordo modificativo del 22 giugno 2017, sopra richiamati;
- debiti finanziari, con scadenza oltre i 12 mesi, per complessivi 231,7 milioni di euro, di cui (i) 213 milioni di euro, relativi al contratto di finanziamento sottoscritto nel mese di febbraio 2015, sopra richiamato; (ii) 17,7 milioni di euro, verso la controllante Neep Roma Holding S.p.A., per Versamenti a titolo di finanziamento; e (iii) 1 milione di euro, per debiti verso società di leasing e altri Istituti Finanziari.

La posizione finanziaria netta a breve termine è positiva per 22,5 milioni di euro, rispetto ad un indebitamento netto di 25,3 milioni di euro al 30 giugno 2016. Si compone di:

- disponibilità liquide, per 51,8 milioni di euro, e
- debiti finanziari, con scadenza entro 12 mesi, per complessivi 29,3 milioni di euro, di cui (i) 5,3 milioni di euro, relativi alla parte a breve del contratto di finanziamento sottoscritto nel mese di febbraio 2015, sopra richiamato; (ii) 22,8 milioni di euro, a debiti verso banche per finanziamenti bancari di breve periodo; (iii) 1,1 milioni di euro, per debiti verso banche e istituti finanziari, relativi all'addebito delle operazioni effettuate a mezzo carte di credito aziendale; e (iv) 0,1 milioni di euro, per debiti verso società di leasing e altri Istituti Finanziari.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario consolidato dell'esercizio 2016/17:

	30/06/2017	30/06/2016
A) Risultato prima delle imposte	(36.096)	(6.750)
+ ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	54.974	47.566
+ accantonamenti ed altre svalutazioni	3.881	1.296
+/- plusvalenze (minusvalenze) cessioni diritti calciatori	(94.839)	(76.576)
gestione finanziaria	21.310	22.019
variazione delle rimanenze	(336)	663
variazione dei crediti correnti	15.156	(22.724)
variazione dei debiti correnti	(1.129)	10.615
variazione dei fondi rischi	(360)	(520)
variazione dei crediti tributari	2.521	(2.125)
variazione dei debiti tributari e fondi imposte	(10.108)	9.417
variazione altre passività correnti	(3.168)	9.615
variazione altre attività non correnti	(1.975)	(306)
variazione altre passività non correnti	(264)	5.865
+/- gestione fiscale	(6.181)	(7.385)
B) Flusso Monetario Attività Operativa	(20.518)	(2.580)
- acquisti diritti pluriennali prestazioni calciatori	(91.316)	(125.900)
+ cessioni diritti pluriennali prestazioni calciatori	135.983	98.112
variazione crediti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	(62.357)	11.756
variazione debiti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	8.655	11.732
C) Flusso monetario dalla gestione di diritti pluriennali prestaz. calciatori	(9.035)	(4.299)
variazione degli investimenti nelle attività materiali ed immateriali	(5.606)	(4.154)
D) Flusso monetario dell'attività di investimento	(5.606)	(4.154)
Proventi finanziari (oneri)	(21.310)	(22.019)
Incrementi di riserva c/futuro aumento di capitale	70.000	0
Incrementi di altre riserve	368	(590)
Dividendi pagati a terzi	(0)	(3)
E) Cash flow from financing activities	49.059	(22.612)
FLUSSO MONETARIO TOTALE	(22.195)	(40.395)
Posizione finanziaria netta iniziale	(170.312)	(129.917)
Posizione finanziaria netta finale	(192.507)	(170.312)
<i>Riconciliazione con lo Stato Patrimoniale:</i>		
Attività finanziarie	68.577	20.400
Passività finanziaria	(261.084)	(190.712)
Posizione finanziaria netta finale	(192.507)	(170.312)

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DI A.S. ROMA S.P.A.

Commenti ai risultati economici separati dell'esercizio

Il **Risultato economico** al 30 giugno 2017 è negativo per 35,5 milioni di euro, rispetto alla perdita di 10,4 milioni di euro del precedente esercizio. La flessione registrata, pari a circa 25,1 milioni di euro, è dovuta principalmente alla partecipazione alla Uefa Europa League (UEL), rispetto alla più redditizia Uefa Champions League (UCL), che ha comportato un impatto negativo, pari a 48,8 milioni di euro, nei

proventi derivanti dalla partecipazione alla competizione internazionali, parzialmente compensati da una riduzione di circa 11,8 milioni di euro nel costo del personale.

I **ricavi complessivi** conseguiti nell'esercizio, tenendo conto anche dei proventi generati dalla gestione calciatori, sono pari a 251,4 milioni di euro (285,9 milioni di euro, al 30 giugno 2016). In particolare, includono plusvalenze conseguite nell'ambito dei contratti di cessione di diritti pluriennali (calciatori) per 95,2 milioni di euro (77,5 milioni di euro, al 30 giugno 2016), altri proventi generati dalla gestione calciatori per 8,2 milioni di euro (14,2 milioni di euro, al 30 giugno 2016), e ricavi operativi per 147,9 milioni di euro (194,2 milioni di euro al 30 giugno 2016), di cui 32,2 milioni di euro derivanti dalla partecipazione alle competizioni internazionali (81 milioni di euro, al 30 giugno 2016).

Nell'esercizio si registra altresì una crescita dei costi per Ammortamenti, principalmente riferiti a diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori (54,2 milioni di euro al 30 giugno 2017, rispetto a 47,2 milioni di euro al 30 giugno 2016), che risentono delle capitalizzazioni di diritti effettuate per gli investimenti operati dalla Società, mentre il Risultato della gestione finanziaria è negativo per 14,6 milioni di euro, rispetto a 11,8 milioni di euro al 30 giugno 2016.

€/000	Esercizio al 30/06/2017	Esercizio al 30/06/2016	Variazioni
Ricavi operativi	147.850	194.226	(46.376)
Costi operativi	(188.601)	(198.948)	10.347
Margine operativo lordo	(40.751)	(4.722)	(36.029)
Gestione Operativa Netta Calciatori	79.075	64.167	14.908
Margine operativo lordo (EBITDA)	38.324	59.444	(21.120)
Ammortamenti e svalutazioni	(56.817)	(53.041)	(3.776)
Accantonamenti per rischi	0	(160)	160
Risultato Operativo (EBIT)	(18.493)	6.244	(24.737)
Gestione finanziaria	(14.646)	(11.783)	(2.863)
Risultato Prima delle Imposte	(33.139)	(5.539)	(27.600)
Gestione Fiscale	(2.356)	(4.894)	2.538
Utile (Perdita) di periodo	(35.496)	(10.433)	(25.063)

Nel dettaglio, i **Ricavi operativi** dell'esercizio sono pari a 147,9 milioni di euro (194,2 milioni di euro, al 30 giugno 2016), in flessione rispetto all'esercizio precedente, sostanzialmente per l'andamento negativo dei Ricavi da gare e dei proventi per Diritti televisivi, generato dalla mancata partecipazione al Group Stage della Uefa Champions League.

€/000	Esercizio al 30/06/2017	Esercizio al 30/06/2016	Variazioni
Ricavi da Gare	35.252	52.138	(16.886)
Diritti televisivi	98.408	126.386	(27.978)
Altri proventi	14.190	15.702	(1.512)
Ricavi operativi	147.850	194.226	(46.376)

In particolare, la partecipazione alle competizioni europee, caratterizzata dalla disputa del play-off di Uefa Champions League e delle gare di Uefa Europa League, ha generato proventi per complessivi 32,2 milioni di euro (81 milioni di euro, al 30 giugno 2016). Tra i Ricavi da gare sono contabilizzati: (i) 3 milioni di euro, relativi a bonus riconosciuti per la disputa del play-off di UCL; (ii) 6,1 milioni di euro per *participation e performance bonus* relativi alla partecipazione e ai risultati sportivi conseguiti nel girone di UEL (20,6 milioni di euro, al 30 giugno 2016); e (iii) 4,3 milioni di euro, come ricavi da biglietteria per

RELAZIONE SULLA GESTIONE

la gara casalinga di play-off di UCL e per le 5 gare casalinghe di UEL (8,5 milioni di euro, al 30 giugno 2016). Tra i proventi per diritti televisivi sono contabilizzati 10,6 milioni di euro relativi al Market pool riconosciuto dalla UEFA per la partecipazione alle gare di qualificazione alla UCL, e 8,2 milioni di euro, per la UEL (51,9 milioni di euro, al 30 giugno 2016).

I **costi operativi** al 30 giugno 2017 sono pari a 188,6 milioni di euro (198,9 milioni di euro, al 30 giugno 2016), con un miglioramento di 10,3 milioni di euro dovuto principalmente alla riduzione del costo del personale tesserato.

€/000	Esercizio al 30/06/2017	Esercizio al 30/06/2016	Variazioni
Materie di consumo	(3.192)	(3.070)	(122)
Spese per Servizi	(31.751)	(32.935)	1.184
Spese per god. beni di terzi	(8.057)	(7.530)	(527)
Spese per il personale	(138.827)	(150.660)	11.833
Oneri diversi di gestione	(6.774)	(4.753)	(2.021)
Totale Costi di Esercizio	(188.601)	(198.948)	10.347

La **Gestione operativa del parco calciatori** ha comportato nell'esercizio il conseguimento di un risultato netto positivo pari a 79,1 milioni di euro (64,2 milioni di euro, al 30 giugno 2016). Il saldo si compone di plusvalenze da cessioni di diritti alle prestazioni sportive, per 95,2 milioni di euro (77,5 milioni di euro, al 30 giugno 2016), minusvalenze da cessioni di diritti alle prestazioni sportive, per 0,3 milioni di euro (0,9 milioni di euro al 30 giugno 2016), ricavi per cessioni temporanee e altri proventi per 8,2 milioni di euro (14,2 milioni di euro al 30 giugno 2016) e oneri per acquisizioni temporanee di diritti, bonus riconosciuti a società di calcio, premi di valorizzazione, addestramento tecnico e solidarietà FIFA pari a 24 milioni di euro (26,6 milioni di euro, al 30 giugno 2016).

Gli **Ammortamenti** delle Immobilizzazioni materiali ed immateriali sono pari a 54,2 milioni di euro (47,2 milioni di euro, al 30 giugno 2016), relativi prevalentemente ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, determinati tenuto conto del costo di acquisto dei singoli diritti, di eventuali bonus corrisposti alle società di calcio, e delle capitalizzazioni degli altri oneri di diretta imputazione. Il valore tiene conto altresì di rinnovi contrattuali, a seguito dei quali vengono rideterminati i periodi di durata degli ammortamenti.

Al 30 giugno 2017, inoltre, sono stati effettuate **svalutazioni di crediti commerciali**, per complessivi 2,7 milioni di euro relativi all'adeguamento dei crediti verso società di calcio operato in conseguenza delle avvenute cessioni a istituti finanziari, con la formula del pro-soluto, definite dopo la chiusura dell'esercizio.

La **Gestione finanziaria** al 30 giugno 2017 è complessivamente negativa per 14,6 milioni di euro, sostanzialmente per commissioni ed interessi passivi derivanti dalle operazioni di finanziamento poste in essere per far fronte ai fabbisogni aziendali (11,8 milioni di euro, al giugno 2016).

La **Gestione fiscale** registra Imposte correnti e differite nette per 2,4 milioni di euro (4,9 milioni di euro, al 30 giugno 2016). Si compone di imposte correnti (IRAP), pari a 5,8 milioni di euro, e degli effetti positivi derivanti dal consolidato fiscale con il Gruppo Neep, pari a 3,4 milioni di euro.

Commenti ai risultati patrimoniali e finanziari

Il prospetto seguente espone lo stato patrimoniale in forma sintetica e riclassificata che evidenzia la struttura del capitale investito e delle fonti di finanziamento:

<i>Euro/000</i>	30-giu-17	30-giu-16	Variazioni
Capitale non corrente netto	289.633	274.616	15.017
Capitale corrente netto	(58.830)	(76.053)	17.223
Capitale investito netto	230.802	198.563	32.239
<i>Finanziato da:</i>			
Patrimonio netto	40.484	5.734	34.750
Posizione finanziaria netta	190.318	192.829	(2.511)
Fonti di finanziamento	230.802	198.563	32.239

Il **Capitale investito netto** al 30 giugno 2017, pari a 230,8 milioni di euro (198,6 milioni di euro, al 30 giugno 2016), registra un incremento netto di 32,2 milioni di euro nell'anno, e si compone per 289,6 milioni di euro (274,6 milioni di euro, al 30 giugno 2016), dal Capitale non corrente netto, e 58,8 milioni di euro (76,1 milioni di euro, al 30 giugno 2016), dal Capitale corrente netto negativo.

Il **Capitale non corrente netto**, al netto delle componenti finanziarie, si presenta in crescita di 15 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2016, con una diversa incidenza in particolare del valore dei Debiti e Crediti verso società di calcio.

<i>(€/000)</i>	30-giu-17	30-giu-16	Variazioni
Diritti pluriennali (calciatori)	188.937	192.592	(3.655)
Altre immobilizzazioni immateriali	6.509	2.494	4.015
Partecipazioni	131.983	131.983	0
Immobilizzazioni materiali	1.154	1.318	(164)
Crediti commerciali	23.468	2.500	20.968
Altre attività non correnti	2.868	2.865	3
TOT. ATTIVITA' NON CORRENTI	354.919	333.752	21.167
Debiti Commerciali	53.202	46.284	6.918
Debiti Tributari	0	0	0
Fondo TFR	1.850	1.926	(76)
Fondo Imposte correnti e differite	745	745	(0)
Fondo Oneri e Rischi	4.651	5.211	(560)
Altre passività	4.839	4.970	(131)
TOT. PASSIVITA' NON CORRENTI	65.287	59.136	6.151
CAPITALE NON CORRENTE NETTO	289.633	274.616	15.017

In particolare, tra le variazioni nelle voci delle Attività non correnti si evidenziano la diminuzione del valore dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, dovuta sostanzialmente agli ammortamenti operati nell'esercizio, al netto degli investimenti e disinvestimenti effettuati, la crescita delle altre immobilizzazioni immateriali, per la capitalizzazione degli oneri sostenuti per l'acquisto degli impianti di trasmissione e dei diritti di utilizzazione delle concessioni necessari per l'esercizio dell'attività radiofonica (Roma Radio), nonché di impianti e macchinari messi a disposizione della prima squadra, e la crescita dei crediti commerciali per i crediti verso società di calcio maturati per la cessione di diritti sportivi alle prestazioni dei calciatori. L'andamento negativo delle Passività non correnti è invece determinata da un leggero incremento dei Debiti commerciali, relativo in particolare a debiti verso società di calcio e agenti.

Il **Capitale corrente netto**, rappresentativo del capitale circolante, al netto delle componenti finanziarie, è negativo per 58,8 milioni di euro, con una variazione positiva di 17,2 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2016.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

<i>Euro/000</i>	30-giu-17	30-giu-16	Variazioni
Rimanenze	0	0	0
Crediti Commerciali	110.494	66.839	43.655
Altre attività correnti	10.475	41.629	(31.154)
Crediti per Imposte	38	37	1
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	121.007	108.505	12.502
Debiti Commerciali	126.598	123.721	2.877
Debiti Tributari	7.500	16.757	(9.257)
Debiti verso istituti previdenziali	858	689	169
Altre passività correnti	44.881	43.391	1.490
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	179.837	184.558	(4.720)
CAPITALE CORRENTE NETTO	(58.829)	(76.053)	17.223

La variazione registrata è dovuta in particolare: (i) all'andamento dei crediti e debiti commerciali, riferiti principalmente a società di calcio, che riflettono gli incrementi derivanti dalle operazioni definite nel corso dell'esercizio, al netto dei pagamenti e gli incassi operati, e della riclassifica dalla corrispondente voce a medio/lungo termine della quota scadente entro i 12 mesi; (ii) alla riduzione delle Altre Attività correnti determinata dagli incassi dei crediti verso MediaCo nell'ambito della rinegoziazione dell'operazione di finanziamento denominata "Project Wolf" sottoscritta il 22 giugno 2017; e (iii) alla diminuzione dei Debiti tributari.

A tale proposito, si segnala che alla data di pubblicazione della presente Relazione sono state regolarmente pagate imposte e ritenute correnti e rateizzate, e non risultano debiti tributari scaduti. È stata inoltre corrisposta ai tesserati la retribuzione relativa alla mensilità di agosto 2017.

Il **Patrimonio netto** al 30 giugno 2017 si presenta in crescita di 34,8 milioni di euro, per effetto di versamenti in conto futuro aumento di capitale per 70 milioni di euro, effettuati nel corso dell'esercizio da Neep Roma Holding SpA, parzialmente compensati dal Risultato economico del periodo, negativo per 35,5 milioni di euro.

<i>(€/000)</i>	30-giu-17	30-giu-16	Variazioni
Capitale sociale	59.635	59.635	0
Riserva sovrapprezzo azioni	10.177	60.160	(49.983)
Riserva Legale	1.987	1.987	(0)
Riserva attualizzazione benefici futuri dipendenti	(401)	(647)	246
Riserva da conferimento	0	123.101	(123.101)
Riserva FTA	(85.933)	(85.933)	0
Riserva Azionisti c/futuro Aumento di capitale	90.514	20.514	70.000
Utile (perdita) portati a nuovo	0	(162.650)	162.650
Utile (perdita) d'esercizio	(35.496)	(10.433)	(25.063)
Patrimonio netto del Gruppo	40.484	5.734	34.750

La **Posizione finanziaria netta** al 30 giugno 2017 è negativa per 190,3 milioni di euro, rispetto a 192,8 milioni di euro al 30 giugno 2016. Si compone di Disponibilità liquide, per 44,9 milioni di euro (0,3 milioni di euro, al 30 giugno 2016), crediti finanziari, per 0,1 milioni di euro (0,1 milioni di euro, al 30 giugno 2016), e debiti finanziari, per 235,3 milioni di euro (193,2 milioni di euro, al 30 giugno 2016).

(€/000)	30-giu-17	30-giu-16	Variazioni
Crediti finanziari a medio e lungo termine:			
- verso Banche	132	52	80
- verso altri enti finanziatori non correlati	0	0	0
Debiti finanziari a medio e lungo termine:			
- verso altri finanziatori correlati	(190.066)	(172.096)	(17.970)
- verso Altri finanziatori	(987)	(492)	(495)
- verso Banche	0	0	0
A) Debiti/Crediti Finanziari a m/l t.	(190.920)	(172.535)	(18.386)
Debiti finanziari a breve termine:			
- verso Banche	(22.793)	(17.879)	(4.914)
- verso altri finanziatori correlati	(20.442)		(20.442)
- verso altri finanziatori	(1.052)	(2.737)	1.685
Debiti/Crediti finanziari a breve termine	(44.286)	(20.616)	(23.670)
Disponibilità liquide	44.888	322	44.566
B) PFN a breve termine	602	(20.294)	20.896
Posizione Finanziaria Netta (A+B)	(190.318)	(192.829)	2.510

L'indebitamento finanziario si compone di:

- Debiti con scadenza oltre i 12 mesi, per complessivi 191,1 milioni di euro, di cui (i) 172,3 milioni di euro, verso Soccer SAS, relativi al contratto di finanziamento infragruppo sottoscritto nel mese di febbraio 2015; (ii) 17,8 milioni di euro, verso la controllante Neep Roma Holding S.p.A., per Versamenti a titolo di finanziamento; e (iii) 1 milioni di euro, per debiti verso società di leasing e altri Istituti Finanziari.
- Debiti con scadenze entro 12 mesi, per complessivi 44,3 milioni di euro, di (i) 22,8 milioni di euro, a debiti verso banche per finanziamenti bancari di breve periodo, nella forma di affidamenti temporanei di conto corrente, nei limiti accordati alla Società; (ii) 20,5 milioni di euro verso ASR Media and Sponsorship S.r.L., relativi al contratto di finanziamento infragruppo sottoscritto nel mese di giugno 2017 nell'ambito della rinegoziazione del finanziamento cosiddetto "Project Wolf" più volte citato in precedenza; (iii) 0,9 milioni di euro, per debiti verso banche e istituti finanziari relativi all'addebito delle operazioni effettuate a mezzo carte di credito aziendale; (iv) 0,1 milioni di euro, per debiti verso società di leasing e altri Istituti Finanziari.

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DI SOCCER SAS

I risultati economico-finanziari conseguiti da Soccer SAS nell'esercizio 2016/2017 tengono conto della riorganizzazione societaria perfezionatasi nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento e riorganizzazione realizzata nel mese di febbraio 2015. L'operazione si è svolta attraverso: (i) il conferimento in MediaCo da parte della A.S. Roma del ramo di azienda concernente l'attività di gestione e di sfruttamento commerciale dei diritti relativi alla produzione e diffusione, via TV, radio o altri mezzi di comunicazione, di contenuti (materiale audiovisivo e fotografico) relativi alle partite nazionali e internazionali, e in generale alle attività, della squadra di calcio della AS Roma; (ii) il conferimento in MediaCo da parte di Soccer del ramo di azienda concernente l'attività di gestione e di sfruttamento commerciale del marchio AS Roma e sue derivazioni, attraverso le attività di sponsorizzazioni, marketing e merchandising; (iii) la sottoscrizione tra MediaCo, in qualità di concedente, e Soccer, in qualità di affittuario, di un contratto avente ad oggetto l'affitto da parte di MediaCo dell'azienda costituita dai beni oggetto di conferimento in MediaCo stessa. I risultati al 30 giugno 2017, pertanto, tengono

RELAZIONE SULLA GESTIONE

conto dei nuovi costi e ricavi derivanti dalla suddetta operazione, e includono i proventi relativi alla quota, di competenza di Soccer SAS, dell'utile di MediaCo al 30 giugno 2016, contabilizzati nell'esercizio 2016/2017 a seguito dell'approvazione del bilancio MediaCo da parte dell'Assemblea.

Si ricorda, inoltre, che anche Soccer SAS, così come l'A.S. Roma e MediaCo, redige il proprio bilancio nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali IAS/FRS.

I **Ricavi operativi** conseguiti da Soccer SAS nell'esercizio 2016/2017 sono pari a 37,3 milioni di euro (34,3 milioni di euro, al 30 giugno 2016), derivanti da attività di merchandising, proventi di sponsorizzazione tecnica, relativi al contratto sottoscritto con NIKE, proventi pubblicitari, inclusivi della vendita dei pacchetti "Premium Seats" dello Stadio Olimpico, ed i proventi relativi alla commercializzazione della Library A.S. Roma, al canale tematico "Roma TV", e al canale radio "Roma Radio".

I **Costi Operativi** al 30 giugno 2017 sono pari a 53,8 milioni di euro (49,8 milioni di euro, al 30 giugno 2016), in crescita rispetto al precedente esercizio. In particolare, includono il costo riconosciuto a MediaCo per l'affitto del ramo d'azienda, pari a 22,7 milioni di euro (22,7 milioni di euro al 30 giugno 2016), nonché gli oneri di gestione e sviluppo del Centro Media realizzato presso la sede di Trigoria.

Il **Margine operativo lordo** al 30 giugno 2017 (EBITDA) è negativo per 16,5 milioni di euro (15,5 milioni di euro, al 30 giugno 2016), mentre il **Reddito netto dell'esercizio** risulta negativo per 8,8 milioni di euro (13,2 milioni di euro, al 30 giugno 2016).

€/000	30/06/2017	30/06/2016	Variazioni
Ricavi delle Vendite	8.243	5.611	2.632
Sponsorizzazioni	5.397	5.064	333
Diritti televisivi	8.046	7.839	207
Proventi pubblicitari	15.311	14.963	348
Altri proventi	334	811	(477)
Totale Ricavi di Esercizio	37.332	34.288	3.044
Acquisti materie di consumo	(3.717)	(2.421)	(1.296)
Spese per Servizi	(15.262)	(15.326)	64
Spese per godimento beni di terzi	(27.556)	(26.535)	(1.021)
Spese per il personale	(6.199)	(4.325)	(1.874)
Oneri diversi di gestione	(1.084)	(1.150)	66
Totale Costi di Esercizio	(53.818)	(49.757)	(4.061)
Margine operativo lordo (EBITDA)	(16.487)	(15.469)	(1.018)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.806)	(1.073)	(733)
Accantonamenti per rischi	(200)	0	(200)
Risultato Operativo (EBIT)	(18.493)	(16.542)	(1.951)
Oneri / Proventi finanziari netti	9.702	3.386	6.316
Risultato Prima delle Imposte	(8.791)	(13.156)	4.365
Imposte correnti	0	0	0
Imposte anticipate e differite	0	0	0
Utile (Perdita) di esercizio	(8.791)	(13.156)	4.365

Il **Capitale Investito Netto** al 30 giugno 2017 risulta pari a 129,8 milioni di euro (120 milioni di euro, al 30 giugno 2016), determinato per 120,8 milioni di euro, dal Capitale non corrente netto, sostanzialmente composto dal valore della partecipazione in MediaCo, e per 9,1 milioni di euro, dal Capitale corrente netto.

La **Posizione finanziaria netta** di fine esercizio è a debito per 28,6 milioni di euro (10,1 milioni di euro, al 30 giugno 2016), e si compone di (i) disponibilità liquide per 0,8 milione di euro; (ii) crediti finanziari verso AS Roma, per 172,3 milioni di euro; (iii) debiti finanziari verso MediaCo, per 201,4 milioni di euro, relativi ai contratti di finanziamento infragruppo sottoscritti nel mese di febbraio 2015 nell'ambito del contratto di finanziamento sottoscritto con Unicredit e Goldman Sachs; e (iv) 0,3 per debiti verso banche e istituti finanziari relativi all'addebito delle operazioni effettuate a mezzo carte di credito aziendale

Il **Patrimonio netto** è positivo per 101,3 milioni di euro (109,9 milioni di euro, al 30 giugno 2016), in flessione sostanzialmente per effetto del Risultato economico dell'esercizio.

	30/06/2017	30/06/2016	Variazioni
Capitale non corrente netto	120.769	118.486	2.283
Capitale corrente netto	9.066	1.541	7.525
Capitale investito netto	129.835	120.027	9.808
<i>Finanziato da:</i>			
Patrimonio netto (incluso ris. di terzi)	101.275	109.943	(8.668)
Posizione finanziaria netta	28.560	10.084	18.476
Fonti di finanziamento	129.835	120.027	9.808

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DI ASR MEDIA AND SPONSORSHIP SRL

ASR Media and Sponsorship S.r.l. ("MediaCo") è stata costituita nel contesto del processo di rifinanziamento e riorganizzazione delle attività connesse allo sfruttamento e alla gestione dei marchi A.S. Roma e alla gestione delle attività cosiddette "media", che sono state separate dalla gestione del core business della AS Roma, vale a dire l'organizzazione e la disputa delle partite di calcio. In particolare, nella ASR Media and Sponsorship S.r.l. sono state conferite tutte le attività relative al licensing ed alle sponsorizzazioni, oltre che i cosiddetti "direct media rights", le cui attività sono ad oggi collegate al canale televisivo "Roma TV" ed al canale radio "Roma Radio", nonché alle altre attività svolte su piattaforme digitali (es. sito web, Facebook, Twitter, WeChat, Instagram, Pinterest, Weibo).

MediaCo è stata costituita il 2 dicembre 2014 e l'avvio dell'attività operativa è avvenuto l'11 febbraio 2015, in seguito ai conferimenti dei rami d'azienda effettuati da AS Roma e Soccer SAS, e della sottoscrizione tra MediaCo, in qualità di concedente, e Soccer, in qualità di affittuario, di un contratto avente ad oggetto l'affitto da parte di MediaCo dell'azienda costituita dai beni oggetto di conferimento a MediaCo stessa.

Si ricorda, inoltre, che anche MediaCo, così come A.S. Roma e Soccer SAS, redige il proprio bilancio nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali IAS/FRS.

L'esercizio 2016/17, si è chiuso con un Risultato positivo per 12,6 milioni di euro (12,5 al giugno 2016). I **Ricavi operativi** sono pari a 22,7 milioni di euro, e sono relativi ai proventi riconosciuti da Soccer Sas nell'ambito del contratto di affitto di azienda sopra richiamato. Il **Margine operativo lordo** al 30 giugno 2017 (EBITDA) è positivo per 22,4 milioni di euro. La **gestione finanziaria netta** è negativa per 3,8 milioni di euro, e tiene conto di interessi passivi, maturati sulla base del Contratto di Finanziamento, e attivi, maturati sulla base del contratto di finanziamento intercompany con Soccer SAS. La **Gestione fiscale**, infine, presenta un saldo negativo di 5,8 milioni di euro, per Imposte correnti e differite (passive).

RELAZIONE SULLA GESTIONE

€/000	30/06/2017	30/06/2016	Variazioni
Totale Ricavi di Esercizio	22.701	22.703	(3)
Totale Costi di Esercizio	(270)	(389)	120
Margine operativo lordo (EBITDA)	22.431	22.314	117
Ammortamenti e svalutazioni	(232)	(469)	237
Risultato Operativo (EBIT)	22.200	21.845	354
Oneri / Proventi finanziari netti	(3.838)	(5.563)	1.726
Risultato Prima delle Imposte	18.362	16.282	2.080
Imposte correnti	(3.824)	(3.339)	(485)
Imposte anticipate e differite	(1.971)	(415)	(1.556)
Utile (Perdita) di esercizio	12.566	12.528	39

La **Posizione finanziaria netta** di fine esercizio è a credito per 26,4 milioni di euro (a credito per 32,6 milioni di euro, al 30 giugno 2016), e si compone di: (i) disponibilità liquide per 6,1 milioni di euro; (ii) crediti finanziari a medio/lungo termine, per 16,6 milioni di euro, costituiti da depositi su conti correnti a garanzia di adempimenti previsti dal contratto di finanziamento sottoscritto con Unicredit e Goldman Sachs nel mese di febbraio 2015 (11,6 milioni di euro a giugno 2016); (iii) crediti finanziari verso Soccer, per 201,4 milioni di euro, relativi ai contratti di finanziamento infragruppo sottoscritti nel mese di febbraio 2015 nell'ambito del contratto di finanziamento sottoscritto con Unicredit e Goldman Sachs; (iv) crediti finanziari verso AS Roma per 20,5 milioni di euro; e (iv) debiti verso Unicredit SpA, per 218,2 milioni di euro, relativi al contratto di finanziamento sopra richiamato.

Il **Patrimonio netto** di MediaCo, pari a 135 milioni di euro, è composto per 0,2 milioni di euro, dal Capitale Sociale, per 122,2 milioni di euro da altre riserve, e per 12,6 milioni di euro, dall'utile di esercizio.

€/000	30/06/2017	30/06/2016	Variazioni
Capitale non corrente netto	123.035	125.235	(2.200)
Capitale corrente netto	(14.454)	(22.919)	8.465
Capitale investito netto	108.581	102.316	6.265
Finanziato da:			
Patrimonio netto	134.954	134.915	39
Posizione finanziaria netta	(26.373)	(32.599)	6.227
Fonti di finanziamento	108.581	102.316	6.265

RAPPORTI VERSO PARTI CORRELATE

Il regolamento contenente i 'Principi di Comportamento per l'effettuazione di operazioni rilevanti sotto l'aspetto economico, patrimoniale e finanziario e di operazioni con parti correlate, da adottarsi ai sensi dell'art.4 del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato, e dall'art.9 del Codice di Autodisciplina, tenendo anche conto della Comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 3 dicembre 2010, ed entrato in vigore dal 1 gennaio 2011. Nella riunione del 12 novembre 2015, il Consiglio di Amministrazione della Società ne ha approvato un aggiornamento, che è stato diffuso nei termini di legge.

Le operazioni tra la Società e le parti correlate, individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 e di seguito esposte, si riferiscono ad operazioni aventi natura commerciale e finanziaria, e sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero

analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

L'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dalla AS Roma SPV LLC, e non ha avuto significativi effetti economici e patrimoniali per il Gruppo AS Roma nel periodo. In particolare, al 30 giugno 2017 non sussistono rapporti diretti di natura commerciale o finanziaria nei confronti della AS Roma SPV LLC, ad eccezione di oneri per studi, progettazione e presentazione del nuovo stadio, nel seguito descritti, addebitati fra le due società in forza degli accordi in essere.

Con riferimento a NEEP Roma Holding S.p.A. ("Neep"), società proprietaria della partecipazione di maggioranza del capitale della Società, a sua volta partecipata per il 100% dalla AS Roma SPV LLC, si segnala che nell'esercizio 2016/17 il socio di riferimento, per il tramite della controllante Neep Roma Holding S.p.A., ha effettuato versamenti netti per complessivi 80,8 milioni di euro, di cui 70 milioni di euro a titolo di Versamenti in conto futuro aumento di capitale e 10,8 milioni di euro quali Versamenti in conto finanziamento soci.

Nei prospetti che seguono sono indicati i valori complessivi relativi ai rapporti patrimoniali ed economici al 30 giugno 2017, intercorsi tra l'A.S. Roma e le società correlate, ivi inclusa AS Roma SPV LLC, e con esclusione di quelli infragruppo eliminati nel processo di consolidamento.

RAPPORTI PATRIMONIALI CON PARTI CORRELATE

Stato Patrimoniale 30/06/2017	Attività non correnti	Attività correnti		TOTALE ATTIVITA'
Attivo	Altre attività	Crediti commerciali	Altre attività	
AS Roma Real Estate Srl	2.700			2.700
Neep Roma Holding S.p.A.			3.551	3.551
ASR SPV LLC		1.948		1.948
Stadio TDV S.p.A.			428	428
SDS srl (società liquidata)			40	40
Totale attività	2.700	1.948	4.019	8.667
<i>Totale di bilancio</i>	<i>5.198</i>	<i>110.489</i>	<i>11.580</i>	<i>127.266</i>
<i>% incidenza</i>	<i>52%</i>	<i>2%</i>	<i>35%</i>	<i>7%</i>

Stato Patrimoniale 30/06/2017	Passività non correnti	Passività correnti		TOTALE PASSIVITA'
Passivo	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Altre passività	
AS Roma Real Estate Srl		(1.249)	(5)	(1.254)
Neep Roma Holding S.p.A.	(17.780)	(6)	(7.065)	(24.852)
Gruppo Raptor		(83)		(83)
Stadio TDV S.p.A.			(104)	(104)
ASR SPV GP LLC		(204)		(204)
Totale passività	(17.780)	(1.542)	(7.174)	(26.497)
<i>Totale di bilancio</i>	<i>(231.738)</i>	<i>(133.136)</i>	<i>(46.045)</i>	<i>(410.919)</i>
<i>% incidenza</i>	<i>8%</i>	<i>1%</i>	<i>16%</i>	<i>6%</i>

In particolare:

- **A.S. Roma Real Estate S.r.l.:** tra le Altre attività non correnti sono iscritti crediti per 2,7 milioni di euro, per depositi cauzionali costituiti a fronte degli impegni contrattuali assunti per la locazione del Complesso Immobiliare di Trigoria. Tra i Debiti commerciali correnti sono ricompresi residui canoni di locazione del Complesso immobiliare di Trigoria, per 1,2 milioni di euro.
- **NEEP Roma Holding S.p.A.:** tra le attività correnti sono iscritti crediti per 3,6 milioni di euro, relativi a perdite fiscali (IRES) della Capogruppo ceduti alla controllante nell'ambito del consolidato fiscale del Gruppo Neep Roma Holding S.p.A.. Tra le Passività non correnti sono iscritti debiti finanziari per 17,8 milioni di euro, per Versamenti a titolo di finanziamento dalla Capogruppo, mentre fra le altre

RELAZIONE SULLA GESTIONE

passività correnti sono contabilizzati altri debiti per 3,2 milioni di euro, relativi al trasferimento di imposte (IRES) in applicazione del consolidato fiscale e 3,9 relativi al computo dell'IVA di Gruppo.

- **AS Roma SPV LLC:** tra le attività correnti sono contabilizzati Crediti per 1,9 milioni di euro, relativi ad oneri per studi, progettazione e presentazione del nuovo stadio, riaddebitati alla controllante in forza degli accordi in essere.
- **Stadio TDV S.p.A.:** tra le altre attività correnti sono contabilizzati 0,4 milioni di euro relativi ad anticipazioni di costi sostenuti da AS Roma in relazione agli studi per la progettazione dello Stadio della Roma. Fra le altre passività sono contabilizzati 0,1 milioni di euro relativi all'IVA di Gruppo.
- **Gruppo Raptor:** tra le passività correnti sono contabilizzati 0,1 milioni di euro, relativi al riaddebito di spese sostenute per conto della Società.
- **ASR SPV GP LLC:** tra le passività correnti sono contabilizzati 0,2 milioni di euro, per attività di consulenza direzionale e riaddebito di spese sostenute per conto della Società.

RAPPORTI ECONOMICI CON ALTRE IMPRESE CORRELATE

Conto Economico 30/06/2017	Ricavi d'esercizio	Costi di esercizio		Comp. Fiscali	TOTALE
	Altri proventi	Costi per servizi	Godim. Beni di terzi	Proventi da consolidato fiscale	
AS Roma Real Estate Srl			(2.700)		(2.700)
Neep Roma Holding S.p.A.		(66)		3.502	3.436
Gruppo Raptor		(185)			(185)
ASR SPV LLC	464				464
ASR SPV GP LLC		(886)			(886)
Totale	464	(1.137)	(2.700)	3.502	130
<i>Totale di bilancio</i>	9.891	(42.464)	(9.793)	3.502	(38.863)
<i>% incidenza</i>	5%	3%	28%	100%	0%

In particolare:

- **A.S. Roma Real Estate Srl:** tra le Spese per godimento beni di terzi sono contabilizzati, per 2,7 milioni di euro, canoni per la locazione del Complesso Immobiliare di Trigoria.
- **NEEP Roma Holding S.p.A.:** tra le spese per servizi sono contabilizzati oneri, per 0,1 milioni di euro, relativi ad attività di consulenza direzionale prestata nell'esercizio. Tra le componenti fiscali, sono contabilizzati proventi, per 3,5 milioni di euro, relativi al trasferimento di perdite fiscali (IRES), effettuato nell'ambito del consolidato fiscale del Gruppo.
- **Gruppo Raptor:** nei costi per Servizi, sono contabilizzati oneri per 0,2 milioni di euro, relativi al riaddebito di spese sostenute per conto della Società.
- **AS Roma SPV LLC:** tra gli altri ricavi è contabilizzato l'importo di 0,5 milioni di euro relativi ad oneri per studi, progettazione e presentazione del nuovo stadio, riaddebitati alla controllante in forza degli accordi in essere.
- **ASR SPV GP LLC:** tra le spese per servizi sono contabilizzati oneri per 0,9 milioni di euro relativi ad attività di consulenza direzionale e riaddebito di spese sostenute per conto della Società.

PRINCIPALI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E CONTENZIOSI

A.S. Roma è parte, attiva e passiva, di alcuni procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione, nonché di contenziosi di varia natura, il cui esito è, allo stato attuale, oggettivamente incerto, e che riguardano, in particolare, rapporti pregressi con calciatori, fornitori, collaboratori e consulenti; le valutazioni operate degli Amministratori in merito alle appostazioni di bilancio per i procedimenti e contenziosi passivi sono basate sulle loro migliori conoscenze alla data di redazione dello stesso.

Contenziosi tributari

Si riportano a seguire i contenziosi tributari di cui è parte la Società a seguito di contestazioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria, e che risultano attualmente pendenti presso la Suprema Corte di Cassazione:

- Periodo d'imposta 2000: la Suprema Corte, con sentenza depositata il 6 novembre 2013, ha dichiarato la cessazione della materia del contendere con riferimento al principale motivo del ricorso, pari a 1,6 milioni di euro, a seguito di rinuncia da parte dell'Avvocatura dello Stato, rinviando alla Commissione Tributaria Regionale il riesame dei restanti motivi del contendere, a titolo di IVA, pari a 0,4 milioni di euro, oltre sanzioni e interessi. Con sentenza depositata il 16 luglio 2015 la Commissione Tributaria Regionale di Roma ha rigettato l'appello della Società. In data 12 febbraio 2016 la Società ha presentato ricorso in sede di legittimità per la cassazione della sentenza di secondo grado. La cartella di pagamento contenente la riscossione degli importi dovuti in base alla decisione della Commissione Tributaria Regionale di Roma è stato oggetto di rateizzazione, accordata in 18 rate da marzo 2016 ad agosto 2017, tutte regolarmente pagate.
- Periodo di imposta 2001: è pendente in Cassazione il giudizio relativo al presunto tardivo versamento della prima rata del condono ai sensi dell'art. 8 della legge n.289/2002. Il ricorso in Cassazione è stato presentato dall'Agenzia delle Entrate in data 12 ottobre 2012, contro la sentenza della Commissione Tributaria Regionale del 12 luglio 2011, favorevole alla Società. L'importo della controversia è pari a 0,5 milioni di euro a titolo di sanzioni e interessi.

Ad eccezione di quanto sopra esposto, non risultano attualmente pendenti ulteriori contestazioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria

BASIC ITALIA

AS Roma S.p.A. e Soccer S.a.s. di Brand Management S.r.l. sono state citate in giudizio da BASIC Italia per il risarcimento del danno correlato al presunto inadempimento del contratto di sponsorizzazione tecnica sottoscritto il 12 giugno 2010 per un importo significativo. Con comparsa di costituzione con domanda riconvenzionale AS Roma e Soccer respingevano le domande proposte da BASIC Italia concludendo per l'inammissibilità e/o infondatezza e quindi per il rigetto integrale delle domande avverse, richiedendo al contempo la risoluzione del contratto per fatto e colpa della stessa BASIC Italia e sua condanna al risarcimento dei danni per un importo superiore al doppio di quanto richiesto da BASIC Italia. Attualmente il procedimento si trova nella fase istruttoria, essendo stato conferito incarico al Consulente Tecnico d'Ufficio nominato da Tribunale di effettuare gli accertamenti tecnici richiesti dal Giudice. Al momento non è possibile effettuare una previsione sul possibile esito della controversia.

Contenzioso di lavoro

Si segnala che A.S. Roma è parte di alcuni contenziosi aventi ad oggetto l'accertamento di differenze retributive, promossi nei confronti della Società. I fondi rischi stanziati a tal fine sono sufficienti a garantire la copertura delle richieste complessive eventualmente vantate da detti soggetti a titolo di differenze retributive, pur ritenendo la Società di aver agito nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE DEL GRUPPO A.S. ROMA

Ad integrazione ed ulteriore precisazione delle informazioni contenute nella presente Relazione, si riporta nel seguito una sintetica descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo A.S. Roma è esposto.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Nel periodo di riferimento è proseguita la difficile congiuntura che caratterizza ormai da qualche anno l'economia italiana. I dati economici evidenziano ancora, purtroppo, una contrazione del prodotto nazionale e una sempre minore disponibilità di reddito per le famiglie italiane.

L'andamento economico finanziario della nostra Società non è stato influenzato, però, in maniera significativa da tale crisi; tuttavia ove tale situazione degli aggregati economici, con i conseguenti riflessi sul sistema delle imprese e dei consumatori, dovesse prolungarsi, le attività operative potrebbero essere negativamente influenzate, con particolare riferimento al mercato dei ricavi da gare, al mercato dei diritti radiotelevisivi, e a quello pubblicitario e delle sponsorizzazioni sportive, e alla vendita di merchandising.

Rischi connessi al settore di attività

A.S. Roma utilizza quale fattore produttivo principale per la propria attività caratteristica i diritti alle prestazioni sportive dei calciatori; l'attività sportiva è soggetta a rischi connessi allo stato fisico dei calciatori ed agli infortuni che possono gravare sugli stessi nel corso dell'attività agonistica; pertanto, in ogni momento tale rischio può influire, anche in modo significativo, sulla Situazione economica e patrimoniale dell'A.S. Roma.

Inoltre, essendo l'attività del Gruppo A.S. Roma incentrata sullo sfruttamento commerciale del marchio, lo stesso è soggetto al rischio di contraffazione da parte di terzi, che la Società è costantemente impegnata a prevenire e contrastare. Nel caso in cui venisse posta sul mercato una quantità elevata di prodotti contraffatti, o si verificassero eventi tali da ridurre il valore commerciale, i risultati economici, patrimoniali e finanziari potrebbero esserne influenzati negativamente.

Rischi connessi alla dipendenza dal mercato dei diritti televisivi

I ricavi della Società dipendono, in misura rilevante, dai proventi derivanti dalla vendita centralizzata dei diritti audiovisivi nazionali, che nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2017 hanno rappresentato il 44% dei ricavi operativi consolidati della Società, attestandosi a Euro 76 milioni.

Rischi connessi al mercato delle sponsorizzazioni

I ricavi sono influenzati dagli investimenti delle imprese nel settore pubblicitario ed in particolare in quello delle sponsorizzazioni sportive, che risultano strettamente correlate alla situazione economica finanziaria delle imprese nazionali ed estere.

Rischi connessi da partecipazione a competizione sportiva

I risultati economici dell'esercizio sono influenzati dalla partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni e, in particolare, alla UEFA Europa League e alla più redditizia UEFA Champions League, nonché dalla performance che la stessa ottiene in tali competizioni; pertanto, la mancata qualificazione alle competizioni europee comporta effetti negativi significativi sulla crescita economica e sull'andamento patrimoniale e finanziario.

Nel mese di aprile 2017 la Camera Investigativa dell'Organo di Controllo Finanziario per Club della UEFA (CFCB) ha reso noto che l'AS Roma ha rispettato gli obiettivi fissati per la stagione 2016/17 previsti nell'Accordo transattivo sottoscritto con l'UEFA l'8 maggio 2015.

Tuttavia, nel rispetto di quanto previsto nell'Accordo stesso, il regime transattivo sarà applicato anche per la stagione 2017/18 e prevede l'impegno a raggiungere il Pareggio di Bilancio per il periodo di monitoraggio costituito dagli esercizi 2014/15, 2015/16 e 2016/17. A tale riguardo, si segnala che il Risultato economico conseguito al 30 giugno 2017, unitamente ai Risultati dei due precedenti esercizi, si presenterà, per questo solo parametro, oltre la soglia prevista dall'Accordo transattivo. Pertanto, la Società sarà presumibilmente soggetta all'invio all'UEFA di maggiori informazioni economico-finanziarie e, successivamente, il CFCB potrà richiedere eventuali chiarimenti per le valutazioni del caso. Non essendo predeterminata una automatica applicazione di una sanzione a fronte di questo tipo di violazione, e a maggior ragione quale tipo di sanzione, non è oggi prevedibile quale decisione potrà essere assunta dal CFCB alla conclusione degli eventuali approfondimenti sopra descritti.

Rischi legati all'esito di controversie in corso

A.S. Roma, con l'assistenza dei propri legali, gestisce e monitora costantemente le controversie in corso e procede, qualora necessario, sulla base del prevedibile esito delle stesse, ad effettuare stanziamenti ad appositi fondi rischi. Non si possono escludere futuri effetti negativi sulla Situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società derivanti dalle controversie attualmente in corso.

Rischi tributari

In data 10 luglio 2017 l'Agenzia delle Entrate ha notificato, al notaio rogante il verbale di assemblea straordinaria della Società del 10 aprile 2017, avviso di liquidazione, mediante il quale viene pretesa l'imposta di registro di 0,64 milioni di euro, **affidente alcuni atti** enunciati, ritenuti soggetti ad imposta di registro in misura proporzionale. Avverso il richiamato atto, ritenuto integralmente infondato, è stata presentata istanza di autotutela in data 25 luglio 2017. Si è confidenti in un accoglimento dell'istanza formulata, in difetto del quale, nei termini consentiti, verrà presentato ricorso avanti la commissione tributaria competente, al fine di veder riconosciute le proprie comprovate ragioni.

Rischi finanziari

L'analisi dei principali rischi di natura finanziaria (*Rischio di credito, Rischio di tasso di interesse, Rischio di tasso di cambio, Rischio di liquidità, Strumenti finanziari derivati, Rischio connesso ai covenant contrattuali*) connessi all'ordinario svolgimento delle attività operative dell'A.S. Roma è svolta nell'apposita sezione delle Note Esplicative, alla quale si fa esplicito rinvio.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2017

La stagione sportiva 2017/2018 è iniziata nel mese di luglio sotto la conduzione tecnica del Mister Eusebio Di Francesco, che ha firmato un contratto fino al 30 giugno 2019. Al nuovo mister è stata affidata una rosa molto competitiva, con caratteristiche e qualità tali da permettere di affrontare le competizioni nazionali e internazionali nelle quali sarà impegnata.

In particolare, nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2017/18 la società ha continuato ad investire per l'acquisizione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori. In particolare, sono stati acquistati a titolo definitivo i diritti alle prestazioni sportive relativi ai calciatori Kolarov e Under, mentre per i calciatori Defrel e Schick sono stati sottoscritti contratti di acquisto a titolo temporaneo con l'obbligo, condizionato al verificarsi di determinati eventi sportivi, di trasformare l'acquisto temporaneo in definitivo. Si ricorda inoltre che nel mese di giugno 2017 erano già state definite le operazioni di acquisizione a titolo definitivo dei diritti relativi ai giocatori Gonalons, Karsdorp, Moreno e Lorenzo Pellegrini.

Sul fronte delle cessioni, invece, sono state definite le cessioni a titolo temporaneo relative a Ponce, Zukanovic, Doumbia, Iturbe, Gyomber e Seck, e sono state ceduti a titolo definitivo i diritti relativi a Vainqueur. Tali operazioni si aggiungono alle cessioni a titolo definitivo definite nel mese di giugno 2017, relative ai calciatori Salah, Rudiger, Paredes, Fratesi e Marchizza.

Infine, sono stati prolungati i contratti economici per le prestazioni sportive dei calciatori Nainggolan, fino al 30 giugno 2021, Castan, fino al 30 giugno 2020, e Abdullahi Nura, fino al 30 giugno 2021.

La squadra si è ritrovata per il terzo anno consecutivo a svolgere il ritiro estivo a Pinzolo, accompagnata, come di consueto, da un programma ricco di incontri e di attività, tra le quali la presentazione della squadra ai tifosi, i camp per i più piccoli, il Village e lo store ufficiale. Nella seconda metà di luglio la squadra si è spostata negli Stati Uniti, dove ha partecipato alla quinta edizione della "International Champions Cup", un torneo non ufficiale a inviti organizzato dalla compagnia statunitense Relevant Sports alla quale prendono parte i più importanti club a livello europeo. L'AS Roma ha affrontato il PSG a Detroit il 19 luglio, il Tottenham a New York il 25, e la Juventus il 30 a Boston.

La preparazione estiva è continuata nel mese di agosto con le sfide con il Siviglia, nello stadio Sanchez Pizjuan, in occasione del trofeo Antonio Puerta, e con il Celta Vigo, all'Estadio Baladios.

Nel mese di luglio 2017, inoltre, è stato completato l'iter per il rilascio della Licenza Nazionale e l'iscrizione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2017/18. Il Consiglio Federale della F.I.G.C., verificato il rispetto da parte della Società dei criteri economico-finanziari e legali, nonché dei criteri infrastrutturali, sportivi e organizzativi, ha deliberato l'ammissione dell'AS Roma al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2017/18.

Il campionato di Serie A 2017/18 è iniziato con una vittoria nella complicata trasferta di Bergamo, contro l'Atalanta FC, ed al momento della redazione della presente Relazione la squadra è posizionata nella parte alta della classifica, dopo 6 gare disputate e con una gara in meno rispetto alle altre squadre partecipanti per il rinvio della partita Sampdoria-Roma.

In ambito internazionale, in forza della qualificazione diretta conseguita al termine del campionato di Serie A 2016-2017, l'A.S. Roma partecipa alla fase a gironi della Uefa Champions League 2017/2018. Il 28 agosto si è svolto a Montecarlo il sorteggio dei gironi, per il quale le trentadue squadre partecipanti sono state suddivise in quattro fasce, da ognuna delle quali è stata estratta una componente di ciascun girone. La Roma è stata inserita nel Girone "C" con Atletico Madrid, Chelsea e Qarabag.

Nel mese di settembre sono state disputate le prime due gare, rispettivamente in casa con l'Atletico Madrid, terminata in parità, ed in trasferta con il Qarabag, con una vittoria.

Infine, il Consiglio di Amministrazione dell'A.S. Roma S.p.A. del 15 settembre 2017 ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per il 26 e 27 ottobre 2017, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare, in sede ordinaria, l'approvazione del Progetto di Bilancio al 30 giugno 2017, la Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art.123-ter del D.Lgs. n.58/98, la determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, della durata in carica del Consiglio di Amministrazione, la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, e la determinazione del compenso annuale, oltre che la nomina dei componenti e del relativo compenso annuale del Collegio Sindacale. In sede straordinaria, l'Assemblea è convocata per discutere e deliberare l'approvazione di un aumento di capitale sociale scindibile a pagamento per un ammontare massimo di 120 milioni di euro.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

I dati previsionali aggiornati per l'esercizio 2017/18, approvati il 4 ottobre 2017 dal Consiglio di Amministrazione della Società, prevedono un Risultato economico separato e consolidato in significativo miglioramento rispetto a quanto registrato per l'esercizio 2016/17. Tuttavia, pur beneficiando dai proventi derivanti dalla partecipazione al Group Stage della Uefa Champions League, essi continueranno a dipendere in gran parte dalle performance conseguite nelle competizioni nelle quali la squadra sarà impegnata, dalle operazioni di trasferimento dei diritti alle prestazioni sportive dei

calciatori che saranno realizzate nell'esercizio, dall'evoluzione dei ricavi derivanti dalle attività commerciali e di sponsorizzazione, dalla biglietteria, e dall'andamento del costo del personale.

Sotto il profilo finanziario il Gruppo ha adottato una serie di processi finalizzati a garantire un'adeguata gestione delle risorse finanziarie, che permetteranno di fare fronte ai fabbisogni derivanti dall'attività operativa, dagli investimenti effettuati e dai debiti finanziari in scadenza nell'esercizio. I fabbisogni finanziari del Gruppo saranno coperti attraverso i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria e dall'ulteriore ricorso all'indebitamento finanziario, oltre che, se necessario, dal realizzo di asset aziendali, in particolare riferiti ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, il cui valore di mercato complessivo è ampiamente superiore al valore contabile e rappresenta una solida base di sicurezza per la continuità aziendale. Al riguardo si evidenzia inoltre che l'azionista di riferimento, per il tramite della controllante Neep Roma Holding S.p.A., ad oggi non è mai venuto meno agli impegni assunti.

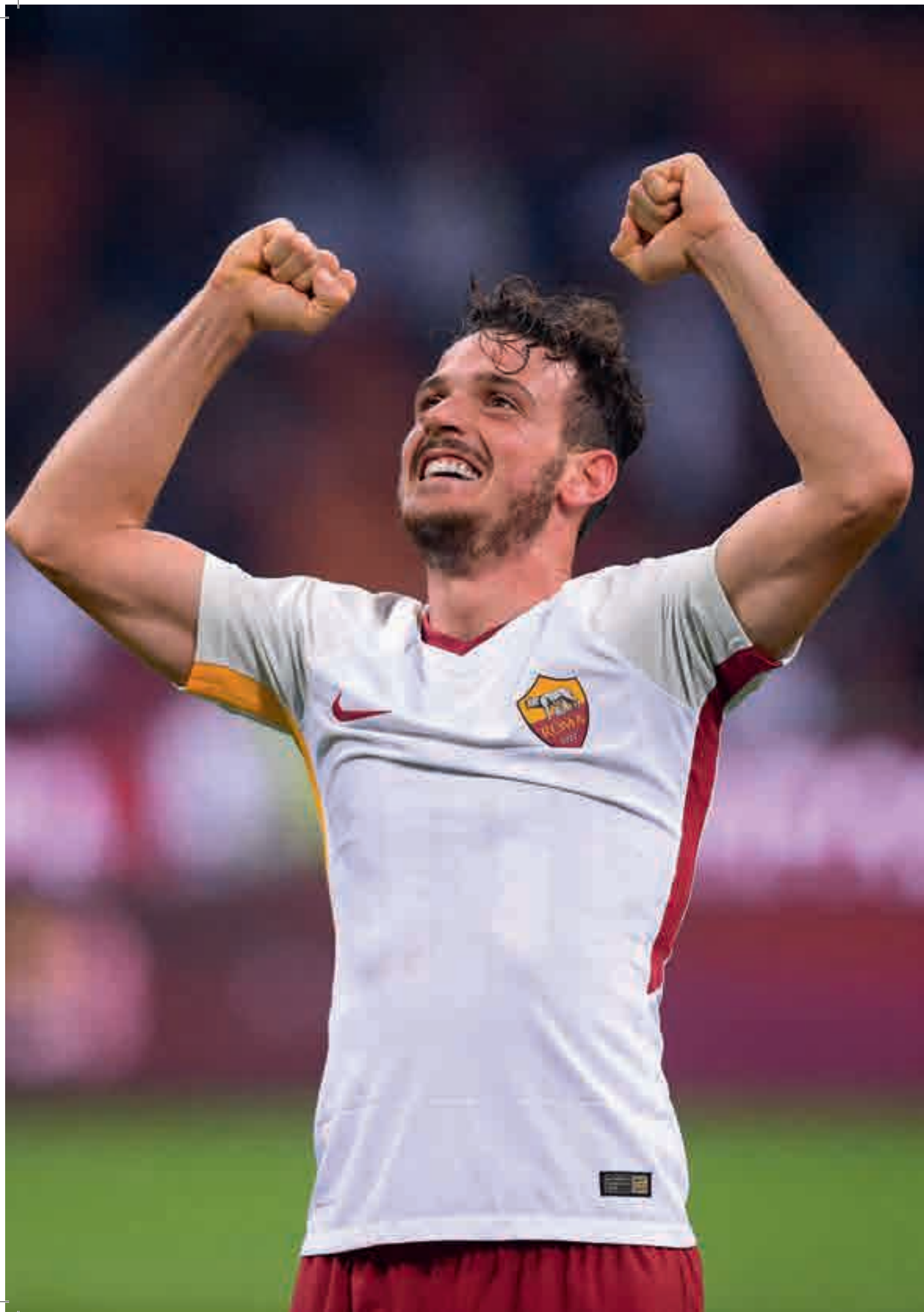
Gli Amministratori monitoreranno l'evoluzione della gestione rispetto alle previsioni e valuteranno gli eventuali provvedimenti correttivi, se necessari.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, gli Amministratori ritengono di considerare la Società ed il Gruppo in una situazione di continuità aziendale, e su tale presupposto hanno redatto la presente Relazione.

CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Azionisti,

il Progetto di Bilancio di esercizio della A.S. Roma S.p.A., per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2017, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di esercizio di Euro 35.495.653,07 che proponiamo di riportare a nuovo per l'intero importo.





RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO

Contenuto e forma

La presente “Relazione sulla gestione del Patrimonio Destinato” è redatta ai sensi dell’art. 2447-septies del Codice Civile, comma 2, che stabilisce che “per ciascun patrimonio destinato gli amministratori redigono un separato rendiconto, allegato al bilancio, secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti”, e comma 3, che stabilisce che “nella nota integrativa del bilancio della società gli amministratori devono illustrare il valore e la tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi in ciascun patrimonio destinato, ivi inclusi quelli apportati da terzi, i criteri adottati per la imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo, nonché il corrispondente regime della responsabilità”.

Come previsto nel regolamento contabile del Patrimonio destinato, i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati sono conformi a quelli adottati per il Bilancio consolidato del Gruppo A.S. Roma dell’esercizio chiuso al 30 giugno 2017, ampiamente illustrati nella presente Relazione, ed ai quali si rimanda.

I prospetti contabili sono espressi in migliaia di euro, mentre i commenti in milioni di euro.

La presente Relazione contiene dichiarazioni previsionali, in particolare nella sezione “Evoluzione prevedibile della gestione” relative all’andamento economico e finanziario dell’esercizio 2017/2018. Tali informazioni hanno per loro natura una componente di rischio e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri, alcuni dei quali non dipendenti dalle attività della Società. I risultati effettivi potranno pertanto differire rispetto a quelli annunciati.

Costituzione di un Patrimonio Destinato

La costituzione del Patrimonio Destinato è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma S.p.A. del 13 novembre 2014, ai sensi dell’art. 2447 – bis, I comma, lett. a), del Codice Civile. Gli effetti della deliberazione di costituzione del Patrimonio Destinato decorrono dalla data di iscrizione della stessa nel Registro delle Imprese, avvenuta il 18 novembre 2014. Contro la predetta deliberazione non sono state presentate opposizioni da parte dei creditori sociali anteriori all’iscrizione della stessa, nei termini di legge di 60 giorni dall’iscrizione.

Il Patrimonio Destinato si inquadra nel contesto del processo di riorganizzazione delle attività connesse ad un miglior sfruttamento e gestione dei marchi A.S. Roma, e del rifinanziamento dell’indebitamento finanziario della società. In particolare, il Patrimonio Destinato è finalizzato alla detenzione, gestione e sfruttamento dei cosiddetti “**indirect media rights**”, ossia a quei rapporti contrattuali con le Associazioni Calcistiche (i.e. LNPA e UEFA e qualsiasi altra associazione simile), in base ai quali la Società ha diritto alla distribuzione di alcuni ricavi derivanti dalla licenza dei relativi diritti commercializzati in forma centralizzata dalle Associazioni Calcistiche stesse. Il perimetro del Patrimonio Destinato include altresì i debiti finanziari contratti e direttamente collegati alla gestione degli “**indirect media rights**” stessi.

Elenco dei beni e rapporti giuridici del Patrimonio Destinato

Di seguito si elencano i Beni e i rapporti giuridici ricompresi nel patrimonio destinato:

- I Contratti di licenza e altri accordi relativi alla vendita centralizzata dei Diritti Audiovisivi sportivi relativi in particolare al *Campionato di Serie A*, alla *Coppa Italia*, ed alla *Supercoppa italiana*.

La vendita di tali Diritti è effettuata dalla Lega Calcio Serie A con procedure di assegnazione in linea con il Decreto Legislativo n.9 del 9 gennaio 2008, recante disposizioni in materia di disciplina della titolarità e della commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi e della relativa ripartizione delle risorse. La Lega Calcio Serie A associa in forma privatistica le Società Sportive affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio (“FIGC”) che partecipano al Campionato di Serie A e che, a tal

fine, si avvalgono delle prestazioni di calciatori professionisti. La Lega Calcio Serie A gode di autonomia organizzativa e amministrativa e organizza, su delega regolamentare della FIGC e secondo l'ordinamento e il formato da questa previsto, le seguenti competizioni sportive, alle quali partecipa una pluralità di Società Sportive secondo le modalità e le durate previste dagli appositi regolamenti: Campionato di Serie A, Coppa Italia, Supercoppa, Campionato Primavera, Coppa Italia Primavera, Supercoppa Primavera.

- I Contratti di licenza e altri accordi relativi alla vendita centralizzata dei Diritti media relativi in particolare alle competizioni internazionali organizzate dalla U.E.F.A. o qualsiasi altra associazione calcistica.
- I Debiti finanziari nei confronti di Società di Factoring, pari a circa 36,4 milioni di euro, in essere alla data di costituzione del Patrimonio Destinato, e riconducibili ai contratti citati ai precedenti punti *a* e *b* sopra esposti.
- Il debito derivante dal contratto di finanziamento tra Soccer Società in accomandita semplice di Brand Management S.r.l., in qualità di finanziatore, e la Società, in qualità di prestatore, che prevede un Commitment, per 37 milioni di euro.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio e fino alla data di redazione della presente Relazione

Iscrizione al Campionato di serie A e Licenza UEFA

Nel mese di aprile 2017, è stato completato l'iter per il deposito, presso l'Ufficio Licenze UEFA (FIGC), della documentazione richiesta dal Manuale delle Licenze Uefa, a corredo della domanda per l'ottenimento della Licenza per la partecipazione alle competizioni europee della prossima stagione sportiva. In data 8 maggio 2017, l'Ufficio Licenze Uefa ha deliberato il rilascio della Licenza a valere per la stagione sportiva 2017/2018.

Nel mese di luglio 2017, inoltre, è stato completato l'iter per il rilascio della Licenza Nazionale e l'iscrizione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2017/18. Il Consiglio Federale della F.I.G.C., verificato il rispetto da parte della Società dei criteri economico-finanziari e legali, nonché dei criteri infrastrutturali, sportivi e organizzativi, ha deliberato l'ammissione dell'AS Roma al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2017/18.

Corporate Governance

L'Assemblea degli Azionisti del 28 ottobre 2016 ha nominato Umberto Gandini quale Consigliere di Amministrazione della A.S. Roma S.p.A.. Nello stesso giorno, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a nominarlo Amministratore Delegato (CEO), conferendogli i poteri per l'ordinaria gestione operativa, e membro del Comitato Esecutivo, già composto da James Pallotta e Mauro Baldissoni.

Umberto Gandini ha una grande esperienza nel mondo del calcio, avendo lavorato per l'AC Milan negli ultimi 23 anni in qualità di Direttore Organizzazione Sportiva, e nell'ultimo anno come Direttore Esecutivo. Molto conosciuto anche in ambito internazionale, Gandini è stato membro dell'*UEFA Professional Football Strategy Council* e ha ricoperto la carica di vicepresidente dell'*European Club Association* per più di otto anni. Nel mese di gennaio 2017, inoltre, è stato eletto Vice Presidente dell'*UEFA Club Competitions Committee*, nonché tra i membri del *Football Stakeholders Committee* della FIFA.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2017 ha preso atto delle dimissioni rassegnate dal consigliere indipendente Brian Katz Klein, anche in qualità di membro e Presidente del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi, a far data dall'8 maggio 2017, per sopravvenuti impegni professionali. Il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato di nominare Paul Edgerley, mediante

cooptazione, fino alla prossima Assemblea degli Azionisti, nuovo consigliere di amministrazione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di nominare il consigliere John Galantic membro del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi, nonché il consigliere Benedetta Navarra Presidente del Comitato medesimo.

Partecipazione alle competizioni nazionali ed internazionali:

Risultati sportivi della stagione 2016/17

La stagione 2016/17 si è chiusa, per la terza volta nelle ultime quattro stagioni, con il secondo posto in classifica nel campionato di Serie A e la conseguente qualificazione diretta al Group Stage della UEFA Champions League 2017/18, confermando la grande qualità e competitività raggiunta dalla prima squadra dell'AS Roma nel campionato nazionale.

Nelle competizioni europee, la stagione è iniziata con il mancato superamento del preliminare della UEFA Champions League disputato contro il Porto FC, e con la conseguente partecipazione alla UEFA Europa League. La Roma è stata inserita nel Gruppo E, con il Viktoria Plzeň, l'Astra Giurgiu, e l'Austria Wien, e con tre vittorie e tre pareggi, si è classificata al primo posto. Dopo aver superato anche i sedicesimi di finale nella doppia sfida con gli spagnoli del Villareal, la squadra è stata eliminata negli ottavi di finale dall'Olympique Lyonnais a conclusione di due gare ben giocate nel complesso ma il cui risultato finale è stato condizionato dagli ultimi minuti della gara di andata.

La mancata partecipazione al Group Stage della UEFA Champions League 2016/17 si è riflesso in una diminuzione dei ricavi rispetto a quanto conseguito nell'esercizio 2015/16, sostanzialmente per la minore redditività della UEFA Europa League rispetto alla UEFA Champions League, e in un conseguente peggioramento del risultato di esercizio.

Risultati sportivi della stagione 2017/18

La stagione sportiva 2017/2018 è iniziata nel mese di luglio sotto la conduzione tecnica del Mister Eusebio Di Francesco, che ha firmato un contratto fino al 30 giugno 2019. Al nuovo mister è stata affidata una rosa molto competitiva, con caratteristiche e qualità tali da permettere di affrontare le competizioni nazionali e internazionali nelle quali sarà impegnata.

Il campionato di Serie A è iniziato con una vittoria nella complicata trasferta di Bergamo, contro l'Atalanta FC, ed al momento della redazione della presente Relazione la squadra è posizionata nella parte alta della classifica, dopo 6 gare disputate e con una gara in meno rispetto alle altre squadre partecipanti per il rinvio della partita Sampdoria-Roma.

In ambito internazionale, in forza della qualificazione diretta conseguita al termine del campionato di Serie A 2016-2017, l'A.S. Roma partecipa alla fase a gironi della Uefa Champions League 2017/2018. Il 28 agosto si è svolto a Montecarlo il sorteggio dei gironi, per il quale le trentadue squadre partecipanti sono state suddivise in quattro fasce, da ognuna delle quali è stata estratta una componente di ciascun girone. La Roma è stata inserita nel Girone "C" con Atletico Madrid, Chelsea e Qarabag. Nel mese di settembre sono state disputate le prime due gare, rispettivamente in casa con l'Atletico Madrid, terminata in parità, ed in trasferta con il Qarabag, con una vittoria.

Modifiche al format delle competizioni UEFA per club dal 2018

In data 26 agosto 2016 l'UEFA ha annunciato delle importanti modifiche al format delle competizioni europee per club a partire dalla stagione 2018/19. I cambiamenti, che sono stati approvati dal Comitato Esecutivo UEFA su raccomandazione del Comitato Competizioni per Club UEFA e del Consiglio dell'Associazione dei Club (ECA), sono relativi alle procedure di accesso ed al meccanismo di distribuzione delle risorse finanziarie generate dalla competizione. In particolare, prevedono che le prime quattro squadre classificate nei rispettivi campionati delle quattro nazioni con il ranking più alto,

tra cui attualmente anche l'Italia, oltre che la vincente della Uefa Europa League, si qualificheranno direttamente alla fase a gironi della UEFA Champions League. Il nuovo sistema di distribuzione finanziaria, inoltre, sarà strutturato per premiare maggiormente le prestazioni sportive, a discapito della quota relativa al market pool, e sarà composto da quattro elementi di base: la quota fissa di partecipazione, i risultati nella competizione, un nuovo sistema di coefficienti per singoli club, calcolato anche sulla base dei successi nella storia delle competizioni europee, con un sistema ponderato per la UEFA Champions League e la UEFA Europa League, ed infine il Market Pool.

La gestione delle competizioni europee per club sarà affidata ad una nuova società, la UEFA Club Competitions SA, in cui metà degli amministratori verranno designati dalla UEFA e l'altra metà dalla ECA.

Andamento economico-finanziario del Patrimonio Destinato

Gestione patrimoniale e finanziaria del Patrimonio Destinato

Il prospetto seguente espone lo stato patrimoniale consolidato in forma sintetica e riclassificata, con evidenza delle poste dell'attivo e del passivo aggregate secondo il criterio di liquidità delle stesse.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

€/000

	30/06/2017	30/06/2016	Variazioni
Totale Attività non correnti	0	0	0
Crediti commerciali	2.902	39.299	(36.397)
Altre attività correnti	320.168	168.948	151.220
Totale Attività correnti	323.070	208.247	114.823
TOTALE ATTIVITA'	323.070	208.247	114.823

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

€/000

	30/06/2017	30/06/2016	Variazioni
Riserva di costituzione	167.431	27.832	139.599
Utile (perdita) d'esercizio	101.588	139.599	(38.011)
Totale Patrimonio Netto	269.019	167.431	101.588

B) PASSIVITA' NON CORRENTI

Finanziamenti a lungo termine	28.463	27.137	1.326
Totale Passività non correnti	28.463	27.137	1.326

Finanziamenti a breve termine	20.448	0	20.448
Risconti passivi	0	13.234	(13.234)
Altre passività	4.779		4.779
Totale Passività correnti	25.588	13.679	11.909

TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	323.070	208.247	114.823
---	----------------	----------------	----------------

Il Patrimonio netto del Patrimonio Destinato al 30 giugno 2017 è pari a 269 milioni di euro, rispetto a 167,4 milioni di euro al 30 giugno 2016, in miglioramento di 101,6 milioni di euro, per il Risultato economico conseguito nel periodo.

Le principali variazioni registrate nel corso dell'esercizio nelle poste dell'attivo e del passivo corrente, sono relative principalmente a:

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO

- l'andamento dei crediti commerciali, pari a 2,9 milioni di euro (39,3 milioni di euro al 30 giugno 2016), e relativi alle attività definite indirect media rights;
- la contabilizzazione, tra le altre attività correnti, di crediti verso AS Roma, per 320,2 milioni di euro (168,9 milioni di euro, al 30 giugno 2016), relativi alla liquidità netta generata dalle attività ricomprese nel perimetro del Patrimonio Destinato, utilizzata dalla Società;
- la contabilizzazione tra le passività finanziarie a lungo termine del finanziamento intercompany indicato al precedente punto d. dell'Elenco dei beni e rapporti giuridici del Patrimonio Destinato per l'importo effettivamente erogato da Soccer al momento della definizione dell'operazione di rifinanziamento sopra richiamata;
- la contabilizzazione, tra le passività finanziarie a breve termine, di debiti per 20,5 milioni di euro, relativi alla disponibilità liquida ottenuta dalla partecipata, grazie all'estensione ed al riscadenziamento dell'iniziale finanziamento sottoscritto con Goldman Sachs International e Unicredit nel febbraio 2015, nell'ambito della complessiva operazione di rifinanziamento del Gruppo AS Roma. Il saldo al 30 giugno 2017 è comprensivo di interessi, maturati sino alla chiusura dell'esercizio, per 36 migliaia di euro. Il rimborso di tale finanziamento, previsto nel corso dell'esercizio successivo, è regolato con tasso di interesse variabile, in linea con le condizioni di mercato praticate per tale tipologia di finanziamenti, ed alle medesime condizioni riservate dal finanziatore della partecipata.

Al 30 giugno 2016 erano contabilizzati risconti passivi per 13,2 milioni di euro, non presenti nell'esercizio al 30 giugno 2017.

Commenti ai risultati economici

L'andamento economico del periodo evidenzia un risultato economico positivo per 101,6 milioni di euro (139,6 milioni di euro al 30 giugno 2016).

€/000	30/06/2017	30/06/2016	Variazioni
Ricavi da gare	9.013	20.500	(11.487)
Diritti televisivi e diritti d'immagine	98.408	126.335	(27.927)
Altri proventi	2.254	1.950	304
Totale Ricavi operativi	109.674	148.785	(39.111)
Spese per Servizi	(16)	(33)	18
Oneri diversi di gestione	(435)	(325)	(111)
Totale Costi operativi	(451)	(358)	(93)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	109.224	148.427	(39.204)
Oneri / Proventi finanziari netti	(1.855)	(1.759)	(97)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	107.368	146.668	(39.299)
Imposte correnti	(5.780)	(7.069)	1.289
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	101.588	139.599	(38.011)

In particolare, i Ricavi operativi del periodo sono pari a 109,7 milioni di euro, rispetto a 148,8 milioni di euro al 30 giugno 2016. La flessione registrata, pari a 39,1 milioni di euro, è dovuta principalmente alla partecipazione alla Uefa Europa League (UEL), rispetto alla più redditizia Uefa Champions League (UCL).

In particolare, la partecipazione alle competizioni europee, caratterizzata dalla disputa del play-off di Uefa Champions League e delle gare di Uefa Europa League, ha generato proventi netti, ricompresi nel Patrimonio Destinato, per complessivi 27,9 milioni di euro (81 milioni di euro, al 30 giugno 2016). Tra i Ricavi da gare sono contabilizzati: (i) 3 milioni di euro, relativi a bonus riconosciuti per la disputa del play-off di UCL; (ii) 6,1 milioni di euro per *participation e performance bonus* relativi alla partecipazione

e ai risultati sportivi conseguiti nel girone di UEL (20,6 milioni di euro, al 30 giugno 2016); e tra i proventi per diritti televisivi sono contabilizzati 10,6 milioni di euro relativi al Market pool riconosciuto dalla UEFA per la partecipazione alle gare di qualificazione alla UCL, e 8,2 milioni di euro, per la UEL (51,9 milioni di euro, al 30 giugno 2016).

I ricavi operativi dell'esercizio si compongono altresì di proventi generati dalla licenza dei diritti di trasmissione di Serie A e Tim Cup e la commercializzazione dell'accesso al segnale delle gare casalinghe della squadra, per 79,6 milioni di euro, e proventi collettivi di competenza di A.S. Roma, riconosciuti dalla LNP Serie A, per attività commerciali diverse dalla commercializzazione dei diritti audiovisivi, per 2,2 milioni di euro.

I costi operativi, pari a 0,45 milioni di euro, sono relativi agli oneri di accesso al segnale televisivo.

La Gestione finanziaria ha generato oneri netti per 1,9 milioni di euro, relativi sostanzialmente a commissioni ed interessi passivi, derivanti dalle operazioni di finanziamento poste in essere per far fronte ai fabbisogni aziendali. Il risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte è quindi pari a 107,4 milioni di euro. Le imposte stimate sul reddito del periodo sono pari a 5,8 milioni di euro.

Principali Rischi ed Incertezze del Patrimonio Destinato

Con riferimento ai principali rischi ed incertezze legate al Patrimonio Destinato, si rinvia a quanto ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione consolidata del Gruppo A.S. Roma, ed in particolare ai seguenti rischi ed incertezze a cui A.S. Roma è esposta:

- Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia
- Rischi connessi al settore di attività
- Rischi connessi alla dipendenza dal mercato dei diritti televisivi
- Rischi connessi alla partecipazione a competizioni sportive

Rapporti verso parti correlate

Le operazioni tra il Patrimonio Destinato e le parti correlate, individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24, si riferiscono ad operazioni aventi natura commerciale e finanziaria, e sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Si riportano di seguito i valori complessivi relativi ai rapporti patrimoniali, in essere al 30 giugno 2017, ed economici, maturati nel corso dell'esercizio 2016/2017, tra il Patrimonio Destinato e le sue parti correlate:

- i. Crediti correnti verso **ASR Media and Sponsorship S.r.L.**, pari a 0,2 milioni di euro, e contabilizzati tra i crediti commerciali, sono relativi alle attività definite *indirect media rights*;
- ii. Debiti finanziari verso **Soccer SAS**, pari a 28,5 milioni di euro, e contabilizzati tra le passività finanziarie a lungo termine, sono relativi al finanziamento intercompany da questa erogato al Patrimonio Destinato al momento della definizione dell'operazione di rifinanziamento, come sopra richiamata.
- iii. Debiti finanziari verso **ASR Media and Sponsorship S.r.L.**, pari a 20,5 milioni di euro, e contabilizzati tra le passività finanziarie a breve termine, sono relativi alla disponibilità liquida ottenuta dalla partecipata, grazie all'estensione ed al riscadenziamento dell'iniziale finanziamento sottoscritto con Goldman Sachs International e Unicredit nel febbraio 2015, nell'ambito della complessiva operazione di rifinanziamento del Gruppo AS Roma. Il saldo al 30 giugno 2017 è comprensivo di interessi, maturati sino alla chiusura dell'esercizio, per 36 migliaia di euro. Il rimborso di tale finanziamento, previsto nel corso dell'esercizio successivo, è regolato con tasso di

interesse variabile, in linea con le condizioni di mercato praticate per tale tipologia di finanziamenti, ed alle medesime condizioni riservate dal finanziatore della partecipata.

- iv. Oneri finanziari, pari a 1,9 milioni di euro, relativi ad interessi passivi maturati sul finanziamento intercompany erogato da Soccer SAS di cui al precedente punto *ii*.

Principali procedimenti giudiziari e contenziosi

Con riferimento al Patrimonio Destinato, non si rilevano procedimenti giudiziari o contenziosi in essere.

Evoluzione prevedibile della gestione del Patrimonio Destinato

Il risultato del Patrimonio Destinato dell'esercizio 2017/2018 è atteso positivo e in significativo miglioramento rispetto a quanto registrato per l'esercizio 2016/17, beneficiando della partecipazione al Group Stage della UEFA Champions League, in luogo dei proventi meno rilevanti generati dalla partecipazione al preliminare di UEFA Champions League ed alla UEFA Europa League. Il Risultato economico, dipenderà comunque in misura rilevante dalle performance che verranno conseguite nel competizioni nazionali ed internazionali nelle quali è impegnata la prima squadra dell'AS Roma.



BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO AS ROMA





**BILANCIO CONSOLIDATO
AL 30 GIUGNO 2017**

PROSPETTI CONTABILI

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO A.S. ROMA**PROSPETTI CONTABILI****Bilancio Consolidato Gruppo A.S. Roma S.p.A.**

Piazzale Dino Viola, 1 - 00128 - Roma

Capitale sociale i.v. pari a 59.635.483,20 di Euro

C.F. 03294210582 - P.I. 01180281006 - Trib. Roma n. 862/67 - R.E.A. 303093

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Valori in € /000	note	30 06 2017	30 06 2016
A) ATTIVITA' NON CORRENTI			
a) Diritti pluriennali prestazioni calciatori		188.937	192.592
b) Altre immobilizzazioni		22.561	18.703
c) Immobilizzazioni in corso ed acconti		1.724	1.800
Attività immateriali a vita definita	1	213.222	213.095
a) Impianti e macchinario		330	146
b) Attrezzature industriali e commerciali		149	169
c) Altri beni		854	448
d) Altre immobilizzazioni in corso		423	699
Attività materiali	2	1.756	1.462
Partecipazioni	3	0	0
a) Crediti commerciali		23.468	2.500
b) Attività finanziarie immobilizzate		16.732	11.702
c) Altre attività non correnti		5.198	3.223
Altre attività non correnti	4	45.398	17.425
Totale attività non correnti		260.376	231.982
B) ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	5	1.048	712
Crediti commerciali	6	110.488	91.020
Altre attività correnti	7	11.580	8.312
a) Imposte anticipate		0	0
b) Crediti tributari		804	3.325
Crediti per imposte	8	804	3.325
Disponibilità liquide	9	51.845	8.698
Totale attività correnti		175.765	112.067
TOTALE ATTIVITA'		436.141	344.049

Bilancio Consolidato Gruppo A.S. Roma S.p.A.

Piazzale Dino Viola, 1 - 00128 - Roma

Capitale sociale i.v. pari a 59.635.483,20 di Euro

C.F. 03294210582 - P.I. 01180281006 - Trib. Roma n. 862/67 - R.E.A. 303093

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Valori in € /000	note	30 06 2017	30 06 2016
A) PATRIMONIO NETTO	10		
Capitale sociale		59.635	59.635
Riserva sovrapprezzo azioni		10.177	60.159
Riserva Legale		1.987	1.987
Riserva utili (perdite) attuariali		(611)	(979)
Riserva FTA		(85.933)	(85.933)
Riserva di consolidamento		0	
Versamenti azionisti c/futuro aumento C.S.		90.514	20.514
Utile (perdita) portati a nuovo		(122.398)	(158.396)
Utile (perdita) d'esercizio		(42.048)	(13.984)
Patrimonio netto del Gruppo AS Roma		(88.677)	(116.997)
Patrimonio netto di Terzi		(237)	(8)
Totale Patrimonio Netto		(88.914)	(117.005)
B) PASSIVITA' NON CORRENTI			
Finanziamenti	11	231.738	156.692
Fondo TFR	12	3.019	3.065
Debiti commerciali	13	53.202	46.284
Fondo rischi per imposte / Imposte differite	14	745	745
Fondi per rischi ed oneri	15	4.851	5.211
Altre passività	16	14.018	14.236
Totale Passività non correnti		307.573	226.233
C) PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti commerciali	17	133.135	132.524
Finanziamenti	18	29.346	34.021
Debiti Tributari	19	7.735	17.842
Debiti verso istituti previdenziali	20	1.221	985
Altre passività	21	46.045	49.449
Totale Passività correnti		217.482	234.821
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		436.141	344.049

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO A.S. ROMA**PROSPETTI CONTABILI****Bilancio Consolidato Gruppo A.S. Roma S.p.A.**

Piazzale Dino Viola, 1 - 00128 - Roma

Capitale sociale i.v. pari a 59.635.483,20 di Euro

C.F. 03294210582 - P.I. 01180281006 - Trib. Roma n. 862/67 - R.E.A. 303093

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Valori in € /000	note	30/06/2017	30/06/2016
Ricavi da gare	22	35.252	52.138
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	23	8.056	5.405
b) Sponsorizzazioni		5.397	5.064
c) Diritti televisivi e diritti d'immagine		105.573	133.459
d) Proventi pubblicitari		10.831	10.633
e) Altri proventi		9.891	12.730
Altri ricavi e proventi	24	131.692	161.886
Totale Ricavi di esercizio		175.000	219.429
Acquisti materie di consumo	25	(7.149)	(4.686)
Variazione delle rimanenze	25	336	(663)
Spese per Servizi	26	(42.464)	(43.739)
Spese per godimento beni di terzi	27	(9.793)	(8.302)
Spese per il personale	28	(145.026)	(154.985)
Oneri diversi di gestione	29	(5.711)	(4.933)
Totale Costi di esercizio		(209.807)	(217.308)
Gestione operativa netta calciatori	30	79.076	64.167
Margine Operativo Lordo (EBITDA)		44.269	66.288
Ammortamenti e svalutazioni	31	(58.855)	(54.581)
Accantonamenti per rischi	32	(200)	(160)
Risultato Operativo (EBIT)		(14.786)	11.547
Proventi e oneri finanziari	33	(21.309)	(18.297)
Risultato prima delle imposte		(36.095)	(6.750)
a) imposte correnti		(6.182)	(8.233)
b) imposte anticipate e differite		0	848
Imposte dell'esercizio	34	(6.182)	(7.385)
Risultato Consolidato (inclusa quota di terzi)		(42.277)	(14.135)
Risultato di terzi		(229)	(151)
Risultato di Gruppo A.S. Roma S.p.A.		(42.048)	(13.984)
Utile netto (perdita) base per azione (euro)	35	(0,106)	(0,035)
Altre componenti del risultato di esercizio complessivo:			
Utili/perdite attuariali iscritte a riserva benefici dipendenti		368	(590)
Altre componenti del risultato di esercizio complessivo	36	368	(590)
Totale risultato di Gruppo dell'esercizio complessivo		(41.680)	(14.574)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (Euro / 000)

	Note	30/06/2017 (12 mesi)	30/06/2016 (12 mesi)
A) Risultato prima delle imposte		(36.096)	(6.750)
+ ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	31	54.974	47.566
+ accantonamenti ed altre svalutazioni	31 e 32	3.881	1.296
+/- plusvalenze (minusvalenze) cessioni diritti calciatori	31	(94.839)	(76.576)
gestione finanziaria	34	21.310	22.019
variazione delle rimanenze	26	(336)	663
variazione dei crediti correnti	6 - 7	15.156	(22.724)
variazione dei debiti correnti	17	(1.129)	10.615
variazione dei fondi rischi	15	(360)	(520)
variazione dei crediti tributari	8	2.521	(2.125)
variazione dei debiti tributari e fondi imposte	14 - 19	(10.108)	9.417
variazione altre passività correnti	20 - 21	(3.168)	9.615
variazione altre attività non correnti	4	(1.975)	(306)
variazione altre passività non correnti	12-16	(264)	5.865
+/- gestione fiscale	35	(6.181)	(7.385)
B) Flusso Monetario Attività Operativa		(20.518)	(2.580)
- acquisti diritti pluriennali prestazioni calciatori	1	(91.316)	(125.900)
+ cessioni diritti pluriennali prestazioni calciatori	1	135.983	98.112
variazione crediti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	4-6	(62.357)	11.756
variazione debiti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	13-17	8.655	11.732
C) Flusso monetario dalla gestione di diritti pluriennali prestazioni calciatori		(9.035)	(4.299)
variazione degli investimenti nelle attività materiali ed immateriali	1-2	(5.606)	(4.154)
D) Flusso monetario dell'attività di investimento		(5.606)	(4.154)
Proventi finanziari (oneri)	34	(21.310)	(22.019)
Incrementi di riserva c/futuro aumento di capitale	10	70.000	0
Incrementi di riserve	10	368	(590)
Dividendi pagati a terzi	10	(0)	(3)
E) Cash flow from financing activities		49.059	(22.612)
FLUSSO MONETARIO TOTALE		(22.196)	(40.395)
Posizione finanziaria netta iniziale		(170.312)	(129.917)
Posizione finanziaria netta finale		(192.507)	(170.312)

Riconciliazione con lo Stato Patrimoniale:

Attività finanziarie	68.577	20.400
Passività finanziaria	(261.084)	(190.712)
Posizione finanziaria netta finale	(192.507)	(170.312)

* (IL DATI RELATIVI AL 2015/16 SONO STATI RICLASSIFICATI AL FINE DI UNA MAGGIORE COMPARABILITÀ RISPETTO AI DATI DELL'ESERCIZIO 2016/17)

Variazioni del Patrimonio Netto

Valori in Euro / 000	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva FTA	Riserva utili (perdite) attuariali	Riserva azionisti c/aumento capitale sociale	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale Gruppo AS Roma	Capitale e Riserve di terzi	Risultato di terzi	Totale bilancio consolidato
Saldi al 30.06.2015	59.635	1.987	60.159	(85.933)	(389)	20.514	(117.230)	(41.166)	(102.423)	44	102	(102.277)
Riporto a nuovo del risultato di esercizio							(41.166)	41.166	0	99	(99)	0
Dividendi di terzi ⁽²⁾									0		(3)	(3)
Attualizzazione IAS 19					(590)				(590)			(590)
Risultato 30.06.2016								(13.984)	(13.984)		(151)	(14.135)
Saldi al 30.06.2016	59.635	1.987	60.159	(85.933)	(979)	20.514	(158.396)	(13.984)	(116.997)	143	(151)	(117.005)
Riporto a nuovo del risultato di esercizio			(49.982)				35.998	13.984	-	(151)	151	-
Versamenti futuro aumento di capitale						70.000			70.000			70.000
Attualizzazione IAS 19					368				368			368
Risultato 30.06.2017								(42.048)	(42.048)		(229)	(42.277)
Saldi al 30.06.2017	59.635	1.987	10.177	(85.933)	(611)	90.514	(122.398)	(42.048)	(88.677)	)	(229)	(88.914)





**BILANCIO CONSOLIDATO
AL 30 GIUGNO 2017**

NOTE ESPLICATIVE

INFORMAZIONI GENERALI

Il Gruppo A.S. Roma S.p.A. (in prosieguo anche il “**Gruppo**”) è controllato dalla società Capogruppo A.S. Roma S.p.A., società per azioni, costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Roma, Piazzale Dino Viola n.1, le cui azioni sono quotate al mercato regolamentare organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il Gruppo opera nel settore del calcio professionistico e, nel tempo, ha affiancato alla tradizionale attività sportiva, altre attività incentrate sulla gestione e sullo sfruttamento dei propri diritti sul marchio e sull'immagine, tra cui le più rilevanti sono l'attività di licenza dei diritti media (televisivi, telefonici, internet, ecc.) relativi alle partite casalinghe della prima squadra, le sponsorizzazioni e le attività promo-pubblicitarie.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente Bilancio Consolidato è redatto tenendo conto dei provvedimenti emanati in attuazione all'art. 9 del D. Lgs 30/2005. Nella predisposizione del Bilancio consolidato al 30 giugno 2017, inoltre, sono state applicate le disposizioni Consob di cui alle Raccomandazione n. 2080535 del 9 dicembre 2002, deliberazioni 15519 e 15520 del 27 luglio 2006, Comunicazione 6064293 del 28 luglio 2006 e Raccomandazione Consob n. 1081191 del 1° ottobre 2010 in materia di informazioni da riportare nelle relazioni finanziarie delle società di calcio quotate.

Inoltre, considerata la particolare attività svolta da A.S. Roma, si è tenuto conto delle Raccomandazioni contabili emanate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio (“FIGC”) e delle disposizioni contenute nel Manuale delle Licenze UEFA, per il rispetto dei Criteri finanziari, previsti dalla normativa federale ed internazionale vigente in materia.

Gli schemi contabili e l'informativa contenuti nel presente Bilancio Consolidato sono redatti in conformità al principio internazionale IAS 1. Il Bilancio è costituito dai Prospetti contabili obbligatori (Conto Economico Complessivo, Stato Patrimoniale, Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto e Rendiconto finanziario), corredati dalle Note esplicative.

Con riferimento agli schemi dei Prospetti contabili, per lo Stato Patrimoniale si è adottata la distinzione tra corrente/non corrente, quale metodo di rappresentazione delle attività e passività, mentre per il Conto Economico Complessivo la classificazione dei ricavi e costi è per natura, con separata indicazione delle componenti economiche riferibili alla gestione del parco calciatori, al fine di consentire una migliore lettura dei risultati della gestione corrente; il Rendiconto finanziario è redatto secondo il metodo indiretto, rettificando il Reddito d'esercizio dalle altre componenti di natura non monetaria.

Al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519, del 27 luglio 2006, “Disposizioni in materia di schemi di bilancio”, in aggiunta ai prospetti obbligatori, sono stati predisposti appositi prospetti di Conto economico Complessivo e Stato patrimoniale consolidati, con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate, indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Si fa presente che, nel corso dell'esercizio 2016/2017 e del precedente, non sono intervenute transazioni significative o inusuali da segnalare, ai sensi della Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006. Inoltre, viene fornito il prospetto delle partecipazioni rilevanti al 30 giugno 2017, nonché l'informativa supplementare richiesta dagli Organi Federali e dalla Consob, ai sensi dell'art 114 Dlgs. 58/1998, come da richiesta del 14 luglio 2009. Gli importi indicati nei Prospetti contabili e nelle Note Esplicative sono espressi in migliaia di euro.

Gli schemi del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e del Rendiconto finanziario, sono uguali a quelli utilizzati per il Bilancio Consolidato al 30 giugno 2016 e riportano, ai fini comparativi, i corrispondenti valori al 30 giugno 2016.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO SEPARATO ED AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE

Il Bilancio separato al 30 giugno 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 ottobre 2017 ed è pubblicato, unitamente al Bilancio consolidato, nei termini di legge. Il presente bilancio è assoggettato a revisione legale da parte di BDO Italia S.p.A., la cui relazione viene di seguito allegata.

PRINCIPI ED AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel rispetto delle previsioni dell'IFRS 10, nel Bilancio consolidato, i bilanci della Capogruppo A.S. Roma S.p.A. (in prosieguo anche "**AS Roma**") e delle partecipate Soccer Società in Accomandita Semplice di Brand Management Srl (in prosieguo anche "**Soccer Sas**") e dal corrente esercizio ASR Media and Sponsorship Srl (in prosieguo anche "**ASR Media**" o "**MediaCo**") sono aggregati voce per voce, sommando tra loro i corrispondenti valori dell'attivo, del passivo, del patrimonio netto, dei ricavi e dei costi, al netto dei rapporti intercompany.

Affinché il Bilancio consolidato presenti informazioni contabili sul Gruppo come se si trattasse di un'unica entità economica, si rendono necessarie le seguenti rettifiche:

- il valore contabile delle Partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione del Patrimonio netto della partecipata, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l'eventuale differenza residua se positiva, è iscritta alla voce dell'Attivo non corrente, Avviamento e differenze di consolidamento, se negativa, addebitata al Conto Economico;
- la quota di pertinenza di terzi al valore dell'utile o della perdita d'esercizio delle Partecipate deve essere identificata;
- la quota del capitale e delle riserve di pertinenza di terzi nella società Consolidate è identificata separatamente dal Patrimonio netto di tale società di pertinenza del Gruppo. Le interessenze di terzi consistono nel: (i) valore di quelle interessenze di terzi alla data dell'acquisto della partecipazione, calcolato secondo quanto previsto dall'IFRS 3; (ii) quota di pertinenza di terzi delle variazioni nel Patrimonio netto dalla data di acquisizione.

I saldi e le operazioni infragruppo, compresi i ricavi, i costi e i dividendi o utili, sono integralmente eliminati, così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni. I ricavi ed i costi di una controllata sono inclusi nel Bilancio consolidato a partire dalla data di acquisizione secondo le disposizioni dell'IFRS 3, ovvero fino alla data in cui viene meno il controllo.

Società controllate

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidate a partire dalla data in cui tale controllo viene meno. Per controllo si intende la capacità di determinare le politiche finanziarie e gestionali di una entità e farne propri i relativi benefici. L'esistenza del controllo è presunta quando è detenuta più della metà dei diritti di voto effettivi, o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione.

L'acquisizione è contabilizzata in base al metodo dell'acquisto; il costo di acquisizione corrisponde al valore corrente delle attività cedute, azioni emesse, o passività assunte, alla data di acquisizione, a cui sono aggiunti i costi direttamente attribuibili. La differenza tra il costo di acquisizione e la quota di pertinenza del Gruppo del valore corrente delle attività nette della acquisita è contabilizzato come avviamento.

Società collegate

Sono considerate collegate le società sulle quali si esercita un'influenza significativa; tale influenza è presunta quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi, o potenzialmente esercitabili, alla data di rendicontazione. L'acquisizione è contabilizzata in base al metodo dell'acquisto sopra descritto.

Dopo l'acquisizione, le partecipazioni in società collegate sono rilevate con il metodo del Patrimonio netto, con l'indicazione della quota di pertinenza del Gruppo nel Risultato e nei movimenti delle riserve, rispettivamente a Conto economico e a Patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzati sulle operazioni infragruppo sono elisi per la quota di interessenza. Qualora la quota di pertinenza del Gruppo delle perdite di una società collegata risultasse pari o superiore al valore della partecipazione nella stessa, non verranno rilevate ulteriori perdite, a meno che non vi siano obblighi di ripianamento, o siano stati effettuati pagamenti per conto della collegata.

Società a controllo congiunto

Le partecipazioni in società a controllo congiunto (joint venture) sono contabilizzate in base al metodo del Patrimonio netto. Si definisce controllo congiunto la condivisione, contrattualmente stabilita, del controllo dell'attività economica svolta da una entità.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende, oltre alla Capogruppo A.S. Roma S.p.A., la partecipata Soccer Sas di Brand Management Srl, nella quale A.S. Roma è Socio Accomandante, con una partecipazione al capitale del 99,98%, ed agli utili è del 97,39%, consolidata in applicazione ai Principi IAS/IFRS. Dall'esercizio 2014-2015 l'area di consolidamento ricomprende ASR Media and Sponsorship Srl, costituita nel dicembre 2014, di cui la Capogruppo detiene una partecipazione diretta dell'11,34% e indiretta del residuo capitale sociale, pari all'88,66%, per il tramite della partecipata Soccer Sas.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

In ottemperanza al D.Lgs. n. 38/2005, a partire dall'esercizio chiuso al 30 giugno 2007, il Gruppo A.S. Roma ha adottato i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (in prosieguo per brevità "**Principi IAS/IFRS**"), per la redazione del proprio Bilancio consolidato e delle situazioni contabili infrannuali; pertanto, il presente Bilancio consolidato è redatto applicando tali Principi.

Per principi contabili internazionali si intendono gli International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS), integrati dalle relative interpretazioni (Standing Interpretations Committee - SIC e International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC) emesse dall'International Accounting Standards Boards (IASB) e adottati dall'Unione Europea, secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) 1606/02, alla data di approvazione del presente Bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Società.

I principi contabili adottati per la redazione del presente Bilancio consolidato, sono conformi a quelli adottati per la predisposizione del Bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2016.

L'applicazione dei Principi IAS/IFRS per la redazione del Bilancio consolidato comporta per la Direzione aziendale la previsione di stime contabili basate su giudizi complessivi e/o soggettivi, su esperienze passate e su ipotesi considerate ragionevoli e realistiche, sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di tali stime influenza il valore di iscrizione in bilancio delle attività e delle passività, anche potenziali. Qualora nel futuro tali stime e assunzioni, basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno modificate in modo appropriato. Tutte le valutazioni sono effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, ed osservando il principio di competenza economica in ragione d'esercizio.

Nella redazione del presente Bilancio Consolidato sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è effettuata nella prospettiva della continuità aziendale;
- la contabilizzazione delle voci è effettuata sulla base della competenza economica;
- la presentazione e classificazione delle voci sono effettuate secondo il principio della coerenza da un esercizio all'altro;
- ogni classe rilevante di voci simili è esposta distintamente nel Bilancio; le voci di natura o destinazione dissimile sono presentate distintamente a meno che queste siano irrilevanti;
- le attività e le passività, i proventi e i costi non sono compensati se non richiesto o consentito da un Principio, o da una Interpretazione.

Principio generale

Il Bilancio Consolidato è predisposto sulla base del Principio del Costo Storico, salvo nei casi indicati nelle note seguenti, nonché sul presupposto della Continuità Aziendale.

Continuità aziendale

Gli Amministratori della Capogruppo hanno valutato che, pur in presenza di risultati ancora negativi, non sussistono incertezze significative, ai sensi del paragrafo n.25 dello IAS 1, sulla continuità aziendale, tenuto anche conto delle previsioni reddituali e finanziarie contenute nel *Revised Budget 2017-2018*. Per maggiori approfondimenti sulle considerazioni effettuate dagli Amministratori in merito al presupposto della sussistenza della Continuità Aziendale, si rimanda al paragrafo "Prevedibile evoluzione della gestione", riportato nella Relazione sulle Gestione.

Attività immateriali

Il principio contabile IAS 38 (Intangible Assets) definisce le attività immateriali quelle attività non monetarie identificabili e prive di consistenza fisica. Tali attività sono definite come risorse e, pertanto, possono essere rilevate in bilancio se, oltre al requisito dell'identificabilità, sono controllate dall'impresa in conseguenza di eventi passati, ed è probabile che generino benefici economici futuri per la stessa.

La condizione dell'identificabilità è soddisfatta se l'attività immateriale:

- è separabile, ossia in grado di essere separata, scorporata dall'entità e venduta, trasferita, data in licenza, locata o scambiata, sia individualmente che congiuntamente al relativo contratto, attività o passività; o
- deriva da un diritto contrattuale o da altri diritti legali, indipendentemente dal fatto che tali diritti siano trasferibili o separabili dall'impresa, o da altri diritti e obbligazioni.

L'impresa controlla un'attività se ha la capacità di usufruire dei relativi benefici economici futuri derivanti dalla risorsa stessa e può, inoltre, limitare l'accesso di tali benefici a terzi. Tale capacità deriva solitamente dall'esistenza di diritti legali di esclusiva, ma non è limitata all'esistenza di questi, poiché l'impresa può essere in grado di controllare i benefici economici futuri in qualche altra maniera.

Ulteriore condizione è la capacità dell'attività di generare benefici economici futuri, siano questi ricavi, riduzione di costi, o benefici derivanti dall'utilizzo diretto nell'attività d'impresa; pertanto, l'attività è rilevata qualora sussista la probabilità di futuri benefici economici, valutata utilizzando ragionevoli e sostenibili assunzioni che rappresentano la migliore stima della Direzione circa le condizioni economiche che esisteranno nel corso della sua vita utile; tale valutazione è effettuata alla data di acquisizione dell'attività.

Le Attività immateriali sono composte prevalentemente dai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (in seguito anche "DPS") contabilizzati, a decorrere dalla data di sottoscrizione degli accordi, al costo comprensivo degli eventuali oneri accessori ed eventualmente attualizzato per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi.

Qualora il contratto di acquisto dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori preveda, a favore della società di provenienza, il riconoscimento differito di ulteriori compensi sottoposti a condizione, quali per esempio la qualificazione della squadra alla UEFA Champions League, il costo successivo viene rilevato ad incremento del costo iniziale solo nel momento in cui la condizione si è verificata. Tale incremento di costo nasce dalla considerazione che il realizzarsi della condizione prevista dal contratto (la qualificazione della squadra alla UEFA Champions League) determini un apprezzamento del valore della attività immateriale e, quindi, un probabile incremento di benefici economici futuri.

Con riferimento alla contabilizzazione dei compensi professionali per i servizi resi alla Società da terzi abilitati, nell'ambito delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, si specifica che questi sono capitalizzati, quale onere accessorio, solo in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Società). Qualora, invece, tali compensi siano sottoposti a condizione sospensiva vengono contabilizzati a conto economico al verificarsi della relativa condizione.

I diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori sono ammortizzati in quote costanti in base alla durata dei contratti economici stipulati tra la Società ed i singoli calciatori professionisti. Il piano di ammortamento originariamente definito subisce un prolungamento qualora intervenga il rinnovo anticipato del contratto, al fine di tener conto della residua vita utile.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati alla data in cui la società acquisisce di fatto il controllo sull'attività e vengono stornati qualora tale controllo sia di fatto acquisito da terzi, ossia, acquisisce rilevanza la possibilità di usufruire in esclusiva dei benefici economici futuri degli stessi.

In particolare, la società determina la data della dismissione, e quindi la data dell'eliminazione contabile dei diritti pluriennali alle prestazioni quando:

- la società ha trasferito i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà degli stessi
- la società smette di avere il solito livello continuativo di coinvolgimento associato con la proprietà, nonché l'effettivo controllo sui beni;
- l'ammontare dei corrispettivi del trasferimento può essere attendibilmente valutato;
- è probabile che i benefici economici della vendita affluiranno alla società cedente;
- i costi sostenuti, o da sostenere, riguardo all'operazione possono essere attendibilmente valutati.

I debiti ed i crediti, rispettivamente derivanti dalle operazioni di acquisto e di vendita dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, sono contabilizzati in funzione della squadra di provenienza o di destinazione del calciatore. In particolare, se la squadra di provenienza è appartenente ad una Federazione estera, la contropartita è debiti o crediti verso società calcistiche. Se, invece, la squadra appartiene alla LNP Serie A, la parte del corrispettivo da regolare entro l'esercizio confluisce, ad inizio esercizio, nel conto Lega conto Trasferimenti, mentre l'eventuale parte eccedente, con scadenza oltre l'esercizio, costituisce un debito o un credito verso società calcistiche, destinato, a sua volta, ad essere incluso, nelle successive stagioni, nel predetto conto trasferimenti LNP Serie A.

Le Altre attività immateriali sono rilevate secondo il criterio del costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzate sistematicamente a quote costanti con riferimento alla loro vita utile, intesa come stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa.

In presenza di indicatori di perdita di valore dei Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (ad esempio infortuni o malattia di particolare rilevanza o significative minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla chiusura del bilancio) e delle Altre attività immateriali, viene effettuata una valutazione per accertarne il valore recuperabile. Nei casi in cui *dall'impairment test* emerga una perdita di valore permanente, l'attività viene svalutata.

Immobili, Impianti e Macchinari

Per il Principio Contabile IAS 16 (*Property, Plant and Equipment*), gli Immobili, Impianti e Macchinari sono costituiti da beni di uso durevole, impiegati nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, o per scopi amministrativi e, quindi, né posseduti per la vendita, né a scopo di investimento immobiliare. In tale voce sono, pertanto, ricompresi:

- i costi anticipati o sospesi, comuni a più esercizi, la cui ripartizione concorrerà alla formazione del reddito e della situazione patrimoniale-finanziaria di più esercizi consecutivi;
- i beni materiali e gli anticipi ai fornitori, a fronte dell'acquisto dei beni materiali stessi, aventi utilità economica pluriennale.

Gli Immobili, Impianti e Macchinari sono rilevati come attività quando:

- è probabile che i futuri benefici economici riferibili all'attività saranno goduti dall'impresa; e
- il costo dell'attività può essere attendibilmente determinato.

Il requisito della certezza del godimento dei benefici economici futuri connessi ad un'attività è solitamente legato al trasferimento di tutti i rischi e benefici relativi al bene.

Gli Immobili, Impianti e Macchinari sono inizialmente rilevati al costo, che include, oltre al prezzo di acquisto o di produzione, gli oneri accessori di diretta imputazione, o necessari a rendere le attività pronte all'uso per le quali sono state acquistate.

Successivamente alla rilevazione iniziale, la valutazione può effettuarsi secondo il modello del costo, ovvero della rideterminazione del valore, applicando il principio scelto ad una intera classe di Immobili, impianti e macchinari. Il modello del costo prevede che l'elemento sia iscritto al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita subita per riduzione di valore.

Il modello della rideterminazione del valore prevede, per contro, che l'elemento il cui *fair value* può essere attendibilmente determinato, deve essere iscritto a un valore rideterminato, pari al suo *fair value* alla data di rideterminazione del valore stesso, al netto di qualsiasi successivo ammortamento accumulato e di qualsiasi successiva perdita di valore subita.

La società adotta il metodo del costo e, pertanto, il valore di un cespite iscritto in bilancio al costo è rettificato dall'ammortamento sistematico dal momento in cui lo stesso è disponibile e pronto all'uso, sulla base della sua vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita nel piano di ammortamento in base ai seguenti elementi:

- valore da ammortizzare;
- durata dell'ammortamento;
- criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.

La vita utile stimata per le varie categorie di cespiti è rappresentata dalle seguenti aliquote:

Impianti generici	10%
Attrezzature tecniche	15,5%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

Il valore residuo e la vita utile delle attività materiali sono rivisti annualmente e aggiornati, ove necessario, alla chiusura di ogni esercizio. Il valore contabile di un bene è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore possa essere recuperato tramite l'uso. Nel determinare l'eventualità di valori contabili superiori rispetto al valore recuperabile, ogni elemento significativo dell'immobilizzazione è valutato in maniera separata, sulla base della propria vita utile; è tuttavia consentito raggruppare più elementi la cui vita utile stimata sia simile.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali, avviene esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività, o parte di un'altra attività.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria, per mantenere in efficienza i cespiti al fine di garantire la vita utile e la capacità produttiva prevista originariamente, rappresentano costi dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali i rischi ed i benefici legati alla proprietà sono sostanzialmente trasferiti alla Società, sono valutati nel rispetto del Principio Contabile IAS 17. Sono altresì presenti locazioni commerciali nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati a Conto Economico lungo la durata del contratto.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie, rilevate tra le Attività correnti e non correnti sulla base della loro scadenza e delle previsioni riguardo al tempo in cui saranno convertite in attività monetarie, possono riferirsi a finanziamenti, crediti, titoli (detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza) ed a tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile.

Ai fini della valutazione, le attività finanziarie sono suddivise nelle seguenti categorie:

- attività finanziarie valutate al *fair value* registrato a Conto Economico;
- crediti e finanziamenti;
- attività finanziarie da mantenere sino alla scadenza;
- attività finanziarie disponibili per la vendita.

La classificazione delle singole attività finanziarie tra tali categorie è effettuata al momento della loro contabilizzazione iniziale. Gli Amministratori verificano poi, ad ogni data di bilancio, la validità della destinazione iniziale.

Le Attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a Conto Economico includono le attività possedute per la negoziazione e quelle designate dal management per essere valutate al *fair value* registrato a Conto Economico sin dal loro acquisto.

I Crediti ed i finanziamenti sono costituiti da attività finanziarie non derivate con scadenze fisse o determinabili, che non risultano negoziate in mercati attivi, ed incluse tra le Attività correnti, ad eccezione di quelle scadenti oltre i dodici mesi alla data di bilancio, che vengono classificati nelle Attività non correnti.

Le Attività finanziarie da mantenere fino alla scadenza sono costituite da investimenti finanziari non derivati che la società ha intenzione e capacità di mantenere sino alla scadenza. La loro classificazione nell'Attivo corrente o non corrente dipende dalle previsioni di realizzo, entro o oltre i dodici mesi successivi alla data di Bilancio.

Le Attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentano una categoria residuale, costituita da strumenti finanziari non derivati, o che non sono attribuibili a nessuna delle altre categorie di investimenti finanziari. Tali attività vengono incluse nelle Attività non correnti, a meno che non sia in previsione la loro cessione nei dodici mesi successivi.

Le Attività finanziarie, indipendentemente dal comparto di classificazione, sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Successivamente alla rilevazione iniziale:

- le attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a Conto Economico e le attività finanziarie disponibili per la vendita sono contabilizzate al *fair value*. Le variazioni di *fair value*, nel primo caso, vengono contabilizzate a Conto Economico nel periodo in cui si verificano, mentre nel secondo, vengono rilevate in apposita riserva di Patrimonio Netto, che verrà riversata a Conto Economico nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta o, in caso di variazioni negative, quando risulta evidente che la riduzione di valore sospesa a Patrimonio Netto non potrà essere recuperata;
- i crediti, i finanziamenti, e le attività finanziarie da mantenere fino a scadenza, sono contabilizzati con il criterio del costo ammortizzato, secondo il metodo del tasso di rendimento effettivo. I crediti con scadenza superiore ad un anno, contrattualmente infruttiferi sono attualizzati usando i tassi di mercato. Qualora vi sia una oggettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività finanziaria è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro, rilevando a Conto Economico le eventuali perdite di valore. Il valore delle attività precedentemente ridotto viene ripristinato qualora siano venute meno le cause che ne avevano comportato la svalutazione.

Partecipazioni

Le Partecipazioni sono considerate a seconda che si riferiscano a:

- Imprese controllate, sulle quali è esercitato il controllo, ai sensi dell' IAS 27;
- Imprese collegate, identificate ai sensi dell' IAS 28, come quelle sulle quali è esercitata un'influenza notevole (che si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno il 20% dei voti), e che non sono né controllate, né partecipazioni a controllo congiunto;
- Imprese controllanti;
- Altre imprese, le quali non rispondono ai requisiti di imprese sottoposte a controllo, o ad influenza notevole, e non sono destinate alla vendita.

Le Partecipazioni in società collegate sono contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto.

Le Altre partecipazioni sono valutate al *fair value* ovvero, qualora non sia possibile misurarlo attendibilmente, al costo, eventualmente rettificato per tener conto di riduzioni di valore.

Se in sede di formazione del Bilancio viene accertata una perdita di valore della partecipazione, il valore contabile della stessa è ridotto per allinearla al suo valore recuperabile, a meno che la perdita non sia già stata considerata nel computo del prezzo di acquisto.

Raccomandazioni contabili della FIGC

La Società, come noto, è tenuta ad adottare i Principi Contabili IAS/IFRS e applicare le Raccomandazioni Contabili emanate dalla Consob, sebbene, in data 24 dicembre 2008, la FIGC abbia emanato proprie Raccomandazioni Contabili, che devono essere seguite dalle società di calcio per la tenuta della contabilità e per la redazione del bilancio d'esercizio e delle situazioni contabili infrannuali.

Crediti commerciali ed altri crediti

I Crediti commerciali e gli Altri crediti, inclusi tra le Attività correnti o non correnti, sono contabilizzati inizialmente al *fair value* e successivamente valutate al *fair value*, o al costo ammortizzato sulla base del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore attuale dei flussi di cassa dalla stessa attesi.

In particolare, gli accantonamenti per perdite di valore di crediti commerciali o altri crediti sono effettuati quando sussiste un'oggettiva evidenza che la Società non sarà in grado di incassare l'intero ammontare del credito vantato. L'importo dell'accantonamento è pari alla differenza tra il valore di iscrizione del credito ed il valore attuale dei flussi di cassa attesi, calcolato al tasso di interesse effettivo.

Rimanenze

Le Rimanenze incluse tra le Attività correnti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo, nel rispetto del Principio Contabile IAS 2, al fine di rilevare eventuali perdite di valore (causate da danni, deterioramenti, obsolescenza), quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili, e non in quello in cui verranno realizzate a seguito dell'alienazione.

Il costo delle rimanenze, calcolato con il metodo della media ponderata, comprende tutti i costi di acquisto e gli altri costi sostenuti per portare le stesse nel luogo e nelle condizioni idonee alla commercializzazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide, costituite da fondi realmente esistenti, iscritte nell'Attivo corrente dello Stato Patrimoniale, sono rappresentate da:

- denaro contante;
- valori ad esso assimilabili;
- assegni bancari e circolari esistenti presso la cassa principale;
- depositi presso banche ed istituti di credito in genere, disponibili per le operazioni correnti;
- conti correnti postali;

Fondi rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli Accantonamenti sono rilevati contabilmente ai sensi del Principio Contabile IAS 37, quando:

- la società è soggetta ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per la soddisfazione di tale obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche;
- è possibile stimare in modo attendibile l'ammontare necessario per l'adempimento dell'obbligazione.

Gli Accantonamenti vengono determinati sulla base delle migliori stime degli Amministratori in merito alle somme necessarie per regolare le obbligazioni in essere alla data di riferimento.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Gruppo A.S. Roma utilizza solamente schemi pensionistici che rientrano nella categoria dei cosiddetti piani a benefici definiti; in particolare, l'unica forma di beneficio successivo al rapporto di lavoro erogato ai propri

dipendenti è rappresentata dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR), dovuto in base all'art. 2120 del Codice Civile.

Tale beneficio, in aderenza al Principio Contabile IAS 19, rientra tra i cosiddetti piani a benefici definiti, in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti, assumendo i rischi attuariali (che i benefici siano inferiori a quelli attesi) e di investimento (che le attività investite siano insufficienti a soddisfare i benefici attesi) relativi al piano; il costo di tale piano, pertanto, non è definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma determinato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulla previsione delle dinamiche salariali.

In accordo con le previsioni dell'IAS 19, in Stato Patrimoniale è contabilizzato l'importo della passività relativa ai benefici futuri, pari al valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del Bilancio Consolidato, aumentata degli eventuali utili netti attuariali, e dedotti: (i) gli eventuali costi previdenziali relativi alle prestazioni di lavoro passate non ancora rilevate; (ii) il *fair value* alla data di riferimento del Bilancio Consolidato delle attività a servizio del piano (se esistenti) che serviranno a estinguere direttamente le obbligazioni.

Il TFR dei dipendenti è determinato applicando una metodologia di tipo attuariale. L'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti viene imputato al Conto Economico in una voce del Costo del Lavoro, mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterebbe se si ricorresse ad un finanziamento di importo pari al TFR viene imputato negli Oneri Finanziari. Gli utili e le perdite attuariali, che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate, vengono rilevati nel Conto Economico Complessivo, tenendo conto della rimanente vita lavorativa media dei dipendenti.

Per alcune categorie di sportivi professionisti e per alcuni dirigenti aziendali, in seguito alla legge finanziaria del 27.12.2006 n. 296, si è valutato, ai fini dello IAS 19, solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata, in tutto o parte, ad un'entità separata (Fondo fine carriera e Previdai). In conseguenza di tali versamenti e limitatamente agli importi versati, l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente (cd. *Defined contribution plan*).

Passività finanziarie

Le Passività finanziarie sono inizialmente iscritte al *fair value* e, successivamente, valutate al costo ammortizzato. La differenza tra l'importo incassato e il saldo complessivo dei rimborsi è registrata a Conto Economico sulla base della durata del finanziamento.

Tali passività sono classificate come Passività correnti, a meno che la Società non disponga del diritto di effettuare il rimborso oltre i successivi dodici mesi; in tal caso, viene classificata come Passività corrente la sola quota di debito scadente entro i dodici mesi, mentre la restante parte comporrà le Passività non correnti.

Una Passività finanziaria, o una parte di essa, viene eliminata dallo Stato patrimoniale quando, e solo quando, tale passività è stata estinta, cioè quando l'obbligazione ha avuto adempimento, o è stata annullata, o è prescritta. Uno scambio tra debitore e creditore di strumenti di debito con condizioni sostanzialmente differenti, sarà rilevato come un'estinzione della passività finanziaria originale e con l'iscrizione di una nuova passività finanziaria; analogamente, una modifica sostanziale delle condizioni di una passività finanziaria esistente, o di parte di essa, sarà rilevata come estinzione della passività originale e iscrizione di una nuova passività finanziaria.

La differenza tra il valore contabile di una passività finanziaria, o parte di essa, estinta o trasferita ad un terzo, ed il corrispettivo pagato, inclusa qualsiasi attività non monetaria trasferita o passività assunta, sarà rilevata in Conto economico.

Imposte correnti e differite

Le Imposte correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti.

Le Imposte differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee esistenti tra il valore fiscale delle attività e passività ed il relativo valore di iscrizione nel Bilancio consolidato.

Le Imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote che ragionevolmente si prevede in vigore quando le imposte differite attive saranno realizzate, o le passive pagate.

Le Imposte differite attive, in particolare, sono contabilizzate nei limiti in cui si ritenga probabile l'esistenza di futuri redditi imponibili sufficienti a compensare le differenze temporanee al momento del loro annullamento.

Ricavi e costi

I Ricavi (iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi) ed i Costi sono rilevati al Conto economico consolidato secondo il principio della competenza temporale. In particolare, i Ricavi da gare relativi alla biglietteria e agli abbonamenti stagionali, ed i Proventi da licenza dei diritti di trasmissione delle gare casalinghe del Campionato, sono iscritti con riferimento all'effettivo momento dello svolgimento della gara.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla cessione a titolo definitivo dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori sono rilevate a Conto economico alla data di sottoscrizione degli accordi e classificati nella voce che accoglie proventi ed oneri tipici della Gestione operativa dei calciatori.

I premi attivi e passivi correlati al raggiungimento dei risultati sportivi sono imputati a Conto economico al manifestarsi dell'evento sportivo che ne comporta il riconoscimento, e pagati o incassati sulla base dei sottostanti contratti o accordi.

Valuta funzionale e di presentazione

L'Euro rappresenta la valuta funzionale e di presentazione delle Società del Gruppo. I dati esposti nei prospetti contabili e nelle Note esplicative sono presentati in migliaia di Euro.

Transazioni e saldi in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono convertite al cambio vigente alla data della transazione.

Gli utili e le perdite su cambi derivanti dal regolamento di tali transazioni e dalla conversione ai cambi di fine periodo delle attività e passività monetarie in valuta estera sono contabilizzati a Conto economico.

Le differenze derivanti dalla conversione di Attività o passività non monetarie sono contabilizzate a Patrimonio Netto o a Conto Economico a seconda che gli utili o le perdite relativi alla valutazione di tali elementi siano contabilizzati direttamente a Patrimonio netto o a Conto Economico.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI DI RECENTE EMANAZIONE EMESSI DALL'O IASB

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° luglio 2016

- Regolamento (UE) 2015/2113 della Commissione del 23 novembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 306 del 24 novembre, adotta Modifiche allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e allo IAS 41 Agricoltura – Agricoltura: piante fruttifere. Lo IASB ha deciso che le piante che sono utilizzate esclusivamente per la coltivazione di prodotti agricoli nel corso di vari esercizi, note come piante fruttifere, dovrebbero essere soggette allo stesso trattamento contabile riservato ad immobili, impianti e macchinari a norma dello IAS 16, in quanto il «funzionamento» è simile a quello della produzione manifatturiera. Tali modifiche non hanno avuto effetti nella valutazione delle relative poste e sull'informativa fornita nella presente Relazione Finanziaria.
- Regolamento (UE) 2015/2173 della Commissione del 24 novembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 307 del 25 novembre, adotta Modifiche all'IFRS 11 Contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto. Le modifiche forniscono chiarimenti sulla contabilizzazione delle

acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto che costituiscono una attività aziendale. Tali modifiche non hanno avuto effetti nella valutazione delle relative poste e sull'informativa fornita nella presente Relazione Finanziaria.

- Regolamento (UE) 2015/2231 della Commissione del 2 dicembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 317 del 3 dicembre, adotta Modifiche allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e allo IAS 38 Attività immateriali: Chiarimento sui metodi di ammortamento accettabili. Tali modifiche non hanno avuto effetti nella valutazione delle relative poste e sull'informativa fornita nella presente Relazione Finanziaria.
- Regolamento (UE) 2015/2343 della Commissione del 15 dicembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 330 del 16 dicembre, adotta il Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014, nel contesto dell'ordinaria attività di razionalizzazione e di chiarimento dei principi contabili internazionali. Essi si riferiscono in gran parte a chiarimenti, quindi la loro adozione non ha avuto impatti significativi nella presente Relazione Finanziaria.
- Regolamento (UE) 2015/2406 della Commissione del 18 dicembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 333 del 19 dicembre, adotta Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio: Iniziativa di informativa. Le modifiche mirano a migliorare l'efficacia dell'informativa e a spronare le società a determinare con giudizio professionale le informazioni da riportare nel bilancio nell'ambito dell'applicazione dello IAS 1. Tali modifiche non hanno avuto effetti significativi sull'informativa fornita nella presente Relazione Finanziaria.
- Regolamento (UE) 2015/2441 della Commissione del 18 dicembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 336 del 23 dicembre, adotta Modifiche allo IAS 27 Bilancio separato: Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato. Le modifiche intendono permettere alle società di applicare il metodo del patrimonio netto per contabilizzare nei rispettivi bilanci separati le partecipazioni in controllate, in joint venture e in società collegate. Tali modifiche non hanno avuto effetti nella valutazione delle relative poste e sull'informativa fornita nella presente Relazione Finanziaria.
- Regolamento (UE) 2016/1703 della Commissione del 22 settembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 257 del 23 settembre 2016, adotta il documento "Entità d'investimento: applicazione dell'eccezione di consolidamento", che modifica l'IFRS 10 Bilancio consolidato, l'IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità e lo IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture. Le modifiche mirano a precisare i requisiti per la contabilizzazione delle entità d'investimento e a prevedere esenzioni in situazioni particolari. Tali modifiche non hanno avuto effetti nella valutazione delle relative poste e sull'informativa fornita nella presente Relazione Finanziaria.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata da A.S. Roma.

- Regolamento (UE) 2016/1905 della Commissione del 22 settembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 295 del 29 ottobre 2016, ha adottato l'IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti, inteso a migliorare la rendicontazione contabile dei ricavi e quindi nel complesso la comparabilità dei ricavi nei bilanci. Le società applicano lo standard, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2018 o successivamente. La Società non prevede impatti significativi sul proprio bilancio conseguenti l'applicazione del nuovo principio. Sarà svolta in futuro un'analisi di maggior dettaglio per determinare gli eventuali effetti.
- Regolamento (UE) 2016/2067 della Commissione del 22 novembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 323 del 29 novembre 2016, ha adottato l'IFRS 9 *Strumenti finanziari*, inteso a migliorare l'informativa finanziaria sugli strumenti finanziari affrontando problemi sorti in materia nel corso della crisi finanziaria. In particolare, l'IFRS 9 risponde all'invito del G20 ad operare la transizione verso un modello più lungimirante di rilevazione delle perdite attese sulle attività finanziarie. Le società applicano lo standard, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2018 o successivamente. La Società sta attualmente valutando gli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo IFRS 15.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili in quanto ancora non omologati.

- IFRS 14 - Regulatory Deferral Accounts
- IFRS 16 - Leases
- Clarifications to IFRS 15
- Amendments to IFRS 10 and IAS 28 - Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture
- Amendments to IAS 12 – Recognition of Deferred Tax Assets on Unrealised Losses
- Amendment to IAS 7 – Disclosure initiative
- Amendment to IFRS 2 – Classification and Measurement of Share based payment transactions
- Amendments to IFRS 4 – Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts

RAPPORTI CON ENTITÀ CORRELATE

Nel corso dell'attività gestionale sono state effettuate operazioni con entità correlate, così come esposto nella Relazione sulla Gestione, a cui si rimanda. Tali operazioni sono regolate in base alle normali condizioni di mercato. Nei prospetti supplementari vengono riportati gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidato, con evidenza degli ammontari significativi relativi ai rapporti con parti correlate.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ ED AREE GEOGRAFICHE

Il settore primario di attività è quello della partecipazione alle competizioni di calcio nazionali ed internazionali, svolto dalla Capogruppo A.S. Roma; conseguentemente, le componenti economico-patrimoniali del Bilancio consolidato sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività. Inoltre, la parte più rilevante dell'attività del Gruppo si svolge in ambito nazionale.

Alla partecipata Soccer SAS fanno capo le attività complementari ed accessorie, quali il Merchandising, le attività Pubblicitarie, il Licensing e l'Editoriale e dal mese di febbraio dell'esercizio 2014-2015 le attività media affittate dalla Media Co.

L'informativa per settore di attività e per area geografica, presentata nel rispetto dell'IFRS 8, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato. Lo schema primario di informativa è costituito dai settori di attività.

Ai fini gestionali il Gruppo A.S. Roma è organizzato su base Italia in due aree operative principali: Area sportiva e Area commerciale. A partire dal gennaio 2007, l'Area commerciale (marketing, licensing, editoriali, advertising, sponsorship) è stata conferita alla Soccer Sas, appositamente costituita e partecipata al 99,98% dall'A.S. Roma. Nell'esercizio 2014-2015 si è registrata una riorganizzazione delle attività commerciali con la creazione di una nuova società, ASR Media and Sponsorship Srl, alla quale sono state conferite tutte le attività commerciali ad eccezione del core-business sportivo dell'AS Roma, la cui gestione è stata successivamente demandata alla partecipata Soccer SAS. Pertanto, ad integrazione delle informazioni ivi esposte, l'informativa per settori è esposta nelle seguente tabella:

Bilancio Consolidato al 30 giugno 2017	Sportivo	Commerciale	Totale
Ricavi da gare	35.252	-	35.252
Altri proventi delle vendite	0	8.056	8.056
Sponsorizzazioni	0	5.397	5.397
Diritti televisivi e diritti d'immagine	98.408	7.165	105.573
Pubblicità	0	10.831	10.831
Altri proventi	9.676	215	9.891
Totale Ricavi di esercizio	143.336	31.664	175.000
Acquisti materie di consumo	(3.192)	(3.957)	(7.149)
Variazione delle rimanenze	-	336	336
Spese per Servizi	(31.467)	(10.997)	(42.464)
Spese per godimento beni di terzi	(8.058)	(1.735)	(9.793)
Spese per il personale	(138.828)	(6.198)	(145.026)
Oneri diversi di gestione	(5.497)	(214)	(5.711)
Totale Costi di esercizio	(187.042)	(22.765)	(209.807)
Gestione operativa netta calciatori	79.076	-	79.076
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	35.370	8.899	44.269
Ammortamenti, svalutazioni e accant. nti	(56.817)	(2.238)	(59.055)
Risultato Operativo (EBIT)	(21.447)	6.661	(14.786)

Ai fini comparativi, si riportano i corrispondenti valori registrati nell'esercizio precedente:

Bilancio Consolidato al 30 giugno 2016	Sportivo	Commerciale	Totale
Ricavi da gare	52.138	0	52.138
Altri proventi delle vendite	0	5.405	5.405
Sponsorizzazioni	0	5.064	5.064
Diritti televisivi e diritti d'immagine	126.386	7.073	133.459
Pubblicità	0	10.633	10.633
Altri proventi	12.522	208	12.730
Totale Ricavi di esercizio	191.046	28.383	219.429
Acquisti materie di consumo	(2.928)	(1.758)	(4.686)
Variazione delle rimanenze	0	(663)	(663)
Spese per Servizi	(32.383)	(11.356)	(43.739)
Spese per godimento beni di terzi	(7.530)	(772)	(8.302)
Spese per il personale	(150.660)	(4.325)	(154.985)
Oneri diversi di gestione	(3.761)	(1.172)	(4.933)
Totale Costi di esercizio	(197.262)	(20.046)	(217.308)
Gestione operativa netta calciatori	64.167	0	64.167
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	57.951	8.337	66.288
Ammortamenti, svalutazioni e accant. nti	(53.200)	(1.541)	(54.741)
Risultato Operativo (EBIT)	4.751	6.796	11.547

PRINCIPALI FONTI DI INCERTEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DI STIME DI BILANCIO

La redazione del Bilancio richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e della passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a Conto economico, nell'esercizio in cui avviene la revisione della stima. Le voci di bilancio più significative che richiedono un maggior grado di soggettività sono i Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, i Fondi per imposte ed i Fondi per rischi ed oneri.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il presente Bilancio Consolidato è redatto nel rispetto delle disposizioni di cui all'IFRS 7, che richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alle performance, alla esposizione finanziaria, al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

I rischi principali connessi all'ordinario svolgimento delle attività operative del Gruppo A.S. Roma sono così sintetizzabili:

▪ **Rischio di credito**

La Società non ha una significativa concentrazione di rischio di credito ed ha adottato appropriate procedure per minimizzare l'esposizione a tale rischio. In particolare, i crediti verso società di calcio italiane sono garantiti da fidejussioni, richieste dai regolamenti federali vigenti in materia di campagna trasferimenti, per assicurare il corretto funzionamento della stanza di compensazione prevista dalla Lega Nazionale Professionisti; i crediti verso società di calcio estere sono solitamente garantiti da fidejussioni bancarie in ogni caso sono vantati nei confronti di società appartenenti a federazioni europee in ambito UEFA o extra europee in ambito FIFA e, pertanto, soggette a regolamenti vigenti di tali Organismi internazionali che assicurano la tutela dei diritti patrimoniali in virtù della partecipazione alle competizioni internazionali.

I crediti relativi ai proventi derivanti dai contratti per licenza dei diritti audiovisivi, commercializzati in forma accentrata dalla LNP, a partire dall'esercizio 2010-2011, non sono invece assistiti da garanzie fideiussorie. Tuttavia, stante l'elevato standing delle Emittenti di riferimento, non si prevedono significativi rischi di insolvenza. I residui crediti non garantiti, che costituiscono una parte non significativa del monte crediti complessivo, sono monitorati dalla Società, che valuta i rischi di incasso anche attraverso l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti.

▪ **Rischio di tasso di interesse**

Per i finanziamenti a medio lungo termine, erogati nell'ambito del contratto di finanziamento sottoscritto con Goldman Sachs International e Unicredit S.p.A., come da ultimo modificato in data 22 giugno 2017, non sussistono rischi di tassi di interesse, in quanto sostanzialmente regolati a tasso fisso (variabile ma con valore minimo prefissato). Per gli altri strumenti finanziari, prevalentemente costituiti da affidamenti su conti correnti bancari ed anticipazioni di factoring, non si ritiene sussistano rischi di tassi di interesse, ancorché variabili, in virtù della limitata scadenza temporale per il rimborso e della stabilità dei tassi di interesse. Pertanto, non si ritiene necessario presentare un'analisi di sensitività in merito agli effetti che si potrebbero generare sul Conto Economico e sul Patrimonio Netto, a seguito di una variazione inattesa e sfavorevole dei tassi di interesse.

▪ **Rischio di tasso di cambio**

Il Gruppo A.S. Roma effettua la quasi totalità delle transazioni sia di acquisto, che di vendita, in Euro; pertanto, non è soggetto a significativi rischi di fluttuazione dei tassi di cambio.

▪ **Rischio strumenti finanziari derivati**

Nell'esercizio in esame e nei precedenti il Gruppo non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati, né di copertura né di trading.

▪ **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti di finanziamento, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari erogati da Istituti di credito e gli impieghi di liquidità, nel rispetto degli obiettivi previsti dal proprio budget economico-finanziario. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non fossero sufficienti, ovvero in caso di una discrasia temporale tra gli stessi, dovuta agli incassi dei crediti in predeterminati momenti dell'esercizio, rispetto ai fabbisogni distribuiti per la maggior parte in maniera omogenea nell'arco dell'esercizio, il Gruppo ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al

reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, dismissioni di assets e ulteriore ricorso al mercato finanziario.

▪ **Rischio connesso ai covenant contrattuali**

Il contratto di finanziamento sottoscritto in data 12 febbraio 2015 tra, inter alia, (i) Goldman Sachs International e Unicredit S.p.A., in qualità di *“Mandated Lead Arranger and Bookrunner”*, (ii) ASR Media and Sponsorship S.r.l., in qualità di prestatore, (iii) AS Roma S.p.A., per l'assunzione di impegni e obblighi e per prendere atto delle previsioni del contratto stesso, (iv) Soccer S.a.s. di Brand Management S.r.l. (di seguito, “Soccer”), per l'assunzione di impegni e obblighi e per prendere atto delle previsioni del contratto stesso, (v) UniCredit Bank AG - Milan Branch in qualità di *“Agent and Security Agent”* (di seguito, il “Contratto di Finanziamento”), prevede l'impegno a rispettare determinati parametri volti a misurare la capacità finanziaria della Società al rimborso del finanziamento, che dovranno essere rispettati ogni trimestre finanziario di ogni annualità del Contratto a partire dal 30 giugno 2015. Al 30 giugno 2017 i suddetti *covenant* contrattuali risultano rispettati per tutti i trimestri oggetto di osservazione.

Il citato contratto di finanziamento prevede inoltre l'assunzione di impegni ed obblighi per le società del Gruppo che sono stati ad oggi sempre rispettati.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) ATTIVITA' NON CORRENTI

Pari complessivamente a 260.376 migliaia di euro (231.982 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano nell'esercizio un incremento netto di 28.393 migliaia di euro, dovuto principalmente all'andamento dei crediti verso società di calcio, per la contabilizzazione, al 30 giugno 2017, degli effetti derivanti dalle cessioni di diritti pluriennali alle prestazioni sportive definite gli ultimi giorni dell'esercizio.

1. ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA

Pari a 213.222 migliaia di euro (213.095 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un incremento netto di 127 migliaia di euro nell'esercizio, prevalentemente per gli investimenti in diritti alle prestazioni sportive di calciatori perfezionati nell'esercizio.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.16	Incrementi	Decrementi	Ammor.ti	30.06.2017
Diritti pluriennali prestazioni calciatori	192.592	91.316	(41.527)	(53.444)	188.937
Altre immobilizzazioni immateriali	18.703	5.050	-	(1.192)	22.561
Immobilizzazioni in via di sviluppo	1.800	139	(215)	-	1.724
Totale	213.095	96.505	(41.742)	(54.636)	213.222

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ("DPS")

Pari a 188.937 migliaia di euro (192.592 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), al netto dei relativi ammortamenti e delle rettifiche operate in conformità con quanto previsto dai principi contabili internazionali (IAS), registrano un decremento netto nell'esercizio di 3.655 migliaia di euro, determinato da:

1. incrementi per investimenti in DPS, per 91.316 migliaia di euro (125.900 migliaia di euro, al 30 giugno 2016);
2. decrementi per cessioni di DPS, espressi al netto dei relativi fondi di ammortamento, per complessivi 40.025 migliaia di euro (21.537 migliaia di euro, al 30 giugno 2016). Il valore include svalutazioni di DPS operate a seguito di rescissioni contrattuali consensuali o cessioni definitive avvenute immediatamente dopo la chiusura dell'esercizio, relativi al valore contabile netto dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori Casasola, Fluera, Frascatore, Golubovic e Pop Ionut (Di Mariano, Pettinari e Torosidis, nell'esercizio precedente);
3. altri decrementi, per 1.502 migliaia di euro, relativi a rettifiche operate, nel rispetto dei principi contabili internazionali IAS, per adeguare il valore dei DPS con pagamenti contrattualmente previsti oltre i 12 mesi;
4. ammortamenti, per 53.827 migliaia di euro (46.480 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), tenuto conto delle rettifiche operate.

Calciatore	Costo Storico 30.06.16	Incrementi per acquisizioni	Decrementi per cessioni e risoluzioni	Costo Storico 30.06.17	Scad. contratto	Anni residui contratto	Fondi Amm.to 30.06.16	Decrementi per cessioni e risoluzioni	Ammor.ti al 30.06.17	Totali Amm.ti 30.06.17	Valore Netto Contabile
ALISSON	8.300	0	0	8.300	2021	4	0	0	(1.660)	(1.660)	6.640
ANOCIC	320	80	0	400	2020	3	(207)	0	(59)	(266)	134
ANTONUCCI	150	0	0	150	2018	1	(26)	0	(62)	(88)	62
BALASA	950	0	(950)	0	2018	1	(280)	471	(191)	0	0
BORG	250	0	0	250	2018	1	(80)	0	(85)	(165)	85
CALABRESI		200	0	200	2020	3	0	0	0	0	200
CAPRADOSI	60	100	0	160	2020	3	(10)	0	(13)	(23)	137
CARGNELUTTI		25	0	25	2021	4	0	0	0	0	25
CASASOLA	0	125	(36)	89	2018	1	0	0	(59)	(59)	30
CASTAN	5.250	0	0	5.250	2020	3	(3.478)	0	(443)	(3.921)	1.329
COLY SIDY KEBA	0	68	0	68	2021	4	0	0	(12)	(12)	56
CRESCENZI	175	0	(175)	0	2018	1	(165)	165	0	0	0
DI MARIANO	291	0	(291)	0	2017	-	(291)	291	0	0	0
DIALLO BA	60	0	0	60	2018	1	(11)	0	(25)	(36)	24
DICOMBO	300	0	0	300	2019	2	(96)	0	(68)	(164)	136
DOUMBIA	16.713	0	(825)	15.888	2019	2	(5.280)	266	(3.625)	(8.639)	7.249
DZEKO	17.895	3.158	0	21.053	2020	3	(3.085)	0	(4.075)	(7.160)	13.893
EL SHARAAWY	13.000	0	0	13.000	2020	3	0	0	(3.250)	(3.250)	9.750
EMERSON	0	2.192	0	2.192	2021	4	0	0	(273)	(273)	1.919
FALASCO	200	0	0	200	2020	3	(19)	0	(45)	(64)	136
FALQUE SILVA	7.860	0	(7.860)	0	2020	3	(1.388)	2.221	(833)	0	0
FAZIO		3.200	0	3.200	2019	2	0	0	0	0	3.200
FLORENZI	2.500	0	0	2.500	2019	2	(1.750)	0	(250)	(2.000)	500
FLUERAS	105	0	(37)	68	2018	1	(31)	0	(37)	(68)	0
FRASCATORE	250	0	(10)	240	2018	1	(231)	0	(9)	(240)	0
GERSON	18.900	1.200	0	20.100	2021	4	0	0	(3.835)	(3.835)	16.265
GOLUBOVIC	1.060	0	(234)	826	2018	1	(591)	0	(235)	(826)	0
GONALONS		8.200	0	8.200	2021	4	0	0	0	0	8.200
GYOMBER	1.500	0	0	1.500	2019	2	0	0	(500)	(500)	1.000
HMAIDAT	3.150	0	0	3.150	2020	3	(293)	0	(714)	(1.007)	2.143
ITURBE	24.100	0	0	24.100	2019	2	(9.506)	0	(4.865)	(14.371)	9.729
JUAN JESUS		8.847	0	8.847	2021	4	0	0	(820)	(820)	8.027
KARSDORP		16.000	0	16.000	2022	5	0	0	0	0	16.000
LJAJIC	14.450	0	(14.450)	0	2017	-	(10.538)	10.742	(204)	0	0
LOBONT	920	0	0	920	2018	1	(920)	0	0	(920)	0
MANOLAS	15.000	0	0	15.000	2019	2	(5.429)	0	(3.191)	(8.620)	6.380
MENDEZ	1.800	0	0	1.800	2019	2	(591)	0	(403)	(994)	806
MORENO		6.700	0	6.700	2021	4	0	0	0	0	6.700
NAINGGOLAN	13.300	0	0	13.300	2021	4	(4.290)	0	(1.802)	(6.092)	7.208
NANI		298	0	298	2020	3	0	0	(36)	(36)	262
NURA	2.500	0	0	2.500	2020	3	0	0	(625)	(625)	1.875
OMBIOGNO		140	0	140	2020	3	0	0	(18)	(18)	122
OMIC	85	0	0	85	2018	1	(25)	0	(30)	(55)	30
PAREDES	7.517	0	(7.517)	0	2019	2	(2.035)	3.753	(1.718)	0	0
PELLEGRINI LORENZO		13.165	0	13.165	2022	5	0	0	0	0	13.165
PELLEGRINI LUCA	100	0	0	100	2018	1	(29)	0	(35)	(64)	36
PERES		13.219	0	13.219	2021	4	0	0	(1.224)	(1.224)	11.995
PEROTTI	10.500	800	0	11.300	2019	2	(1.265)	0	(3.109)	(4.374)	6.926
PETTINARI	666	0	(666)	0	2017	-	(666)	666	0	0	0
PISCITELLA	3.000	0	0	3.000	2018	1	(1.828)	0	(586)	(2.414)	586
PONCE	7.029	0	0	7.029	2020	3	(1.211)	0	(1.454)	(2.665)	4.364
POP JONUT	65	0	(11)	54	2018	1	(43)	0	(11)	(54)	0
RADONJIC	4.140	0	0	4.140	2019	2	(1.352)	0	(929)	(2.281)	1.859
RICCARDI		60	0	60	2019	2	0	0	(6)	(6)	54
RICCI FEDERICO	350	0	(350)	0	2021	4	(42)	103	(61)	0	0
RICCI MATTEO		100	0	100	2019	2	0	0	0	0	100
RUDIGER	9.200	500	(9.700)	0	2020	3	0	2.282	(2.282)	0	0
SADIQ	2.500	0	0	2.500	2020	3	0	0	(625)	(625)	1.875
SALAH	21.656	3.075	(24.731)	0	2019	2	(5.003)	10.638	(5.635)	0	0
SANABRIA AYALA	6.226	0	(6.226)	0	2019	2	(2.443)	2.446	(3)	0	0
SECK	0	1.000	0	1.000	2021	4	0	0	(190)	(190)	810
SILVA DUARTE		6.924	0	6.924	2021	4	0	0	(484)	(484)	6.440
SKORUPSKY	1.140	340	0	1.480	2021	4	(661)	0	(162)	(823)	657
STROOTMAN	19.450	1.000	0	20.450	2022	5	(11.420)	0	(1.413)	(12.833)	7.617
SVEDKAUSKAS	310	0	0	310	2017	-	(248)	0	(62)	(310)	0
TOROSIDIS	966	0	(966)	0	2017	-	(966)	966	0	0	0
TUMMINELLO		600	0	600	2022	5	0	0	(15)	(15)	585
VAINQUER	579	0	0	579	2018	1	(171)	0	(204)	(375)	204
VERDE	200	0	0	200	2020	3	0	0	(67)	(67)	133
ZUKANOVIC	4.100	0	0	4.100	2019	2	(502)	0	(1.200)	(1.702)	2.398
TOTALE	271.088	91.316	(75.035)	287.369			(78.496)	35.010	(53.827)	(97.313)	190.056
ADEGUAMENTO (IAS)	0	0	(1.502)	(1.502)			0	0	383	383	(1.119)
TOTALE	271.088	91.316	(76.537)	285.867			(78.496)	35.010	(53.444)	(96.930)	188.937

Nella voce non sono inclusi i valori dei diritti alle prestazioni dei calciatori acquisiti in regime di svincolo, o provenienti dal settore giovanile, mentre per altri calciatori, i valori contabili dei diritti alle prestazioni sportive risultano significativamente inferiori rispetto all'effettivo valore di mercato. Tali valori inespressi determinano, di fatto, una sottostima del Patrimonio netto della Società.

Si ricorda che, a seguito dell'introduzione dei Principi IAS/IFRS, dal 2007, non vengono capitalizzati investimenti finalizzati alla creazione di valore sportivo e patrimoniale del settore giovanile (i cosiddetti "Costi del Vivaio").

Si fa inoltre presente che, nell'esercizio in corso e nei precedenti, sono stati capitalizzati, quali oneri accessori di diretta imputazione, prestazioni professionali, rese da intermediari sportivi per l'acquisizione dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori, non condizionate alla permanenza degli stessi presso la Società. Il costo storico di tali oneri, per i calciatori in organico al 30 giugno 2017, è pari a 22.548 migliaia di euro (17.631 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), di cui 9.973 migliaia di euro (4.066 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), per incrementi registrati nell'esercizio. Il valore netto contabile di tali oneri al 30 giugno 2017 ammonta a 15.136 migliaia di euro (10.491 migliaia di euro, al 30 giugno 2016).

Calciatore	Costo di acquisto da società di calcio	Oneri accessori – compensi ad intermediari	Totale costo storico	Fondo Ammortamento oneri accessori	Valore netto contabile oneri accessori
ALISSON	8.000	300	8.300	(60)	240
ANOCIC	150	250	400	(136)	114
ANTONUCCI	0	150	150	(88)	62
BORG	200	50	250	(33)	17
CAPRADOSSI	100	60	160	(22)	38
CASASOLA	75	50	125	(24)	26
CASTAN	5.000	250	5.250	(195)	55
COLY SIDY KEBA	0	68	68	(12)	56
DIALLO BA	0	60	60	(35)	25
DICOMBO	200	100	300	(55)	45
DOUMBIA	15.888	825	16.713	(451)	374
EMERSON	2.122	70	2.192	(9)	61
FALASCO	180	20	200	(6)	14
FLUERAS	75	30	105	(20)	10
GERSON	18.600	1.500	20.100	(285)	1.215
GOLUBOVIC	676	150	826	(150)	0
GONALONS	5.000	3.200	8.200		3.200
ITURBE	22.500	1.600	24.100	(957)	643
LOBONT	800	120	920	(120)	0
MENDEZ	1.500	300	1.800	(166)	134
MORENO	5.750	950	6.700		950
NAINGGOLAN	12.000	1.300	13.300	(807)	493
OMBIOGNO		140	140	(18)	122
OMIC	45	40	85	(26)	14
PELLEGRINI LUCA	0	100	100	(65)	35
PELLEGRINI LORENZO	10.000	3.165	13.165		3.165
PEROTTI	11.000	300	11.300	(109)	191
RADONJIC	1.040	3.100	4.140	(1.708)	1.392
RICCARDI		60	60	(6)	54
SECK	0	1.000	1.000	(199)	801
SKORUPSKY	890	590	1.480	(233)	357
STROOTMAN	18.500	1.950	20.450	(1.360)	590
TUMMINELLO		600	600	(15)	585
ZUKANOVIC	4.000	100	4.100	(42)	58
	144.291	22.548	166.839	(7.412)	15.136

Le informazioni supplementari richieste dalla Covisoc-FIGC a commento di tale voce di bilancio con indicazione delle singole transazioni intervenute nell'esercizio (valori in migliaia di euro), vengono riportate sinteticamente in apposita tabella, allegata alle presenti Note esplicative.

Altre immobilizzazioni immateriali

Pari a 22.561 migliaia di euro (18.703 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), al netto dei relativi ammortamenti, in crescita di 3.858 migliaia di euro nell'esercizio, si compongono:

- 16.571 migliaia di euro (16.757 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), per la *Library AS Roma* di cui 16.182 migliaia di euro (16.364 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) per i diritti esclusivi acquisiti da RAI nel 2007 per lo sfruttamento commerciale e l'utilizzazione economica di tutte le immagini delle partite casalinghe di AS Roma e a tutto quanto direttamente attinente, presenti nell'ambito degli archivi RAI, in diminuzione di 182 migliaia di euro nell'esercizio, per gli ammortamenti di competenza. Il residuo importo, pari a 389 migliaia di euro (393 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) è relativo alla valorizzazione di contenuti multimediali prodotti, al netto dei relativi ammortamenti dell'esercizio, pari a 4 migliaia di euro. Tali immobilizzazioni sono state ritenute a vita utile definita, avendo a riferimento il periodo di possibile sfruttamento economico della stessa;
- 3.435 migliaia di euro, per l'acquisizione del ramo d'azienda, per 3.535 migliaia di euro, costituito dalle attività per la radiodiffusione sonora, nonché dei relativi impianti di trasmissione e dei diritti di utilizzazione delle concessioni, dal Gruppo TVR Voxson, necessari per l'esercizio dell'attività radiofonica (Roma Radio) da parte della Soccer Sas, alla quale è stata affidata la gestione nel dicembre 2016. Si fa presente che tali attività erano precedentemente utilizzate dalla partecipata, mediante contratto di locazione diretta con l'emittente radio-televisiva.
- 2.555 migliaia di euro (1.946 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), da altre immobilizzazioni, costituite quasi esclusivamente da concessioni, licenze e marchi e da migliorie su beni di terzi presso il Complesso Immobiliare di Trigatoria. Nell'esercizio si registrano incrementi per investimenti, pari a 1.515 migliaia di euro e decrementi per ammortamenti, pari a 906 migliaia di euro. In particolare l'incremento dell'esercizio è riferito, per 670 migliaia di euro, alla Soccer, per l'investimento effettuato sul nuovo sito web della società, e 845 principalmente per investimenti effettuati dalla Capogruppo presso il centro sportivo di Trigatoria.

Immobilizzazioni in via di sviluppo

Pari a 1.724 migliaia di euro (1.800 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono riferite alla Capogruppo e relative ad anticipazioni, contrattualmente previste nei confronti di squadre estere, per il riservato esercizio, in via esclusiva, del diritto di opzione, in ordine alla futura acquisizione del diritto alle prestazioni sportive di calciatori, da esercitarsi nelle future stagioni sportive.

2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Pari a 1.756 migliaia di euro (1.462 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un incremento netto di 294 migliaia di euro nell'esercizio, tenuto conto degli ammortamenti di periodo, pari a 338 migliaia di euro. Le Immobilizzazioni materiali sono costituite prevalentemente da impianti, attrezzature sportive, computer, arredi nella sede sociale di Trigatoria e nei locali commerciali della Soccer SAS, non risultano gravate da vincoli ed ipoteche. Si segnala, inoltre, l'acquisizione nel dicembre 2014 in locazione finanziaria del Pullman ad uso della Prima Squadra, mentre le immobilizzazioni in via di sviluppo, pari a 423 migliaia di euro (699 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono principalmente relative alla realizzazione di impianti sportivi e tecnici presso il Centro Sportivo di Trigatoria. La movimentazione intervenuta nell'esercizio è riportata nel seguente prospetto:

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.16			Costo storico		Fondi amm.ti		30.06.17		
	Costo storico	Fondi Amm.to	Valore Netto	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Riclas-siche	Costo storico	Fondi Amm.to	Valore Netto
Impianti e macchinario	237	(91)	146	252		(68)	-	489	(159)	330
Attrezzature	1.177	(1.008)	169	69	-	(89)	-	1.246	(1.097)	149
Altri beni	2.556	(2.108)	448	587	-	(181)	-	3.143	(2.289)	854
Immobil.ni in via di sviluppo	699	-	699	5	(281)	-	-	423	-	423
Totale	4.669	(3.207)	1.462	913	(281)	(338)	-	5.301	(3.545)	1.756

3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni nella Soccer SAS di Brand Management Srl e nella ASR Media and Sponsorship Srl sono incluse nel perimetro di consolidamento e, pertanto, vengono elise nel processo di consolidamento.

4. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Pari a 45.398 migliaia di euro (17.425 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), con esigibilità prevista oltre 12 mesi, registrano un incremento netto di 27.973 migliaia di euro nell'esercizio.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Crediti Commerciali	23.468	2.500	20.968
Attività finanziarie immobilizzate	16.732	11.702	5.030
Altre attività non correnti	5.198	3.223	1.975
Totale	45.398	17.425	27.973

Crediti commerciali

Pari a 23.468 migliaia di euro, al 30 giugno 2017 (2.500 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), con esigibilità prevista oltre 12 mesi, sono relativi a crediti derivanti dalla cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori vantati nei confronti delle seguenti società di calcio:

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Bologna	2.500	2.500	-
Sassuolo	7.833	-	7.833
Zenit	14.929	-	14.929
Totale	25.262	2.500	22.762
Adeguamento crediti	(1.794)	-	(1.794)
Totale	23.468	2.500	20.968

Tali crediti registrano un incremento netto di 20.968 migliaia di euro nell'esercizio, dovuto, per 7.833 migliaia di euro, alla cessione al Sassuolo dei Diritti Pluriennali alle Prestazioni Sportive (DPS) dei calciatori Marchizza, Frattesi e Ricci. Il residuo saldo delle operazioni domestiche, in essere al 30 giugno 2017, pari a 2.500 migliaia di euro, è relativo a quota parte, con scadenza oltre l'esercizio, del corrispettivo per la cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Destro al Bologna FC 1909.

In campo internazionale si segnala la cessione dei diritti del calciatore Paredes allo Zenit San Pietroburgo, per il residuo importo di 14.929 migliaia di euro.

Si fa presente che, il valore nominale dei suddetti crediti è stato adeguato nell'esercizio, per 1.794 migliaia di euro, in relazione alla valutazione del valore attualizzato dei crediti alle scadenze di incasso, contrattualmente previste oltre 12 mesi.

Attività finanziarie immobilizzate

Pari a 16.732 migliaia di euro (11.702 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), con esigibilità prevista oltre i 12 mesi, sono relativi, per 16.600 migliaia di euro (11.650 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita di 4.950 migliaia di euro, alla riserva di liquidità, contrattualmente prevista, costituita da MediaCo, e riferita all'operazione di rifinanziamento già descritta.

Le attività finanziarie immobilizzate, pari a 132 migliaia di euro (52 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un incremento di 80 migliaia di euro nell'esercizio, relativo a garanzie su disponibilità in essere su un conto corrente bancario, a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), a garanzia delle obbligazioni assunte nel contratto di mutuo. Tale garanzia permarrà fino alla completa estinzione del debito, prevista per il maggio 2025.

Altre attività non correnti

Pari a 5.198 migliaia di euro (3.223 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), con esigibilità prevista oltre 12 mesi, registrano un incremento netto di 1.975 migliaia di euro nell'esercizio, risultano composte da:

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.16	Incrementi	Decrementi	30.06.17
Deposito cauzionale locazione Trigoria	2.700	-	-	2.700
Altri depositi cauzionali per utenze e servizi	348	25	(1)	372
Crediti IVA		2.026		2.026
Altri crediti tributari	143		(76)	67
Polizze TFR Generali – INA - Assitalia	31	1	-	32
Erario per anticipo IRPEF su TFR	1	-	-	1
Totale	3.223	2.052	(77)	5.198

Il credito di 2.700 migliaia di euro, invariato nell'esercizio, è relativo al deposito cauzionale versato per il contratto di locazione del Complesso immobiliare di Trigoria in essere con AS Roma Real Estate Srl, sottoscritto nel 2013, con scadenza al 31 dicembre 2018, salvo richiesta di proroga per un periodo di ulteriori 6 anni.

Gli altri Depositi cauzionali, pari a 372 migliaia di euro (348 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono riferiti alla partecipata Soccer SAS, per 304 migliaia di euro, e relativi a depositi cauzionali versati in relazione a locazioni di esercizi commerciali di Piazza Colonna, Roma EST e dello Store di Via del Corso. Il residuo importo, di 68 migliaia di euro, è riferito alla Capogruppo.

Il credito per IVA pari a 2.026 migliaia di euro, riferito alla partecipata Soccer SAS, è relativo alla quota scadente oltre i 12 mesi del credito riveniente dalla dichiarazione IVA anno 2016.

Gli altri crediti tributari, pari a 67 migliaia di euro (143 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relativi a crediti Irpeg di esercizi precedenti e relativi interessi chiesti a rimborso dalla Capogruppo, parzialmente rimborsati nell'esercizio.

ATTIVITA' CORRENTI

Pari complessivamente a 175.765 migliaia di euro (112.067 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un incremento netto di 63.698 migliaia di euro nell'esercizio.

5. RIMANENZE

Pari a 1.048 migliaia di euro (712 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), e relative a giacenze di prodotti e merci destinate alla commercializzazione nell'ambito delle attività di merchandising di Soccer SAS. Registrano un incremento netto di 336 migliaia di euro nell'esercizio, sostanzialmente dovuto alla maggior incidenza di acquisti di materiale di merchandising a fine esercizio, per le vendite da eseguirsi nella nuova stagione sportiva.

6. CREDITI COMMERCIALI

Pari a 110.488 migliaia di euro (91.020 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), al netto dei relativi fondi di svalutazione, registrano un incremento netto di 19.468 migliaia di euro nell'esercizio.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Crediti verso clienti	15.193	34.313	(19.120)
Società di calcio	87.533	46.144	41.389
Sponsor Ufficiali	8.524	6.942	1.582
Crediti verso enti di settore	2.927	6.506	(3.579)
Crediti verso imprese controllanti	1.948	1.957	(9)
Totale crediti	116.125	95.862	20.263
Meno: fondi svalutazione	(5.637)	(4.842)	(795)
Totale	110.488	91.020	19.468

Crediti verso clienti

Pari a 15.193 migliaia di euro (34.313 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), al lordo dei relativi fondi di svalutazione, registrano un decremento di 19.120 migliaia di euro nell'esercizio e risultano così composti:

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Crediti per diritti audiovisivi	871	818	53
Crediti per altre attività commerciali AS Roma	2.070	1.710	360
Crediti per attività commerciali Soccer SAS	11.664	15.432	(3.768)
Crediti per attività commerciali MediaCo	588	16.353	(15.765)
Totale crediti verso clienti	15.193	34.313	(19.120)
Meno: fondi svalutazione	(5.637)	(4.842)	(795)
Totale	9.556	29.471	(19.915)

I **Crediti per diritti audiovisivi**, riferiti alla Capogruppo, pari a 871 migliaia di euro (818 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita di 53 migliaia di euro, risultano così composti:

- 737 migliaia di euro (767 migliaia di euro al 30 giugno 2016), nei confronti di Dahlia TV in liquidazione, per fatture emesse e svalutate per 721 migliaia di euro (721 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) a seguito della procedura di Concordato preventivo adita dall'emittente;
- 51 migliaia di euro (51 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) nei confronti di Interactive Group, per diritti audiovisivi del Campionato di Serie A della stagione 2011-2012, ed adeguati in esercizi precedenti mediante accantonamento al fondo svalutazione crediti di 50 migliaia di euro a seguito dell'ammissione a procedure concorsuali;
- 83 migliaia di euro, nei confronti di altre emittenti radiotelevisive.

I **Crediti per altre attività commerciali AS Roma**, pari a 2.070 migliaia di euro (1.710 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un incremento di 360 migliaia di euro nell'esercizio. A fronte di tali crediti risultano effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per un importo complessivo di 784 migliaia di euro (769 migliaia di euro, al 30 giugno 2016). Si segnala, in particolare, il credito verso DLS Media Group, pari a 888 migliaia di euro, invariato rispetto all'esercizio precedente, a fronte del quale sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti, per 636 migliaia di euro, in esercizi precedenti.

I **Crediti per attività commerciali di Soccer SAS**, pari a 11.664 migliaia di euro (15.432 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 3.768 migliaia di euro nell'esercizio, sono relativi, in particolare, alla commercializzazione di prodotti a marchio AS Roma (e-commerce e licensing), e ad attività promo-pubblicitarie. A fronte di tali crediti sono presenti accantonamenti al fondo svalutazione crediti per complessivi 3.846 migliaia di euro (3.062 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), che registrano accantonamenti nell'esercizio per 1.138 migliaia di euro e corrispondenti utilizzi per 354 migliaia di euro.

I **Crediti per attività commerciali di MediaCo**, pari a 588 migliaia di euro (16.353 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 15.765 migliaia di euro nell'esercizio, sono relativi ad attività commerciali conferite inizialmente a MediaCo, a seguito della sua costituzione, ed alla cessione di crediti commerciali da parte di AS Roma e Soccer, a garanzia dei finanziamenti ricevuti. Il decremento registrato nell'esercizio è conseguente agli effetti della fatturazione anticipata della prima rata dei diritti TV della stagione 2016-2017, pari a 16.500 migliaia di euro, avvenuta a fine esercizio precedente. Mentre la corrispondente fatturazione della stagione 2017-2018 è avvenuta nello scorso mese di luglio. A fronte dei crediti sono presenti accantonamenti al fondo svalutazione crediti per complessivi 236 migliaia di euro (240 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), che registrano utilizzi nell'esercizio per 4 migliaia di euro.

I crediti commerciali verso clienti sopra riportati sono adeguati al presunto valore di realizzo. A tal fine è stato costituito un fondo svalutazione crediti, il cui saldo al 30 giugno 2017 ammonta complessivamente a 5.637 migliaia di euro (4.842 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita netta di 680 migliaia di euro, per effetto dell'adeguamento operato nell'esercizio e degli utilizzi.

Crediti verso Società di calcio

Pari a 87.533 migliaia di euro (46.144 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita di 41.389 migliaia di euro nell'esercizio, sono sostanzialmente relativi alla quota a breve riveniente dalla cessione di diritti alle prestazioni sportive dei calciatori o di relativi proventi accessori.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Atletico Madrid	-	133	(133)
Anderlecht	-	32	(32)
Bologna	-	2.500	(2.500)
Chelsea	33.404	-	33.404
Granada	244	-	244
Hebei China Fortune Football	-	2.000	(2.000)
Inter	-	7.800	(7.800)
Juventus	-	32.000	(32.000)
Liverpool	42.000	-	42.000
MKS Cracovia	-	486	(486)
Olympique Lyonnais	-	950	(950)
Sassuolo	3.167	2.000	1.167
Torino	250	-	250
Udinese	-	2	(2)
Viitorul Costanta	-	7	(7)
Zenit	11.077	-	11.077
Watford FC	41	475	(434)
Totale	90.183	48.385	41.798
Adeguamento al fair value	(2.650)	(2.241)	(409)
Totale	87.533	46.144	41.389

I crediti nei confronti delle **società italiane**, pari a complessivi 3.417 migliaia di euro (44.302 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono regolati per il tramite della Lega Nazionale Professionisti Serie A, che ne garantisce il buon esito e funziona da stanza di compensazione.

Si ricorda che, al 30 giugno 2016, sono stati ceduti crediti, relativi al saldo attivo della campagna trasferimenti delle stagioni sportive 2017-2018 e 2018-2019, per un valore nominale complessivo pari a 44.300 migliaia di euro, adeguati al valore di realizzo (*fair value*), per l'importo di 2.241 migliaia di euro.

I crediti nei confronti delle **società estere**, pari 86.766 migliaia di euro (4.083 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono originati dalla cessione definitiva dei diritti alle prestazioni sportive (DPS) dei calciatori: Rudiger (Chelsea), per 33.404 migliaia di euro; Salah (Liverpool), per 42.000 migliaia di euro; Paredes (Zenit), per 11.077 migliaia di euro; Holebas (Watford), per 41 migliaia di euro (475 migliaia di euro, al 30 giugno 2016). Inoltre si segnala il credito verso il Granada), pari a 244 migliaia di euro, per la cessione temporanea dei DPS del calciatore Ponce. Si fa presente che, successivamente alla chiusura dell'esercizio, sono stati ceduti a primari istituti di credito, con formula pro-soluto, i sopraccitati crediti rivenienti dalle cessioni dei DPS dei calciatori Salah (Liverpool) e Rudiger (Chelsea), che sono stati conseguentemente rettificati, per 2.650 migliaia di euro, per adeguarne il valore di realizzo (*fair value*).

Nell'esercizio sono stati regolarmente incassati i crediti relativi alle cessioni dei DPS dei calciatori: Gervinho (Hebei China Fortune Football), per 2.000 migliaia di euro; Yanga Mbiwa Mapou (Olympique Lyonnais), per 950 migliaia di euro; Vestenicky (MKS Cracovia), per 486 migliaia di euro; Holebas (Watford FC), per 434 migliaia di euro; Alessio Cerci (Atletico Madrid), per 133 migliaia di euro; Stefano Okaka (Anderlecht), per 32 migliaia di euro e Balasa (Viitorul Costanta), per 7 migliaia di euro.

Crediti verso Sponsor Ufficiali

Pari a 8.524 migliaia di euro (6.942 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) sono relativi, per 3.821 migliaia di euro (2.239 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) a proventi maturati nell'esercizio e riconosciuti da NIKE. Il residuo importo, pari a 4.703 migliaia di euro (4.703 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), è nei confronti di Basic Italia (Kappa), sponsor tecnico dell'A.S. Roma fino alla stagione sportiva 2012-2013, per crediti relativi alle ultime tre rate trimestrali dell'esercizio 2012-2013, per il cui pagamento è stata escussa la fidejussione bancaria, a garanzia degli adempimenti contrattuali sottoscritti dallo Sponsor, il cui esito è subordinato alle decisioni dei giudici aditi.

Crediti commerciali verso Enti di Settore

Pari a 2.927 migliaia di euro (6.506 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relativi, per 1.315 migliaia di euro a crediti verso la **UEFA**, quale conguaglio di proventi maturati per la partecipazione tornei europei della stagione sportiva 2016-2017, di cui, 578 migliaia di euro, a seguito della disputa dei preliminari dell'UEFA Champions League e, 737 migliaia di euro, per la partecipazione al torneo UEFA Europa League. Il corrispondente credito al 30 giugno 2016 verso la UEFA era relativo, per 5.006 migliaia di euro, al saldo dovuto per la partecipazione alla UEFA Champions League della stagione sportiva 2015-2016 e, per 1.500 migliaia di euro, a proventi per la partecipazione di tesserati ed ex tesserati AS Roma agli Europei del 2016, disputati in Francia.

Nel saldo sono altresì compresi i crediti verso la **LNP Serie A**, per 1.550 migliaia di euro, e relativi, per 1.365 migliaia di euro, a proventi per l'accesso al segnale televisivo, riconosciuti dalla LNP per la stagione sportiva 2016-2017 e, per 185 migliaia di euro, quale anticipazioni effettuate a valere sulle operazioni di mercato della campagna trasferimenti che saranno regolate nella stagione sportiva 2017-2018.

Infine si rilevano crediti verso la **FIGC**, per 50 migliaia di euro, per la fruizione del Centro Sportivo di Trigoria da parte della Nazionale Under 21, per la preparazione degli europei 2017 e crediti verso **CONI Servizi**, per 12 migliaia di euro, per l'addebito di costi relativi alla gestione dell'area ospitalità dello Stadio Olimpico.

Crediti verso imprese controllanti

Pari a 1.948 migliaia di euro (1.957 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relativi a crediti verso la AS Roma SPV LLC, per l'addebito di costi sostenuti nell'esercizio in corso e nei precedenti per la progettazione e realizzazione del nuovo Stadio, in forza dei contratti in essere, in diminuzione di 9 migliaia di euro nell'esercizio.

Analisi dei crediti per classi di scaduto

Per gli effetti del Principio contabile IFRS 7, i crediti risultano così suddivisi per classi di scaduto alla data del 30 giugno 2017:

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.2017	30.06.2016
Crediti commerciali non scaduti	96.275	58.212
Crediti commerciali scaduti fino a 30 giorni	2578	16.378
Crediti commerciali scaduti da 31 a 60 giorni	3.544	4.401
Crediti commerciali scaduti da 61 a 90 giorni	424	446
Crediti commerciali scaduti da oltre 90 giorni	13.304	15.925
Totale crediti commerciali	116.125	95.862
Meno fondo svalutazione crediti	(5.637)	(4.842)
Totali	110.488	91.020

Il fondo svalutazione crediti si riferisce interamente a crediti scaduti da oltre 90 giorni, comprensiva del credito in essere verso Basic Italia, pari a 4.703 migliaia di euro, ritenuto esigibile. La residua quota non svalutata di detti crediti è ritenuta, allo stato attuale, realizzabile dagli Amministratori.

7. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Pari a 11.580 migliaia di euro (8.312 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), al netto dei relativi fondi svalutazione, in aumento di 3.268 migliaia di euro nell'esercizio, si compongono, per 7.348 migliaia di euro (4.568 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), di crediti diversi, e per 4.232 migliaia di euro (3.744 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), di Risconti attivi.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17			30.06.16		
	Crediti	Fondo sval. Crediti	Crediti Netti	Crediti	Fondo sval. Crediti	Crediti Netti
Crediti verso entità correlate	4.019	-	4.019	2.986	-	2.986
Crediti verso Enti di settore	1.420	-	1.420	576	-	576
Anticipi a fornitori e terzi	359	(300)	59	892	(300)	592
Crediti verso enti previdenziali	221	-	221	60	-	60
Crediti abbonamenti e biglietteria	1.001	(13)	988	322	(13)	309
Crediti per indennizzi assicurativi	600	-	600	-	-	-
Altri crediti diversi	41	-	41	195	-	195
Totale crediti diversi	7.661	(313)	7.348	4.881	(313)	4.568
Risconti attivi	4.232	-	4.232	3.744	-	3.744
Totali	11.893	(313)	11.580	8.625	(313)	8.312

Crediti verso entità correlate, pari a 4.019 migliaia di euro (2.986 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relativi, per:

- **crediti verso imprese controllanti**, pari a 3.551 migliaia di euro (2.906 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in aumento di 645 migliaia di euro nell'esercizio, sono nei confronti di **NEEP Roma Holding S.p.A.**, per 3.551 migliaia di euro (2.896 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in aumento di 655 migliaia di euro nell'esercizio e relativi, per 3.483 migliaia di euro (2.896 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), a perdite fiscali e crediti di imposta trasferiti alla controllante, nell'ambito dell'accordo di Consolidato fiscale (IRES), sottoscritto nel dicembre 2015, con riferimento alle imposte maturate al 30 giugno 2017. Il residuo importo, per 68 migliaia di euro, è relativo a residui crediti trasferiti alla controllante nell'esercizio precedente, tenuto conto di crediti incassati nell'esercizio, per 2.792 migliaia di euro e di conguagli fiscali, per 36 migliaia di euro, emersi in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi;
- 40 migliaia di euro (40 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), nei confronti di **SDS Srl in liquidazione**, per residui crediti tributari attribuiti pro-quota ai soci a seguito della chiusura della procedura liquidazione della Società, avvenuta nel dicembre 2013, in attesa di rimborso;

- **Stadio TDV S.p.A.**, per 428 migliaia di euro, è relativo, per 316 migliaia di euro, ad anticipazioni di spese per servizi legali relativi al nuovo stadio e, per 113 migliaia di euro, al residuo credito per il riaddebito di spese sostenute e fatturate nell'esercizio.

Si fa presente che nell'esercizio sono stati incassati i crediti verso A.S. Roma Real Estate Srl, per 30 migliaia di euro, relativi al riaddebito di costi sostenuti nell'esercizio precedente per la gestione del Complesso Immobiliare di Trigoria e verso ASR Soccer LP Srl, per 10 migliaia di euro, relativi alla cessione di una quota di partecipazione nella Soccer SAS.

Altri crediti verso Enti di settore sono, per 1.420 migliaia di euro (576 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), nei confronti della Lega Nazionale Professionisti, in crescita nell'esercizio di 847 migliaia di euro e si compongono, per 970 migliaia di euro (349 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), da versamenti effettuati alla LNP, a garanzia di contributi di solidarietà spettanti a squadre estere, per la formazione di calciatori acquisiti da federazioni estere, ai sensi del Regolamento FIFA in materia di status e trasferimenti di calciatori e delle disposizioni di cui al Manuale della Licenza UEFA. Il residuo importo, pari a 448 migliaia di euro (222 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), è relativo al saldo attivo del conto corrente di corrispondenza denominato "Conto Campionato". Nel saldo è ricompreso il credito, per 2 migliaia di euro (5 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), relativo ad anticipazioni erogate alla Lega Nazionale Dilettanti, per il tesseramento di calciatori del Settore Giovanile.

Crediti per anticipi a fornitori e terzi, pari a 359 migliaia di euro (892 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relativi per 352 migliaia di euro, a crediti della Capogruppo, svalutati per 300 migliaia di euro in esercizi precedenti, per il pagamento di commissioni finanziarie per il rilascio di una fidejussione in sede di iscrizione al campionato nella stagione 2003-2004, rivelatasi successivamente non valida, e per la quale è attualmente in corso il procedimento penale in sede di appello, nell'ambito del quale AS Roma si è costituita quale parte lesa. Il residuo importo, pari a 7 migliaia di euro (7 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), è relativo ad anticipazioni per forniture di beni e prestazioni di servizi. Lo scorso esercizio erano presenti 585 migliaia di euro relativi ad anticipi erogati da Soccer Sas in relazione ad adempimenti contrattuali connessi all'acquisizione di un'attività commerciale poi perfezionata.

Crediti verso Enti previdenziali, pari a 221 migliaia di euro (60 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relativi per 146 migliaia di euro (16 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), a premi INAIL versati in via anticipata, di cui, 140 migliaia di euro, quale residuo importo a valere per il secondo semestre 2017 e, 13 migliaia di euro, versati in esercizi precedenti, per i quali è stato richiesto il rimborso. Nel saldo sono inoltre compresi crediti verso INPS, per 54 migliaia di euro (30 migliaia di euro 2016), relativi a contributi versati in via anticipata per dipendenti e lavoratori occasionali (LACC) e, crediti per contributi Previdai in attesa di rimborso, rivenienti da un conguaglio attivo, per 14 migliaia di euro (14 migliaia di euro, al 30 giugno 2016).

Crediti per abbonamenti e biglietteria, pari a 1.001 migliaia di euro (322 migliaia di euro al 30 giugno 2016), sono sostanzialmente relativi ad abbonamenti sottoscritti a fine esercizio per la successiva stagione sportiva 2017-2018, incassati nel mese di luglio 2017.

Crediti per indennizzi assicurativi, pari a 600 migliaia di euro, non trovano riscontro al 30 giugno 2016, e sono relativi a sinistri avvenuti nell'esercizio, il cui indennizzo è stato liquidato dopo la chiusura dell'esercizio.

Altri crediti diversi, sono pari complessivamente a 41 migliaia di euro (195 migliaia di euro al 30 giugno 2016), in diminuzione di 154 migliaia di euro nell'esercizio.

Risconti attivi

Pari a 4.232 migliaia di euro (3.744 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita di 488 migliaia di euro nell'esercizio, sono relativi a:

- costi per indumenti, materiale sportivo e tecnico, per 894 migliaia di euro (839 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), relativi prevalentemente a forniture effettuate a fine esercizio da parte dello Sponsor Tecnico NIKE, per la stagione sportiva 2017-2018;
- oneri per acquisizione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori, pari a 423 migliaia di euro (813 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), relativi all'acquisizione con pagamento dilazionato dei DPS del calciatore Doumbia dal CSKA;
- premi assicurativi, per 570 migliaia di euro (474 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), prevalentemente relativi a coperture assicurative del parco calciatori per il mese di luglio 2017;
- canoni per licenza e software, per 197 migliaia di euro (89 migliaia di euro, al 30 giugno 2016);
- costi, oneri per campagna abbonamenti, pari a 175 migliaia di euro (107 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), relativi a commissioni Best Union e spese pubblicitarie;
- leasing autovetture e automezzi, fatturati da terzi anticipatamente e di competenza dell'esercizio 2017-2018, per 143 migliaia di euro;
- contributo per l'accordo di sponsorizzazione in essere con la Disney, pari a 167 migliaia di euro; pari invece a 103 migliaia di euro, nell'esercizio precedente, per eventi legati alla sponsorizzazione del Giubileo della Misericordia;
- spese viaggio per gare amichevoli e trasferte estive, per 162 migliaia di euro;
- spese legali e consulenze professionali, 86 migliaia di euro;
- locazione di campi da calcio, altre sedi operative ed altre locazioni, per 59 migliaia di euro;
- commissioni e oneri bancari per il finanziamento erogato ad ASR Media and Sponsorship Srl, 197 migliaia di euro (196 migliaia di euro, al 30 giugno 2016, comprensive anche di premi per fidejussioni e garanzie collaterali)
- 663 migliaia di euro (663 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), riferiti alla partecipata Soccer SAS per costi sostenuti nell'esercizio precedente e relativi allo sviluppo di mirate attività promozionali localizzate in estremo oriente, il cui svolgimento è previsto nella stagione 2017/2018.
- 496 migliaia di euro (298 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), relativi ad altri costi prevalentemente per acquisti di materiale, servizi e canoni di locazione commerciale, fatturati da terzi in via anticipata alla Soccer SAS e di competenza dell'esercizio 2017-2018.

8. CREDITI PER IMPOSTE

Pari a 804 migliaia di euro (3.325 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in decremento di 2.521 migliaia di euro nell'esercizio, risultano così composti:

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Ires	4	19	(15)
IVA	700	3.221	(2.521)
Irap	65	65	-
Irpef	34	18	16
Altri crediti tributari	1	2	(1)
Totali	804	3.325	(2.521)

Credito IRES, pari a 4 migliaia di euro (19 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), è relativo al residuo importo da utilizzare riveniente dalla dichiarazione Ires al 30 giugno 2014. In diminuzione di 15 migliaia di euro nell'esercizio a seguito di compensazione con debiti tributari, nella misura massima consentita senza prestazione di garanzie

Credito IVA, pari a 700 migliaia di euro (3.221 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), riferito alla partecipata Soccer SAS, è maturato alla data del 31 dicembre 2016 e verrà liquidato entro 12 mesi.

Credito IRAP, pari a 65 migliaia di euro, (65 migliaia di euro al 30 giugno 2016), è relativo a versamenti di acconti effettuati nell'esercizio 2014-2015, in misura eccedente rispetto all'imposta effettivamente dovuta dalla Soccer SAS.

Crediti per ritenute Irpef, pari a 34 migliaia di euro (18 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) sono sostanzialmente relativi a crediti per bonus fiscali ex art.1 DL 662014 maturati con riferimento al personale dipendente e collaboratori, il cui recupero è previsto nell'esercizio 2016-2017.

9. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Pari a 51.845 migliaia di euro al 30 giugno 2017 (8.698 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano nell'esercizio un incremento netto di 43.147 migliaia di euro. Tali disponibilità sono riferite, per 44.888 migliaia di euro (322 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), alla Capogruppo; per 812 migliaia di euro (980 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), a Soccer SAS e, per il residuo importo di 6.145 migliaia di euro (7.396 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), a MediaCo. L'incremento delle disponibilità liquide, pari a 43.147 migliaia di euro, è sostanzialmente dovuto alla liquidità ottenuta a fine esercizio dalla partecipata MediaCo, a servizio del Gruppo AS Roma, a seguito dell'esecuzione dell'accordo modificativo del finanziamento del 12 febbraio 2015, e da abbonamenti Stadio, proventi UEFA ed altri proventi commerciali.

La voce è rappresentativa della liquidità in essere nelle casse sociali e delle disponibilità liquide in deposito presso primari Istituti di credito, sulle quali non esistono vincoli di utilizzo ad eccezione del vincolo in essere sui conti correnti bancari intestati a MediaCo e Soccer SAS, in relazione al contratto di finanziamento sottoscritto con Goldman Sachs e Unicredit nel mese di febbraio 2015, e successive modificazioni. Tuttavia, tale pegno opera solo al verificarsi di determinati eventi di default e potrà essere esercitato solo nel limite delle disponibilità esistenti, fino a concorrenza del debito residuo.

PASSIVO

10. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto Consolidato del Gruppo AS Roma al 30 giugno 2017, compresa la quota di terzi, è negativo per 88.914 migliaia di euro (negativo per 117.005 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in miglioramento di 28.091 migliaia di euro, per effetto dei versamenti effettuati dall'azionista di riferimento, pari a 70.000 migliaia di euro e tenuto anche conto della perdita di esercizio pari a 42.277 migliaia di euro, e dell'adeguamento (positivo) della Riserva utili (perdite) attuariali, pari a 368 migliaia di euro. La movimentazione delle poste di Patrimonio Netto intervenuta nell'esercizio viene di seguito riportata:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO (dati in migliaia di euro)

Valori in Euro / 000	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva FTA	Riserva utili (perdite) attuariali	Riserva azionisti c/aumento capitale sociale	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale Gruppo AS Roma	Capitale e Riserve di terzi	Risultato di terzi	Totale bilancio consolidato
Saldi al 30.06.2015	59.635	1.987	60.159	(85.933)	(389)	20.514	(117.230)	(41.166)	(102.423)	44	102	(102.277)
Riporto a nuovo del risultato di esercizio							(41.166)	41.166	0	99	(99)	0
Dividendi di terzi ⁽²⁾									0		(3)	(3)
Attualizzazione IAS 19					(590)				(590)			(590)
Risultato 30.06.2016								(13.984)	(13.984)		(151)	(14.135)
Saldi al 30.06.2016	59.635	1.987	60.159	(85.933)	(979)	20.514	(158.396)	(13.984)	(116.997)	143	(151)	(117.005)
Riporto a nuovo del risultato di esercizio			(49.982)				35.998	13.984	-	(151)	151	-
Versamenti futuro aumento di capitale						70.000			70.000			70.000
Attualizzazione IAS 19					368				368			368
Risultato 30.06.2017								(42.048)	(42.048)		(229)	(42.277)
Saldi al 30.06.2016	59.635	1.987	10.177	(85.933)	(611)	90.514	(122.398)	(42.048)	(88.677)	(8)	(229)	(88.914)

Capitale Sociale, invariato nell'esercizio, è costituito da n. 397.569.888 azioni ordinarie del valore nominale di 0,15 euro, per un controvalore di 59.635 migliaia di euro. Si ricorda che nell'esercizio 2014-

2015 ha registrato un incremento di 39.757 migliaia di euro, a seguito della intervenuta sottoscrizione di n. 265.046.592 azioni ordinarie di nuova emissione, dal valore nominale di 0,15 euro cadauna.

Riserva Legale, pari a 1.987 migliaia di euro, risulta invariata nell'esercizio.

Riserva sovrapprezzo azioni, pari a 10.177 migliaia di euro (60.160 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), è stata costituita nell'esercizio 2014-2015, a seguito dell'intervenuto aumento del capitale sociale, in ragione di 0,227 euro per ciascuna azione di nuova emissione. Nel corso dell'esercizio si registra un decremento, di 49.982 migliaia di euro, per effetto delle deliberate coperture perdite di esercizi precedenti, da parte dell'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo, del 28 ottobre 2016.

Riserva FTA (First Time Adoption), negativa per 85.933 migliaia di euro ed invariata nell'esercizio, è stata determinata in sede di prima applicazione dei Principi IAS/IFRS, sui saldi contabili in essere al 1° luglio 2005, è relativa prevalentemente all'eliminazione delle residue quote da ammortizzare dei Costi del Vivaio e degli Oneri pluriennali da ammortizzare ex art. 18- bis L.91/81.

Riserva utili (perdite) attuariali, negativa per 611 migliaia di euro (979 migliaia di euro al 30 giugno 2016), accoglie l'adeguamento positivo di 368 migliaia di euro, operato nell'esercizio al Fondo benefici futuri ai dipendenti, determinato da professionisti esterni e qualificati in base al principio contabile IAS 19 revised.

Riserva Azionisti c/futuro aumento di capitale, pari a 90.514 migliaia di euro (20.514 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registra un incremento di 70.000 migliaia di euro, in relazione a versamenti effettuati nell'esercizio dall'Azionista di Controllo.

La voce si compone inoltre, per 20.514 migliaia di euro, dal residuo importo della Riserva Azionisti c/futuro Aumento di Capitale, utilizzata parzialmente nell'esercizio 2014-2015 per l'aumento del Capitale Sociale. Si ricorda, infatti, che, tale riserva, costituita con versamenti effettuati dall'azionista di controllo, pari a 100.000 migliaia di euro, ha registrato un decremento di 79.486 migliaia di euro, per effetto del perfezionamento dell'aumento di capitale sopra descritto da parte di NEEP Roma Holding. Tale sottoscrizione è stata effettuata utilizzando parzialmente i versamenti in conto futuro aumento del capitale sociale destinati alla sottoscrizione dell'aumento di capitale come deliberato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 31 marzo 2014, che prevedeva un aumento di capitale nella misura massima di euro 100 milioni, con impegno dell'azionista di controllo a sottoscrivere le azioni rimaste eventualmente inoperte, oltre la propria quota di partecipazione, per garantire l'aumento del capitale sociale sino all'importo massimo complessivo di euro 100 milioni.

Riserva Utili/perdite a nuovo, negative per 122.398 migliaia di euro (negative per 158.396 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) registrano un decremento di 35.998 migliaia di euro, per l'effetto della copertura di perdite deliberata dall'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo, del 28 ottobre 2016, per 49.892 migliaia di euro, parzialmente compensata dal riporto a nuovo della perdita di esercizio conseguita al 30 giugno 2016, pari a 13.984 migliaia di euro.

Patrimonio Netto di terzi, negativo per 237 migliaia di euro (negativo per 8 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 229 migliaia di euro per effetto dell'attribuzione ai terzi della quota di loro competenza della perdita conseguita nell'esercizio.

Il Patrimonio di terzi è costituito dalla quota del capitale sociale nella Soccer SAS, pari a 24 migliaia di euro e dalle riserve negative di terzi pari a 32 migliaia di euro. Il risultato economico di periodo è negativo per 229 migliaia di euro (negativo per 151 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), ed è di pertinenza dei soci terzi di Soccer Sas, nella fattispecie il socio accomandatario Brand Management Srl e ASR Soccer LP.

PASSIVITA' NON CORRENTI

Pari complessivamente a 307.573 migliaia di euro (226.233 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un incremento netto di 81.340 migliaia di euro nell'esercizio, sostanzialmente determinato dalla crescita dei finanziamenti a lungo termine:

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Finanziamenti a lungo termine	231.738	156.692	75.046
Fondo TFR	3.019	3.065	(46)
Debiti commerciali	53.202	46.284	6.918
Fondi rischi per imposte	745	745	-
Fondo per rischi ed oneri	4.851	5.211	(360)
Altre passività non correnti	14.018	14.236	(218)
Totale	307.573	226.233	81.340

11. FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE

Pari a 231.738 migliaia di euro (156.692 migliaia di euro al 30 giugno 2016) registrano un incremento di 75.046 migliaia di euro nell'esercizio, sostanzialmente per effetto dell'operazione di rifinanziamento del debito. Il debito è così composto:

- 212.971 migliaia di euro (149.201 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) alla quota oltre 12 mesi del finanziamento, sottoscritto nel febbraio 2015, come da ultimo modificato nel giugno 2017, con Goldman Sachs International e Unicredit S.p.A., in qualità rispettivamente di *"Mandated Lead Arranger and Bookrunner"*, alla ASR Media and Sponsorship, nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento.

In data 22 giugno 2017 la Capogruppo ha comunicato al mercato il raggiunto accordo per la modifica del contratto di finanziamento la cui data di scadenza sarà estesa sino al quinto anniversario dalla data di efficacia dello stesso, vale a dire giugno 2022, e la data del rimborso degli importi originariamente prevista dal contratto di finanziamento inizierà a decorrere dal primo anniversario successivo alla data di modifica. Inoltre la linea di credito erogata con il contratto di finanziamento è stata incrementata da Euro 175 milioni sino ad Euro 230 milioni ed il tasso di interesse, invariato, è regolato a tasso variabile (Euribor 3 mesi, con un minimo di 0,75%) e spread del 6,25% ed è assistito da idonee garanzie, prestate dalle società del Gruppo che hanno beneficiato del finanziamento. Al riguardo, si precisa che Unicredit S.p.A. continuerà a svolgere l'attività di *"fronting"* e non sarà creditore ultimo del finanziamento.

- 17.780 migliaia di euro (7.000 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), per il Finanziamento da imprese controllanti, relativo a versamenti effettuati dall'azionista di controllo **NEEP ROMA HOLDING S.p.A.** in crescita di 10.780 migliaia di euro nell'esercizio. Al momento non sono maturati interessi su tale esposizione, che potranno eventualmente maturare in futuro al raggiungimento di una predeterminata redditività da parte del Gruppo NEEP Roma Holding. In particolare, il tasso di interesse, che comunque non potrà essere superiore al 10% dipende, in ciascun anno, dall'entità del risultato economico consolidato del Gruppo NEEP.
- 911 migliaia di euro, (368 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) alla residua esposizione, con scadenza oltre 12 mesi, dei mutui erogati dall'**Istituto per il Credito Sportivo** per lavori di adeguamento del Centro Sportivo di Trigoria, in aumento di 543 migliaia di euro nell'esercizio, per effetto dell'erogazione di un nuovo mutuo nell'esercizio, per 637 migliaia di euro, e tenuto conto del rigiro delle quote capitali con scadenza entro 12 mesi, pari a 94 migliaia di euro, nella corrispondente voce a breve termine. La quota con scadenza oltre 5 anni dei mutui è pari a 499 migliaia di euro.

Il mutuo erogato nel giugno 2015, ha un debito residuo di 327 migliaia di euro (368 migliaia di euro, al 30 giugno 2016). Il decremento di 41 migliaia di euro è dovuto alla traslazione della quota con

scadenza entro 12 mesi nella corrispondente voce di debito delle passività correnti. Il rimborso del finanziamento, di iniziali 447 migliaia di euro, è contrattualmente previsto in n. 20 rate semestrali, decorse dal novembre 2015 e scadenti a maggio 2025. Alla data del 30 giugno 2017 sono state regolarmente pagate le prime 4 rate previste dal piano di ammortamento. Il Finanziamento è regolato, sulla base di un tasso di interesse fisso, in base a normali condizioni di mercato ed assistito da idonee garanzie a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo, compresa la fideiussione rilasciata dalla società AS Roma Real Estate Srl per l'intero importo del finanziamento, a garanzia delle obbligazioni assunte nel contratto di mutuo, fino alla completa estinzione del debito. La quota del debito con scadenza oltre 5 anni è pari a 148 migliaia di euro.

Il mutuo erogato nel marzo 2017, di iniziali 637 migliaia di euro, ha un debito residuo di 584 migliaia di euro, tenuto conto del decremento di 53 migliaia di euro per la traslazione della quota con scadenza entro 12 mesi nella corrispondente voce di debito delle passività correnti. Il rimborso del finanziamento è contrattualmente previsto in n. 20 rate semestrali, con decorrenza da settembre 2017 e scadenti a marzo 2027. Il Finanziamento è regolato, sulla base di un tasso di interesse fisso, in base a normali condizioni di mercato ed è assistito da idonee garanzie a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo, compresa la fideiussione rilasciata dalla società AS Roma Real Estate Srl per l'intero importo del finanziamento, a garanzia delle obbligazioni assunte nel contratto di mutuo, fino alla completa estinzione del debito. La quota del debito con scadenza oltre 5 anni è pari a 351 migliaia di euro.

- 76 migliaia di euro (123 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), alla residua esposizione con scadenza oltre 12 mesi del finanziamento erogato nel dicembre 2014 da MPS Leasing & Factoring per l'acquisizione, in locazione finanziaria, del BUS in uso alla prima squadra. Il decremento di 48 migliaia di euro, registrato nell'esercizio, è dovuto alla traslazione della quota con scadenza entro 12 mesi nella corrispondente voce di debito delle passività correnti. Il rimborso del finanziamento di iniziali 290 migliaia di euro è contrattualmente previsto in n. 60 rate mensili, decorse dal dicembre 2014 e scadenti a dicembre 2019. Alla data del 30 giugno 2017 è stato regolarmente pagato il maxicanone iniziale e le prime 30 rate contrattualmente previste dal relativo piano di ammortamento.

12. FONDO TFR

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza, o successivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e, pertanto, è determinata applicando la metodologia attuariale. Il saldo al 30 giugno 2017, pari a 3.019 migliaia di euro, (3.065 migliaia di euro al 30 giugno 2016), registra la seguente movimentazione nell'esercizio:

(Dati in migliaia di Euro)	T.F.R.
Valori al 30 giugno 2016	3.065
Utilizzo per risoluzione rapporti	(469)
Anticipazioni di TFR	(65)
Altri utilizzi (Previdai/Imposte su TFR)	(93)
(Utili)/ Perdite attuariali	(368)
Interessi per rivalutazione fondo	41
Accantonamento del periodo	908
Valori al 30 giugno 2017	3.019

13. DEBITI COMMERCIALI

Pari a 53.202 migliaia di euro (46.284 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) registrano un incremento di 6.918 migliaia di euro nell'esercizio e sono nei confronti di procuratori sportivi, per 3.750 migliaia di euro (2.024 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), relativi a compensi con pagamento dilazionato e non condizionati alla permanenza dei calciatori.

Il residuo importo, pari a 49.452 migliaia di euro (44.260 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), è nei confronti di società di calcio, per operazioni di acquisizione di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori, effettuate nell'esercizio e nei precedenti, e si compongono di:

- **Debiti squadre di calcio estere**, pari a 22.609 (35.260 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relativi all'acquisizione dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori (DPS). Il valore nominale dei debiti è stato adeguato nell'esercizio, per 789 migliaia di euro, in relazione alla valutazione del valore attualizzato alle scadenze di pagamento, contrattualmente previste oltre 12 mesi.
- **Debiti verso squadre di calcio italiane**, pari a 27.632 migliaia di euro (9.000 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono in crescita di 18.632 migliaia di euro, e tengono conto del decremento per effetto dell'imputazione nella corrispondente voce delle passività correnti della quota a breve maturata nell'esercizio.

(Dati in migliaia di Euro)	Calciatore	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Boca Juniors	Paredes	1.235	-	1.235
Brescia	Calabresi	133	-	133
Chelsea	Salah	1.328	7.000	(5.672)
Corinthians	Dodo	520	-	520
CSKA Mosca	Doumbia	1.800	5.800	(4.000)
Dinamo Zagabria	Tin Jedvai	-	1.000	(1.000)
Empoli	Silva Duarte	4.000	-	4.000
Fluminense	Gerson	-	9.600	(9.600)
Feyenoord	Karsdorp	11.000	-	11.000
Genoa	Perotti	4.500	9.000	(4.500)
Internazionale	Juan Jesus	4.000	-	4.000
Manchester City	Dzeko	3.000	7.000	(4.000)
Newcastle	Yanga Mbiwa	-	1.860	(1.860)
PSV Eindhoven	Moreno	250	-	250
Stoccarda	Rudiger	776	3.000	(2.224)
Sassuolo	Pellegrini	6.666	-	6.666
Torino	Peres	8.333	-	8.333
Tottenham	Fazio	1.520	-	1.520
Contributi di solidarietà	Salah e Fazio	1.180	-	1.180
Totale		50.241	44.260	5.981
Adeguamento debiti		(789)	-	(789)
Totale		49.452	44.260	5.192

Ai sensi del Principio contabile IFRS 7, si ricorda che tutti i suddetti debiti commerciali risultano non scaduti alla data del 30 giugno 2017.

14. FONDO RISCHI PER IMPOSTE E IMPOSTE DIFFERITE

Pari a 745 migliaia di euro (745 migliaia di euro al 30 giugno 2016), sono relativi ad accantonamenti destinati a fronteggiare eventuali rischi conseguenti alle verifiche fiscali che hanno interessato l'AS Roma, nonché eventuali passività derivanti da contenziosi in essere con l'Amministrazione finanziaria in corso di definizione.

Si fa presente che, nel corso dell'esercizio, si sono positivamente risolti alcuni contenziosi tributari, anche mediante parziale ricorso ad istituti deflattivi, per importi non significativi. Inoltre, si fa presente che, nello scorso mese di agosto 2017, è stato completato il pagamento rateizzato dell'importo provvisoriamente esecutivo, pari a 693 migliaia di euro, richiesto dall'Amministrazione Finanziaria in relazione al contenzioso IVA per l'anno 2000. La Società, a difesa delle proprie istanze, ha presentato ricorso in Cassazione nel febbraio 2016, avverso l'esito negativo della predetta sentenza, emessa dalla Commissione Tributaria Regionale.

15. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Pari a 4.851 migliaia di euro (5.211 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in flessione di 360 migliaia di euro, sono riferiti a:

- **Fondo rischi legali:** pari a 4.787 migliaia di euro (5.147 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), costituito a fronte di alcuni procedimenti legali il cui esito è, allo stato attuale, oggettivamente incerto, e che riguardano, prevalentemente, pregressi rapporti con calciatori, procuratori, fornitori, consulenti e dipendenti. Registrano un accantonamento per 200 migliaia di euro ed un corrispondente decremento, pari a 560 migliaia di euro, conseguente alla definizione di alcune posizioni nell'esercizio.
- **Fondo rischi previdenziali:** pari a 64 migliaia di euro (64 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), è destinato a fronteggiare rischi di natura previdenziale (Inps – Enpals).

Per l'analisi dei principali contenziosi che interessano la Società, si rimanda al corrispondente paragrafo "Principali procedimenti giudiziari e contenziosi" della Relazione sulla gestione.

16. ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Pari a 14.018 migliaia di euro (14.236 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 218 migliaia di euro nell'esercizio, sono riferibili alla Capogruppo, per 4.839 migliaia di euro (4.970 migliaia di euro al 30 giugno 2016), ed originano dalla cessione pro-soluto a primari Istituti di Credito, avvenuta nell'esercizio in esame e nel precedente, del saldo attivo della campagna trasferimenti, riveniente da operazioni domestiche di compravendita dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori, ratificate dalla Lega Nazionale Professionisti di Serie A. In particolare, il saldo contabile è rappresentativo della maturanda quota IVA da liquidare oltre l'esercizio successivo, relativa a fatture attive e passive per operazioni di mercato cedute, che verranno rispettivamente emesse e ricevute alle/dalle squadre di calcio, in base alla ordinaria maturazione, prevista dai regolamenti federali, nell'esercizio 2018-2019, per 3.739 migliaia di euro e nell'esercizio 2019-2020, per 1.100 migliaia di euro.

L'importo residuo, pari a 9.179 migliaia di euro (9.266 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), è riferibile a Soccer SAS ed è relativo alla quota parte, con scadenza oltre l'esercizio, dei proventi riconosciuti dalla RAI, per l'utilizzo per un periodo di 99 anni della c.d. *Library AS Roma*, in virtù dell'accordo sottoscritto con l'Emittente televisiva il 31 agosto 2007. La quota con scadenza entro 12 mesi, pari a 88 migliaia di euro, risulta classificata nelle corrispondenti passività correnti, mentre la quota scadente oltre i cinque esercizi è pari a 8.739 migliaia di euro.

Alla data di chiusura dell'esercizio, salvo quanto sopra precisato, non esistono debiti la cui esigibilità è prevista oltre cinque esercizi.

PASSIVITÀ CORRENTI

Pari complessivamente a 217.482 migliaia di euro (234.821 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un decremento netto di 17.339 migliaia di euro, nell'esercizio.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Debiti commerciali	133.135	132.524	611
Finanziamenti a breve termine	29.346	34.021	(4.675)
Debiti tributari	7.735	17.842	(10.107)
Debiti verso istituti previdenziali	1.221	985	236
Altre passività	46.045	49.449	(3.404)
Totale	217.482	234.821	(17.339)

17. DEBITI COMMERCIALI

Pari complessivamente a 133.135 migliaia di euro (132.524 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un incremento netto di 611 migliaia di euro, nell'esercizio.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Società di calcio	79.616	77.097	2.519
Fornitori ordinari	43.956	45.033	(1.077)
Fornitori merchandising - pubblicità	8.021	7.926	95
Debiti verso controllanti	6	377	(371)
Debiti verso imprese correlate	1.536	2.091	(555)
Totali	133.135	132.524	611

Debiti verso società di calcio, pari a 79.616 migliaia di euro (77.097 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in aumento di 2.519 migliaia di euro nell'esercizio, sono relativi alla quota parte, esigibile entro i 12 mesi, dei debiti correlati all'acquisizione di diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori ("DPS").

Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Arsenal	737	-	737
Barcellona	2.000	-	2.000
Bari	100	-	100
Boca Juniors	916	-	916
Brescia	67	-	67
Cagliari	-	5.000	(5.000)
Catania	-	1.500	(1.500)
Chelsea	8.206	7.678	528
Corinthians	520	1.560	(1.040)
Crotone	-	550	(550)
CSKA Moska	3.763	3.668	95
Dinamo Zagabria	1.000	1.000	-
Empoli	2.000	250	1.750
Feyenoord	5.000	-	5.000
Fenerbache	-	75	(75)
Fluminense	10.600	4.500	6.100
Genoa	5.500	7.000	(1.500)
Internacional	-	3.250	(3.250)
Internazionale	4.000	-	4.000
Manchester City	4.098	4.117	(19)
Milan	-	13.000	(13.000)
New Castle	1.663	2.696	(1.033)
Newells Old Boys	98	-	98
Olympique Lyonnais	5.000	-	5.000
Olympiacos	-	6.500	(6.500)
Pescara	-	200	(200)
PSV Eindhoven	5.500	-	5.500
Sampdoria	-	2.800	(2.800)
Santos	2.000	-	2.000
Sassuolo	3.334	-	3.334
Spezia	-	5.000	(5.000)
Stoccarda	4.589	6.000	(1.411)
Torino	4.442	-	4.442
Tottenham	1.520	-	1.520
Premi di preparazione e squadre minori	582	454	128
Premi solidarietà FIFA	2.381	1.954	427
Totali	79.616	78.752	864
Adeguamento al fair value	-	(1.655)	1.655
Totali	79.616	77.097	2.519

L'incremento netto, di 2.519 migliaia di euro, registrato nell'esercizio è sostanzialmente determinato da investimenti effettuati nelle sessioni della campagna trasferimento e del giroconto di debiti con scadenza entro 12 mesi, dalla corrispondente voce delle passività non correnti. I decrementi sono invece determinati dai pagamenti effettuati nell'esercizio e dalla cessione di saldi attivi della campagna trasferimenti a società

di *factor* con la formula pro-soluto. Si ricorda che, nella prima frazione dell'esercizio, è stato ceduto a primari istituti di credito, con formula pro-soluto, il saldo attivo netto della campagna trasferimenti relativo delle successive stagioni sportive. I debiti ceduti, per un valore nominale complessivo pari a 35.457 migliaia di euro, sono stati conseguentemente adeguati al valore di realizzo (*fair value*), per l'importo di 1.655 migliaia di euro, già nell'esercizio precedente.

I debiti nei confronti delle società italiane, per complessivi 20.025 migliaia di euro (34.098 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) sono regolati per il tramite della Lega Nazionale Professionisti, che funge da stanza di compensazione..

I debiti verso Club esteri, per 59.591 migliaia di euro (42.999 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), verranno regolati direttamente con i singoli club ed includono Premi di Solidarietà FIFA, per 2.381 migliaia di euro (1.900 migliaia di euro, al 30 giugno 2016).

I **Debiti verso fornitori**, pari a 43.956 migliaia di euro (45.033 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono riferibili alla Capogruppo e registrano un decremento di 1.077 migliaia di euro nell'esercizio. Il saldo si compone di fatture da ricevere, per 30.073 migliaia di euro (22.923 migliaia di euro, al 30 giugno 2016).

Tale voce comprende debiti verso procuratori sportivi, per complessivi 26.807 migliaia di euro (24.709 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), di cui 20.647 migliaia di euro (14.620 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), per fatture da ricevere. In particolare si compongono per 22.839 migliaia di euro (20.008 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), da residui debiti per compensi non condizionati alla permanenza dei calciatori presso la Società e, per 3.968 migliaia di euro (4.701 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), da residui debiti per compensi condizionati alla permanenza dei calciatori presso la Società.

Gli impegni massimi rivenienti dai contratti con procuratori sportivi, con compensi condizionati, ammontano complessivamente a 18.973 migliaia di euro (15.276 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), come da seguente prospetto:

Compensi a procuratori sportivi	(Dati in migliaia di Euro)	(Dati in migliaia di Euro)
	30.06.17	30.06.16
- Stagione sportiva 2016-2017	-	5.239
- Stagione sportiva 2017-2018	6.018	4.221
- Stagione sportiva 2018-2019	5.572	3.286
- Stagione sportiva 2019-2020	4.106	2.115
- Stagione sportiva 2020-2021	2.297	415
- Stagione sportiva 2020-2021	980	-
Totali	18.973	15.276

Tali impegni tengono conto delle operazioni di mercato perfezionate dopo la chiusura dell'esercizio nella sessione estiva della Campagna trasferimenti, e sono determinati sulla base dei contratti vigenti, nell'ipotesi di permanenza di tutti i calciatori presso la Società. Rappresentano, pertanto, l'importo massimo teorico dovuto. La sostenibilità di tali impegni è assicurata dall'ammontare non significativo degli stessi, in ragione del valore atteso dei ricavi di esercizio.

I **Debiti verso fornitori merchandising - pubblicità**, pari a 8.021 migliaia di euro (7.926 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relativi ad approvvigionamenti per attività commerciali degli *AS Roma Store* e lo sviluppo delle attività di marketing e sponsorship. Il saldo include l'importo di 1.830 migliaia di euro (2.305 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), per fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti, pari a 6 migliaia di euro (377 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) sono relativi, per a servizi finanziari (premi su garanzie prestate) resi dalla NEEP Roma Holding nell'esercizio. Si ricorda che il saldo al 30 giugno 2016, pari a 377 migliaia di euro, era determinato da debiti commerciali, per 73 migliaia di euro, relativi al *Service agreement* in essere con la Neep Roma Holding S.p.A. e, per 304 migliaia di euro, per servizi resi dalla controllante statunitense ASR SPV LLC.

I **Debiti verso imprese correlate**, pari a 1.536 migliaia di euro (2.091 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relativi, per 1.249 migliaia di euro (1.166 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), a debiti verso AS Roma Real Estate Srl, per canoni di locazione del Complesso Immobiliare di Trigoria, quale residuo ammontare dovuto per il secondo semestre del 2017. Il residuo importo di 287 migliaia di euro è relativo, per 204 migliaia di euro, ad AS Roma SPV GP LLC, per il contratto di consulenza strategica direzionale in essere e, per 83 migliaia di euro, a Raptor Group Holdings LP, per il riaddebito di spese sostenute per conto della Capogruppo. Nell'esercizio precedente era ricompreso nel saldo l'importo di 925 migliaia di euro, nei confronti del Gruppo Raptor, per attività commerciali derivanti dall'utilizzo della piattaforma e-commerce effettuate a favore della Soccer SAS.

18. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE

Pari a 29.346 migliaia di euro (34.021 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registra un decremento netto di 4.675 migliaia di euro nell'esercizio, dovuto principalmente alla minore incidenza della quota a breve del finanziamento sottoscritto con Goldman Sachs International ed Unicredit (*Facility Agreement*), parzialmente compensato da l'incremento di altre linee di finanziamento.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Finanziamenti bancari	22.941	17.964	4.977
Finanziamento <i>Facility Agreement</i>	5.287	13.391	(8.104)
Anticipazioni di factoring	-	2.503	(2.503)
Carte di credito	1.118	163	955
Totale	29.346	34.021	(4.675)

Finanziamenti bancari pari a 22.941 migliaia di euro (17.964 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) sono relativi, per:

- 22.792 migliaia di euro (17.879 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), all'esposizione verso primari Istituti di credito a fronte di utilizzi degli affidamenti di conto corrente accordati e regolati a condizioni correnti di mercato, in crescita di 4.914 migliaia di euro, nell'esercizio;
- 101 migliaia di euro (40 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), per l'esposizione, con scadenza entro 12 mesi, dei mutui erogati nel giugno 2015 e nel marzo 2017 dall'Istituto per il Credito Sportivo e utilizzati per lavori di adeguamento del Centro Sportivo di Trigoria, come meglio descritti nella corrispondente voce delle passività non correnti, cui si rimanda.
- 48 migliaia di euro (45 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), per la quota a breve del finanziamento erogato nel dicembre 2014 da MPS Leasing & Factoring per l'acquisizione, in locazione finanziaria, del BUS sociale in uso alla prima squadra. Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente corrisposte n.12 rate mensili e, complessivamente, n.30 dall'iniziale erogazione, oltre al maxicanone iniziale. Pertanto, residua il versamento di n.30 rate mensili, che si concluderà nel dicembre 2019.

Finanziamento *Facility Agreement*, pari a 5.287 migliaia di euro (13.391 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) è relativo alla quota a breve del finanziamento sottoscritto con Goldman Sachs e Unicredit ed erogato alla partecipata ASR Media and Sponsorship Srl nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento del Gruppo AS Roma precedentemente descritta. Il decremento di 8.104 migliaia di euro registrato nell'esercizio è imputabile ai rimborsi effettuati nel periodo, alla nuova determinazione della quota oltre i 12 mesi, a seguito dell'intervenuto rifinanziamento del debito del Gruppo, ed all'accertamento degli interessi maturati a fine esercizio.

Anticipazioni di factoring, pari a 2.503 migliaia di euro, al 30 giugno 2016, erano relative all'anticipazione finanziaria ricevuta nel maggio 2016 da società di *factor*, a fronte della cessione pro-solvendo del credito in essere verso una squadra di calcio, per la cessione dei diritti alle prestazioni

sportive di un calciatore. Tale esposizione è stata integralmente liquidata nell'esercizio, a seguito del regolare incasso dei sottostanti crediti commerciali ceduti.

Carte di credito, pari a 1.118 migliaia di euro (163 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), è relativo a pagamenti di forniture di servizi effettuate a fine esercizio mediante utilizzo di carte di credito aziendali rilasciate da primari operatori del settore, il cui regolamento è avvenuto successivamente al 30 giugno 2017, sulla base delle condizioni di pagamento contrattualmente previste.

19. DEBITI TRIBUTARI

Pari a 7.735 migliaia di euro (17.842 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), con un decremento netto di 10.107 migliaia di euro nell'esercizio, si compongono di:

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Irpef corrente	4.852	6.400	(1.540)
Iva corrente	-	5.774	(5.774)
Iva rateizzata	66	460	(394)
Irap	2.817	5.208	(2.706)
Totale	7.735	17.842	(10.107)

- **IRPEF corrente**, pari a 4.852 migliaia di euro di euro (6.400 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), per ritenute su emolumenti operate in qualità di sostituti d'imposta a fine esercizio, versate successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- **IVA corrente**: pari a 5.774 migliaia di euro, al 30 giugno 2016, era relativa al debito maturato nell'ultima frazione dell'esercizio precedente, il cui versamento è avvenuto ad inizio esercizio. Il versamento dell'imposta è regolarmente proseguito, in forma diretta, nel primo semestre dell'esercizio mentre, dal mese di gennaio nel 2017, la società, in virtù dell'adesione alla procedura di liquidazione IVA di Gruppo, regola tali versamenti con la controllante NEEP Roma Holding S.p.A., unitamente ad altre entità correlate.
- **IVA rateizzata**: nel corso dell'esercizio precedente è stata ottenuta la rateizzazione del residuo importo della cartella di pagamento, notificata a novembre 2015, e relativa al contenzioso IVA 2000, già commentato nella voce Fondi rischi per imposte, cui si rimanda, per il quale è stato ottenuto uno sgravio ed è stato pagato un acconto. Per il residuo debito, pari a 591 migliaia di euro, oltre interessi e spese, è stata riconosciuta la rateizzazione in n.18 rate mensili, a partire dal 29 marzo 2016. Al 30 giugno 2017 sono state regolarmente versate le prime 16 rate e, pertanto, residua l'importo di 66 migliaia di euro, regolarmente versato in 2 rate mensili, nei mesi di luglio e agosto 2017.
- **IRAP corrente**: pari a 2.817 migliaia di euro (4.761 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), è dovuto, per 6.522 migliaia di euro (7.700 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), all'imposta maturata nell'esercizio dal Gruppo, al netto di acconti già versati per 3.796 (3.000 migliaia di euro, al 30 giugno 2016). Si fa presente che, dopo la chiusura dell'esercizio, si è provveduto al versamento del secondo acconto di imposta, nella misura complessiva di 2.772 migliaia di euro.

In virtù del versamento di imposte e ritenute correnti e rateizzate, non risultano debiti tributari scaduti alla data della presente relazione.

20. DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

I contributi previdenziali e le ritenute operate ai lavoratori dipendenti e collaboratori, unitamente alla quota di spettanza della Società, sono regolarmente versati nei termini di legge. Il saldo al 30 giugno 2017, pari a 1.221 migliaia di euro (985 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registra un incremento di 236 migliaia di euro nell'esercizio e risulta così composto.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Inps	1.153	934	219
Altri (Previndai-Inpgi-Inail-Casagit)	68	51	17
Totale	1.221	985	236

Il debito INPS, pari a 1.153 migliaia di euro (934 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita di 219 migliaia di euro nell'esercizio, è relativo, per 576 migliaia di euro, ai contributi maturati a fine esercizio per retribuzioni differite (ferie e 13^a mensilità). Il residuo importo pari a 577 migliaia di euro è relativo a contributi maturati nel mese di giugno, regolarmente versati nel mese di luglio.

21. ALTRE PASSIVITÀ

Pari a 46.045 migliaia di euro (49.449 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 3.404 migliaia di euro nell'esercizio, principalmente alla minor incidenza dei risconti passivi.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Debiti verso dipendenti e tesserati	22.534	21.048	1.486
Debiti verso collaboratori	12	176	(164)
Debito verso C.O.N.I.	849	1.291	(442)
Emolumenti Organi Sociali	375	396	(21)
Anticipazioni per cessione crediti pro-soluto	3.641	849	2.792
Debiti verso imprese controllanti	7.065	2.606	4.459
Debiti verso imprese correlate	112	-	112
Anticipazioni da clienti ed altri debiti	10	424	(414)
Debiti verso FAIFC	81	95	(14)
Premi assicurativi	1.506	1.304	202
Depositi cauzionali	110	112	(2)
Altri debiti	94	5	89
Risconti passivi	9.656	21.143	(11.487)
Totale	46.045	49.449	(3.404)

Debiti verso dipendenti e tesserati, pari a 22.534 migliaia di euro (21.048 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in aumento di 1.486 migliaia di euro nell'esercizio, si compongono per:

- 19.847 migliaia di euro (18.236 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), da emolumenti spettanti al personale tesserato, per la mensilità di giugno 2017 e per premi individuali maturati nella stagione sportiva in esame al raggiungimento di prefissati obiettivi sportivi;
- 2.687 migliaia di euro (2.812 migliaia di euro al 30 giugno 2016), da emolumenti spettanti al personale direttivo, amministrativo e di sede, di cui 501 migliaia di euro (1.264 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) per la mensilità di giugno 2017 e 2.186 migliaia di euro (1.548 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) per ferie e quota parte della 13^a mensilità ed altre retribuzioni differite, maturate a fine esercizio.

Debiti verso CONI Servizi, pari a 849 migliaia di euro (1.291 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relativi a canoni per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, in occasione delle gare casalinghe, nonché le spese di illuminazione dell'impianto ed addebiti per danni causati dai tifosi alle strutture dello Stadio ed altri servizi, maturati a fine esercizio, di cui 462 migliaia di euro per fatture da ricevere.

Debiti verso Organi Sociali, pari a 375 migliaia di euro (396 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relativi a residui compensi spettanti agli Amministratori indipendenti, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2014.

Debiti per cessione crediti pro-soluto, pari a 3.641 migliaia di euro (849 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), derivano dalla cessione pro-soluto a primari Istituti di Credito, avvenuta nell'esercizio in esame e nel precedente, del saldo attivo della campagna trasferimenti, riveniente da operazioni domestiche di compravendita dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori, ratificate dalla Lega

Nazionale Professionisti di Serie A. In particolare, il saldo contabile è rappresentativo della maturanda quota IVA da liquidare, relativa a fatture attive e passive per operazioni di mercato cedute, che verranno rispettivamente emesse e ricevute nella stagione sportiva 2017-2018 dalle squadre di calcio, in base alla ordinaria maturazione, nel rispetto dei regolamenti della FIGC.

Debiti verso controllanti, per 7.065 migliaia di euro (2.606 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) di cui 3.162 migliaia di euro (2.606) sono nei confronti di Neep Roma Holding per il trasferimento del debito IRES di MediaCo maturato nell'esercizio nell'ambito del consolidato nazionale, e 3.903 migliaia di euro, per il saldo IVA, dovuto in virtù dell'adesione dal gennaio 2017 alla liquidazione IVA di Gruppo.

Debiti verso correlate per 112 migliaia di euro, non presenti lo scorso esercizio, sono riferiti al saldo IVA verso la Real Estate per 5 migliaia di euro, verso la StadCo per 105 migliaia di euro, e per 2 migliaia di euro verso la Brand Management, in virtù dell'adesione alla liquidazione IVA di Gruppo.

Anticipazioni da clienti ed altri debiti, pari a 10 migliaia di euro (424 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) sono in decremento di 414 migliaia di euro, per il regolamento del saldo transattivo per un contenzioso lavorativo con un ex collaboratore, definito nell'esercizio in esame.

Debiti per Premi assicurativi, pari a 1.506 migliaia di euro (1.304 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) sono relativi, al premio dovuto per l'ultima rata periodica dell'esercizio in crescita sia per l'incremento dei massimali assicurati e sia per il conguaglio a debito dovuto alla regolazione dei premi, comunicata a fine esercizio dalla Compagnia assicurativa, per inserimenti ed esclusioni dalle coperture assicurative di personale tesserato intervenute nell'arco dell'intero esercizio.

Risconti passivi, pari a 9.656 migliaia di euro (21.143 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 11.487 migliaia di euro nell'esercizio, sostanzialmente per l'assenza di risconti per diritti audiovisivi, pari a 13.234 migliaia di euro, al 30 giugno 2016, relativi alla fatturazione in via anticipata alle emittenti radiotelevisive, avvenuta a fine esercizio precedente, della prima rata dei diritti audiovisivi relativi alla stagione 2016-2017, sulla base delle periodiche indicazioni della LNP Serie A.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Diritti Audiovisivi	-	13.234	(13.234)
Abbonamenti Stadio	5.062	5.238	(176)
Amichevoli estive	810	-	810
Sponsorizzazioni	2.586	1.574	1.012
Library AS Roma	88	88	-
Marketing, licensing e merchandising	966	946	20
Altri risconti passivi	144	63	81
Totale	9.656	21.143	(11.487)

- **Abbonamenti Stadio**, pari a 5.062 migliaia di euro (5.238 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relativi a proventi per abbonamenti allo stadio, per le gare casalinghe di Campionato di Serie A, da disputarsi nella stagione sportiva 2017-2018.
- **Amichevoli estive**, pari a 810 migliaia di euro, sono relativi alla fatturazione in via anticipata della prima e seconda rata (50%) del corrispettivo conseguito per la partecipazione al Torneo ICC 2017, disputato in USA nel mese di luglio 2017, sulla base del contratto sottoscritto il 10 maggio 2017.
- **Sponsorizzazioni**, pari a 2.586 migliaia di euro (1.574 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), per proventi riconosciuti da Nike in riferimento ai proventi di sponsorizzazione tecnica della stagione sportiva 2017-2018, fatturati in via anticipata in ottemperanza del contratto di sponsorizzazione tecnica decorso dal 1° giugno 2014;
- **Library AS Roma**, pari a 88 migliaia di euro (88 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relativi alla quota a breve del provento riconosciuto da RAI, per l'utilizzo non in esclusiva per un orizzonte temporale di 99 anni, della c.d. Library AS Roma, come già riferito nella corrispondente voce delle Passività non correnti.

- **Merchandising, licensing e marketing**, pari a 966 migliaia di euro (946 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relativi alla fatturazione in via anticipata effettuata dalla Soccer SAS, sulla base di contratti sottoscritti e si compongono principalmente, per 834 migliaia di euro (699 migliaia di euro al 30 giugno 2016), di risconti per royalties e per 132 migliaia di euro (247 migliaia di euro al 30 giugno 2016), proventi promo- pubblicitari;
- **Altri risconti passivi**, pari a 144 migliaia di euro (63 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in aumento di 81 migliaia di euro nell'esercizio, sono relativi, per 109 migliaia di euro (61 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) a proventi, conseguiti in via anticipata, per Campus estivi tenutisi nel mese di luglio; per 34 migliaia di euro (1 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), dal risconto di altri proventi.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Prima di passare al commento delle singole voci di bilancio, si segnala che l'analisi dell'andamento economico e gestionale del Gruppo A.S. Roma è illustrato anche nella Relazione sulla Gestione consolidata, a cui si rimanda.

RICAVI D'ESERCIZIO

I **Ricavi consolidati dell'esercizio**, al netto dei risultati della gestione operativa del parco calciatori, sono pari a 175.000 migliaia di euro (219.429 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 44.429 migliaia di euro nell'esercizio, principalmente per la mancata partecipazione alla fase a gironi della UEFA Champions League.

	Esercizio 30 06 2017		Esercizio 30 06 2016	
	Euro/000	%	Euro/000	%
Ricavi da Gare	35.252	20,1%	52.138	23,8%
Altri Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	8.056	4,6%	5.405	2,4%
Sponsorizzazioni	5.397	3,1%	5.064	2,3%
Diritti televisivi e diritti d'immagine	105.573	60,3%	133.459	60,8%
Proventi pubblicitari	10.831	6,2%	10.633	4,8%
Altri proventi	9.891	5,7%	12.730	5,8%
Altri Ricavi e Proventi	131.692	75,3%	161.886	73,8%
Totale Ricavi di Esercizio	175.000	100,0%	219.429	100,0%

23. RICAVI DA GARE

I **Ricavi da gare**, pari a 35.252 migliaia di euro ed al 20% dei Ricavi d'esercizio (52.138 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), per biglietti, abbonamenti, ed altri proventi, registrano un decremento netto di 16.886 migliaia di euro, principalmente dovuto alla mancata partecipazione al torneo a gironi della UEFA Champions League ed alla minore redditività riveniente dalla partecipazione alla UEFA Europa League.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17			30.06.16		
	In casa	Fuori casa	Totale	In casa	Fuori casa	Totale
Campionato Serie A	10.288	-	10.288	9.531	-	9.531
UEFA Champions League	4.192	-	4.192	28.959	-	28.959
UEFA Europa League	8.460	-	8.460	-	-	-
Youth League	56	-	56	85	-	85
Tim Cup	1.853	332	2.185	125	-	125
Gare amichevoli	109	877	986	590	3.189	3.779
Totale biglietti	24.958	1.209	25.177	39.290	3.189	42.479
Abbonamenti Campionato	9.085	-	9.085	9.659	-	9.659
Totale	34.043	1.209	35.252	48.949	3.189	52.138

I Biglietti venduti nel corso della stagione sportiva per le gare in casa, risultano così distribuiti nelle diverse competizioni sportive:

Competizione sportiva	30.06.17	30.06.16
Campionato Serie A	264.474	220.060
UEFA Champions League	31.997	178.846
UEFA Europa League	80.317	-
TIM Cup	83.648	6.370
Gare amichevoli	12.187	32.448
Totale	472.623	437.724

Il numero di biglietti venduti in campionato risulta complessivamente in crescita, rispetto all'esercizio precedente. In flessione, invece, l'afflusso dei tifosi alle competizioni europee, per la mancata partecipazione alla UEFA Champions League, e la disputa della UEFA Europa League, ritenuta di minor prestigio. In crescita il numero di spettatori alla TIM Cup, per il maggior numero di gare disputate. In particolare, le gare ufficiali disputate nell'esercizio, sono di seguito riportate:

	30.06.2017			30.06.2016		
	In casa	Fuori casa	Totale	In casa	Fuori casa	Totale
Campionato Serie A TIM	19	19	38	19	19	38
UEFA Champions League	1	1	2	4	4	8
UEFA Europa League	5	5	10	-	-	-
TIM Cup	3	1	4	1	-	1
Totali	28	26	54	24	23	47

I Proventi del Campionato di serie A, nelle sue componenti, abbonamenti e vendite di singoli biglietti, pari a 19.373 migliaia di euro (19.190 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano nell'esercizio un incremento complessivo netto di 183 migliaia di euro.

Biglietteria Campionato, pari a complessivi 10.288 migliaia di euro (9.531 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono in crescita di 757 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Abbonamenti Campionato, pari a 9.085 migliaia di euro (9.659 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) includono i ricavi per abbonamenti *Premium Seats* e registrano una flessione di 574 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente. I sottoscrittori degli abbonamenti sono pari a n.18.983, a fronte di n.24.157, nella stagione sportiva 2015-2016.

Gare internazionali, pari 12.708 migliaia di euro (28.959 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 16.251 migliaia di euro nell'esercizio, sono riferiti alla partecipazione al preliminare di **UEFA Champions League (UCL)**, per 4.192 migliaia di euro, a fronte di 28.959 migliaia di euro, conseguiti nell'esercizio precedente, a seguito della disputa del torneo a gironi e degli ottavi di finale con il Real Madrid. I proventi rivenienti dalla partecipazione alla UCL sono composti da *Participation bonus* per 3.000 migliaia di euro (12.000 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), e da incassi per biglietteria per 1.192 migliaia di euro (8.459 migliaia di euro). Si fa presente che, nell'esercizio precedente, erano stati conseguiti ulteriori proventi, pari a 3.000 migliaia di euro, a titolo di *Performance bonus* e, per 5.500 migliaia di euro, per la qualificazione agli ottavi di finale.

La partecipazione alla **UEFA Europa League (UEL)**, ha determinato il conseguimento di proventi per 8.460 migliaia di euro, di cui 2.600 migliaia di euro, per il *Participation bonus*; 3.413 migliaia di euro, a titolo di *Performances bonus* e, per 2.447 migliaia di euro, per incassi da biglietteria.

Nel saldo sono infine compresi proventi per 56 migliaia di euro (85 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), per la partecipazione al Torneo **Youth League** da parte della squadra Primavera, organizzato dalla UEFA a margine delle competizioni maggiori.

TIM Cup, pari a 2.185 migliaia di euro (125 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono in crescita nell'esercizio per il maggior numero di incontri casalinghi disputati (3 turni nella stagione 2016-2017, a fronte di un turno nell'esercizio precedente) e derivano dalla disputa degli ottavi di finale con la UC Sampdoria, dai quarti con il FC Cesena e dalla semifinale con la SS Lazio.

Gare amichevoli, pari a 986 migliaia di euro (3.779 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), risultano in diminuzione di 2.793 migliaia di euro nell'esercizio e derivano dalla partecipazione alla tournée estiva in USA e Canada ed alla Festa Famiglia, in casa con il San Lorenzo. Nell'esercizio precedente i proventi erano stati conseguiti per la partecipazione alla Guinness Cup in Australia e dalla disputa di gare all'estero con il Barcellona, il Valencia e lo Sporting Lisbona.

24. ALTRI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Pari a 8.056 migliaia di euro (5.405 migliaia di euro, al 30 giugno 2015) ed al 5% dei Ricavi consolidati, registrano un incremento di 2.651 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente e sono relativi ad attività commerciali della Soccer SAS. In particolare le attività di *Merchandising* hanno determinato il conseguimento di proventi per 5.728 migliaia di euro (3.366 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), quelle di *Royalties e Licensing*, per 2.328 migliaia di euro (2.039 migliaia di euro, al 30 giugno 2016).

25. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli **Altri Ricavi e proventi**, pari a 131.692 migliaia di euro (161.886 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), ed al 75% dei Ricavi d'esercizio, registrano un decremento di 30.194 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, principalmente dovuto ai minori introiti per diritti televisivi e dei proventi diversi, con una modificata incidenza delle singole componenti alla formazione degli stessi; in particolare, si compongono di:

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16
Proventi da Sponsorizzazioni	5.397	5.064
Proventi da Diritti televisivi	105.573	133.459
Proventi Pubblicitari	10.831	10.633
Ricavi e proventi diversi	9.631	12.730
Totale	131.692	161.886

Proventi da sponsorizzazioni, pari a 5.397 migliaia di euro (5.064 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relativi ai proventi riconosciuti dalla NIKE in virtù del contratto stipulato nel mese di agosto 2013, con durata decennale e decorrenza 1° giugno 2014.

Proventi da licenza dei diritti di trasmissione, pari a complessivi 105.573 migliaia di euro (133.459 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un decremento di 27.886 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente alla mancata partecipazione alla UEFA Champions League.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16
LNP Serie A – diritti Campionato Serie A	73.057	70.281
LNP Serie A – diritti TIM Cup	4.892	2.651
Diritti Televisivi UEFA	18.814	51.917
Roma TV	2.484	2.430
Library AS Roma	4.138	4.138
Proventi accessori campionato	2.093	1.930
Altri diritti audiovisivi minori	95	112
Totali	105.573	133.459

- **LNP Serie A – diritti Campionato Serie A**, pari a 73.057 migliaia di euro (70.281 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita di 2.776 migliaia di euro, sostanzialmente a seguito dell'incremento, contrattualmente previsto, dei proventi audiovisivi gestiti in forma centralizzata dalla LNP Serie A. I

proventi di competenza di AS Roma, riportati nella seguente tabella e distinti per emittente, vengono determinati sulla base di comunicazioni ricevute periodicamente dalla Lega di Serie A.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16
SKY Italia	20.766	20.340
R.T.I. Reti Televisive Italiane	34.253	33.152
Media Partner & Silva	10.691	9.787
RAI	872	723
Lega Serie A	6.140	5.835
Altri diritti televisivi minori	335	444
Totali	73.057	70.281

- **LNP Serie A – diritti Tim Cup**, pari a 4.892 migliaia di euro (2.651 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono riconosciuti e commercializzati in forma centralizzata dalla Lega Nazionale Professionisti di Serie A, in aumento di 2.241 migliaia di euro nell'esercizio a seguito del maggior numero di gare disputate nella stagione sportiva in esame.
- **Diritti Audiovisivi UEFA** pari a 18.814 migliaia di euro (51.917 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono riconosciuti per la partecipazione alla UEFA Europa League (UEL) e all'UEFA Champions League (UCL), in diminuzione di 33.103 migliaia di euro, sostanzialmente a seguito della mancata disputa del torneo a gironi dell'UEFA Champions League. In particolare, sono relativi, per 10.612 migliaia di euro (51.821 migliaia di euro al 30 giugno 2016), a proventi riconosciuti per la disputa del preliminare di Champions League contro il Porto e, per 8.202 migliaia di euro, a proventi derivanti alla partecipazione alla UEFA Europa League, sino agli ottavi di finale. Si ricorda che nell'esercizio precedente era stato notificato dalla UEFA e contestualmente contabilizzato il surplus UEL, per 3.956 migliaia di euro, relativo al conguaglio della stagione sportiva 2014-2015.
- **Roma TV**, pari a 2.484 migliaia di euro, (2.430 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) sono riconosciuti prevalentemente da Sky Italia e RAI, a seguito della gestione diretta del canale decorsa dal 2011, con il subentro della A.S. Roma nel contratto di distribuzione, precedentemente in essere con Rai SpA.
- **Library AS Roma**, pari a 4.138 migliaia di euro, (4.138 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) sono riferiti, per 4.050 migliaia di euro (4.050 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), a proventi riconosciuti da SKY Italia e, per la parte restante, pari a 88 migliaia di euro (88 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), a proventi riconosciuti dalla Rai in sede di acquisizione dei diritti Library avvenuta nel 2007.
- **Proventi accessori campionato**, pari a 2.093 migliaia di euro (1.930, migliaia di euro, al 30 giugno 2016) sono riconosciuti, per 1.645 migliaia di euro 1.537 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) dalla LNP per l'accesso al segnale delle partite di Campionato di Serie A e di Tim Cup della Stagione Sportiva 2016-2017, a fronte di corrispondenti costi per un ammontare complessivo di 765 migliaia di euro (765 migliaia di euro al 30 giugno 2016), contabilizzati negli oneri diversi di gestione. Il residuo importo, pari a 448 migliaia di euro è relativo a proventi conseguiti da Soccer Sas per la commercializzazione del segnale TV e servizi accessori ad emittenti televisive.

Proventi pubblicitari, pari a 10.831 migliaia di euro (10.633 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita di 198 migliaia di euro nell'esercizio, sono relativi alla raccolta pubblicitaria effettuata da Soccer Sas, prevalentemente per servizi *Premium Seats Corporate* e vendita di spazi pubblicitari allo Stadio Olimpico, in occasione delle gare casalinghe della prima squadra.

Altri ricavi e proventi, pari a 9.891 migliaia di euro (12.730 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un decremento di 2.839 migliaia di euro nell'esercizio, sostanzialmente imputabile alla minore incidenza di proventi non ricorrenti.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16
Proventi LNP	2.206	1.950
Indennizzi assicurativi infortuni calciatori	2.052	3.675
Riaddebiti ed entità correlate	464	386
Adeguamento debiti vs squadre di calcio	-	2.158
Ritenute d'acconto trasferite da Soccer SaS	23	83
AS Roma Camp	308	262
Ritiri estivi	325	325
Scuola Calcio	480	384
Organizzazione eventi sportivi	18	17
Addebiti materiale sportivo	216	194
Utilizzo fondi rischi	583	0
Sopravvenienze attive	2.218	801
UEFA Europei 2016	0	1.500
Biglietti trasferte internazionali	167	375
Tessera Tifoso Away	153	208
Altri proventi diversi	679	412
Totale	9.891	12.730

Proventi LNP Serie A, pari a 2.206 migliaia di euro (1.950 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita di 256 migliaia di euro nell'esercizio, sono relativi alla quota parte, di competenza di A.S. Roma, di proventi collettivi accessori di natura non audiovisiva, riconosciuti alle squadre di Serie A, sulla base di parametri prestabiliti.

Indennizzi assicurativi, pari a 2.052 migliaia di euro (3.675 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 1.623 migliaia di euro nell'esercizio, sono relativi a rimborsi definiti dalla Compagnia assicurativa nell'esercizio in esame, e successivamente liquidati.

Riaddebiti ad entità correlate, pari a 464 migliaia di euro (386 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) per il ribaltamento ad AS Roma SPV LLC delle spese relative alla progettazione e realizzazione del nuovo stadio di calcio, pari a 336 migliaia di euro nell'esercizio precedente. Si fa presente che, nel saldo al 30 giugno 2016, era ricompreso l'importo di 50 migliaia di euro, per addebiti di costi sostenuti ad A.S. Roma Real Estate, per spese di gestione del Complesso Immobiliare di Trigoria, in locazione dalla stessa.

Utilizzi fondi rischi, pari a 583 migliaia di euro, sono relativi all'adeguamento dei fondi rischi per eventuali oneri TFR nei confronti del personale tesserato.

Biglietti gare internazionali, pari a 167 (375) migliaia di euro, sono relativi alla vendita senza margine di biglietti di gare a nostri tifosi per le trasferte dei tornei UEFA Champions League ed Europa League che trovano il corrispondente costo negli Oneri diversi di gestione.

Sopravvenienze attive, pari a 2.218 migliaia di euro (801 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita di 1.417 migliaia di euro nell'esercizio, sono relative ad esiti favorevoli di accordi transattivi con fornitori ed alla intervenuta prescrizione di debiti di funzionamento ovvero, al maggior importo di proventi di competenza di esercizi precedenti. Nel saldo è inoltre ricompresa l'eccedenza di imposte IRAP accertate nell'esercizio precedente per 48 migliaia di euro, rispetto alla determinazione risultante dalla dichiarazione presentata.

Si ricorda che, nell'esercizio precedente erano presenti **Proventi UEFA**, pari a 1.500 migliaia di euro, determinati in relazione alla convocazione di nostri tesserati e per la partecipazione degli stessi nelle rispettive squadre Nazionali agli Europei disputati in Francia nel 2016. Nel corso dell'esercizio è stato comunicato dall'UEFA l'importo definitivo che ha determinato un conguaglio di 625 migliaia di euro, che risulta classificato nei corrispondenti proventi della "Gestione calciatori".

Inoltre, al 30 giugno 2016 risultavano iscritti proventi per **Adeguamento debiti verso squadre di calcio**, pari a 2.158 migliaia di euro, per effetto della cessione pro-soluto, a primari istituti di credito, del saldo attivo della Campagna trasferimenti in essere a fine esercizio precedente, con la LNP Serie A. In particolare, il saldo era stato determinato sulla base del valore di estinzione dei debiti relativi alla stagione sportiva 2017-2018, ceduti al *factor* nel mese di agosto 2016.

COSTI DI ESERCIZIO

I **Costi operativi dell'esercizio**, al netto di ammortamenti e svalutazioni, e dei risultati della Gestione operativa calciatori, sono pari a 209.807 migliaia di euro (217.308 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 7.501 migliaia di euro (3,5%), rispetto all'esercizio precedente, con una mutata incidenza delle diverse componenti, di seguito analizzata.

26. ACQUISTI DI MATERIE PRIME E DI CONSUMO

Pari a 6.813 migliaia di euro (5.349 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), comprendono acquisti per materie prime e di consumo per 7.149 migliaia di euro (4.686 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) e variazioni positive delle rimanenze per 336 migliaia di euro (negative per 663 migliaia di euro, al 30 giugno 2016). Gli acquisti sono complessivamente maggiori di 2.463 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente e sono così composti:

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16
Indumenti sportivi e materiale tecnico	1.799	1.859
Divise sociali ed altri beni	600	569
Beni e prodotti da commercializzare	3.970	1.587
Materiale vario di consumo	791	671
Totale acquisti	7.149	4.686
Variazione delle Rimanenze	(336)	663
Totale consumi	6.813	5.349

Gli acquisti di indumenti sportivi e materiale tecnico, pari a 1.799 migliaia di euro (1.859 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 60 migliaia di euro, sono sostanzialmente relativi alla fornitura dello sponsor tecnico NIKE per tutte le squadre dell'AS Roma, decorsa dalla stagione 2014-2015.

Gli acquisti di divise sociali, pari a 600 migliaia di euro (569 migliaia di euro al 30 giugno 2016), sono relativi alle forniture effettuate dallo sponsor *Philipp Plein*, in virtù degli accordi commerciali in essere con la partecipata Soccer SAS.

Gli acquisti di beni e prodotti da commercializzare, pari a 3.970 migliaia di euro (1.587 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), risultano in significativa crescita, per 2.383 migliaia di euro, per effetto delle politiche commerciali adottate che hanno visto, tra l'altro, l'apertura di un nuovo importante punto vendita nel centro di Roma, avvenuta nel luglio 2016. Tenuto conto della variazione delle rimanenze, positiva per 336 migliaia di euro (negativa per 663 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), i consumi di prodotti destinati alla rivendita risultano in crescita nei due esercizi a confronto, ed ammontano complessivamente a 3.634 migliaia di euro (2.250 migliaia di euro, al 30 giugno 2016).

27. SPESE PER SERVIZI

Pari a 42.464 migliaia di euro (43.739 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) risultano in diminuzione di 1.275 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, risultano così composti (nell'analisi vengono riportati tra parentesi i corrispondenti dati al 30 giugno 2016):

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16
Costi per tesserati	1.462	1.508
Costi per attività sportiva	4.844	4.527
Costi specifici tecnici	4.948	5.863
Costi vitto, alloggio, locomozione e trasferte	1.554	1.897
Spese assicurative	5.566	4.725
Amministrative e generali	18.697	20.138
Spese di pubblicità e promozione	5.393	5.081
Totale	42.464	43.739

Costi per tesserati, pari a 1.462 migliaia di euro (1.508 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relativi a spese per allenamenti e ritiri e tournee della prima squadra e del settore giovanile. Tali spese sono sostanzialmente relativi a Tour estivo della 1° squadra, svoltosi in USA ed in Canada, ed al ritiro di Pinzolo.

Costi per attività sportiva, pari a 4.844 migliaia di euro (4.527 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita nell'esercizio di 317 migliaia di euro, si compongono di:

- costi per organizzazione di gare, per 1.765 (1.439) migliaia di euro, in diminuzione di 711 migliaia di euro nell'esercizio, si compongono di: 784 migliaia di euro (1.116 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), per commissioni riconosciute a Ticket One, per servizi di biglietteria e abbonamenti gare e per la gestione della tessera del tifoso; 142 migliaia di euro (134 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), per danni causati dai tifosi alle strutture dello Stadio Olimpico di Roma, in occasione delle gare casalinghe della prima squadra; altre spese organizzazione gare per 647 (22) migliaia di euro; Vigili del Fuoco per 192 (167) migliaia di euro, per le gare casalinghe della prima squadra;
- per 1.342 migliaia di euro (1.204 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) da costi per Steward prevalentemente per assistenza ai tifosi, controllo accessi e sorveglianza dello Stadio e di Trigoria e servizi ticketing allo Stadio controllo accessi e sorveglianza dello Stadio;
- spese per la manutenzione dei campi sportivi per 327 migliaia di euro, pari a (195 migliaia di euro al 30 giugno 2016), in crescita di 132 migliaia di euro nell'esercizio. Oltre alla normale manutenzione dei campi e del verde nel Centro Sportivo di Trigoria, si segnala la spesa non ricorrente, pari a 134 migliaia di euro, per gli impianti sportivi delle Tre Fontane, in uso al settore giovanile. Tale costo è stato ribaltato per il 50% al locatore dell'impianto;
- costi per l'istruzione e l'attività scolastica dei calciatori del settore giovanile, per 126 migliaia di euro, (98 migliaia di euro al 30 giugno 2016);
- prestazioni mediche ed assistenza sanitaria, per 1.284 migliaia di euro (1.591 migliaia di euro, al 30 giugno 2016);

Costi specifici tecnici, pari a 4.948 migliaia di euro (5.863 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in decremento di 915 migliaia di euro nell'esercizio, si compongono di costi per:

- consulenze tecnico-sportive e collaborazioni tecniche, per 3.514 (3.067) migliaia di euro, in crescita di 447 migliaia di euro, relative a prestazioni professionali rese da consulenti sportivi e non condizionate alla permanenza di calciatori;
- spese ricerca e osservazioni dei calciatori, per 450 (476) migliaia di euro;
- gestione e organizzazione di Campus estivi e Scuola calcio, per 44 (159) migliaia di euro;
- scuole calcio affiliate, per 106 (53) migliaia di euro;
- compensi a collaboratori 1° squadra, tecnici e collaboratori del settore giovanile, per 834 (908) migliaia di euro.

Si ricorda che, nell'esercizio precedente, erano ricompresi nel saldo compensi riconosciuti a terzi per lo sfruttamento dei diritti di immagine di calciatori, pari a 1.200 migliaia di euro.

Costi di vitto, alloggio e locomozione, pari a 1.554 migliaia di euro (1.897 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 343 migliaia di euro nell'esercizio, sono sostanzialmente relativi a spese per trasferte della 1° squadra per le gare di Campionato Serie A e per la partecipazione ai Tornei UEFA.

Spese assicurative, pari a 5.566 migliaia di euro (4.725 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in aumento di 841 migliaia di euro nell'esercizio, per il maggior valore del patrimonio aziendale assicurato, sono relative per 5.047 (4.315) migliaia di euro, alla copertura dei rischi (vita, infortuni, spese sanitarie) sul patrimonio aziendale, costituito prevalentemente dal parco calciatori, incluso il Settore Giovanile, e, per 519 (410) migliaia di euro, ad assicurazioni diverse relative principalmente alla coperture assicurative degli impianti di Trigoria e Olimpico, personale Steward, partecipanti ai Campus estivi, Amministratori, Staff medico, dipendenti e collaboratori, di cui 114 migliaia di euro riferiti a Soccer SAS.

Spese generali ed amministrative, pari a 18.697 migliaia di euro (20.138 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 1.441 migliaia di euro nell'esercizio, e risultano così composte:

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16
Consulenze e servizi professionali	6.171	6.630
Consulenze professionali per servizi commerciali	660	713
Collaboratori sede	10	49
Spese postali, telefoniche ed altre utenze	531	523
Spese di vigilanza	191	200
Manutenzione - gestione sede sociale e centro sportivo	1.408	1.611
Manutenzione e gestione hardware, software e sito internet	1.659	1.775
Spese per assemblee, societari e di borsa	108	182
Trasporti e trasferte	2.045	1.778
Emolumenti al Consiglio di Amministrazione	175	1.354
Spese di revisione contabile	223	234
Emolumenti al Collegio sindacale / O.D.V.	119	119
Costi per servizi integrativi Roma TV	410	360
Costi di produzione <i>Roma TV</i> e <i>Roma Radio</i>	4.696	4.130
Spese Call Center Stadio ed altri servizi interinali	30	124
Altre spese generali e amministrative	261	356
Totale	18.697	20.138

Le spese per consulenze professionali, pari a 6.171 (6.630) migliaia di euro, in diminuzione per 459 migliaia di euro, includono, tra l'altro, onorari a professionisti esterni, per 4.431 (4.919), comprensivi del compenso riconosciuto ad AS Roma SPV GP LLC, per servizi di consulenza strategica e direzionale, pari a 886 (1.237) migliaia di euro, e dei compensi riconosciuti a NEEP Roma Holding, per 66 (60) migliaia di euro, per servizi Corporate, pari a 60 (60) migliaia di euro e servizi finanziari, pari a 6 migliaia di euro, prestati dalla controllante. Nella voce sono inoltre ricompresi, onorari legali e notarili per 907 (756) migliaia di euro; consulenze assicurative, informatiche, fotografiche, fiscali e del lavoro, per il residuo importo di 833 (955) migliaia di euro.

Le consulenze professionali per servizi commerciali, pari a 660 migliaia di euro (713 migliaia di euro al 30 giugno 2016), includono anche provvigioni ad agenti ed intermediari e royalties riferite alle attività commerciali di Soccer SAS.

Spese manutenzione e gestione hardware, software e sito internet, pari a 1.659 migliaia di euro (1.775 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), di cui 526 (598) migliaia di euro, riferiti a Soccer SAS, sono relative a spese per assistenza, manutenzione e gestione traffico dati verso siti web e *social-network* aziendali e software per applicativi commerciali e amministrativi.

Spese per trasporti e trasferte, per 2.045 migliaia di euro (1.778 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un incremento di 266 migliaia di euro dovuto alla dinamica delle attività svolta per fini istituzionali e commerciali.

Gli emolumenti spettanti ai Componenti il Consiglio d'Amministrazione, pari a 175 migliaia di euro (1.354 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono riconosciuti ai consiglieri indipendenti in base alla delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti del 27 ottobre 2014 e del successivo Consiglio di Amministrazione attuativo del 28 ottobre 2014. Lo scorso esercizio erano presenti compensi per l'Amministratore Delegato Dott. Italo Zanzi, pari a 1.179 migliaia di euro, non più presenti nell'esercizio in corso a seguito della cessazione dalla carica.

Collegio sindacale, pari a 96 migliaia di euro, invariato nell'esercizio. I compensi per l'Organismo di Vigilanza, pari a 23 migliaia di euro, non presenti nell'esercizio precedente.

Le spese revisione contabile, pari a 223 migliaia di euro (234 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), di cui 219 migliaia di euro per onorari spettanti a BDO Italia SpA, in base agli incarichi conferiti. Le informazioni in materia di compensi attribuiti agli Amministratori e Sindaci del Gruppo sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione, pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF a cui si rimanda.

Costi di produzione dei canali tematici audiovisivi "Roma TV" e "Roma Radio", pari a 4.696 migliaia di euro (4.130 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relativi alle trasmissioni del canale radiofonico "Roma Radio" e del canale televisivo "Roma TV".

Spese di pubblicità e promozione, pari a 5.393 migliaia di euro (5.081 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), di cui 2.671 migliaia di euro (2.635 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), riferiti alla Capogruppo e, 2.722 migliaia di euro (2.446 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), riferite alla Soccer SAS, registrano un decremento di 312 migliaia di euro nell'esercizio e sono relative ad investimenti effettuati in relazione agli accordi commerciali di sponsorizzazione e partnership, a spese per il sito WEB, per piattaforme di social network e di comunicazione (Facebook, Twitter, YouTube, etc.), al progetto AS Roma Fan Village, allo sviluppo del *Ticketing*, attraverso l'istituzione del *Centro Servizi* ed il ricorso al cd. *Brand Ambassador*, che si aggiungono al più tradizionale ricorso ai mezzi di comunicazione e di promozione, quali la pubblicità su quotidiani e radio per fini istituzionali e commerciali. Inoltre in tale voce sono ricompresi i costi di gestione della *Area Premium* dello Stadio Olimpico e dell'Area "1927" dedicate alla *Corporate Hospitality*.

28. SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Pari a 9.793 migliaia di euro (8.302 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita di 1.491 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, sono così composti;

- Oneri per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, e delle strutture commerciali annesse, per 3.399 migliaia di euro (3.390 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), derivano dal contratto in essere con CONI Servizi per la concessione in uso dello Stadio Olimpico ed è comprensivo delle spese di illuminazione e della quota variabile derivante dalla commercializzazione dell'area ospitalità (Premium Seat e Welcome Area);
- Canoni di locazione del Complesso Immobiliare di Trigoria, riconosciuti ad AS Roma Real Estate, per 2.700 migliaia di euro (2.700 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), risultano invariati nell'esercizio, in virtù del nuovo contratto sottoscritto in data 30 maggio 2013, per la durata di 6 anni, con efficacia dal 1° gennaio 2013 e scadenza prevista per il 31 dicembre 2018, con facoltà di tacito rinnovo per un ulteriore periodo di sei anni. Si fa infine presente che, tale locazione è stata contabilmente trattata, in applicazione ai Principi IAS/IFRS, come leasing operativo, sia con riferimento a quella del terreno, che del fabbricato e delle strutture sovrastanti, avendo gli Amministratori ritenuto che non sussistessero i presupposti per la classificazione del contratto come leasing finanziario.
- Affitto di locali e Campi di calcio, per 350 migliaia di euro (194 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), di cui 175 migliaia di euro per il centro sportivo "Giulio Onesti" da CONI Servizi, utilizzato come sede della Scuola Calcio, e 176 migliaia di euro, per l'affitto di altre strutture come il Pio XI ed il Tre Fontane ad utilizzo del settore giovanile;

- Noleggi di computer, licenze software, autoveicoli, attrezzature strumentali, attrezzature sanitarie, altre sedi operative, riferite alla Capogruppo per 1.608 migliaia di euro (1.246 migliaia di euro, al 30 giugno 2016);
- Canoni di locazione degli *A.S. Roma Store*, dei locali dedicati alle attività commerciali, ed ai magazzini, per 1.277 migliaia di euro (470 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) sostenuti dalla partecipata Soccer Sas. In particolare il rilevante incremento per 807 migliaia di euro è dovuto principalmente alla locazione per il nuovo negozio di via del Corso nel centro di Roma, aperto a luglio 2016;
- Noleggi di attrezzature e software da parte della partecipata Soccer Sas, per 459 migliaia di euro, (302 migliaia di euro, al 30 giugno 2016).

Tutti i canoni di locazione, ad eccezione degli Oneri per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, sono prefissati nel loro ammontare. Pertanto, non esistono canoni di locazione potenziali, ovvero basati sul valore di un parametro che cambi per motivi diversi dal passare del tempo; infine, si ricorda che il contratto di locazione non impone specifiche restrizioni.

29. SPESE PER IL PERSONALE

Pari a 145.026 migliaia di euro (154.985 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un decremento di 9.959 migliaia di euro nell'esercizio, per la minor incidenza del costo del personale tesserato, alla gestione del *turnover* degli atleti e dello Staff tecnico, compensato in parte, dall'incremento del costo del personale non tesserato. Si fa presente che il costo del personale è comprensivo di incentivi all'esodo e bonus, riconosciuti al personale tesserato e dipendente, per il raggiungimento di prefissati obiettivi sportivi, conseguiti nella stagione sportiva in esame.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17			30.06.16		
	Tesserati	Altri Dipendenti	Totale	Tesserati	Altri Dipendenti	Totale
Salari e stipendi	125.798	11.862	137.660	138.883	9.855	148.738
Oneri sociali	2.218	3.273	5.491	2.552	2.762	5.314
T.F.R.	-	908	908	-	537	537
Altri costi (Faifc)	967	-	967	396	-	396
Totale	128.983	16.043	145.026	141.831	13.154	154.985

Il **costo del personale tesserato**, pari a 128.983 migliaia di euro (141.831 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), con un decremento di 12.848 migliaia di euro nell'esercizio, si compone: (i) per 125.798 migliaia di euro (138.883 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), da retribuzioni fisse, premi individuali ed incentivi all'esodo; (ii) per 2.218 migliaia di euro (2.552 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), da oneri sociali ed assicurativi; (iii) per 967 migliaia di euro (396 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) da versamenti al Fondo Faifc (fine carriera per tesserati).

In particolare, il costo del personale tesserato si compone di una componente fissa, corrisposta in quote costanti nei dodici mesi dell'esercizio, e della componente variabile, costituita dai bonus individuali riconosciuti ai singoli calciatori e allo staff tecnico, sulla base del raggiungimento di determinati obiettivi sportivi. Relativamente alla componente variabile, si segnala che gli impegni massimi per la stagione 2017/18, relativi ai risultati della prima squadra e tenuto conto delle competizioni in cui sarà impegnata, sono pari a circa 14 milioni di euro, in caso di vittoria del campionato di serie A e qualificazione diretta alla Uefa Champions League 2018/19, 12 milioni di euro, in caso di vittoria della Uefa Champions League, e 2,9 milioni di euro, in caso di vittoria della Tim Cup. La sostenibilità di tali impegni è assicurata dai proventi che saranno conseguiti al raggiungimento degli obiettivi sportivi cui sono condizionati. I premi legati alle prestazioni individuali dei calciatori sono considerati nell'ambito della definizione dei budget di spesa annuali.

Per gli esercizi successivi al 2017-2018, la stima dei possibili impegni connessi ai compensi variabili, riconosciuti ai tesserati e personale direttivo, non è quantificabile con ragionevole attendibilità in quanto connessa alla mutevole composizione della rosa nelle diverse stagioni sportive future.

Costo del personale non tesserato, pari a 16.043 migliaia di euro (13.154 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registra un incremento di 2.889 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, sostanzialmente imputabile al potenziamento della struttura organizzativa. Il personale in forza a fine esercizio e mediamente in forza nell'esercizio si compone di:

	30.06.17		30.06.16	
	Media annua	Fine esercizio	Media annua	Fine esercizio
Calciatori	58	48	54	53
Allenatori	73	87	66	79
Altro personale tecnico	32	33	36	39
Totale Personale Tecnico	163	168	156	171
Dirigenti	13	13	12	12
Impiegati	153	148	134	149
Operai	8	8	9	8
Totale Dipendenti non tesserati	174	169	155	169

30. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Pari 5.711 migliaia di euro (4.933 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita di 778 migliaia di euro nell'esercizio, si compongono di:

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16
Oneri tributari indiretti	934	1.043
Sopravvenienze passive	471	567
Altri oneri di gestione:		
- Costi accesso segnale televisivo LNP	1.229	1.067
- Mutualità incassi gare Tim Cup	829	56
- Contributi, ammende, spese LNP-FIGC-UEFA	1.078	1.121
- Organizzazione /costi eventi sportivi	-	26
- Costi per vendita biglietti internazionali	222	377
- Oneri di progettazione nuovo Stadio	-	58
- Erogazioni liberali Roma Cares	648	440
- Altri oneri diversi	300	178
Totale altri oneri diversi	4.306	3.323
Totale	5.711	4.933

Oneri tributari indiretti, pari a 934 migliaia di euro (1.043 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 109 migliaia di euro nell'esercizio, sono relativi per: 261 (336) migliaia di euro, a IVA su titoli di accesso in omaggio ed IVA indetraibile su acquisti e ritenute in deducibili; 490 (504) migliaia di euro, a sanzioni per ritardati versamenti di imposte e ritenute fiscali, mediante ricorso all'istituto del ravvedimento operoso ed a seguito della definizione di contenziosi tributari; 64 (59) migliaia di euro, a imposte comunali per lo smaltimento di rifiuti; 119 (144) migliaia di euro, ad altre tasse e imposte dell'esercizio (bollo, registro locazione, imposte comunali di pubblicità e diverse).

Le **Sopravvenienze passive**, pari a 471 migliaia di euro (567 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un decremento di 96 migliaia di euro nell'esercizio sostanzialmente dovuto alla minor incidenza di oneri per transazioni e vertenze legali.

Gli **Altri oneri di gestione**, pari a complessivi 4.306 migliaia di euro (3.323 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un incremento netto di 983 migliaia di euro e si compongono principalmente di:

- **Costi di accesso del segnale televisivo**, pari a 1.229 migliaia di euro (1.067 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) sono relativi, per 881 (765) migliaia di euro, a costi di produzione del segnale televisivo per il Campionato di Serie A e TIM Cup della stagione 2016-2017, addebitati da Sky Italia. Sono inoltre

ricompresi nella voce i costi di produzione del segnale TV addebitati dalla LNP Serie A, per 345 (302) migliaia di euro, a fronte di tale oneri sono stati riconosciuti dalla LNP Serie A corrispondenti proventi per la commercializzazione centralizzata del segnale TV pari a 1.645 migliaia di euro (1.537 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), ed altri costi per 3 migliaia di euro.

- **Mutualità per ricavi da gare TIM Cup**, pari a 829 migliaia di euro (56 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita di 773 migliaia di euro nell'esercizio, sono relativi alla quota di ricavi netti da biglietteria spettante alle squadre ospitate per le gare di TIM Cup, in crescita per il maggior numero di gare disputate in casa e, conseguentemente, dei proventi da retrocedere alle squadre ospitate;
- **Contributi, ammende e spese da LNP-FIGC-UEFA**, pari a 1.078 migliaia di euro (1.121 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 43 migliaia di euro nell'esercizio, si riferiscono a contributi per il funzionamento della LNP Serie A, spese, tasse d'iscrizione, ammende ed altri costi che vengono addebitati dalla LNP Serie A, sulla base di delibere assunte dagli organi collegiali o in virtù di regolamenti federali.
- **Costi per acquisti biglietti gare internazionali**, pari a 222 (377) migliaia di euro, sono relativi agli acquisti di biglietti dalle squadre ospitanti avvenuta in occasione delle gare in trasferta di UEL e che trovano il corrispondente ricavo tra gli oneri diversi.
- **Erogazioni liberali Roma Cares**, pari a 648 migliaia di euro (440 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in aumento nell'esercizio di 208 migliaia di euro, sono relative alla contribuzione della Società per consentire alla fondazione il perseguimento di attività di carattere umanitario e di interesse sociale, in particolare, per l'emergenza terremoti e per il sostegno di enti ospedalieri.
- **Altri oneri diversi**, pari a 300 migliaia di euro (178 migliaia di euro al 30 giugno 2016), registrano un incremento di 122 migliaia di euro e sono relativi a costi per omaggi, abbonamenti tv strumentali per la sede, contributi associativi, spese gestione parco auto e per arrotondamenti ed abbuoni passivi.

31. GESTIONE OPERATIVA PARCO CALCIATORI

La Gestione operativa del parco calciatori ha determinato nell'esercizio un risultato netto positivo per 79.076 migliaia di euro (64.167 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita di 14.909 migliaia di euro nell'esercizio. Si compone di proventi, per 103.442 migliaia di euro (91.673 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) e corrispondenti oneri, per 24.366 migliaia di euro (27.506 migliaia di euro, al 30 giugno 2016).

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17			30.06.16		
	Proventi	Oneri	Totale	Proventi	Oneri	Totale
Plusvalenze/Minusvalenze e svalutazioni	95.166	(327)	94.839	77.478	(902)	76.576
Cessioni temporanee	4.600	(5.452)	(852)	6.504	(16.913)	(10.409)
Proventi/Oneri solidarietà FIFA	147	(2.156)	(2.009)	155	(479)	(324)
Premi di preparazione ed alla carriera	10	(829)	(819)	-	(1.292)	(1.292)
Altri proventi e oneri	3.519	(15.602)	(12.083)	7.536	(7.920)	(384)
Totale	103.442	(24.366)	79.076	91.673	(27.506)	64.167

Le **Plusvalenze** da cessione di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori, pari a 95.166 migliaia di euro (77.478 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in aumento di 17.688 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, sono così determinate (valori in euro / 000):

Cessioni 2016-2017 (valori in Euro /000)	Società cessionaria	Valore di Cessione	Valore netto contabile	Plusvalenze realizzate
Balasa	Steaua Bucarest	481	(479)	2
Crescenzi	Pescara	300	(10)	290
Frattesi	Sassuolo	5.000	-	5.000
Lijajic	Torino	8.500	-3709	4.791
Marchizza	Sassuolo	3.000	-	3.000
Paredes	Zenit	26.006	(3.764)	22.242
Ricci F.	Sassuolo	3.000	(247)	2.753
Rudiger	Chelsea	33.403	(7.917)	25.485
Salah	Liverpool	42.000	(14.093)	27.907
Sanabria	Real Betis Balompie	7.312	(3.779)	3.533
Yago Falque	Torino	5.800	(5.639)	161
Altri calciatori		1	-	1
Totale operazioni 2016-2017		134.803	(39.787)	95.166

Ai fini comparativi, si riportano i corrispondenti valori registrati nell'esercizio precedente:

Cessioni 2015-2016 (valori in Euro /000)	Società cessionaria	Valore di Cessione	Valore netto contabile	Plusvalenze realizzate
Romagnoli Alessio	Milan	25.000	(1.136)	23.864
Yanga Mbiwa Mapou	Olimpique Lyonnais	7.600	(6.936)	664
Destro Mattia	Bologna	6.500	(2.093)	4.407
Gervais Yao Kouassi	Hebei Fortune	17.550	(5.044)	12.506
Mazzitelli Luca	Sassuolo	3.500	-	3.500
Ndoj Emanuele	Brescia	1.200	-	1.200
Somma Michele	Brescia	1.800	-	1.800
Pjanic Miralem	Juventus	32.000	(3.728)	28.272
Politano Matteo	Sassuolo	2.000	(902)	1.098
Vestenicky Thomas	Cracovia	486	(320)	166
Totale operazioni 2015-2016		97.636	(20.158)	77.478

Nell'esercizio sono stati inoltre conseguiti:

Proventi da cessioni temporanee di diritti alle prestazioni sportive di calciatori per 4.600 migliaia di euro (6.504 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), relativi per 1.500 migliaia di euro, a Doumbia (Basilea FC); 500 migliaia di euro, a Castan (Sampdoria); 1.000 migliaia di euro, a Zukanovic (Atalanta); 500 migliaia di euro, a Ricci (Sassuolo) e 1.100 migliaia di euro, a Sadiq (Bologna).

Proventi solidarietà FIFA, per 147 migliaia di euro (155 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), vengono riconosciuti alla Società, in quanto club formatori, in base alla normativa FIFA vigente in materia di trasferimenti internazionali, di ex calciatori della Società.

Premi di preparazione ed alla carriera, per 10 migliaia di euro, sono relativi a premi riconosciuti da altre squadre appartenenti alla LNP Serie A, per la formazione di calciatori del Settore Giovanile, ex art. 96 NOIF.

Altri proventi, per 3.519 migliaia di euro (7.536 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 4.017 migliaia di euro nell'esercizio, sono relativi per 2.894 (7.536) migliaia di euro, a proventi accessori alla campagna trasferimenti, per bonus e altri proventi, contrattualmente previsti, in occasione del trasferimento di nostri tesserati ad altre squadre di calcio, maturati a seguito del raggiungimento di predeterminati risultati sportivi nell'esercizio. Nel saldo sono inoltre ricompresi i proventi, pari a 625 migliaia di euro, riconosciuti dalla UEFA quale saldo dovuto per la partecipazione di nostri tesserati agli europei di Francia 2016, classificati nell'esercizio precedente nella voce Altri ricavi e proventi, per 1.500 migliaia di euro.

I corrispondenti oneri conseguiti nell'esercizio sono relativi a:

Minusvalenze e svalutazioni, pari complessivamente a 327 migliaia di euro (902 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), realizzate nel mese di agosto 2017, sono state contabilizzate in via anticipata con

riferimento alle cessioni dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori: Golubovic (Novara) per 234 migliaia di euro; Casasola (Alessandria) per 36 migliaia di euro; Flueraș (Siviglia) per 37 migliaia di euro; Pop Ionut (Alessandria) per 11 migliaia di euro e Frascatore (Sudtirolo), per 9 migliaia di euro.

Oneri per acquisizioni temporanee di diritti alle prestazioni sportive di calciatori, per 5.452 migliaia di euro (16.913 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), riferiti principalmente ai calciatori: Mario Rui (Empoli), per 2.076 migliaia di euro; Juan Jesus (Inter), per 1.153 migliaia di euro; Palmieri (Santos), per 87 migliaia di euro; Fazio (Tottenham), per 1.200 migliaia di euro; Bruno Peres (Torino), per 531 migliaia di euro; Szczesny (Arsenal), per 400 migliaia di euro e Kalaj (Savio) per 5 migliaia di euro.

Oneri solidarietà FIFA, per 2.156 migliaia di euro (479 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), riconosciuti ai club formatori, in base al Regolamento FIFA vigente in materia di trasferimenti internazionali.

Premi di preparazione ed alla carriera, per 829 migliaia di euro (1.292 migliaia di euro, al 30 giugno 2016).

Altri oneri della gestione calciatori, pari a 15.602 migliaia di euro (7.920 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in aumento di 7.682 migliaia di euro, sono relativi a oneri, bonus e premi riconosciuti nell'esercizio in relazione alla cessione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori e si compongono, per 9.826 (5.772) migliaia di euro, di bonus contrattualmente previsti a società di calcio e, per 5.776 (2.148) migliaia di euro, di commissioni riconosciute ad intermediari sportivi, per attività svolte per conto della società nell'ambito delle operazioni di trasferimento dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori.

Le informazioni supplementari richieste dalla Covisoc-FIGC a commento di tale voce di bilancio, con indicazione delle singole transazioni intervenute nell'esercizio (valori in €/000), vengono riportate sinteticamente in apposita tabella, allegata alle presenti Note esplicative.

32. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Pari a complessivi 58.855 migliaia di euro (54.581 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita di 4.274 migliaia di euro nell'esercizio, risultano così composti:

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	54.636	47.291
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	338	275
Svalutazione dei crediti correnti	3.881	7.015
Totale	58.855	54.581

- **Ammortamenti delle Immobilizzazioni immateriali**, pari a 54.636 migliaia di euro (47.291 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), si compongono, per 53.444 migliaia di euro (46.480 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), dall'ammortamento dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori, in crescita di 6.964 migliaia di euro nell'esercizio, per la dinamica registrata nei diritti e, per 1.192 migliaia di euro (811 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), per gli ammortamenti di altre immobilizzazioni immateriali, in crescita di 381 migliaia di euro nell'esercizio. Per i dettagli si rimanda ai commenti riportati nelle corrispondenti voci di Stato Patrimoniale Consolidato;
- **Ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali**, pari a 338 (275) migliaia di euro, in crescita di 63 migliaia di euro, per i cui dettagli si rimanda ai commenti delle corrispondenti voci di Stato Patrimoniale;
- **Svalutazione dei crediti correnti**, per l'adeguamento degli stessi al loro presunto valore di realizzo, per 3.881 migliaia di euro (7.015 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), di cui 2.665 (5.879) migliaia di euro, riferiti alla Capogruppo; 1.213 (896) migliaia di euro, a Soccer SAS e 3 (240) migliaia di euro, a MediaCo. In particolare, le svalutazioni riferite alla Capogruppo sono relative per 2.650 migliaia di euro (2.241 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) ad adeguamenti al valore di realizzo (Fair Value), operati a

fine esercizio con riferimento a crediti verso squadre di calcio esteri, ceduti a primari Istituti di credito con la formula pro-soluto, successivamente alla chiusura dell'esercizio. Per la parte restante pari a 15 migliaia di euro (3.638 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) a perdite su crediti di dubbia esigibilità.

33. ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Nell'esercizio, sono stati effettuati Accantonamenti finalizzati all'adeguamento dei Fondi rischi per vertenze legali, contenziosi e passività potenziali per 200 (160) migliaia di euro.

34. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari netti, pari a 21.309 migliaia di euro (18.297 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono in aumento di 3.012 migliaia di euro nell'esercizio, e risultano così composti:

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16
Interessi attivi su c/c bancari	4	30
Proventi su cambi	454	51
Proventi per adeguamenti crediti / debiti commerciali	2.350	-
Altri proventi finanziari	1	59
Proventi finanziari	2.809	140
Interessi passivi su c/c bancari	(826)	(312)
Interessi su mutui	(18)	(13)
Interessi passivi su Factoring e Leasing	(1.139)	(14)
Interessi passivi finanziamento Facility agreement	(15.390)	(16.103)
Interessi passivi da squadre di calcio	(440)	(240)
Oneri per adeguamenti crediti / debiti commerciali	(4.857)	-
Interessi passivi verso altri	(134)	(131)
Commissioni bancarie ed altri oneri	(1.242)	(1.519)
Perdite su cambi	(72)	(128)
Oneri finanziari	(24.118)	(18.437)
Totale Proventi (Oneri) finanziari netti	(21.309)	(18.297)

Proventi finanziari, pari a 2.809 migliaia di euro (140 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) sono principalmente riferiti a **Proventi per adeguamento crediti/debiti commerciali**, pari a 2.350 migliaia di euro, sono determinati dall'attualizzazione, nell'esercizio, di debiti commerciali con scadenza di pagamento contrattualmente prevista oltre a 12 mesi e della rivalutazione di crediti commerciali, adeguati in esercizi precedenti, principalmente verso squadre di calcio estere, per l'acquisizione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori.

Oneri finanziari, pari a 24.118 migliaia di euro (18.437 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita di 5.681 migliaia di euro, risultano composti da:

- Interessi passivi su c/c bancari, per 826 migliaia di euro (312 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), maturati su utilizzi temporanei degli affidamenti di c/c della Capogruppo.
- Interessi su Factoring e Leasing, per 1.139 migliaia di euro (14 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), conseguenti alla cessione nell'esercizio di crediti verso squadre di calcio a primari Istituti di Credito, prevalentemente con la formula pro-soluto.
- Interessi passivi sul finanziamento *Facility Agreement* concesso a MediaCo, per 15.390 (16.103) migliaia di euro, relativi all'operazione di rifinanziamento del debito finanziario di Gruppo conclusasi nel febbraio 2015, modificata ed integrata nel maggio 2017, e relativi per 12.531 (13.074) ad interessi passivi e per 2.859 (3.029) ad oneri accessori di diretta imputazione, rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato (IAS 39);

- Oneri per adeguamento crediti/debiti commerciali, pari a 4.857 migliaia di euro, sono determinati dall'attualizzazione, nell'esercizio, di crediti commerciali con scadenza di pagamento contrattualmente prevista oltre 12 mesi e della rivalutazione di debiti commerciali, adeguati in esercizi precedenti, principalmente verso squadre di calcio estere, per l'acquisizione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori;
- Squadre di calcio, per 440 (240) migliaia di euro, sono relativi a dilazioni concesse nell'esercizio nel pagamento delle rate contrattualmente previste, in relazione ad operazioni di mercato effettuate con Club esteri;
- Interessi passivi verso altri, per 134 migliaia di euro (131 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in incremento di 4 migliaia di euro nell'esercizio, sono relativi ad interessi su debiti tributari rateizzati e per ravvedimenti operosi e per adeguamento (IAS) di fondi TFR del personale dipendente;
- Commissioni ed oneri, per 1.242 migliaia di euro (1.519 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 277 migliaia di euro nell'esercizio, sono relativi a:
 - Oneri e servizi bancari per 135 migliaia di euro (177 migliaia di euro, al 30 giugno 2016);
 - Commissioni di factoring, per 388 migliaia di euro (6 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), relative alla cessione pro-soluto dei crediti verso società di calcio;
 - Commissioni su finanziamenti per 472 (342) migliaia di euro, riferite a MediaCo, sono relative alle commissioni annuali riconosciute ad Unicredit nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento del debito;
 - Commissioni bancarie, per 240 migliaia di euro (115 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), relative a servizi di pagamento e di incasso a mezzo POS e carte di credito;
 - Altri oneri bancari per 7 migliaia di euro (295 migliaia di euro, al 30 giugno 2016).
- Le Perdite su cambi, per 72 migliaia di euro (128 migliaia di euro al 30 giugno 2016) derivanti da operazioni commerciali in dollari USA.

Nell'esercizio precedente erano presenti commissioni su fidejussioni per 761 migliaia di euro, rilasciate a favore della LNP Serie A garanzia degli impegni assunti in relazione alla campagna trasferimenti.

35. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Nell'esercizio sono state accertate Imposte correnti e differite per 6.181 migliaia di euro (7.385 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 1.204 migliaia di euro nell'esercizio, sostanzialmente per effetto di minori imponibili fiscali emersi nell'esercizio, conseguenti all'andamento del risultato economico conseguito dal Gruppo.

Imposte correnti sul reddito, pari a 9.683 migliaia di euro (11.039 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), di cui 3.162 migliaia di euro per IRES, e 6.521 migliaia di euro, per IRAP.

Si ricorda che, dall'esercizio 2014-2015, la Società ha aderito al Consolidato Nazionale di Gruppo che fa capo alla Controllante Neep Roma Holding. In virtù di tale adesione, è stato contabilizzato il provento, pari a 3.460 migliaia di euro (2.806 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), per imposte (IRES), riveniente dal trasferimento di perdite fiscali dalla Capogruppo alla Controllante.

È infine ricompreso nella voce l'adeguamento al 30 giugno 2017 delle corrispondenti posizioni trasferite dalle società del Gruppo alla Controllante nell'esercizio precedente, positivo per 42 migliaia di euro, come emerso in sede di dichiarazione dei redditi, presentata dalla Capogruppo nello scorso mese di marzo.

Conseguentemente, le imposte correnti sul reddito, al netto dei citati proventi, ammontano complessivamente a 6.181 migliaia di euro (8.233 migliaia di euro, al 30 giugno 2016).

Imposte differite, presenti nello scorso esercizio, per 848 migliaia di euro, erano relative al rigiro a conto economico di imposte stanziate dalla ASR Media and Sponsorship Srl al 30 giugno 2015. Tali imposte erano state generate dallo sfasamento temporale della deducibilità dal reddito imponibile della quota di ammortamento dei marchi di proprietà della stessa società.

Con riferimento all'IRES, si evidenzia che, per la Capogruppo AS Roma, l'aliquota effettiva è pari a zero, tenuto conto che non è stato conseguito un imponibile fiscale per il negativo risultato di esercizio, che determina l'insorgenza di perdite fiscali, da utilizzare in futuro senza limitazioni temporali nell'ambito del Consolidato Nazionale di Gruppo, che si aggiungono a quelle proprie maturate sino al 30 giugno 2014. Su tali perdite fiscali, e sulle altre differenze temporanee deducibili (fondi rischi e fondo svalutazione crediti), la Società avrebbe potuto calcolare imposte differite attive; prudenzialmente, tali imposte non sono state rilevate in ragione della non prevedibilità, al momento, di alcuni elementi reddituali, in specie relativi alla gestione operativa del parco calciatori, che potrebbero influenzare il risultato economico dei prossimi esercizi. Per il relativo dettaglio si rinvia alla tabella allegata alle presenti Note esplicative.

Si specifica che non viene riportata la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere fiscale teorico, in quanto la Società ha riportato perdite fiscali ai fini IRES. Inoltre, tale riconciliazione non viene fornita ai fini IRAP in quanto, avendo tale imposta una base imponibile diversa dal risultato ante imposte, genererebbe degli effetti distorsivi tra un esercizio ed un altro.

36. UTILE NETTO (PERDITA) PER AZIONE

La perdita per azione (base) è pari a 0,106 euro (0,035 euro, al 30 giugno 2016), è determinato dividendo il risultato dell'esercizio, per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie A.S. Roma in circolazione nell'esercizio in esame e nel precedente, pari a n. 397.569.888. Nei periodi in esame non esistono piani di *stock option* e di *stock grant*.

37. ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO D'ESERCIZIO COMPLESSIVO

Positive per 368 migliaia di euro, al 30 giugno 2017 (negative, per 590 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono rappresentative dell'adeguamento attuariale, iscritto direttamente nella voce di patrimonio netto relativa alla riserva benefici dipendenti, a seguito della periodica valutazione del TFR effettuata da periti esterni e qualificati.

GARANZIE PRESTATE A TERZI

Nell'esercizio in esame la Società e Stadio TDV S.p.A. ("StadCo") hanno risolto consensualmente il contratto di finanziamento infragruppo, sottoscritto in data 16 maggio 2016, unitamente ai contratti per le connesse garanzie che coinvolgevano, a vario titolo, la Società, NEEP Roma Holding S.p.A. e AS Roma SPV, LLC, per un ammontare massimo pari a circa Euro 32 milioni. Pertanto, al 30 giugno 2017 la Società non ha in essere garanzie prestate a favore di terzi.

INFORMATIVA RELATIVA AI SOGGETTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi degli art. 2497-bis e 2497-ter c.c., al fine di fornire la necessaria informativa e pubblicità, del soggetto che, direttamente o indirettamente, è in grado di esercitare l'attività di direzione e coordinamento di A.S. Roma, si riporta di seguito l'informazione sintetica, aggiornata al 30 giugno 2016.

Si fa presente che AS Roma SpA è controllata direttamente da NEEP Roma Holding SpA, costituita il 26 aprile 2011 (Codice Fiscale 11418561004) controllata, a sua volta, da **AS Roma SPV LLC**, società di diritto statunitense costituita il 27 gennaio 2011 e con sede legale in 615 South Du Pont Highway, Dover, Delaware 19901 (U.S.A.), soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento. Si riporta il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ultimo approvato dai soci di AS Roma SPV LLC.

(Dati in migliaia di Dollari USA)	31.12.16	31.12.15
Assets		
A – Current assets-escrow cash account	7.138	1.747
B – Other assets – AS Roma Entities	151.315	136.768
C – Investment in Stadium	38.195	35.817
C - Other assets – Notes receivable	105.000	27.000
Total assets	301.648	201.332
Liabilities & Equity		
A – Equity:		
▪ Share capital – Members' Contributed Capital	294.637	210.165
▪ Retained earnings	(17.102)	(16.720)
▪ Net income	(74)	(382)
Total Equity	277.461	193.063
B - Liabilities:		
▪ Account payable	1.186	8.269
▪ Other current liabilities (interest, note payable)	23.001	-
Total current liabilities	24.187	8.269
Totale Liabilities & Equity	301.648	201.332

* * *

Il presente Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2017 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per approfondimenti sui seguenti argomenti:

- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultime.

**Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione**
James Joseph Pallotta

Attestazione del Bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti James Joseph Pallotta e Francesco Malknecht, in qualità, rispettivamente, di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari dell'A.S. Roma S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato, nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 30 giugno 2017.
2. Si attesta, inoltre, che il Bilancio Consolidato chiuso al 30 giugno 2017:
 - a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dalla Commissione Europea, secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 ed ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
3. Si attesta, infine, che la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione del Gruppo A.S. Roma, nonché della situazione dell'emittente e dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Roma, 4 ottobre 2017

Il Dirigente Preposto

Francesco Malknecht

**Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione**
James Joseph Pallotta



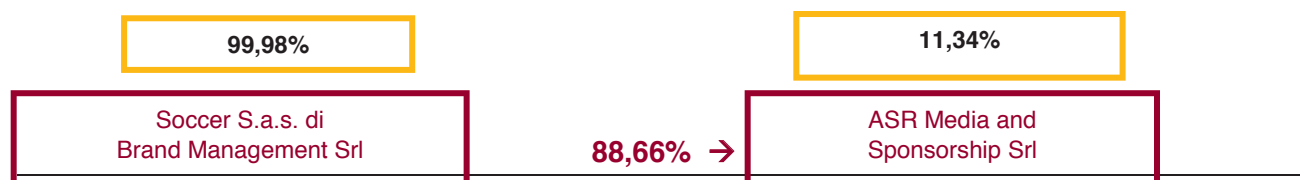
**BILANCIO CONSOLIDATO
AL 30 GIUGNO 2017**

**PROSPETTI DI INFORMATIVA
SUPPLEMENTARE**

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 30 GIUGNO 2017



A.S. Roma S.p.A.



DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
Soccer Sas di Brand Management Srl	Roma	123.432.270	Euro
ASR Media and Sponsorship Srl	Roma	200.000	Euro

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELLE IMPRESE
CONTROLLATE, COLLEGATE ED ALTRE IMPRESE**
(dati in migliaia di euro desunti dagli ultimi bilanci d'esercizio approvati)

	% Quota di Partecipazione	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Valore della Produzione	Utile netto (Perdita)	Attività non correnti e immobilizzazioni	Totale Attività	Totale Passività
Soccer Sas di Brand Management Srl ⁽¹⁾	99,98	123.432	101.275	37.332	(8.790)	303.601	338.017	236.742
ASR Media and Sponsorship Srl ⁽¹⁾	11,34	200	134.954	22.701	12.566	357.827	391.359	256.405

(1) = Dati riferiti al bilancio chiuso al 30 giugno 2017

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA RISULTATO DI ESERCIZIO DI A.S. ROMA S.P.A.
ED IL RISULTATO CONSOLIDATO**

(Valori in migliaia di euro)	30.06.2017	30.06.2016
Risultato di esercizio della Capogruppo	(35.496)	(10.433)
Risultato di esercizio delle società consolidate	3.776	(628)
Risultato aggregato	(31.720)	(11.061)
Rettifiche di consolidamento:		
- Eliminazione dividendi infragruppo (Soccer SAS e Mediacor)	(12.528)	(4.337)
- Reverse / Utilizzo fondo imposte differite	1.971	1.263
Risultato Consolidato (inclusa la quota di terzi)	(42.277)	(14.135)
- Attribuzione alle minoranze del risultato: perdita (utile) di loro competenza	229	151
Risultato Consolidato di Gruppo	(42.048)	(13.984)

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO DI A.S. ROMA S.P.A.
E IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

(Valori in migliaia di euro)	30.06.2017	30.06.2016
Patrimonio netto della Capogruppo	40.484	5.734
Patrimonio netto delle società consolidate	236.229	244.859
Totale Patrimonio Netto Aggregato	276.713	250.593
Rettifiche di consolidamento:		
- Eliminazione del capitale e riserve delle società consolidate	(245.760)	(245.760)
- Eliminazione plusvalenze infragruppo	(123.101)	(123.101)
- Reverse / Eliminazione fondo imposte differite	3.234	1.263
Patrimonio Netto Consolidato (inclusa la quota di terzi)	(88.914)	(117.005)
- Attribuzione alle minoranze del patrimonio netto di loro competenza	237	8
Patrimonio Netto Consolidato di Gruppo	(88.677)	(116.997)

PROSPETTI RELATIVI ALLA FISCALITÀ DIFFERITA

Imposte differite attive non contabilizzate al 30 giugno 2017 (valori in Euro /000)			
Tipologia delle differenze temporanee	Imponibili	%	Imposte
- Perdite fiscali esercizi precedenti	216.246	24,00	51.899
- Fondi rischi ed oneri	4.651	28,82	1.340
- Fondi svalutazione crediti	1.868	24,00	448
Totali	222.765		53.687

PROSPETTO DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

Tipologia di incarico	Società di revisione incaricata	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio per lo svolgimento dell'incarico
Audit Bilancio Separato	BDO Italia SpA	Società Capogruppo	103 (*)
Audit Bilancio Consolidato	BDO Italia SpA	Società Capogruppo	8 (*)
Audit Semestrale	BDO Italia SpA	Società Capogruppo	32 (*)
Audit Bilancio partecipate	BDO Italia SpA	Società Partecipate	24 (*)
Verifica situazione semestrale	BDO Italia SpA	Società Partecipate	12 (*)
Verifiche report FIGC	BDO Italia SpA	Società Capogruppo	5
Sottoscrizione Covenants	BDO Italia SpA	Società Partecipate	3

(*) Valori in migliaia di Euro, al netto di rivalutazione Istat e Contributo vigilanza Consob



BILANCIO DI ESERCIZIO

A.S. ROMA S.P.A.





**BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 30 GIUGNO 2017**

PROSPETTI CONTABILI

BILANCIO DI ESERCIZIO GRUPPO A.S. ROMA S.P.A.

PPROSPETTI CONTABILI

Bilancio A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2017

Piazzale Dino Viola, 1 00128 - Roma

Capitale sociale i.v. pari a 59.635.483,20 di Euro

C.F. 032942210582 - P.I. 01180281006 - Trib. Roma n. 862/67 - R.E.A. 303093

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Valori in Euro	note	30 06 2017	30 06 2016
A) ATTIVITA' NON CORRENTI			
a) Diritti pluriennali prestazioni calciatori		188.937.123	192.592.218
b) Altre immobilizzazioni		4.785.433	908.899
c) Immobilizzazioni in corso ed acconti		1.723.761	1.584.512
Attività immateriali a vita definita	1	195.446.317	195.085.629
a) impianti e macchinario		186.434	117.792
b) attrezzature industriali e commerciali		87.279	114.978
c) altri beni		462.125	385.506
d) immobilizzazioni in corso		418.075	699.314
Attività materiali	2	1.153.913	1.317.590
Partecipazioni	3	131.983.101	131.983.101
a) crediti commerciali		23.468.388	2.500.000
b) altre attività non correnti		2.999.796	2.917.260
Altre attività non correnti	4	26.468.184	5.417.260
Totale attività non correnti		355.051.515	333.803.580
B) ATTIVITA' CORRENTI			
Crediti commerciali	5	110.494.288	66.839.126
Altre attività correnti	6	10.475.092	41.628.660
Crediti per imposte	7	38.079	37.442
Disponibilità liquide	8	44.888.454	321.587
Totale attività correnti		165.895.913	108.826.815
TOTALE ATTIVITA'		520.947.428	442.630.395

Bilancio A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2017**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

Valori in Euro	note	30 06 2017	30 06 2016
A) PATRIMONIO NETTO	9		
Capitale sociale		59.635.483	59.635.483
Riserva sovrapprezzo azioni		10.176.791	60.159.252
Riserva Legale		1.986.537	1.986.537
Riserva utili (perdite) attuariali		(400.619)	(646.724)
Riserva FTA		(85.932.721)	(85.932.721)
Riserva di conferimento		0	123.100.771
Riserva Azionisti c/futuro aumento di capitale		90.514.291	20.514.291
Utile (perdita) portati a nuovo		0	(162.649.927)
Utile (perdita) d'esercizio		(35.495.653)	(10.433.305)
Totale Patrimonio Netto		40.484.109	5.733.657
B) PASSIVITA' NON CORRENTI			
Finanziamenti	10	191.052.473	172.587.139
Fondo TFR	11	1.849.819	1.925.926
Debiti commerciali	12	53.202.037	46.284.024
Fondo rischi imposte	13	744.821	744.821
Fondo per rischi e oneri	14	4.650.631	5.211.223
Altri debiti non correnti	15	4.839.413	4.969.946
Totale Passività non correnti		256.339.194	231.723.079
C) PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti commerciali	16	126.597.911	123.720.909
Finanziamenti	17	44.286.454	20.615.700
Debiti Tributari	18	7.500.125	16.756.708
Debiti verso istituti previdenziali	19	858.457	688.992
Altre passività	20	44.881.178	43.391.350
Totale Passività correnti		224.124.125	205.173.659
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		520.947.428	442.630.395

Bilancio A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2017

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Valori in Euro	note	30 06 2017	30 06 2016
Ricavi da gare	21	35.252.123	52.137.592
a) Sponsorizzazioni		0	0
b) Diritti televisivi e diritti d'immagine		98.407.864	126.385.976
c) Proventi pubblicitari		0	0
d) Altri proventi		14.189.615	15.702.428
Altri ricavi e proventi	22	112.597.479	142.088.404
Totale Ricavi di esercizio		147.849.602	194.225.996
Acquisti materie di consumo	23	(3.192.152)	(3.069.645)
Spese per Servizi	24	(31.751.418)	(32.934.375)
Spese per godimento beni di terzi	25	(8.056.881)	(7.530.168)
Spese per il personale	26	(138.827.437)	(150.659.926)
Oneri diversi di gestione	27	(6.773.421)	(4.754.180)
Totale Costi di esercizio		(188.601.309)	(198.948.294)
Gestione operativa netta calciatori	28	79.075.693	64.166.740
Margine Operativo Lordo		38.323.986	59.444.442
Ammortamenti e svalutazioni	29	(56.817.155)	(53.040.639)
Accantonamenti per rischi	30	0	(160.000)
Risultato Operativo		(18.493.169)	6.243.803
Proventi e oneri finanziari	31	(14.646.161)	(11.783.108)
Risultato prima delle imposte		(33.139.330)	(5.539.305)
a) imposte correnti		(2.356.323)	(4.894.000)
Imposte dell'esercizio	32	(2.356.323)	(4.894.000)
Utile (perdita) di periodo		(35.495.653)	(10.433.305)
Utile netto (perdita) base per azione (euro)	33	(0,0893)	(0,0262)
Altre componenti del risultato di esercizio complessivo			
Utili (perdite) attuariali iscritte a riserva benefici dipendenti		246.105	(377.909)
Altre componenti del risultato di esercizio complessivo	34	246.105	(377.909)
Totale risultato del periodo complessivo		(35.249.548)	(10.811.214)

RENDICONTO FINANZIARIO A.S. Roma S.p.A. (Euro / 000)

Note 30/06/2017 30/06/2016

A) Risultato prima delle imposte		(33.139)	(5.539)
+ ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	29	54.152	47.162
+ accantonamenti ed altre svalutazioni	29	2.665	5.879
+/- plusvalenze (minusvalenze) cessioni diritti calciatori	28	(94.839)	(76.576)
gestione finanziaria	31	14.646	11.783
variazione dei crediti correnti	5 - 6	26.606	(41.084)
variazione dei debiti correnti	16	1.140	10.020
variazione dei fondi rischi	14	(560)	(520)
variazione dei crediti tributari	7	(1)	137
variazione dei debiti tributari e fondi imposte	13 - 18	(9.257)	9.964
variazione altre passività correnti	19 - 20	1.660	7.049
variazione altre attività non correnti	4	(3)	(3)
variazione altre passività non correnti	12-15	(207)	5.592
+/- gestione fiscale	32	(2.356)	(4.894)
B) Flusso Monetario Attività Operativa		(6.355)	(25.491)
- acquisti diritti pluriennali prestazioni calciatori	1	(91.316)	(125.900)
+ cessioni diritti pluriennali prestazioni calciatori	1	135.983	98.112
variazione crediti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	4-5-6	(62.357)	11.755
variazione debiti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	12-16	8.655	11.732
C) Flusso monetario dalla gestione di diritti pluriennali prestazioni calciatori		(9.035)	(4.300)
variazione degli investimenti nelle attività materiali ed immateriali	1-2	(4.559)	(3.074)
D) Flusso monetario dell'attività di investimento		(4.559)	(3.074)
Proventi finanziari (oneri)	31	(14.646)	(11.783)
Incrementi di riserva c/futuro aumento di capitale	9	70.000	0
Incrementi di riserve	9	245	(378)
Dividendi pagati a terzi		0	0
E) Cash flow from financing activities		55.599	(12.161)
FLUSSO MONETARIO TOTALE		2.511	(50.565)
Posizione finanziaria netta iniziale		(192.829)	(142.264)
Posizione finanziaria netta finale		(190.318)	(192.829)
			-
Riconciliazione con lo Stato Patrimoniale:		0	0
Attività finanziarie		45.021	375
Passività finanziaria		(235.339)	(193.204)
Posizione finanziaria netta finale		(190.318)	(192.829)

* (IL DATI RELATIVI AL 2015/16 SONO STATI RICLASSIFICATI AL FINE DI UNA MAGGIORE COMPARABILITÀ RISPETTO AI DATI DELL'ESERCIZIO 2016/17)

Variazioni del Patrimonio Netto

(Dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva utili (perdite) a nuovo	Riserva da conferimento	Riserva FTA	Riserva utili (perdite) attuariali	Riserva Azionisti c/futuro aumento capitale	Risultato di esercizio	Patrimonio netto
Valori al 30 giugno 2015	59.635	1.987	60.160	(123.880)	123.101	(85.933)	(269)	20.514	(38.770)	16.545
Copertura perdite di esercizio ⁽¹⁾	-	-	-	(38.770)	-	-	-	-	38.770	-
Adeguamento riserva utili (perdite) attuariali (TFR)	-	-	-	-	-	-	(378)	-	-	(378)
Risultato al 30 giugno 2016	-	-	-	-	-	-	-	-	(10.433)	(10.433)
Valori al 30 giugno 2016	59.635	1.987	60.160	(162.650)	123.101	(85.933)	(647)	20.514	(10.433)	5.734
Copertura perdite di esercizio ⁽²⁾	-	-	(49.982)	162.650	(123.101)	-	-	-	10.433	0
Versamenti Azionisti in c/futuro aumento C.S.	-	-	-	-	-	-	-	70.000	-	70.000
Adeguamento riserva utili (perdite) attuariali	-	-	-	-	-	-	246	-	-	246
Risultato al 30 giugno 2017	-	-	-	-	-	-	-	-	(35.496)	(35.496)
Valori al 30 giugno 2017	59.635	1.987	10.178	0	0	(85.933)	(401)	90.514	(35.496)	40.484

(1) Delibera Assemblea ordinaria degli Azionisti dell'A.S. Roma S.p.A. del 27 ottobre 2015

(2) Delibera Assemblea ordinaria degli Azionisti dell'A.S. Roma S.p.A. del 28 ottobre 2016

Bilancio A.S. Roma S.p.A.

Con evidenza dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 155/19 del 27 luglio 2006

(Per i commenti relativi ai rapporti economici e patrimoniali con parti correlate, si rimanda alla Relazione sulla gestione)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Valori in Euro	note	30 06 2017	di cui con parti correlate	30 06 2016	di cui con parti correlate
A) ATTIVITA' NON CORRENTI					
a) Diritti pluriennali prestazioni calciatori		188.937.123		192.592.218	
b) Altre immobilizzazioni		4.785.433		908.899	
c) Immobilizzazioni in corso ed acconti		1.723.761		1.584.512	
Attività immateriali a vita definita	1	195.446.317	0	195.085.629	0
a) impianti e macchinario		186.434		117.792	
b) attrezzature industriali e commerciali		87.279		114.978	
c) altri beni		462.125		385.506	
d) immobilizzazioni in corso		418.075		699.314	
Attività materiali	2	1.153.913	0	1.317.590	0
Partecipazioni	3	131.983.101	131.983.101	131.983.101	131.983.101
a) crediti commerciali		23.468.388		2.500.000	
b) altre attività non correnti		2.999.796	2.700.000	2.917.260	2.700.000
Altre attività non correnti	4	26.468.184	2.700.000	5.417.260	2.700.000
Totale attività non correnti		355.051.515	134.683.101	333.803.580	134.683.101
B) ATTIVITA' CORRENTI					
Crediti commerciali	5	110.494.288	13.945.206	66.839.126	8.498.867
Altre attività correnti	6	10.475.092	4.241.337	41.628.660	38.009.095
Crediti per imposte	7	38.079		37.442	
Disponibilità liquide	8	44.888.454		321.587	
Totale attività correnti		165.895.913	18.186.573	108.826.815	46.507.962
TOTALE ATTIVITA'		520.947.428	152.869.674	442.630.395	181.191.063

Bilancio A.S. Roma S.p.A.

Con evidenza dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 155/19 del 27 luglio 2006
(Per i commenti relativi ai rapporti economici e patrimoniali con parti correlate, si rimanda alla Relazione sulla gestione)

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Valori in Euro	note	30 06 2017	di cui con parti correlate	30 06 2016	di cui con parti correlate
A) PATRIMONIO NETTO	9				
Capitale sociale		59.635.483		59.635.483	
Riserva sovrapprezzo azioni		10.176.791		60.159.252	
Riserva Legale		1.986.537		1.986.537	
Riserva utili (perdite) attuariali		(400.619)		(646.724)	
Riserva FTA		(85.932.721)		(85.932.721)	
Riserva di conferimento		0		123.100.771	123.100.771
Riserva Azionisti c/futuro aumento di capitale		90.514.291	90.514.291	20.514.291	20.514.291
Utile (perdita) portati a nuovo		0		(162.649.927)	
Utile (perdita) d'esercizio		(35.495.653)	(7.272.528)	(10.433.305)	(7.891.286)
Totale Patrimonio Netto		40.484.109	83.241.763	5.733.657	135.723.776
B) PASSIVITA' NON CORRENTI					
Finanziamenti	10	191.052.473	190.065.927	172.587.139	172.095.463
Fondo TFR	11	1.849.819		1.925.926	
Debiti commerciali	12	53.202.037		46.284.024	
Fondo imposte differite	13	744.821		744.821	
Fondo per rischi e oneri	14	4.650.631		5.211.223	
Altri debiti non correnti	15	4.839.413		4.969.946	
Totale Passività non correnti		256.339.194	190.065.927	231.723.079	172.095.463
C) PASSIVITA' CORRENTI					
Debiti commerciali	16	126.597.911	3.026.880	123.720.909	1.543.165
Finanziamenti	17	44.286.454	20.447.912	20.615.700	
Debiti Tributari	18	7.500.125		16.756.708	
Debiti verso istituti previdenziali	19	858.457		688.992	
Altre passività	20	44.881.178	10.304.315	43.391.350	
Totale Passività correnti		224.124.125	333.779.107	205.173.659	1.543.165
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		520.947.428	307.086.797	442.630.395	309.362.404

Bilancio A.S. Roma S.p.A.

Con evidenza dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 155/19 del 27 luglio 2006
(Per i commenti relativi ai rapporti economici e patrimoniali con parti correlate, si rimanda alla Relazione sulla gestione)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Valori in Euro	note	30 06 2017	di cui con parti correlate	30 06 2016	di cui con parti correlate
Ricavi da gare	21	35.252.123		52.137.592	
b) Sponsorizzazioni		0		0	
c) Diritti televisivi e diritti d'immagine		98.407.864		126.385.976	
d) Proventi pubblicitari		0		0	
e) Altri proventi		14.189.615	4.990.763	15.702.428	3.566.293
Altri ricavi e proventi	22	112.597.479	4.990.763	142.088.404	3.566.293
Totale Ricavi di esercizio		147.849.602	4.990.763	194.225.996	3.566.293
Acquisti materie di consumo	23	(3.192.152)	(131.972)	(3.069.645)	(145.936)
Spese per Servizi	24	(31.751.418)	(1.413.182)	(32.934.375)	(490.496)
Spese per godimento beni di terzi	25	(8.056.881)	(2.700.000)	(7.530.168)	(2.700.000)
Spese per il personale	26	(138.827.437)		(150.659.926)	
Oneri diversi di gestione	27	(6.773.421)	(2.157.211)	(4.754.180)	(912.250)
Totale Costi di esercizio		(188.601.309)	(6.402.366)	(198.948.294)	(4.248.681)
Gestione operativa netta calciatori	28	79.075.693		64.166.740	
Margine Operativo Lordo		38.323.986	(1.411.603)	59.444.442	(682.387)
Ammortamenti e svalutazioni	29	(56.817.155)		(53.040.639)	
Accantonamenti per rischi	30	0		(160.000)	
Risultato Operativo		(18.493.169)	(1.411.603)	6.243.803	(682.387)
Proventi e oneri finanziari	31	(14.646.161)	(9.284.603)	(11.783.108)	(10.014.897)
Risultato prima delle imposte		(33.139.330)	(10.696.206)	(5.539.305)	(10.697.285)
a) imposte correnti		(2.356.323)	3.423.677	(4.894.000)	2.806.000
Imposte dell'esercizio	32	(2.356.323)	3.423.677	(4.894.000)	2.806.000
Utile (perdita) di periodo		(35.495.653)	(7.272.528)	(10.433.305)	(7.891.285)
Utile netto (perdita) base per azione (euro)	33	(0,0893)		(0,0262)	
Altre componenti del risultato di esercizio complessivo					
Utili (perdite) attuariali iscritte a riserva benefici dipendenti		246.105		(377.909)	
Altre componenti del risultato di esercizio complessivo	34	246.105	0	(377.909)	0
Totale risultato del periodo complessivo		(35.249.548)	(7.272.528)	(10.811.214)	(7.891.285)



**BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 30 GIUGNO 2017**

NOTE ESPLICATIVE

INFORMAZIONI GENERALI

L'A.S. Roma S.p.A. (in prosieguo per brevità **"Società"** o **"A.S. Roma"**) è una società per azioni, costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Roma, Piazzale Dino Viola n.1, le cui azioni sono quotate al mercato regolamentare segmento standard - Classe 1, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

La Società opera nel settore del calcio professionistico e, nel tempo, ha affiancato alla tradizionale attività sportiva, altre attività incentrate sulla gestione e sullo sfruttamento dei propri diritti sul marchio e sull'immagine, tra cui le più rilevanti sono l'attività di licenza dei diritti media (televisivi, telefonici, internet, ecc.) relativi alle partite casalinghe della prima squadra e le sponsorizzazioni.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente Bilancio Separato è redatto tenendo conto dei provvedimenti emanati in attuazione all'art. 9 del D. Lgs. 30/2005. Nella predisposizione del Bilancio separato al 30 giugno 2017, inoltre, sono state applicate le disposizioni Consob di cui alla Raccomandazione n. 2080535 del 9 dicembre 2002, deliberazioni 15519 e 15520 del 27 luglio 2006, Comunicazione 6064293 del 28 luglio 2006 e Raccomandazione Consob n. 1081191 del 1° ottobre 2010 in materia di informazioni da riportare nelle relazioni finanziarie delle società di calcio quotate.

Inoltre, considerata la particolare attività svolta da A.S. Roma, si è tenuto conto delle Raccomandazioni contabili emanate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio ("FIGC") e delle disposizioni contenute nel Manuale delle Licenze UEFA, per il rispetto dei Criteri finanziari, previsti dalla normativa federale ed internazionale vigente in materia.

Gli schemi contabili e l'informativa contenuti nel presente Bilancio sono stati redatti in conformità al principio internazionale IAS 1. Il Bilancio è costituito dai Prospetti contabili obbligatori (Conto Economico Complessivo, Stato Patrimoniale, Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto e Rendiconto finanziario), corredati dalle Note esplicative.

Con riferimento agli schemi dei Prospetti contabili, per lo Stato Patrimoniale è stata adottata la distinzione tra "corrente/non corrente", quale metodo di rappresentazione delle attività e passività, mentre per il Conto Economico Complessivo la classificazione dei ricavi e dei costi avviene per natura, con separate indicazioni delle componenti riferibili alla gestione del parco calciatori. Il Rendiconto finanziario è redatto secondo il metodo indiretto, rettificando l'utile dell'esercizio dalle altre componenti di natura non monetaria.

Al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519, del 27 luglio 2006, "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", in aggiunta ai prospetti obbligatori sono stati predisposti appositi prospetti di Conto Economico Complessivo e Stato Patrimoniale, con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate, indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Si fa presente che, nel corso dell'esercizio 2016/2017 e del precedente, non sono intervenute transazioni significative o inusuali da segnalare, ai sensi della Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006.

Inoltre, viene fornito il prospetto delle partecipazioni rilevanti al 30 giugno 2017, nonché l'informativa supplementare richiesta dagli Organi Federali e dalla Consob, ai sensi dell'art 114 Dlgs. 58/1998, come da richiesta del 14 luglio 2009.

Gli importi indicati negli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico Complessivo sono espressi in euro, mentre nelle Note Esplicative, in migliaia di euro.

Gli schemi del Conto Economico Complessivo, dello Stato Patrimoniale, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario, sono uguali a quelli utilizzati per il Bilancio al 30 giugno 2016 e riportano, ai fini comparativi, i corrispondenti valori al 30 giugno 2016.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO SEPARATO ED AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE

Il Bilancio separato al 30 giugno 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 ottobre 2017 ed è pubblicato nei termini di legge. Il presente bilancio è assoggettato a revisione legale da parte della società BDO Italia S.p.A., la cui relazione viene di seguito allegata.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

In ottemperanza al Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, a partire dall'esercizio chiuso al 30 giugno 2007, A.S. Roma ha adottato i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (in prosieguo per brevità **"Principi IAS/IFRS"**), per la redazione del proprio Bilancio Separato e delle Situazioni contabili infrannuali.

Per Principi Contabili Internazionali si intendono gli International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS), integrati dalle relative interpretazioni (Standing Interpretations Committee - SIC e International Financial Reporting Interpretations Committee – IFRIC), emesse dall'International Accounting Standards Boards (IASB), e adottati dall'Unione Europea, secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) 1606/02, alla data di approvazione del presente Bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il presente Bilancio è redatto sulla base di principi contabili conformi a quelli adottati per la predisposizione del Bilancio Separato chiuso al 30 giugno 2016. Con riferimento all'applicazione dell'IFRS 7 si rinvia al paragrafo "Gestione dei Rischi Finanziari".

L'applicazione dei principi contabili per la redazione del Bilancio Separato comporta per la Direzione aziendale la previsione di stime contabili basate su giudizi complessivi e/o soggettivi, su esperienze passate e su ipotesi considerate ragionevoli e realistiche, sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. Tali stime possono influenzare il valore di iscrizione delle attività e delle passività, anche potenziali. Qualora nel futuro tali stime e assunzioni, basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno modificate in modo appropriato. Tutte le valutazioni sono effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, osservando il principio di competenza economica in ragione d'esercizio.

Nella redazione del presente Bilancio Separato sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è effettuata nella prospettiva della continuità aziendale;
- la contabilizzazione delle voci è effettuata sulla base della competenza economica;
- la presentazione e classificazione delle voci è effettuata secondo il principio della coerenza da un esercizio all'altro;
- ogni classe rilevante di voci simili è esposta distintamente nel bilancio; le voci di natura o destinazione dissimile sono presentate distintamente, a meno che queste siano irrilevanti;
- le attività e le passività, i proventi e i costi non sono compensati se non richiesto o consentito da un Principio o da una Interpretazione.

Si riportano di seguito, per le voci più significative, i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati, tenuto conto che, nel corso dell'esercizio, non si sono verificate circostanze che abbiano reso necessario disattendere le disposizioni contenute in un Principio IAS/IFRS.

Principio generale

Il Bilancio Separato è predisposto sulla base del Principio del Costo Storico, salvo nei casi indicati nelle note seguenti, nonché sul presupposto della Continuità Aziendale.

Continuità aziendale

Gli Amministratori hanno valutato che, pur in presenza di risultati ancora negativi, non sussistono incertezze significative, ai sensi del paragrafo n.25 dello IAS 1, sulla continuità aziendale, tenuto anche conto delle previsioni reddituali e finanziarie contenute nel *Revised Budget 2017-2018*. Per maggiori approfondimenti sulle considerazioni effettuate dagli Amministratori in merito al presupposto della sussistenza della Continuità Aziendale, si rimanda al relativo paragrafo riportato nella Relazione sulle Gestione.

Attività immateriali

Il principio contabile IAS 38 (*Intangible Assets*) definisce le attività immateriali quelle attività non monetarie identificabili e prive di consistenza fisica. Tali attività sono definite come risorse e, pertanto, possono essere rilevate in bilancio se, oltre al requisito dell'identificabilità, sono controllate dall'impresa in conseguenza di eventi passati, ed è probabile che generino benefici economici futuri per la stessa.

La condizione dell'identificabilità è soddisfatta se l'attività immateriale:

- è separabile, ossia in grado di essere separata, scorporata dall'entità e venduta, trasferita, data in licenza, locata o scambiata, sia individualmente che congiuntamente al relativo contratto, attività o passività; o
- deriva da un diritto contrattuale o da altri diritti legali, indipendentemente dal fatto che tali diritti siano trasferibili o separabili dall'impresa, o da altri diritti e obbligazioni.

L'impresa controlla un'attività se ha la capacità di usufruire dei relativi benefici economici futuri derivanti dalla risorsa stessa e può, inoltre, limitare l'accesso di tali benefici a terzi. Tale capacità deriva solitamente dall'esistenza di diritti legali di esclusiva, ma non è limitata all'esistenza di questi, poiché l'impresa può essere in grado di controllare i benefici economici futuri in qualche altra maniera.

Ulteriore condizione è la capacità dell'attività di generare benefici economici futuri, siano questi ricavi, riduzione di costi, o benefici derivanti dall'utilizzo diretto nell'attività d'impresa; pertanto, l'attività è rilevata qualora sussista la probabilità di futuri benefici economici, valutata utilizzando ragionevoli e sostenibili assunzioni che rappresentano la migliore stima della Direzione circa le condizioni economiche che esisteranno nel corso della sua vita utile; tale valutazione è effettuata alla data di acquisizione dell'attività.

Le Attività immateriali sono composte prevalentemente dai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (in seguito anche "DPS") contabilizzati, a decorrere dalla data di sottoscrizione degli accordi, al costo comprensivo degli eventuali oneri accessori ed eventualmente attualizzato per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi.

Qualora il contratto di acquisto dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori preveda, a favore della società di provenienza, il riconoscimento differito di ulteriori compensi sottoposti a condizione, quali per esempio la qualificazione della squadra alla UEFA Champions League, il costo successivo viene rilevato ad incremento del costo iniziale solo nel momento in cui la condizione si è verificata. Tale incremento di costo nasce dalla considerazione che il realizzarsi della condizione prevista dal contratto (la qualificazione della squadra alla UEFA Champions League) determini un apprezzamento del valore della attività immateriale e, quindi, un probabile incremento di benefici economici futuri.

Con riferimento alla contabilizzazione dei compensi professionali per i servizi resi alla Società da terzi abilitati, nell'ambito delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, si specifica che questi sono capitalizzati, quale onere accessorio, solo in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la

permanenza del calciatore quale tesserato della Società). Qualora, invece, tali compensi siano sottoposti a condizione sospensiva vengono contabilizzati a conto economico al verificarsi della relativa condizione.

I diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori sono ammortizzati in quote costanti in base alla durata dei contratti economici stipulati tra la Società ed i singoli calciatori professionisti. Il piano di ammortamento originariamente definito subisce un prolungamento qualora intervenga il rinnovo anticipato del contratto, al fine di tener conto della residua vita utile.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati alla data in cui la società acquisisce di fatto il controllo sull'attività e vengono stornati qualora tale controllo sia di fatto acquisito da terzi, ossia, acquisisce rilevanza la possibilità di usufruire in esclusiva dei benefici economici futuri degli stessi.

In particolare, la società determina la data della dismissione, e quindi la data dell'eliminazione contabile dei diritti pluriennali alle prestazioni quando:

- la società ha trasferito i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà degli stessi
- la società smette di avere il solito livello continuativo di coinvolgimento associato con la proprietà, nonché l'effettivo controllo sui beni;
- l'ammontare dei corrispettivi del trasferimento può essere attendibilmente valutato;
- è probabile che i benefici economici della vendita affluiranno alla società cedente;
- i costi sostenuti, o da sostenere, riguardo all'operazione possono essere attendibilmente valutati.

I debiti ed i crediti, rispettivamente derivanti dalle operazioni di acquisto e di vendita dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, sono contabilizzati in funzione della squadra di provenienza o di destinazione del calciatore. In particolare, se la squadra di provenienza è appartenente ad una Federazione estera, la contropartita è debiti o crediti verso società calcistiche. Se, invece, la squadra appartiene alla LNP Serie A, la parte del corrispettivo da regolare entro l'esercizio confluisce, ad inizio esercizio, nel conto Lega conto Trasferimenti, mentre l'eventuale parte eccedente, con scadenza oltre l'esercizio, costituisce un debito o un credito verso società calcistiche, destinato, a sua volta, ad essere incluso, nelle successive stagioni, nel predetto conto trasferimenti LNP Serie A.

Le Altre attività immateriali sono rilevate secondo il criterio del costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzate sistematicamente a quote costanti con riferimento alla loro vita utile, intesa come stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa.

In presenza di indicatori di perdita di valore dei Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (ad esempio infortuni o malattia di particolare rilevanza o significative minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla chiusura del bilancio) e delle Altre attività immateriali, viene effettuata una valutazione per accertarne il valore recuperabile. Nei casi in cui *dall'impairment test* emerga una perdita di valore permanente, l'attività viene svalutata.

Immobili, Impianti e Macchinari

Per il Principio Contabile IAS 16 (*Property, Plant and Equipment*), gli Immobili, Impianti e Macchinari sono costituiti da beni di uso durevole, impiegati nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, o per scopi amministrativi e, quindi, né posseduti per la vendita, né a scopo di investimento immobiliare. In tale voce sono, pertanto, ricompresi:

- i costi anticipati o sospesi, comuni a più esercizi, la cui ripartizione concorrerà alla formazione del reddito e della situazione patrimoniale-finanziaria di più esercizi consecutivi;
- i beni materiali e gli anticipi ai fornitori, a fronte dell'acquisto dei beni materiali stessi, aventi utilità economica pluriennale.

Gli Immobili, Impianti e Macchinari sono rilevati come attività quando:

- è probabile che i futuri benefici economici riferibili all'attività saranno goduti dall'impresa; e
- il costo dell'attività può essere attendibilmente determinato.

Il requisito della certezza del godimento dei benefici economici futuri connessi ad un'attività è solitamente legato al trasferimento di tutti i rischi e benefici relativi al bene.

Gli Immobili, Impianti e Macchinari sono inizialmente rilevati al costo, che include, oltre al prezzo di acquisto o di produzione, gli oneri accessori di diretta imputazione, o necessari a rendere le attività pronte all'uso per le quali sono state acquistate.

Successivamente alla rilevazione iniziale, la valutazione può effettuarsi secondo il modello del costo, ovvero della rideterminazione del valore, applicando il principio scelto ad una intera classe di Immobili, impianti e macchinari. Il modello del costo prevede che l'elemento sia iscritto al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita subita per riduzione di valore.

Il modello della rideterminazione del valore prevede, per contro, che l'elemento il cui *fair value* può essere attendibilmente determinato, deve essere iscritto a un valore rideterminato, pari al suo *fair value* alla data di rideterminazione del valore stesso, al netto di qualsiasi successivo ammortamento accumulato e di qualsiasi successiva perdita di valore subita.

La società adotta il metodo del costo e, pertanto, il valore di un cespite iscritto in bilancio al costo è rettificato dall'ammortamento sistematico dal momento in cui lo stesso è disponibile e pronto all'uso, sulla base della sua vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita nel piano di ammortamento in base ai seguenti elementi:

- valore da ammortizzare;
- durata dell'ammortamento;
- criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.

La vita utile stimata per le varie categorie di cespiti è rappresentata dalle seguenti aliquote:

Impianti generici	10%
Attrezzature tecniche	15,5%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

Il valore residuo e la vita utile delle attività materiali sono rivisti annualmente e aggiornati, ove necessario, alla chiusura di ogni esercizio. Il valore contabile di un bene è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore possa essere recuperato tramite l'uso. Nel determinare l'eventualità di valori contabili superiori rispetto al valore recuperabile, ogni elemento significativo dell'immobilizzazione è valutato in maniera separata, sulla base della propria vita utile; è tuttavia consentito raggruppare più elementi la cui vita utile stimata sia simile.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali, avviene esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività, o parte di un'altra attività.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria, per mantenere in efficienza i cespiti al fine di garantire la vita utile e la capacità produttiva prevista originariamente, rappresentano costi dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali i rischi ed i benefici legati alla proprietà sono sostanzialmente trasferiti alla Società, sono valutati nel rispetto del Principio Contabile IAS 17. Sono altresì presenti locazioni commerciali nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni. I costi riferiti a leasing operativi sono direttamente rilevati a Conto Economico, lungo la durata del contratto di locazione.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie, rilevate tra le Attività correnti e non correnti sulla base della loro scadenza e delle previsioni riguardo al tempo in cui saranno convertite in attività monetarie, possono riferirsi a finanziamenti, crediti, titoli (detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza) ed a tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile.

Ai fini della valutazione, le attività finanziarie sono suddivise nelle seguenti categorie:

- attività finanziarie valutate al *fair value* registrato a Conto Economico;
- crediti e finanziamenti;
- attività finanziarie da mantenere sino alla scadenza;
- attività finanziarie disponibili per la vendita.

La classificazione delle singole attività finanziarie tra tali categorie è effettuata al momento della loro contabilizzazione iniziale. Gli Amministratori verificano poi, ad ogni data di bilancio, la validità della destinazione iniziale.

Le Attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a Conto Economico includono le attività possedute per la negoziazione e quelle designate dal management per essere valutate al *fair value* registrato a Conto Economico sin dal loro acquisto.

I Crediti ed i finanziamenti sono costituiti da attività finanziarie non derivate con scadenze fisse o determinabili, che non risultano negoziate in mercati attivi, ed incluse tra le Attività correnti, ad eccezione di quelle scadenti oltre i dodici mesi alla data di bilancio, che vengono classificati nelle Attività non correnti.

Le Attività finanziarie da mantenere fino alla scadenza sono costituite da investimenti finanziari non derivati che la società ha intenzione e capacità di mantenere sino alla scadenza. La loro classificazione nell'Attivo corrente o non corrente dipende dalle previsioni di realizzo, entro o oltre i dodici mesi successivi alla data di Bilancio.

Le Attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentano una categoria residuale, costituita da strumenti finanziari non derivati, o che non sono attribuibili a nessuna delle altre categorie di investimenti finanziari. Tali attività vengono incluse nelle Attività non correnti, a meno che non sia in previsione la loro cessione nei dodici mesi successivi.

Le Attività finanziarie, indipendentemente dal comparto di classificazione, sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Successivamente alla rilevazione iniziale:

- le attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a Conto Economico e le attività finanziarie disponibili per la vendita sono contabilizzate al *fair value*. Le variazioni di *fair value*, nel primo caso, vengono contabilizzate a Conto Economico nel periodo in cui si verificano, mentre nel secondo, vengono rilevate in apposita riserva di Patrimonio Netto, che verrà riversata a Conto Economico nel momento in cui l'attività finanziaria viene

effettivamente ceduta o, in caso di variazioni negative, quando risulta evidente che la riduzione di valore sospesa a Patrimonio Netto non potrà essere recuperata;

- i crediti, i finanziamenti, e le attività finanziarie da mantenere fino a scadenza, sono contabilizzati con il criterio del costo ammortizzato, secondo il metodo del tasso di rendimento effettivo. I crediti con scadenza superiore ad un anno, contrattualmente infruttiferi sono attualizzati usando i tassi di mercato. Qualora vi sia una oggettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività finanziaria è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro, rilevando a Conto Economico le eventuali perdite di valore. Il valore delle attività precedentemente ridotto viene ripristinato qualora siano venute meno le cause che ne avevano comportato la svalutazione.

Partecipazioni

Le Partecipazioni sono considerate a seconda che si riferiscano a:

- Imprese controllate, sulle quali è esercitato il controllo, ai sensi dell' IAS 27;
- Imprese collegate, identificate ai sensi dell' IAS 28, come quelle sulle quali è esercitata un'influenza notevole (che si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno il 20% dei voti), e che non sono né controllate, né partecipazioni a controllo congiunto;
- Imprese controllanti;
- Altre imprese, le quali non rispondono ai requisiti di imprese sottoposte a controllo, o ad influenza notevole, e non sono destinate alla vendita.

Le Partecipazioni in società collegate sono contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto.

Le Altre partecipazioni sono valutate al *fair value* ovvero, qualora non sia possibile misurarlo attendibilmente, al costo, eventualmente rettificato per tener conto di riduzioni di valore.

Se in sede di formazione del Bilancio viene accertata una perdita di valore della partecipazione, il valore contabile della stessa è ridotto per allinearla al suo valore recuperabile, a meno che la perdita non sia già stata considerata nel computo del prezzo di acquisto.

Raccomandazioni contabili della FIGC

La Società, come noto, è tenuta ad adottare i Principi Contabili IAS/IFRS e applicare le Raccomandazioni Contabili emanate dalla Consob, sebbene, in data 24 dicembre 2008, la FIGC abbia emanato proprie Raccomandazioni Contabili, che devono essere seguite dalle società di calcio per la tenuta della contabilità e per la redazione del bilancio d'esercizio e delle situazioni contabili infrannuali.

Crediti commerciali ed altri crediti

I Crediti commerciali e gli Altri crediti, inclusi tra le Attività correnti o non correnti, sono contabilizzati inizialmente al *fair value* e successivamente valutate al *fair value*, o al costo ammortizzato sulla base del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'oggettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore attuale dei flussi di cassa dalla stessa attesi.

In particolare, gli accantonamenti per perdite di valore di crediti commerciali o altri crediti sono effettuati quando sussiste un'oggettiva evidenza che la Società non sarà in grado di incassare l'intero ammontare del credito vantato. L'importo dell'accantonamento è pari alla differenza tra il valore di iscrizione del credito ed il valore attuale dei flussi di cassa attesi, calcolato al tasso di interesse effettivo.

Rimanenze

Le Rimanenze incluse tra le Attività correnti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo, nel rispetto del Principio Contabile IAS 2, al fine di rilevare eventuali perdite di valore (causate da danni, deterioramenti, obsolescenza), quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili, e non in quello in cui verranno realizzate a seguito dell'alienazione.

Il costo delle rimanenze, calcolato con il metodo della media ponderata, comprende tutti i costi di acquisto e gli altri costi sostenuti per portare le stesse nel luogo e nelle condizioni idonee alla commercializzazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide, costituite da fondi realmente esistenti, iscritte nell'Attivo corrente dello Stato Patrimoniale, sono rappresentate da:

- denaro contante;
- valori ad esso assimilabili;
- assegni bancari e circolari esistenti presso la cassa principale;
- depositi presso banche ed istituti di credito in genere, disponibili per le operazioni correnti;
- conti correnti postali.

Fondi rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli Accantonamenti sono rilevati contabilmente ai sensi del Principio Contabile IAS 37, quando:

- la società è soggetta ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per la soddisfazione di tale obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche;
- è possibile stimare in modo attendibile l'ammontare necessario per l'adempimento dell'obbligazione.

Gli Accantonamenti vengono determinati sulla base delle migliori stime degli Amministratori in merito alle somme necessarie per regolare le obbligazioni in essere alla data di riferimento.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Gruppo A.S. Roma utilizza solamente schemi pensionistici che rientrano nella categoria dei cosiddetti piani a benefici definiti; in particolare, l'unica forma di beneficio successivo al rapporto di lavoro erogato ai propri dipendenti è rappresentata dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR), dovuto in base all'art. 2120 del Codice Civile.

Tale beneficio, in aderenza al Principio Contabile IAS 19, rientra tra i cosiddetti piani a benefici definiti, in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti, assumendo i rischi attuariali (che i benefici siano inferiori a quelli attesi) e di investimento (che le attività investite siano insufficienti a soddisfare i benefici attesi) relativi al piano; il costo di tale piano, pertanto, non è definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma determinato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulla previsione delle dinamiche salariali.

In accordo con le previsioni dell'IAS 19, in Stato Patrimoniale è contabilizzato l'importo della passività relativa ai benefici futuri, pari al valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del Bilancio Consolidato, aumentata degli eventuali utili netti attuariali, e dedotti: (i) gli eventuali costi previdenziali relativi alle prestazioni

di lavoro passate non ancora rilevate; (ii) il *fair value* alla data di riferimento del Bilancio Consolidato delle attività a servizio del piano (se esistenti) che serviranno a estinguere direttamente le obbligazioni.

Il TFR dei dipendenti è determinato applicando una metodologia di tipo attuariale. L'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti viene imputato al Conto Economico in una voce del Costo del Lavoro, mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterebbe se si ricorresse ad un finanziamento di importo pari al TFR viene imputato negli Oneri Finanziari. Gli utili e le perdite attuariali, che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate, vengono rilevati nel Conto Economico Complessivo, tenendo conto della rimanente vita lavorativa media dei dipendenti.

Per alcune categorie di sportivi professionisti e per alcuni dirigenti aziendali, in seguito alla legge finanziaria del 27.12.2006 n. 296, si è valutato, ai fini dello IAS 19, solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata, in tutto o parte, ad un'entità separata (Fondo fine carriera e Previdai). In conseguenza di tali versamenti e limitatamente agli importi versati, l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente (cd. *Defined contribution plan*).

Passività finanziarie

Le Passività finanziarie sono inizialmente iscritte al *fair value* e, successivamente, valutate al costo ammortizzato. La differenza tra l'importo incassato e il saldo complessivo dei rimborsi è registrata a Conto Economico sulla base della durata del finanziamento.

Tali passività sono classificate come Passività correnti, a meno che la Società non disponga del diritto di effettuarne il rimborso oltre i successivi dodici mesi; in tal caso, viene classificata come Passività corrente la sola quota di debito scadente entro i dodici mesi, mentre la restante parte comporrà le Passività non correnti.

Una Passività finanziaria, o una parte di essa, viene eliminata dallo Stato patrimoniale quando, e solo quando, tale passività è stata estinta, cioè quando l'obbligazione ha avuto adempimento, o è stata annullata, o è prescritta. Uno scambio tra debitore e creditore di strumenti di debito con condizioni sostanzialmente differenti, sarà rilevato come un'estinzione della passività finanziaria originale e con l'iscrizione di una nuova passività finanziaria; analogamente, una modifica sostanziale delle condizioni di una passività finanziaria esistente, o di parte di essa, sarà rilevata come estinzione della passività originale e iscrizione di una nuova passività finanziaria.

La differenza tra il valore contabile di una passività finanziaria, o parte di essa, estinta o trasferita ad un terzo, ed il corrispettivo pagato, inclusa qualsiasi attività non monetaria trasferita o passività assunta, sarà rilevata in Conto economico.

Imposte correnti e differite

Le Imposte correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti.

Le Imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee esistenti tra il valore fiscale delle attività e passività ed il relativo valore di iscrizione nel Bilancio, calcolate utilizzando le aliquote che ragionevolmente si prevede saranno in vigore quando le imposte differite attive saranno realizzate o le passive pagate. Le Imposte differite attive, in particolare, sono contabilizzate nei limiti in cui si ritenga probabile l'esistenza di futuri redditi imponibili sufficienti a compensare le differenze temporanee al momento del loro annullamento.

Ricavi e costi

I Ricavi (iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi) ed i Costi sono rilevati al Conto economico consolidato secondo il principio della competenza temporale. In particolare, i Ricavi da gare relativi alla

biglietteria e agli abbonamenti stagionali, ed i Proventi da licenza dei diritti di trasmissione delle gare casalinghe del Campionato, sono iscritti con riferimento all'effettivo momento dello svolgimento della gara.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla cessione a titolo definitivo dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori sono rilevate a Conto economico alla data di sottoscrizione degli accordi e classificati nella voce che accoglie proventi ed oneri tipici della Gestione operativa dei calciatori.

I premi attivi e passivi correlati al raggiungimento dei risultati sportivi sono imputati a Conto economico al manifestarsi dell'evento sportivo che ne comporta il riconoscimento, e pagati o incassati sulla base dei sottostanti contratti o accordi.

Transazioni e saldi in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono convertite al cambio vigente alla data della transazione.

Gli utili e le perdite su cambi derivanti dal regolamento di tali transazioni e dalla conversione ai cambi di fine periodo delle attività e passività monetarie in valuta estera sono contabilizzati a Conto economico.

Le differenze derivanti dalla conversione di Attività o passività non monetarie sono contabilizzate a Patrimonio Netto o a Conto Economico a seconda che gli utili o le perdite relativi alla valutazione di tali elementi siano contabilizzati direttamente a Patrimonio netto o a Conto Economico.

RAPPORTI CON ENTITÀ CORRELATE

Nel corso dell'attività gestionale sono state effettuate operazioni con entità correlate, così come esposto nella Relazione sulla Gestione, a cui si rimanda. Tali operazioni sono regolate in base alle normali condizioni di mercato. Nei prospetti supplementari vengono riportati gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, con evidenza degli ammontari significativi relativi ai rapporti con parti correlate.

PRINCIPALI FONTI DI INCERTEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DI STIME DI BILANCIO

La redazione del Bilancio d'esercizio e delle relative Note illustrative richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e della passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a Conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione della stima.

Le voci di bilancio più significative che richiedono un maggior grado di soggettività sono i Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, altre partecipazioni, Fondi imposte e i Fondi per rischi ed oneri.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ ED AREE GEOGRAFICHE

Ai sensi dell'IFRS 8, si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della partecipazione alle competizioni di calcio nazionali ed internazionali; conseguentemente, le componenti economico patrimoniali del Bilancio sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività. Inoltre, la parte più rilevante dell'attività della Società si svolge in ambito nazionale.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il presente Bilancio Separato è redatto, analogamente al precedente, in base al Principio IFRS 7, che richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alle performance ed alla esposizione finanziaria di un'impresa, al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

I rischi principali connessi all'ordinario svolgimento delle attività operative del Gruppo A.S. Roma sono così sintetizzabili:

▪ **Rischio di credito**

La Società non ha una significativa concentrazione di rischio di credito ed ha adottato appropriate procedure per minimizzare l'esposizione a tale rischio. In particolare, i crediti verso società di calcio italiane sono garantiti da fideiussioni, richieste dai regolamenti federali vigenti in materia di campagna trasferimenti, per assicurare il corretto funzionamento della stanza di compensazione prevista dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A. I crediti verso società di calcio estere sono solitamente garantiti da fideiussioni bancarie in ogni caso sono vantati nei confronti di società appartenenti a federazioni europee in ambito UEFA o extra europee in ambito FIFA e, pertanto, soggette a regolamenti vigenti di tali Organismi internazionali che assicurano la tutela dei diritti patrimoniali in virtù della partecipazione alle competizioni internazionali.

I crediti relativi ai proventi derivanti dai contratti per licenza dei diritti audiovisivi, commercializzati in forma accentrata dalla LNP, a partire dall'esercizio 2010-2011, non sono invece assistiti da garanzie fideiussorie. Tuttavia, stante l'elevato standing delle Emittenti di riferimento, non si prevedono significativi rischi di insolvenza. I residui crediti non garantiti, che costituiscono una parte non significativa del monte crediti complessivo, sono monitorati dalla Società, che valuta i rischi di incasso anche attraverso l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti.

▪ **Rischio di tasso di interesse**

Per i finanziamenti a medio lungo termine, erogati nell'ambito del contratto di finanziamento sottoscritto con Goldman Sachs International e Unicredit S.p.A., come da ultimo modificato in data 22 giugno 2017, non sussistono rischi di tassi di interesse, in quanto sostanzialmente regolati a tasso fisso (variabile ma con valore minimo prefissato). Per gli altri strumenti finanziari, prevalentemente costituiti da affidamenti su conti correnti bancari ed anticipazioni di factoring, non si ritiene sussistano rischi di tassi di interesse, ancorché variabili, in virtù della limitata scadenza temporale per il rimborso e della stabilità dei tassi di interesse. Pertanto, non si ritiene necessario presentare un'analisi di sensitività in merito agli effetti che si potrebbero generare sul Conto Economico e sul Patrimonio Netto, a seguito di una variazione inattesa e sfavorevole dei tassi di interesse.

▪ **Rischio di tasso di cambio**

La Società effettua la quasi totalità delle transazioni sia di acquisto, che di vendita, in Euro; pertanto, non è soggetto a significativi rischi di fluttuazione dei tassi di cambio.

▪ **Rischio strumenti finanziari derivati**

Nell'esercizio 2016/2017 e nei precedenti la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati, né di copertura né di trading.

▪ **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti di finanziamento, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari erogati da Istituti di credito e gli impieghi di liquidità, nel rispetto degli obiettivi previsti dal proprio budget economico-finanziario. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non fossero sufficienti, ovvero in caso di una discrasia temporale tra gli stessi, dovuta agli incassi dei crediti in

predeterminati momenti dell'esercizio, rispetto ai fabbisogni distribuiti per la maggior parte in maniera omogenea nell'arco dell'esercizio, la Società ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, dismissioni di *assets* e ulteriore ricorso al mercato finanziario.

ALTRE INFORMAZIONI

Per l'analisi dell'andamento economico delle attività aziendali, degli aspetti finanziari e patrimoniali, e dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia alla Relazione sulla Gestione, predisposta a corredo delle presenti Note Esplicative.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI DI RECENTE EMANAZIONE EMESSI DALLO IASB

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° luglio 2016

- Regolamento (UE) 2015/2113 della Commissione del 23 novembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 306 del 24 novembre, adotta Modifiche allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e allo IAS 41 Agricoltura – Agricoltura: piante fruttifere. Lo IASB ha deciso che le piante che sono utilizzate esclusivamente per la coltivazione di prodotti agricoli nel corso di vari esercizi, note come piante fruttifere, dovrebbero essere soggette allo stesso trattamento contabile riservato ad immobili, impianti e macchinari a norma dello IAS 16, in quanto il «funzionamento» è simile a quello della produzione manifatturiera. Tali modifiche non hanno avuto effetti nella valutazione delle relative poste e sull'informativa fornita nella presente Relazione Finanziaria.
- Regolamento (UE) 2015/2173 della Commissione del 24 novembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 307 del 25 novembre, adotta Modifiche all'IFRS 11 Contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto. Le modifiche forniscono chiarimenti sulla contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto che costituiscono una attività aziendale. Tali modifiche non hanno avuto effetti nella valutazione delle relative poste e sull'informativa fornita nella presente Relazione Finanziaria.
- Regolamento (UE) 2015/2231 della Commissione del 2 dicembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 317 del 3 dicembre, adotta Modifiche allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e allo IAS 38 Attività immateriali: Chiarimento sui metodi di ammortamento accettabili. Tali modifiche non hanno avuto effetti nella valutazione delle relative poste e sull'informativa fornita nella presente Relazione Finanziaria.
- Regolamento (UE) 2015/2343 della Commissione del 15 dicembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 330 del 16 dicembre, adotta il Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014, nel contesto dell'ordinaria attività di razionalizzazione e di chiarimento dei principi contabili internazionali. Essi si riferiscono in gran parte a chiarimenti, quindi la loro adozione non ha avuto impatti significativi nella presente Relazione Finanziaria.
- Regolamento (UE) 2015/2406 della Commissione del 18 dicembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 333 del 19 dicembre, adotta Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio: Iniziativa di informativa. Le modifiche mirano a migliorare l'efficacia dell'informativa e a spronare le società a determinare con giudizio professionale le informazioni da riportare nel bilancio nell'ambito dell'applicazione dello IAS 1. Tali modifiche non hanno avuto effetti significativi sull'informativa fornita nella presente Relazione Finanziaria.
- Regolamento (UE) 2015/2441 della Commissione del 18 dicembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 336 del 23 dicembre, adotta Modifiche allo IAS 27 Bilancio separato: Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato. Le modifiche intendono permettere alle società di applicare il metodo del patrimonio netto per contabilizzare nei rispettivi bilanci separati le partecipazioni in controllate, in joint venture e in società collegate. Tali modifiche non hanno avuto effetti nella valutazione delle relative poste e sull'informativa fornita nella presente Relazione Finanziaria.

- Regolamento (UE) 2016/1703 della Commissione del 22 settembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 257 del 23 settembre 2016, adotta il documento “Entità d’investimento: applicazione dell’eccezione di consolidamento“, che modifica l’IFRS 10 Bilancio consolidato, l’IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità e lo IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture. Le modifiche mirano a precisare i requisiti per la contabilizzazione delle entità d’investimento e a prevedere esenzioni in situazioni particolari. Tali modifiche non hanno avuto effetti nella valutazione delle relative poste e sull’informativa fornita nella presente Relazione Finanziaria.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata da A.S. Roma.

- Regolamento (UE) 2016/1905 della Commissione del 22 settembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 295 del 29 ottobre 2016, ha adottato l’IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti, inteso a migliorare la rendicontazione contabile dei ricavi e quindi nel complesso la comparabilità dei ricavi nei bilanci. Le società applicano lo standard, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2018 o successivamente. La Società non prevede impatti significativi sul proprio bilancio conseguenti l’applicazione del nuovo principio. Sarà svolta in futuro un’analisi di maggior dettaglio per determinare gli eventuali effetti.
- Regolamento (UE) 2016/2067 della Commissione del 22 novembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 323 del 29 novembre 2016, ha adottato l’IFRS 9 *Strumenti finanziari*, inteso a migliorare l’informativa finanziaria sugli strumenti finanziari affrontando problemi sorti in materia nel corso della crisi finanziaria. In particolare, l’IFRS 9 risponde all’invito del G20 ad operare la transizione verso un modello più lungimirante di rilevazione delle perdite attese sulle attività finanziarie. Le società applicano lo standard, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2018 o successivamente. La Società sta attualmente valutando gli effetti derivanti dall’applicazione del nuovo IFRS 15.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili in quanto ancora non omologati.

- IFRS 14 - Regulatory Deferral Accounts
- IFRS 16 - Leases
- Clarifications to IFRS 15
- Amendments to IFRS 10 and IAS 28 - Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture
- Amendments to IAS 12 – Recognition of Deferred Tax Assets on Unrealised Losses
- Amendment to IAS 7 – Disclosure initiative
- Amendment to IFRS 2 – Classification and Measurement of Share based payment transactions
- Amendments to IFRS 4 – Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) ATTIVITA' NON CORRENTI

Pari a complessivi 355.052 migliaia di euro (333.804 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un incremento netto nell'esercizio di 21.248 migliaia di euro, principalmente all'andamento dei crediti verso società di calcio, per la contabilizzazione, al 30 giugno 2017, degli effetti derivanti dalle cessioni di diritti pluriennali alle prestazioni sportive definite gli ultimi giorni dell'esercizio.

1. ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA DEFINITA

Pari al 30 giugno 2017 e 2016, rispettivamente, a 195.446 ed a 195.086 migliaia di euro, registrano un incremento netto nell'esercizio di 360 migliaia di euro, sostanzialmente imputabile agli investimenti effettuati, compensati, in parte, dal decremento registrato nei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.16	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	30.06.17
Diritti pluriennali prestazioni calciatori	192.592	91.316	(41.527)	(53.444)	188.937
Altre immobilizzazioni	909	4.379	-	(503)	4.785
Immobilizzazioni in via di sviluppo	1.585	139	-	-	1.724
Totale	195.086	95.834	(41.527)	(53.947)	195.446

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ("DPS")

Pari a 188.937 migliaia di euro (192.592 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), al netto dei relativi ammortamenti e delle rettifiche operate in conformità con quanto previsto dai principi contabili internazionali (IAS), registrano un decremento netto nell'esercizio di 3.655 migliaia di euro, determinato da:

5. incrementi per investimenti in DPS, per 91.316 migliaia di euro (125.900 migliaia di euro, al 30 giugno 2016);
6. decrementi per cessioni di DPS, espressi al netto dei relativi fondi di ammortamento, per complessivi 40.025 migliaia di euro (21.537 migliaia di euro, al 30 giugno 2016). Il valore include svalutazioni di DPS operate a seguito di rescissioni contrattuali consensuali o cessioni definitive avvenute immediatamente dopo la chiusura dell'esercizio, relativi al valore contabile netto dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori Casasola, Fluera, Frascatore, Golubovic e Pop Ionut (Di Mariano, Pettinari e Torosidis, nell'esercizio precedente);
7. altri decrementi, per 1.502 migliaia di euro, relativi a rettifiche operate, nel rispetto dei principi contabili internazionali IAS, per adeguare il valore dei DPS con pagamenti contrattualmente previsti oltre i 12 mesi;
8. ammortamenti, per 53.827 migliaia di euro (46.480 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), tenuto conto delle rettifiche operate.

BILANCIO DI ESERCIZIO GRUPPO A.S. ROMA S.P.A.

NOTE ESPLICATIVE

Calciatore	Costo Storico 30.06.16	Incrementi per acquisizioni	Decrementi per cessioni e risoluzioni	Costo Storico 30.06.17	Scad. contratto	Anni residui contratto	Fondi Amm.to 30.06.16	Decrementi per cessioni e risoluzioni	Ammor.ti al 30.06.17	Totali Amm.ti 30.06.17	Valore Netto Contabile
ALISSON	8.300	0	0	8.300	2021	4	0	0	(1.660)	(1.660)	6.640
ANOCIC	320	80	0	400	2020	3	(207)	0	(59)	(266)	134
ANTONUCCI	150	0	0	150	2018	1	(26)	0	(62)	(88)	62
BALASA	950	0	(950)	0	2018	1	(280)	471	(191)	0	0
BORG	250	0	0	250	2018	1	(80)	0	(85)	(165)	85
CALABRESI	0	200	0	200	2020	3	0	0	0	0	200
CAPRADOSSI	60	100	0	160	2020	3	(10)	0	(13)	(23)	137
CARGNELUTTI	0	25	0	25	2021	4	0	0	0	0	25
CASASOLA	0	125	(36)	89	2018	1	0	0	(59)	(59)	30
CASTAN	5.250	0	0	5.250	2020	3	(3.478)	0	(443)	(3.921)	1.329
COLY SIDY KEBE	0	68	0	68	2021	4	0	0	(12)	(12)	56
CRESCENZI	175	0	(175)	0	2018	1	(165)	165	0	0	0
DI MARIANO	291	0	(291)	0	2017	-	(291)	291	0	0	0
DIALLO BA	60	0	0	60	2018	1	(11)	0	(25)	(36)	24
DICOMBO	300	0	0	300	2019	2	(96)	0	(68)	(164)	136
DOUMBIA	16.713	0	(825)	15.888	2019	2	(5.280)	266	(3.625)	(8.639)	7.249
DZEKO	17.895	3.158	0	21.053	2020	3	(3.085)	0	(4.075)	(7.160)	13.893
EL SHARAAWY	13.000	0	0	13.000	2020	3	0	0	(3.250)	(3.250)	9.750
EMERSON	0	2.192	0	2.192	2021	4	0	0	(273)	(273)	1.919
FALASCO	200	0	0	200	2020	3	(19)	0	(45)	(64)	136
FALQUE SILVA	7.860	0	(7.860)	0	2020	3	(1.388)	2.221	(833)	0	0
FAZIO	0	3.200	0	3.200	2019	2	0	0	0	0	3.200
FLORENZI	2.500	0	0	2.500	2019	2	(1.750)	0	(250)	(2.000)	500
FLUERAS	105	0	(37)	68	2018	1	(31)	0	(37)	(68)	0
FRASCATORE	250	0	(10)	240	2018	1	(231)	0	(9)	(240)	0
GERSON	18.900	1.200	0	20.100	2021	4	0	0	(3.835)	(3.835)	16.265
GOLUBOVIC	1.060	0	(234)	826	2018	1	(591)	0	(235)	(826)	0
GONALONS	0	8.200	0	8.200	2021	4	0	0	0	0	8.200
GYOMBER	1.500	0	0	1.500	2019	2	0	0	(500)	(500)	1.000
HMAIDAT	3.150	0	0	3.150	2020	3	(293)	0	(714)	(1.007)	2.143
ITURBE	24.100	0	0	24.100	2019	2	(9.506)	0	(4.865)	(14.371)	9.729
JUAN JESUS	0	8.847	0	8.847	2021	4	0	0	(820)	(820)	8.027
KARSDORP	0	16.000	0	16.000	2022	5	0	0	0	0	16.000
LJAJIC	14.450	0	(14.450)	0	2017	-	(10.538)	10.742	(204)	0	0
LOBONT	920	0	0	920	2018	1	(920)	0	0	(920)	0
MANOLAS	15.000	0	0	15.000	2019	2	(5.429)	0	(3.191)	(8.620)	6.380
MENDEZ	1.800	0	0	1.800	2019	2	(591)	0	(403)	(994)	806
MORENO	0	6.700	0	6.700	2021	4	0	0	0	0	6.700
NAINGGOLAN	13.300	0	0	13.300	2021	4	(4.290)	0	(1.802)	(6.092)	7.208
NANI	0	298	0	298	2020	3	0	0	(36)	(36)	262
NURA	2.500	0	0	2.500	2020	3	0	0	(625)	(625)	1.875
OMBIOGNO	0	140	0	140	2020	3	0	0	(18)	(18)	122
OMIC	85	0	0	85	2018	1	(25)	0	(30)	(55)	30
PAREDES	7.517	0	(7.517)	0	2019	2	(2.035)	3.753	(1.718)	0	0
PELLEGRINI LORENZO	0	13.165	0	13.165	2022	5	0	0	0	0	13.165
PELLEGRINI LUCA	100	0	0	100	2018	1	(29)	0	(35)	(64)	36
PERES	0	13.219	0	13.219	2021	4	0	0	(1.224)	(1.224)	11.995
PEROTTI	10.500	800	0	11.300	2019	2	(1.265)	0	(3.109)	(4.374)	6.926
PETTINARI	666	0	(666)	0	2017	-	(666)	666	0	0	0
PISCITELLA	3.000	0	0	3.000	2018	1	(1.828)	0	(586)	(2.414)	586
PONCE	7.029	0	0	7.029	2020	3	(1.211)	0	(1.454)	(2.665)	4.364
POP JONUT	65	0	(11)	54	2018	1	(43)	0	(11)	(54)	0
RADONJIC	4.140	0	0	4.140	2019	2	(1.352)	0	(929)	(2.281)	1.859
RICCARDI	0	60	0	60	2019	2	0	0	(6)	(6)	54
RICCI FEDERICO	350	0	(350)	0	2021	4	(42)	103	(61)	0	0
RICCI MATTEO	0	100	0	100	2019	2	0	0	0	0	100
RUDIGER	9.200	500	(9.700)	0	2020	3	0	2.282	(2.282)	0	0
SADIQ	2.500	0	0	2.500	2020	3	0	0	(625)	(625)	1.875
SALAH	21.656	3.075	(24.731)	0	2019	2	(5.003)	10.638	(5.635)	0	0
SANABRIA AYALA	6.226	0	(6.226)	0	2019	2	(2.443)	2.446	(3)	0	0
SECK	0	1.000	0	1.000	2021	4	0	0	(190)	(190)	810
SILVA DUARTE	0	6.924	0	6.924	2021	4	0	0	(484)	(484)	6.440
SKORUPSKY	1.140	340	0	1.480	2021	4	(661)	0	(162)	(823)	657
STROOTMAN	19.450	1.000	0	20.450	2022	5	(11.420)	0	(1.413)	(12.833)	7.617
SVEDKAUSKAS	310	0	0	310	2017	-	(248)	0	(62)	(310)	0
TOROSIDIS	966	0	(966)	0	2017	-	(966)	966	0	0	0
TUMMINELLO	0	600	0	600	2022	5	0	0	(15)	(15)	585
VAINQUER	579	0	0	579	2018	1	(171)	0	(204)	(375)	204
VERDE	200	0	0	200	2020	3	0	0	(67)	(67)	133
ZUKANOVIC	4.100	0	0	4.100	2019	2	(502)	0	(1.200)	(1.702)	2.398
TOTALE	271.088	91.316	(75.035)	287.369			(78.496)	35.010	(53.827)	(97.313)	190.056
ADEGUAMENTO (IAS)	0	0	(1.502)	(1.502)			0	0	383	383	(1.119)
TOTALE	271.088	91.316	(76.537)	285.867			(78.496)	35.010	(53.444)	(96.930)	188.937

Nella voce non sono inclusi i valori dei diritti alle prestazioni dei calciatori acquisiti in regime di svincolo, o provenienti dal settore giovanile, mentre per altri calciatori, i valori contabili dei diritti alle prestazioni sportive risultano significativamente inferiori rispetto all'effettivo valore di mercato. Tali valori inespressi determinano, di fatto, una sottostima del Patrimonio netto della Società.

Si ricorda che, a seguito dell'introduzione dei Principi IAS/IFRS, dal 2007, non vengono capitalizzati investimenti finalizzati alla creazione di valore sportivo e patrimoniale del settore giovanile (i cosiddetti "Costi del Vivaio").

Si fa inoltre presente che, nell'esercizio in corso e nei precedenti, sono stati capitalizzati, quali oneri accessori di diretta imputazione, prestazioni professionali, rese da intermediari sportivi per l'acquisizione dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori, non condizionate alla permanenza degli stessi presso la Società. Il costo storico di tali oneri, per i calciatori in organico al 30 giugno 2017, è pari a 22.548 migliaia di euro (17.631 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), di cui 9.973 migliaia di euro (4.066 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), per incrementi registrati nell'esercizio. Il valore netto contabile di tali oneri al 30 giugno 2017 ammonta a 15.136 migliaia di euro (10.491 migliaia di euro, al 30 giugno 2016).

Calciatore	Costo di acquisto da società di calcio	Oneri accessori – compensi ad intermediari	Totale costo storico	Fondo Ammortamento oneri accessori	Valore netto contabile oneri accessori
ALISSON	8.000	300	8.300	(60)	240
ANOCIC	150	250	400	(136)	114
ANTONUCCI	0	150	150	(88)	62
BORG	200	50	250	(33)	17
CAPRADOSSI	100	60	160	(22)	38
CASASOLA	75	50	125	(24)	26
CASTAN	5.000	250	5.250	(195)	55
COLY SIDY KEBA	0	68	68	(12)	56
DIALLO BA	0	60	60	(35)	25
DICOMBO	200	100	300	(55)	45
DOUMBIA	15.888	825	16.713	(451)	374
EMERSON	2.122	70	2.192	(9)	61
FALASCO	180	20	200	(6)	14
FLUERAS	75	30	105	(20)	10
GERSON	18.600	1.500	20.100	(285)	1.215
GOLUBOVIC	676	150	826	(150)	0
GONALONS	5.000	3.200	8.200		3.200
ITURBE	22.500	1.600	24.100	(957)	643
LOBONT	800	120	920	(120)	0
MENDEZ	1.500	300	1.800	(166)	134
MORENO	5.750	950	6.700		950
NAINGGOLAN	12.000	1.300	13.300	(807)	493
OMBIOGNO		140	140	(18)	122
OMIC	45	40	85	(26)	14
PELLEGRINI LUCA	0	100	100	(65)	35
PELLEGRINI LORENZO	10.000	3.165	13.165		3.165
PEROTTI	11.000	300	11.300	(109)	191
RADONJIC	1.040	3.100	4.140	(1.708)	1.392
RICCARDI		60	60	(6)	54
SECK	0	1.000	1.000	(199)	801
SKORUPSKY	890	590	1.480	(233)	357
STROOTMAN	18.500	1.950	20.450	(1.360)	590
TUMMINELLO		600	600	(15)	585
ZUKANOVIC	4.000	100	4.100	(42)	58
	144.291	22.548	166.839	(7.412)	15.136

Le informazioni supplementari richieste dalla Covisoc-FIGC a commento di tale voce di bilancio con indicazione delle singole transazioni intervenute nell'esercizio (valori in migliaia di euro), vengono riportate sinteticamente in apposita tabella, allegata alle presenti Note esplicative.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le attività in essere al 30 giugno 2017, pari a 4.785 migliaia di euro (909 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano una crescita netta di 3.876 migliaia di euro nell'esercizio. Tra gli incrementi si segnala l'acquisizione del ramo d'azienda, per 3.535 migliaia di euro, costituito dalle attività per la radiodiffusione sonora, nonché dei relativi impianti di trasmissione e dei diritti di utilizzazione delle concessioni, dal Gruppo TVR Voxson, necessari per l'esercizio dell'attività radiofonica (Roma Radio) da parte della Soccer Sas, alla quale è stata affidata la gestione nel dicembre 2016. Si fa presente che tali attività erano precedentemente utilizzate dalla partecipata, mediante contratto di locazione diretta con l'emittente radio-televisiva.

Si segnalano, inoltre migliorie su beni di terzi, per 783 migliaia di euro, realizzate nel Complesso Immobiliare di Trigoria e acquisizioni di software gestionali, per 61 migliaia di euro. Si registrano, infine, decrementi per ammortamenti contabilizzati nell'esercizio, pari a 503 migliaia di euro.

Immobilizzazioni in via di sviluppo

Pari a 1.724 migliaia di euro (1.585 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in aumento di 139 migliaia di euro, nell'esercizio, sono sostanzialmente relative ad anticipazioni, contrattualmente previste nei confronti di squadre estere, per il riservato esercizio, in via esclusiva, del diritto di opzione, in ordine alla futura acquisizione del diritto alle prestazioni sportive di calciatori, da esercitarsi nelle future stagioni sportive.

2. ATTIVITÀ MATERIALI

Pari al 30 giugno 2017 e 2016, rispettivamente, a 1.154 ed a 1.318 migliaia di euro, al netto dei relativi ammortamenti, registrano un decremento netto di 164 migliaia di euro nell'esercizio. La movimentazione intervenuta nell'esercizio è riportata nel seguente prospetto:

(Dati in migliaia di euro)	30.06.16			Costo storico		Fondi amm.ti		30.06.17		
	Costo Storico	Fondi Amm.to	Valore Netto	Incre-menti	Decre-menti	Incre-menti	Decre-menti	Costo Storico	Fondi Amm.to	Valore Netto
Impianti e Macchinari	156	(38)	118	97	-	(28)	-	253	(66)	187
Attrezzature	884	(769)	115	18	-	(46)	-	902	(815)	87
Altri beni	1.782	(1.396)	386	206	-	(130)	-	1.988	(1.526)	462
Immobilizzazioni In via di sviluppo	699	-	699	-	(281)	-	-	418	-	418
Totale	3.521	(2.203)	1.318	321	(281)	(204)	-	3.561	(2.407)	1.154

Le Immobilizzazioni in essere al 30 giugno 2017, sono costituite prevalentemente da impianti, attrezzature sportive, computer ed arredi della sede sociale di Trigoria, non risultano gravate da vincoli ed ipoteche.

Le immobilizzazioni in via di sviluppo, pari a 418 migliaia di euro (699 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relative alla realizzazione di impianti sportivi, tecnici e di servizio presso il Centro Sportivo di Trigoria, la cui ultimazione non è ancora avvenuta alla data di chiusura dell'esercizio in esame.

3. PARTECIPAZIONI

Il saldo contabile, pari a 131.983 migliaia di euro, invariato rispetto all'esercizio precedente, si compone del valore delle seguenti partecipazioni:

ASR Media and Sponsorship Srl, pari a 8.571 migliaia di euro, costituita il 2 dicembre 2014, con successivo conferimento, avvenuto in data 11 febbraio 2015, del Ramo d'Azienda di A.S. Roma costituito dalle attività cd. "Direct Media Rights", collegate al canale televisivo "Roma TV" ed al canale radio "Roma

Radio”, nonché alle altre attività svolte su piattaforme digitali (es. sito web, Facebook, Twitter, Instagram, Pinterest, Weibo), che sono state separate dalla gestione del *core business* della Società, che attiene l'organizzazione e la disputa di partite di calcio. La partecipazione di nominale Euro 22.680, pari all'11,34% del Capitale Sociale, è stata iscritta ad un valore iniziale di 9.534 migliaia di euro, come da stima del valore contabile periziato del Ramo d'Azienda apportato. Nel febbraio 2015, in base agli accordi contrattuali, è stato adeguato il valore effettivo del conferimento, con conseguente riduzione dell'iniziale valore stimato, pari a 963 migliaia di euro e, conseguentemente, del valore della partecipazione di A.S. Roma, in carico attualmente per 8.571 migliaia di euro.

Soccer SAS di Brand Management Srl, pari a 123.412 migliaia di euro, è relativo alla partecipazione del 99,98%, nella partecipata costituita il 15 gennaio 2007, mediante conferimento del Ramo d'Azienda di A.S. Roma dedicato alle attività di marketing, merchandising ed editoriali. L'iniziale valore di 125.122 migliaia di euro, equivalente al *fair value* del Ramo d'Azienda apportato, ha trovato contropartita (al netto del valore contabile delle attività e passività costituenti il Ramo conferito, pari a 2.020 migliaia di euro) in una specifica riserva di Patrimonio netto, per 123.101 migliaia di euro. In data 17 dicembre 2007, in base agli accordi contrattuali, è stato determinato il conguaglio del conferimento del Ramo d'Azienda, pari a 1.700 migliaia di euro, con corrispondente riduzione del capitale sociale di Soccer SAS e del valore della partecipazione di A.S. Roma, in carico attualmente per 123.422 migliaia di euro.

La partecipazione nella Soccer SAS viene classificata tra le Partecipazioni in altre imprese, in quanto A.S. Roma, in qualità di Socio Accomandante, pur detenendo il 99,98% del capitale sociale, non ha la gestione ed il controllo di fatto della partecipata Soccer SAS. Tuttavia, viene consolidata integralmente nel Bilancio consolidato, predisposto a decorrere dall'esercizio chiuso al 30 giugno 2007, in applicazione ai Principi IAS/IFRS.

La *derecognition* delle attività e passività del Ramo d'Azienda al loro *fair value*, come determinato in perizia, è stata ritenuta possibile in quanto l'operazione ha rispettato tutte le condizioni previste dallo IAS 18, avendo nella sostanza A.S. Roma trasferito alla conferitaria i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà del Ramo d'Azienda, mentre è probabile che i futuri benefici economici derivanti dall'operazione saranno fruiti da A.S. Roma.

Il valore delle partecipazioni nella ASR Media and Sponsorship Srl e nella Soccer Sas è stato sottoposto ad *impairment test*, con il supporto di relazione di stima del valore recuperabile, redatta da un esperto indipendente, dalla quale è emerso un valore recuperabile superiore al valore contabile e, pertanto, non si è proceduto ad alcuna svalutazione. La stima del valore recuperabile è stata basata sull'attualizzazione dei flussi di reddito attesi, che approssimano attendibilmente i flussi finanziari. La stima dei flussi attesi ha tenuto conto della previsione di risultato per la stagione in corso e di una proiezione a regime fondata su una media tra risultati storici recenti e risultato della stagione in corso, rettificata ove necessario per garantirne l'aderenza con la capacità reddituale corrente della società partecipata. Il tasso di attualizzazione WACC tiene conto delle condizioni correnti del mercato dei capitali, della rischiosità specifica del business e della struttura finanziaria media della AS Roma alla data di riferimento della stima. Il WACC pre-tax è risultato pari al 5,8% per la ASR Media and Sponsorship e al 6,4% per la Soccer Sas. E' stata condotta un'analisi di sensitività, sulla base della quale uno scostamento sfavorevole del WACC e dei ricavi a regime del 10% non comporterebbe riduzioni di valore.

I dati contabili più significativi delle imprese partecipate, sono riportati sinteticamente in apposita tabella, allegata alle presenti Note esplicative.

4. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Pari a 26.468 migliaia di euro (5.417 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), con esigibilità oltre 12 mesi, registrano un incremento di 21.051 migliaia di euro nell'esercizio, sostanzialmente dovuto alla maggior incidenza dei crediti verso squadre di calcio per operazioni di mercato.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Crediti Commerciali	23.468	2.500	20.968
Altre attività non correnti	3.000	2.917	83
Totale	26.468	5.417	21.051

Crediti commerciali

Pari a 23.468 migliaia di euro, al 30 giugno 2017 (2.500 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), con esigibilità prevista oltre 12 mesi, sono relativi a crediti derivanti dalla cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori e sono vantati nei confronti delle seguenti società di calcio:

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Bologna	2.500	2.500	-
Sassuolo	7.833	-	7.833
Zenit	14.929	-	14.929
Totale	25.262	2.500	22.762
Adeguamento crediti	(1.794)	-	(1.794)
Totale	23.468	2.500	20.968

Tali crediti registrano un incremento netto di 20.968 migliaia di euro nell'esercizio, dovuto, per 7.833 migliaia di euro, alla cessione al Sassuolo dei Diritti Pluriennali alle Prestazioni Sportive (DPS) dei calciatori Marchizza, Frattesi e Ricci. Il residuo saldo delle operazioni domestiche, in essere al 30 giugno 2017, pari a 2.500 migliaia di euro, è relativo a quota parte, con scadenza oltre l'esercizio, del corrispettivo per la cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Destro al Bologna FC 1909.

In campo internazionale si segnala la cessione dei diritti del calciatore Paredes allo Zenit San Pietroburgo, per il residuo importo di 14.929 migliaia di euro.

Si fa presente che, il valore nominale dei suddetti crediti è stato adeguato nell'esercizio, per 1.794 migliaia di euro, in relazione alla valutazione del valore attualizzato dei crediti alle scadenze di incasso, contrattualmente previste oltre 12 mesi.

Altre attività non correnti

Pari a 3.000 migliaia di euro (2.917 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), con esigibilità prevista oltre i 12 mesi, in crescita di 83 migliaia di euro nell'esercizio, risultano composti da:

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.16	Incrementi	Decrementi	30.06.17
Deposito cauzionale locazione Trigatoria	2.700	-	-	2.700
Attività finanziarie immobilizzate	52	80	-	132
Crediti tributari	90	-	(23)	67
Polizze TFR Generali – INA - Assitalia	31	1	-	32
Depositi cauzionali per utenze e servizi	43	25	-	68
Erario per anticipo IRPEF su TFR	1	-	-	1
Totale	2.917	106	(23)	3.000

Il Deposito cauzionale, pari a 2.700 migliaia di euro, invariati nell'esercizio, è relativo al contratto di locazione del Complesso immobiliare di Trigatoria, in essere con AS Roma Real Estate Srl, la cui scadenza è contrattualmente prevista per il 31 dicembre 2018, salvo eventuale proroga per un periodo di ulteriori 6 anni.

Le attività finanziarie immobilizzate, pari a 132 migliaia di euro (52 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un incremento di 80 migliaia di euro nell'esercizio, relativo a garanzie su disponibilità in essere

su un conto corrente bancario, a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), a garanzia delle obbligazioni assunte nel contratto di mutuo. Tale garanzia permarrà fino alla completa estinzione del debito, prevista per il maggio 2025.

I crediti tributari, per 67 migliaia di euro (90 migliaia di euro al 30 giugno 2016), sono rappresentativi di crediti Irpeg di esercizi precedenti e relativi interessi, chiesti a rimborso all'Amministrazione Finanziaria in esercizi precedenti. Nell'esercizio si è registrato il parziale rimborso di 23 migliaia di euro, comprensivo dei relativi interessi maturati.

Alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano iscritti crediti con esigibilità prevista oltre cinque esercizi, salvo le Attività finanziarie immobilizzate, pari a 132 migliaia di euro.

B) ATTIVITA' CORRENTI

Pari a complessivi 165.896 migliaia di euro (108.827 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un incremento netto di 57.069 migliaia di euro nell'esercizio, determinato dalla dinamica delle voci di seguito analizzate.

5. CREDITI COMMERCIALI

Pari a 110.494 migliaia di euro (66.839 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), al netto dei relativi fondi di svalutazione, registrano un incremento di 43.655 migliaia di euro, sostanzialmente dovuto alla maggior incidenza di crediti verso squadre di calcio, per gli esiti della campagna trasferimenti.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Crediti verso società di calcio	87.533	46.144	41.389
Sponsor Ufficiali	4.703	4.703	-
Crediti verso clienti	2.941	2.528	413
Crediti verso enti di settore	2.927	6.506	(3.579)
Crediti verso imprese controllanti	1.727	1.756	(29)
Crediti verso altre imprese	12.218	6.742	5.476
Totale crediti	112.049	68.379	43.670
Meno: fondi svalutazione	(1.555)	(1.540)	(15)
Totale	110.494	66.839	43.655

Crediti verso Società di calcio

Pari a 87.533 migliaia di euro (46.144 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita di 41.389 migliaia di euro nell'esercizio, sono sostanzialmente relativi alla quota a breve riveniente dalla cessione di diritti alle prestazioni sportive dei calciatori o di relativi proventi accessori.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Atletico Madrid	-	133	(133)
Anderlecht	-	32	(32)
Bologna	-	2.500	(2.500)
Chelsea	33.404	-	33.404
Granada	244	-	244
Hebei China Fortune Football	-	2.000	(2.000)
Inter	-	7.800	(7.800)
Juventus	-	32.000	(32.000)
Liverpool	42.000	-	42.000
MKS Cracovia	-	486	(486)
Olympique Lyonnais	-	950	(950)
Sassuolo	3.167	2.000	1.167

Torino	250	-	250
Udinese	-	2	(2)
Viitorul Costanta	-	7	(7)
Zenit	11.077	-	11.077
Watford FC	41	475	(434)
Totale	90.183	48.385	41.798
Adeguamento al fair value	(2.650)	(2.241)	(409)
Totale	87.533	46.144	41.389

I crediti nei confronti delle **società italiane**, pari a complessivi 3.417 migliaia di euro (44.302 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono regolati per il tramite della Lega Nazionale Professionisti Serie A, che ne garantisce il buon esito e funziona da stanza di compensazione. Si ricorda che, al 30 giugno 2016, sono stati ceduti crediti, relativi al saldo attivo della campagna trasferimenti delle stagioni sportive 2017-2018 e 2018-2019, per un valore nominale complessivo pari a 44.300 migliaia di euro, adeguati al valore di realizzo (*fair value*) conseguito nell'esercizio in esame, per l'importo di 2.241 migliaia di euro.

I crediti nei confronti delle **società estere**, pari 86.766 migliaia di euro (4.083 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono originati dalla cessione definitiva dei diritti alle prestazioni sportive (DPS) dei calciatori: Rudiger (Chelsea), per 33.404 migliaia di euro; Salah (Liverpool), per 42.000 migliaia di euro; Paredes (Zenit), per 11.077 migliaia di euro; Holebas (Watford), per 41 migliaia di euro (475 migliaia di euro, al 30 giugno 2016). Inoltre si segnala il credito verso il Granata, pari a 244 migliaia di euro, per la cessione temporanea dei DPS del calciatore Ponce.

Si fa presente che, successivamente alla chiusura dell'esercizio, sono stati ceduti a primari istituti di credito, con formula pro-soluto, i sopraccitati crediti rivenienti dalle cessioni dei DPS dei calciatori Salah (Liverpool) e Rudiger (Chelsea), che sono stati conseguentemente rettificati, per 2.650 migliaia di euro, per adeguarne il valore di realizzo (*fair value*)..

Nell'esercizio sono stati regolarmente incassati i crediti relativi alle cessioni dei DPS dei calciatori: Gervinho (Hebei China Fortune Football), per 2.000 migliaia di euro; Yanga Mbiwa Mapou (Olympique Lyonnais), per 950 migliaia di euro; Vestenicky (MKS Cracovia), per 486 migliaia di euro; Holebas (Watford FC), per 434 migliaia di euro; Alessio Cerci (Atletico Madrid), per 133 migliaia di euro; Stefano Okaka (Anderlecht), per 32 migliaia di euro e Balasa (Viitorul Costanta), per 7 migliaia di euro.

Crediti verso Sponsor Ufficiali

Pari a 4.703 migliaia di euro (4.703 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono nei confronti di Basic Italia (Kappa), sponsor tecnico dell'A.S. Roma fino alla stagione sportiva 2012-2013. Il credito è relativo alle ultime tre rate trimestrali dell'esercizio 2012-2013, per il cui pagamento è stata escussa la fidejussione bancaria, a garanzia degli adempimenti contrattuali sottoscritti dallo Sponsor, il cui esito è subordinato alle decisioni dei giudici aditi.

Crediti verso clienti

Pari a 2.941 migliaia di euro (2.528 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), al lordo dei fondi svalutazione crediti, registrano un incremento di 413 migliaia di euro nell'esercizio, e risultano così composti:

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Crediti per diritti audiovisivi	871	818	53
Crediti per altre attività commerciali	2.070	1.710	360
Totale crediti verso clienti	2.941	2.528	413
Meno: fondi svalutazione	(1.555)	(1.540)	(15)
Totale Crediti netti	1.386	988	398

I **Crediti per diritti audiovisivi**, pari a 871 migliaia di euro (818 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in aumento di 53 migliaia di euro nell'esercizio, risultano così composti:

- 737 migliaia di euro (767 migliaia di euro al 30 giugno 2016), nei confronti di Dahlia TV in liquidazione, per fatture emesse e svalutate per 721 migliaia di euro (721 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) a seguito della procedura di Concordato preventivo adita dall'emittente;
- 51 migliaia di euro (51 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) nei confronti di Interactive Group, per diritti audiovisivi del Campionato di Serie A della stagione 2011-2012, ed adeguati in esercizi precedenti mediante accantonamento al fondo svalutazione crediti di 50 migliaia di euro a seguito dell'ammissione a procedure concorsuali;
- 83 migliaia di euro, nei confronti di altre emittenti radiotelevisive.

Gli **Altri crediti commerciali**, pari a 2.070 migliaia di euro (1.710 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un incremento di 360 migliaia di euro nell'esercizio. A fronte di tali crediti risultano effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per un importo complessivo di 784 migliaia di euro (769 migliaia di euro, al 30 giugno 2016). Si segnala, in particolare, il credito verso DLS Media Group, pari a 888 migliaia di euro, invariato rispetto all'esercizio precedente, a fronte del quale sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti, per 636 migliaia di euro, in esercizi precedenti.

Crediti verso Enti di Settore

Pari a 2.927 migliaia di euro (6.506 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relativi, per 1.315 migliaia di euro a crediti verso la **UEFA**, quale conguaglio di proventi maturati per la partecipazione tornei europei della stagione sportiva 2016-2017, di cui, 578 migliaia di euro, a seguito della disputa dei preliminari dell'UEFA Champions League e, 737 migliaia di euro, per la partecipazione al torneo UEFA Europa League. Il corrispondente credito al 30 giugno 2016 verso la UEFA era relativo, per 5.006 migliaia di euro, al saldo dovuto per la partecipazione alla UEFA Champions League della stagione sportiva 2015-2016 e, per 1.500 migliaia di euro, a proventi per la partecipazione di tesserati ed ex tesserati AS Roma agli Europei del 2016, disputati in Francia.

Nel saldo sono altresì compresi i crediti verso la **LNP Serie A**, per 1.550 migliaia di euro, e relativi, per 1.365 migliaia di euro, a proventi per l'accesso al segnale televisivo, riconosciuti dalla LNP per la stagione sportiva 2016-2017 e, per 185 migliaia di euro, quale anticipazioni effettuate a valere sulle operazioni di mercato della campagna trasferimenti che saranno regolate nella stagione sportiva 2017-2018.

Infine si rilevano crediti verso la **FIGC**, per 50 migliaia di euro, per la fruizione del Centro Sportivo di Trigoria da parte della Nazionale Under 21, per la preparazione degli europei 2017 e crediti verso **CONI Servizi**, per 12 migliaia di euro, per l'addebito di costi relativi alla gestione dell'area ospitalità dello Stadio Olimpico.

Crediti verso imprese controllanti

Pari a 1.727 migliaia di euro (1.756 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) sono nei confronti di AS Roma SPV LLC sostanzialmente per riaddebiti di costi sostenuti per la progettazione e realizzazione del nuovo Stadio nei confronti di AS Roma SPV LLC, in diminuzione di 29 migliaia di euro nell'esercizio. In particolare si segnala il decremento di 512 migliaia di euro, per rimborsi effettuati dalla controllante nell'esercizio, parzialmente compensati da nuovi riaddebiti, per 483 migliaia di euro.

Crediti verso altre imprese

Pari a 12.218 migliaia di euro (6.742 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) ed in aumento di 5.476 migliaia di euro nell'esercizio, sono relativi, per 11.089 migliaia di euro (6.742 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), alla posizione commerciale a credito verso Soccer SAS di Brand Management Srl, prevalentemente per il riaddebito alla partecipata di costi per l'utilizzo, ai fini commerciali, di aree dello Stadio Olimpico ed a fine istituzionale di aree del Centro Sportivo di Trigoria, nonché per il riaddebito di titoli di accesso e di altri servizi, in virtù di un accordo quadro di riferimento.

Il residuo credito, pari a 1.129 migliaia di euro, è nei confronti della partecipata ASR Media and Sponsorship Srl ed è relativo, all'integrale riaddebito di spese legali e sostenute a fine esercizio, in relazione alla rinegoziazione del finanziamento concesso alla partecipata.

Analisi dei crediti per classi di scaduto

Ai sensi del Principio contabile IFRS 7, i crediti risultano così suddivisi per classi di scaduto alla data del 30 giugno 2017:

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.2017	30.06.2016
Crediti commerciali non scaduti	104.672	61.476
Crediti commerciali scaduti fino a 30 giorni	465	11
Crediti commerciali scaduti da 31 a 60 giorni	11	6
Crediti commerciali scaduti da 61 a 90 giorni	3	46
Crediti commerciali scaduti da oltre 90 giorni	6.898	6.840
Totale crediti commerciali	112.049	68.379
Meno fondo svalutazione crediti	(1.555)	(1.540)
Totali	110.494	66.839

Il fondo svalutazione crediti si riferisce interamente a crediti scaduti da oltre 90 giorni, che ricomprendono il credito in essere verso Basic Italia, pari a 4.703 migliaia di euro, ed altri crediti minori ritenuti esigibili. La residua quota non svalutata di detti crediti è ritenuta, allo stato attuale, realizzabile dagli Amministratori.

6. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Pari a 10.475 migliaia di euro (41.629 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), al netto dei relativi fondi di svalutazione, in diminuzione di 31.154 migliaia di euro nell'esercizio, risultano composte da Crediti diversi, per 7.541 migliaia di euro (38.936 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) e da Risconti attivi, per 2.934 migliaia di euro (2.693 migliaia di euro, al 30 giugno 2016).

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17			30.06.16		
	Credito	Fondo sval. Crediti	Crediti Netti	Credito	Fondo sval. Crediti	Crediti Netti
Crediti verso enti di settore	1.420	-	1.420	576	-	576
Anticipi a fornitori e terzi	352	(300)	52	307	(300)	7
Crediti abbonamenti e biglietti	1.001	(13)	988	322	(13)	309
Crediti verso enti previdenziali	210	-	210	51	-	51
Crediti verso imprese controllanti	3.551	-	3.551	2.906	-	2.906
Crediti verso imprese correlate	690	-	690	35.064	-	35.064
Crediti per indennizzi assicurativi	600	-	600	-	-	-
Altri crediti diversi	30	-	30	23	-	23
Totale crediti diversi	7.854	(313)	7.541	39.249	(313)	38.936
Risconti attivi	2.934	-	2.934	2.693	-	2.693
Totali	10.788	(313)	10.475	42.942	(313)	41.629

Crediti diversi

Altri crediti verso Enti di settore sono, per 1.420 migliaia di euro (576 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), nei confronti della Lega Nazionale Professionisti Serie A, in crescita nell'esercizio di 847 migliaia di euro e si compongono, per 970 migliaia di euro (349 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), da versamenti effettuati alla LNP Serie A, a garanzia di contributi di solidarietà spettanti a squadre estere, per la formazione di calciatori acquisiti da federazioni estere, ai sensi del Regolamento FIFA in materia di status e trasferimenti di calciatori e delle disposizioni di cui al Manuale della Licenza UEFA. Il residuo importo, pari a 448 migliaia di euro (222 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), è relativo al saldo attivo del conto corrente di corrispondenza denominato "Conto Campionato". Nel saldo è infine ricompreso il credito, per 2 migliaia di euro (5 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), relativo ad anticipazioni erogate alla Lega Nazionale Dilettanti, per il tesseramento di calciatori del Settore Giovanile.

Crediti per anticipi a fornitori e terzi, pari a 352 migliaia di euro (307 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), di cui 300 migliaia di euro, per crediti, integralmente svalutati in esercizi precedenti, relativi al pagamento di commissioni finanziarie per il rilascio di una fidejussione in sede di iscrizione al campionato nella stagione 2003-2004, rivelatasi successivamente non valida, per la quale è attualmente in corso il procedimento penale in sede di appello, nell'ambito del quale A.S. Roma si è costituita quale parte lesa.

Crediti per abbonamenti e biglietteria, pari a 1.001 (322 migliaia di euro al 30 giugno 2016), sono sostanzialmente relativi ad abbonamenti sottoscritti a fine esercizio per la successiva stagione sportiva 2017-2018, incassati nel mese di luglio 2017.

Crediti verso Enti previdenziali, pari a 210 migliaia di euro (51 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relativi, per 146 migliaia di euro (13 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), a premi INAIL versati in via anticipata, di cui, 133 migliaia di euro, quale residuo importo a valere per il secondo semestre 2017 e, 13 migliaia di euro, versati in esercizi precedenti, per i quali è stato richiesto il rimborso. Nel saldo sono inoltre compresi crediti verso INPS, per 50 migliaia di euro (24 migliaia di euro 2016), relativi a contributi versati in via anticipata per dipendenti e lavoratori occasionali (LACC) e, crediti per contributi Previdai in attesa di rimborso, rivenienti da un conguaglio attivo, per 14 migliaia di euro (14 migliaia di euro, al 30 giugno 2016).

Crediti verso imprese controllanti, pari a 3.551 migliaia di euro (2.906 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in aumento di 645 migliaia di euro nell'esercizio, sono nei confronti di **NEEP Roma Holding S.p.A.**, per 3.551 migliaia di euro (2.896 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in aumento di 655 migliaia di euro nell'esercizio e relativi, per 3.483 migliaia di euro (2.896 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), a perdite fiscali e crediti di imposta trasferiti alla controllante, nell'ambito dell'accordo di Consolidato fiscale (IRES), sottoscritto nel dicembre 2015, con riferimento alle imposte maturate al 30 giugno 2017. Il residuo importo, per 68 migliaia di euro, è relativo a residui crediti trasferiti alla controllante nell'esercizio precedente, tenuto conto di crediti incassati nell'esercizio, per 2.792 migliaia di euro e di conguagli fiscali, per 36 migliaia di euro, emersi in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi. Nell'esercizio precedente era ricompreso nel saldo il credito di 10 migliaia di euro, verso AS Roma SPV LLC, riclassificato nell'esercizio nella voce crediti verso clienti.

Crediti verso imprese correlate, pari a 690 migliaia di euro (35.064 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in flessione di 34.374 migliaia di euro nell'esercizio, sono nei confronti di:

- **ASR Media and Sponsorship Srl**, per 222 migliaia di euro (34.984 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), è dovuto alla canalizzazione degli incassi, rivenienti dalla fatturazione di diritti audiovisivi e non centralizzati dalla LNP e dalla partecipazione ai tornei UEFA, sulla partecipata a garanzia degli impegni assunti con la sottoscrizione del contratto di finanziamento con Goldman Sachs International e Unicredit. Il decremento di 34.802 migliaia di euro, rispetto al 30 giugno 2016, è dovuto all'incasso avvenuto a fine esercizio dell'intera consistenza in essere nell'esercizio precedente e della quasi totalità del saldo maturato nell'esercizio in esame;
- **SDS Srl in liquidazione**, per 40 migliaia di euro (40 migliaia di euro al 30 giugno 2016), per residui crediti tributari attribuiti pro-quota ai Soci a seguito della chiusura della liquidazione della Società, avvenuta nel dicembre 2013;
- **Stadio TDV S.p.A.**, per 428 migliaia di euro, è relativo, per 316 migliaia di euro, ad anticipazioni di spese per servizi legali relativi al nuovo stadio e, per 113 migliaia di euro, al residuo credito per il riaddebito di spese sostenute e fatturate nell'esercizio.

Si fa presente che nell'esercizio sono stati incassati i crediti verso A.S. Roma Real Estate Srl, per 30 migliaia di euro, relativi al riaddebito di costi sostenuti nell'esercizio precedente per la gestione del Complesso Immobiliare di Trigoria e verso ASR Soccer LP Srl, per 10 migliaia di euro, relativi alla cessione di una quota di partecipazione nella Soccer SAS.

I **Crediti per indennizzi assicurativi**, pari a 600 migliaia di euro, non trovano riscontro al 30 giugno 2016, sono relativi a sinistri avvenuti nell'esercizio ed il cui indennizzo è stato liquidato dopo la chiusura dell'esercizio.

I **Crediti verso Altri**, pari complessivamente a 30 migliaia di euro (23 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relativi a crediti minori di entità.

Risconti attivi

Pari a 2.934 migliaia di euro (2.693 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in aumento di 241 migliaia di euro nell'esercizio, sono relativi a:

- costi per indumenti, materiale sportivo e tecnico, per 894 migliaia di euro (839 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), relativi prevalentemente a forniture effettuate a fine esercizio da parte dello Sponsor Tecnico NIKE, per la stagione sportiva 2017-2018;
- oneri per acquisizione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori, pari a 423 migliaia di euro (813 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), relativi all'acquisizione con pagamento dilazionato dei DPS del calciatore Doumbia dal CSKA;
- premi assicurativi, per 553 migliaia di euro (462 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), prevalentemente relativi a coperture assicurative del parco calciatori per il mese di luglio 2017;
- canoni per licenza e software, per 197 migliaia di euro (89 migliaia di euro, al 30 giugno 2016);
- costi, oneri per campagna abbonamenti, pari a 175 migliaia di euro (107 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), relativi a commissioni Best Union e spese pubblicitarie;
- leasing autovetture e automezzi, fatturati da terzi anticipatamente e di competenza dell'esercizio 2017-2018, per 143 migliaia di euro;
- contributo per l'accordo di sponsorizzazione in essere con la Disney, pari a 167 migliaia di euro; pari invece a 103 migliaia di euro, nell'esercizio precedente, per eventi legati alla sponsorizzazione del Giubileo della Misericordia;
- spese viaggio per gare amichevoli e trasferte estive, per 162 migliaia di euro;
- spese legali e consulenze professionali, 86 migliaia di euro;
- locazione di campi da calcio, altre sedi operative ed altre locazioni, per 59 migliaia di euro;
- altri costi per acquisti di materiale e servizi, fatturati da terzi anticipatamente e di competenza dell'esercizio 2017-2018, per 75 migliaia di euro (102 migliaia di euro, al 30 giugno 2016).

Si fa presente che, al 30 giugno 2016, risultavano ricompresi nel saldo risconti attivi per premi INAIL pagati in via anticipata e relativi al secondo semestre 2016, pari a 178 migliaia di euro, attualmente classificati nei crediti diversi, unitamente ad altri crediti previdenziali.

7. CREDITI PER IMPOSTE

Pari a 38 migliaia di euro (37 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 136 migliaia di euro nell'esercizio, risultano così composti:

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
IRES	4	19	(15)
Ritenute Irpef lavoro dipendente	34	18	16
Totali	38	37	1

Il **Credito IRES**, pari a 4 migliaia di euro (19 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) è relativo al al residuo importo da utilizzare riveniente dalla dichiarazione Ires al 30 giugno 2014. In diminuzione di 15 migliaia di euro nell'esercizio, a seguito di compensazione con debiti tributari, nella misura massima consentita senza prestazione di garanzie

I **Crediti per ritenute IRPEF**, pari a 34 migliaia di euro (18 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) sono sostanzialmente relativi a crediti per bonus fiscali ex art.1 DL 66/2014 maturati con riferimento al personale dipendente e collaboratori, il cui recupero è previsto nell'esercizio 2017-2018.

8. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Pari al 30 giugno 2017 e 2016, rispettivamente, a 44.888 ed a 322 migliaia di euro, registrano un incremento netto di 44.566 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, sostanzialmente dovuto ad incassi conseguiti a fine esercizio. In particolare, si segnala l'incasso di crediti in essere verso la partecipata ASR Media and Sponsorship; la retrocessione di finanziamenti acquisiti a fine esercizio dalla partecipata a servizio del Gruppo AS Roma, da abbonamenti Stadio e proventi UEFA. La voce è rappresentativa della liquidità nelle casse sociali e delle disponibilità liquide in deposito presso primari Istituti di credito, sulle quali non esistono vincoli di utilizzo.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

9. PATRIMONIO NETTO

Pari a 40.484 migliaia di euro (5.734 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) registra un incremento netto di 34.750 migliaia di euro, per effetto di versamenti, effettuati dall'Azionista di riferimento, pari a 70.000 migliaia di euro e dell'adeguamento (positivo) della Riserva utili (perdite) attuariali, pari a 246 migliaia di euro. Tali incrementi trovano parziale compensazione nella perdita conseguita nell'esercizio, pari a 35.496 migliaia di euro.

(Dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva utili (perdite) a nuovo	Riserva da conferimento	Riserva FTA	Riserva utili (perdite) attuariali	Riserva Azionisti c/futuro aumento capitale	Risultato di esercizio	Patrimonio netto
Valori al 30 giugno 2015	59.635	1.987	60.160	(123.880)	123.101	(85.933)	(269)	20.514	(38.770)	16.545
Copertura perdite di esercizio ⁽¹⁾	-	-	-	(38.770)	-	-	-	-	38.770	-
Adeguamento riserva utili (perdite) attuariali (TFR)	-	-	-	-	-	-	(378)	-	-	(378)
Risultato al 30 giugno 2016	-	-	-	-	-	-	-	-	(10.433)	(10.433)
Valori al 30 giugno 2016	59.635	1.987	60.160	(162.650)	123.101	(85.933)	(647)	20.514	(10.433)	5.734
Copertura perdite di esercizio ⁽²⁾	-	-	(49.982)	162.650	(123.101)	-	-	-	10.433	0
Versamenti Azionisti in c/futuro aumento C.S.	-	-	-	-	-	-	-	70.000	-	70.000
Adeguamento riserva utili (perdite) attuariali	-	-	-	-	-	-	246	-	-	246
Risultato al 30 giugno 2017	-	-	-	-	-	-	-	-	(35.496)	(35.496)
Valori al 30 giugno 2017	59.635	1.987	10.178	0	0	(85.933)	(401)	90.514	(35.496)	40.484

1. Delibera Assemblea ordinaria degli Azionisti dell'A.S. Roma S.p.A. del 27 ottobre 2015
2. Delibera Assemblea ordinaria degli Azionisti dell'A.S. Roma S.p.A. del 28 ottobre 2016

Capitale Sociale, invariato nell'esercizio, è costituito da n. 397.569.888 azioni ordinarie del valore nominale di 0,15 euro, per un controvalore di 59.635 migliaia di euro. Si ricorda che nell'esercizio 2014-2015 ha registrato un incremento di 39.757 migliaia di euro, a seguito della intervenuta sottoscrizione di n. 265.046.592 azioni ordinarie di nuova emissione, dal valore nominale di 0,15 euro cadauna.

Riserva sovrapprezzo azioni, pari a 10.178 migliaia di euro (60.160 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), è stata costituita nell'esercizio 2014-2015, a seguito del relativo aumento del capitale sociale. Nel corso dell'esercizio si registra un decremento, di 49.982 migliaia di euro, per effetto delle deliberata copertura perdite di esercizi precedenti, da parte dell'Assemblea degli Azionisti del 28 ottobre 2016.

Si ricorda che il citato aumento del Capitale Sociale e della correlata Riserva sovrapprezzo azioni registrato nell'esercizio 2014-2015, pari complessivamente a 99.923 migliaia di euro, è stato ottenuto, per 79.486 migliaia di euro, grazie all'intervento dell'Azionista di Controllo, NEEP Roma Holding. Il residuo importo, di 20.437 migliaia di euro, è stato sottoscritto e versato dagli altri azionisti, che hanno aderito all'aumento del capitale sociale.

Riserva FTA, First Time Adoption, negativa per 85.933 migliaia di euro ed invariata nell'esercizio, determinata in sede di prima applicazione dei Principi IAS/IFRS, sui saldi contabili in essere al 1°luglio 2005, è relativa prevalentemente all'eliminazione delle residue quote da ammortizzare dei Costi del Vivaio e degli Oneri pluriennali da ammortizzare ex art. 18- bis L.91/81.

Riserva Legale, pari a 1.987 migliaia di euro, risulta invariata nell'esercizio.

Riserva utili (perdite) attuariali, negativa per 401 migliaia di euro (negativa per 647 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in miglioramento di 246 migliaia di euro nell'esercizio, per l'operato adeguamento al 30 giugno 2017 del Fondo benefici futuri ai dipendenti, determinato da professionisti esterni e qualificati in base al principio contabile di riferimento (IAS 19 *revised*).

Riserva Azionisti c/futuro aumento di capitale, pari a 90.514 migliaia di euro (20.514 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registra un incremento di 70.000 migliaia di euro, in relazione a versamenti effettuati nell'esercizio dall'Azionista di Controllo.

La voce si compone inoltre, per 20.514 migliaia di euro, del residuo importo della Riserva Azionisti c/futuro Aumento di Capitale, utilizzata parzialmente nell'esercizio 2014-2015 per l'aumento del Capitale Sociale. Si ricorda, infatti, che, tale riserva, costituita con versamenti effettuati dall'azionista di controllo, pari a 100.000 migliaia di euro, ha registrato un decremento di 79.486 migliaia di euro, per effetto del perfezionamento dell'aumento di capitale sopra descritto da parte di NEEP Roma Holding. Tale sottoscrizione è stata effettuata utilizzando parzialmente i versamenti in conto futuro aumento del capitale sociale destinati alla sottoscrizione dell'aumento di capitale come deliberato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 31 marzo 2014, che prevedeva un aumento di capitale nella misura massima di euro 100 milioni, con impegno dell'azionista di controllo a sottoscrivere le azioni rimaste eventualmente inoperte, oltre la propria quota di partecipazione, per garantire l'aumento del capitale sociale sino all'importo massimo complessivo di euro 100 milioni.

Riserva di conferimento, pari a 123.101 migliaia di euro, al 30 giugno 2016, è stata integralmente utilizzata nell'esercizio per la copertura di perdite, deliberata dalla citata Assemblea degli Azionisti, del 28 ottobre 2016. Tale riserva era stata costituita nel 2007 a seguito del conferimento del Ramo di Azienda (costituito dalle attività di marketing, sponsorizzazioni, editoriali, di merchandising e comprensivo dei marchi A.S. Roma), in sede di costituzione della partecipata Soccer SAS di Brand Management Srl.

Riserva Utili/perdite a nuovo, negativa per 162.650 migliaia di euro, al 30 giugno 2016, è stata integralmente azzerata a seguito della copertura di perdite deliberata dalla citata Assemblea degli Azionisti, del 28 ottobre 2016.

Le informazioni richieste dall'art. 2427 n.7 bis del Codice Civile circa la disponibilità e la distribuibilità delle riserve sono sinteticamente esposte nel seguente prospetto:

	30.06.17	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi nei tre esercizi precedenti
Capitale Sociale	59.635			-
Riserva Legale	1.987	B	(*)	-
Riserva sovrapprezzo azioni	10.178	A,B,C	10.178	11.553
Riserva FTA	(85.933)	N/A		-
Riserva benefici futuri ai dipendenti	(401)			-
Riserva c/futuro aumento C.S.	90.514	A		-
Risultato di esercizio	(35.496)			-
Totale Patrimonio Netto	40.484			11.553

Legenda:

A, per aumento di capitale; B, per copertura perdite; C, per distribuzione ai soci

(*) La riserva legale è indisponibile, può essere utilizzata solo per la copertura delle perdite, previo utilizzo di tutte le altre riserve

B) PASSIVITA' NON CORRENTI

Pari a complessivi 256.339 migliaia di euro (231.723 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un incremento netto di 24.616 migliaia di euro, sostanzialmente determinato dall'incremento dei debiti commerciali e della voce finanziamenti.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Finanziamenti	191.052	172.587	18.465
Fondo TFR	1.850	1.926	(76)
Debiti commerciali	53.202	46.284	6.918
Fondo rischi per imposte	745	745	-
Fondo per rischi e oneri	4.651	5.211	(560)
Altri debiti non correnti	4.839	4.970	(131)
Totale	256.339	231.723	24.616

10. FINANZIAMENTI

Pari complessivamente a 191.052 migliaia di euro (172.587 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita di 18.465 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, si risultano così composti:

- 172.286 migliaia di euro (165.096 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), per il finanziamento, erogato nel febbraio 2015 da Soccer Sas nell'ambito della complessiva operazione di finanziamento del Gruppo AS Roma e degli interessi maturati sino alla chiusura dell'esercizio. Il saldo registra un incremento netto di 7.190 migliaia di euro e si compone: per 150.333 migliaia di euro (150.333 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) dalla quota capitale e, per 21.953 migliaia di euro (14.762 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), di interessi passivi maturati a tutto il 30 giugno 2017.

Il finanziamento è stato sottoscritto nell'ambito del processo di consolidamento e riorganizzazione funzionale del Gruppo AS Roma per consentire alla Società, tra l'altro, di rimborsare integralmente il proprio indebitamento finanziario pregresso nonché di finanziare i propri fabbisogni finanziari ed i costi delle operazioni connesse al finanziamento. Il finanziamento è assistito da idonee garanzie, da *covenants* finanziari e da ulteriori impegni da osservare per l'intera durata del finanziamento dalle parti coinvolte nell'operazione, che risultano normalmente applicate in operazioni similari. Il finanziamento originario, per un ammontare complessivo pari a 175 milioni di euro, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione, per compensi di intermediazione finanziaria, consulenze legali e professionali, è stato erogato nel mese di febbraio 2015 da Goldman Sachs International e Unicredit, in qualità di "Mandated Lead Arranger and Bookrunner", alla neo costituita ASR Media and Sponsorship Srl, e da questa alla controllante Soccer Sas, per 150.333 migliaia di euro che lo ha retrocesso alla AS Roma. Il finanziamento, con scadenza iniziale nel febbraio 2020, prorogata nell'esercizio al giugno 2022 ed importo del finanziamento elevato a 230 milioni di euro, è regolato a tasso variabile (Euribor 3 mesi,

con un minimo di 0,75%) e spread del 6,25% ed è assistito da idonee garanzie, prestate dalle società del Gruppo che hanno beneficiato del finanziamento. Al riguardo, si precisa che Unicredit S.p.A. continuerà a svolgere l'attività di "fronting" e non sarà creditore ultimo del finanziamento.

- 17.780 migliaia di euro (7.000 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), per il Finanziamento da imprese controllanti, relativo a versamenti effettuati dall'azionista di controllo **NEEP ROMA HOLDING S.p.A.**, in crescita di 10.780 migliaia di euro nell'esercizio. Al momento non sono maturati interessi su tale esposizione, che potranno eventualmente maturare in futuro al raggiungimento di una predeterminata redditività da parte del Gruppo NEEP Roma Holding. In particolare, il tasso di interesse, che comunque non potrà essere superiore al 10% dipende, in ciascun anno, dall'entità del risultato economico consolidato del Gruppo NEEP.
- 911 migliaia di euro, (368 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) alla residua esposizione, con scadenza oltre 12 mesi, dei mutui erogati dall'**Istituto per il Credito Sportivo** per lavori di adeguamento del Centro Sportivo di Trigatoria, in aumento di 543 migliaia di euro nell'esercizio, per effetto dell'erogazione di un nuovo mutuo nell'esercizio, per 637 migliaia di euro, e tenuto conto del rigiro delle quote capitali con scadenza entro 12 mesi, pari a 94 migliaia di euro, nella corrispondente voce a breve termine. La quota con scadenza oltre 5 anni dei mutui è pari a 499 migliaia di euro.

Il mutuo erogato nel giugno **2015**, ha un debito residuo di 327 migliaia di euro (368 migliaia di euro, al 30 giugno 2016). Il decremento di 41 migliaia di euro è dovuto alla traslazione della quota con scadenza entro 12 mesi nella corrispondente voce di debito delle passività correnti. Il rimborso del finanziamento, di iniziali 447 migliaia di euro, è contrattualmente previsto in n. 20 rate semestrali, decorse dal novembre 2015 e scadenti a maggio 2025. Alla data del 30 giugno 2017 sono state regolarmente pagate le prime 4 rate previste dal piano di ammortamento. Il Finanziamento è regolato, sulla base di un tasso di interesse fisso, in base a normali condizioni di mercato ed assistito da idonee garanzie a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo, compresa la fideiussione rilasciata dalla società AS Roma Real Estate Srl per l'intero importo del finanziamento, a garanzia delle obbligazioni assunte nel contratto di mutuo, fino alla completa estinzione del debito. La quota del debito con scadenza oltre 5 anni è pari a 148 migliaia di euro.

Il mutuo erogato nel marzo **2017**, di iniziali 637 migliaia di euro, ha un debito residuo di 584 migliaia di euro, tenuto conto del decremento di 53 migliaia di euro per la traslazione della quota con scadenza entro 12 mesi nella corrispondente voce di debito delle passività correnti. Il rimborso del finanziamento è contrattualmente previsto in n. 20 rate semestrali, con decorrenza da settembre 2017 e scadenti a marzo 2027. Il Finanziamento è regolato, sulla base di un tasso di interesse fisso, in base a normali condizioni di mercato ed è assistito da idonee garanzie a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo, compresa la fideiussione rilasciata dalla società AS Roma Real Estate Srl per l'intero importo del finanziamento, a garanzia delle obbligazioni assunte nel contratto di mutuo, fino alla completa estinzione del debito. La quota del debito con scadenza oltre 5 anni è pari a 351 migliaia di euro.

- 75 migliaia di euro (123 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), alla residua esposizione con scadenza oltre 12 mesi del finanziamento erogato nel dicembre 2014 da **MPS Leasing & Factoring** per l'acquisizione, in locazione finanziaria, del BUS in uso alla prima squadra. Il decremento di 48 migliaia di euro, registrato nell'esercizio, è dovuto alla traslazione della quota con scadenza entro 12 mesi nella corrispondente voce di debito delle passività correnti. Il rimborso del finanziamento di iniziali 290 migliaia di euro è contrattualmente previsto in n. 60 rate mensili, decorse dal dicembre 2014 e scadenti a dicembre 2019. Alla data del 30 giugno 2017 è stato regolarmente pagato il maxicanone iniziale e le prime 30 rate contrattualmente previste dal relativo piano di ammortamento.

11. FONDO TFR

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o, successivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività, che rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti, è determinata applicando la metodologia attuariale. Il Fondo, pari a 1.850 migliaia di euro (1.926 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registra un decremento netto di 76 migliaia di euro nell'esercizio, sostanzialmente a seguito di liquidazioni per dimissioni ed anticipazioni ed altri utilizzi, per 379 migliaia di euro e per il decremento dovuto alla valutazione attuariale del Fondo, pari a 246 migliaia di euro. Tali decrementi sono compensati, in parte, dall'accantonamento operato nell'esercizio, per 523 migliaia di euro, e degli interessi di rivalutazione attuariale, pari a 26 migliaia di euro. La movimentazione intervenuta nell'esercizio viene di seguito riportata:

(Dati in migliaia di Euro)	Fondo TFR
Valori al 30 giugno 2016	1.926
Utilizzo per risoluzione rapporti	(274)
Anticipazioni di TFR	(50)
Altri utilizzi (Previndai, imposta sostitutiva, altro)	(55)
(Utili) perdite attuariali	(246)
Interessi per rivalutazione attuariale del fondo	26
Accantonamento del periodo	523
Valori al 30 giugno 2017	1.850

12. DEBITI COMMERCIALI

Pari a 53.202 migliaia di euro (46.284 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) registrano un incremento di 6.918 migliaia di euro nell'esercizio e sono nei confronti di procuratori sportivi, per 3.750 migliaia di euro (2.024 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), relativi a compensi con pagamento dilazionato e non condizionati alla permanenza dei calciatori.

Il residuo importo, pari a 49.452 migliaia di euro (44.260 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), è nei confronti di società di calcio, per operazioni di acquisizione di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori, effettuate nell'esercizio e nei precedenti, e si compongono:

(Dati in migliaia di Euro)	Calciatore	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Boca Juniors	Paredes	1.235	-	1.235
Brescia	Calabresi	133	-	133
Chelsea	Salah	1.328	7.000	(5.672)
Corinthians	Dodo	520	-	520
CSKA Mosca	Doumbia	1.800	5.800	(4.000)
Dinamo Zagabria	Tin Jedvai	-	1.000	(1.000)
Empoli	Silva Duarte	4.000	-	4.000
Fluminense	Gerson	-	9.600	(9.600)
Feynord	Karsdorp	11.000	-	11.000
Genoa	Perotti	4.500	9.000	(4.500)
Internazionale	Juan Jesus	4.000	-	4.000
Manchester City	Dzeko	3.000	7.000	(4.000)
Newcastle	Yanga Mbiwa	-	1.860	(1.860)
PSV Eindhoven	Moreno	250	-	250
Stoccarda	Rudiger	776	3.000	(2.224)
Sassuolo	Pellegrini	6.666	-	6.666
Torino	Peres	8.333	-	8.333
Tottenham	Fazio	1.520	-	1.520
Contributi di solidarietà	Salah e Fazio	1.180	-	1.180
Totale		50.241	44.260	5.981
Adeguamento debiti		(789)	-	(789)
Totale		49.452	44.260	5.192

I debiti verso squadre di calcio estere, pari a 22.609 (35.260 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relativi all'acquisizione dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori (DPS). Il valore nominale dei debiti è stato adeguato nell'esercizio, per 789 migliaia di euro, in relazione alla valutazione del valore attualizzato alle scadenze di pagamento, contrattualmente previste oltre 12 mesi.

I debiti nei confronti di squadre italiane pari a 27.632 migliaia di euro (9.000 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), tengono conto del decremento per effetto dell'imputazione nella corrispondente voce delle passività correnti della quota a breve maturata nell'esercizio.

Ai sensi del Principio contabile IFRS 7, si ricorda che tutti i suddetti debiti commerciali risultano non scaduti alla data del 30 giugno 2017.

13. FONDI RISCHI PER IMPOSTE

Pari a 745 migliaia di euro, invariato rispetto all'esercizio precedente, è relativo ad accantonamenti destinati a fronteggiare eventuali rischi conseguenti alle verifiche fiscali che hanno interessato l'AS Roma, nonché eventuali passività derivanti da contenziosi in essere con l'Amministrazione finanziaria in corso di definizione.

Si fa presente che, nel corso dell'esercizio, si sono positivamente risolti alcuni contenziosi tributari, anche mediante parziale ricorso ad istituti deflattivi, per importi non significativi. Inoltre, si fa presente che, nello scorso mese di agosto 2017, è stato completato il pagamento rateizzato dell'importo provvisoriamente esecutivo, pari a 693 migliaia di euro, richiesto dall'Amministrazione Finanziaria in relazione al contenzioso IVA per l'anno 2000. La Società, a difesa delle proprie istanze, ha presentato ricorso in Cassazione nel febbraio 2016, avverso l'esito negativo della predetta sentenza, emessa dalla Commissione Tributaria Regionale.

14. FONDI PER RISCHI E ONERI

Pari a 4.651 migliaia di euro (5.211 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 560 migliaia di euro nell'esercizio, risultano così composti:

- **Fondo rischi legali:** pari a 4.587 migliaia di euro (5.147 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), costituito a fronte di alcuni procedimenti legali il cui esito è, allo stato attuale, oggettivamente incerto, e che riguardano, prevalentemente, pregressi rapporti con calciatori, procuratori, fornitori, consulenti e dipendenti. Il decremento registrato, pari a 560 migliaia di euro, è conseguente alla definizione di alcune posizioni nell'esercizio;
- **Fondo rischi previdenziali:** pari a 64 migliaia di euro (64 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), è destinato a fronteggiare rischi di natura previdenziale (Inps – Enpals).

Per l'analisi dei principali contenziosi che interessano la Società, si rimanda al corrispondente paragrafo "Principali procedimenti giudiziari e contenziosi" della Relazione sulla gestione.

15. ALTRI DEBITI NON CORRENTI

Pari a 4.839 migliaia di euro, (4.970 migliaia di euro al 30 giugno 2016), originano dalla cessione pro-soluto a primari Istituti di Credito, avvenuta nell'esercizio in esame e nel precedente, del saldo attivo della campagna trasferimenti, riveniente da operazioni domestiche di compravendita dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori, ratificate dalla Lega Nazionale Professionisti di Serie A.

In particolare, il saldo contabile è rappresentativo della maturanda quota IVA da liquidare oltre l'esercizio successivo, relativa a fatture attive e passive per operazioni di mercato cedute, che verranno rispettivamente emesse e ricevute alle/dalle squadre di calcio, in base alla ordinaria maturazione, prevista

dai regolamenti federali, nell'esercizio 2018-2019, per 3.739 migliaia di euro e nell'esercizio 2019-2020, per 1.100 migliaia di euro.

Alla data di chiusura dell'esercizio, non esistono debiti la cui esigibilità è prevista oltre cinque anni salvo quanto sopra indicato per il mutuo erogato dall'Istituto del Credito Sportivo, pari a 499 migliaia di euro.

C) PASSIVITA' CORRENTI

Pari complessivamente a 224.124 migliaia di euro (205.174 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un incremento netto di 18.950 migliaia di euro, nell'esercizio.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Debiti commerciali	126.598	123.721	2.877
Finanziamenti a breve termine	44.286	20.616	23.670
Debiti tributari	7.500	16.757	(9.257)
Debiti verso istituti previdenziali	858	689	169
Altre passività	44.882	43.391	1.491
Totale	224.124	205.174	18.850

16. DEBITI COMMERCIALI

Pari complessivamente a 126.598 migliaia di euro (123.721 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un incremento netto di 2.877 migliaia di euro, nell'esercizio.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Società di calcio	79.616	77.097	2.519
Fornitori ordinari	43.955	45.035	(1.080)
Debiti verso imprese controllanti	6	377	(371)
Debiti verso imprese correlate	3.021	1.212	1.809
Totali	126.598	123.721	2.877

Debiti verso società di calcio, pari a 79.616 migliaia di euro (77.097 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in aumento di 2.519 migliaia di euro nell'esercizio, sono relativi alla quota parte, esigibile entro i 12 mesi, dei debiti correlati all'acquisizione di diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori ("DPS").

Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Arsenal	737	-	737
Barcellona	2.000	-	2.000
Bari	100	-	100
Boca Juniors	916	-	916
Brescia	67	-	67
Cagliari	-	5.000	(5.000)
Catania	-	1.500	(1.500)
Chelsea	8.206	7.678	528
Corinthians	520	1.560	(1.040)
Crotone	-	550	(550)
CSKA Moska	3.763	3.668	95
Dinamo Zagabria	1.000	1.000	-
Empoli	2.000	250	1.750
Feyenoord	5.000	-	5.000
Fenerbache	-	75	(75)
Fluminense	10.600	4.500	6.100
Genoa	5.500	7.000	(1.500)
Internacional	-	3.250	(3.250)
Internazionale	4.000	-	4.000
Manchester City	4.098	4.117	(19)
Milan	-	13.000	(13.000)
New Castle	1.663	2.696	(1.033)
Newells Old Boys	98	-	98

Olympique Lyonnais	5.000	-	5.000
Olympiacos	-	6.500	(6.500)
Pescara	-	200	(200)
PSV Eindhoven	5.500	-	5.500
Sampdoria	-	2.800	(2.800)
Santos	2.000	-	2.000
Sassuolo	3.334	-	3.334
Spezia	-	5.000	(5.000)
Stoccarda	4.589	6.000	(1.411)
Torino	4.442	-	4.442
Tottenham	1.520	-	1.520
Premi di preparazione e squadre minori	582	454	128
Premi solidarietà FIFA	2.381	1.954	427
Totali	79.616	78.752	864
Adeguamento al fair value	-	(1.655)	1.655
Totali	79.616	77.097	2.519

L'incremento netto, di 2.519 migliaia di euro, registrato nell'esercizio è sostanzialmente determinato da investimenti effettuati nelle sessioni della campagna trasferimento e del giroconto di debiti con scadenza entro 12 mesi, dalla corrispondente voce delle passività non correnti. I decrementi sono invece determinati dai pagamenti effettuati nell'esercizio e dalla cessione di saldi attivi della campagna trasferimenti a società di *factor* con la formula pro-soluto. Si ricorda che, nella prima frazione dell'esercizio, è stato ceduto a primari istituti di credito, con formula pro-soluto, il saldo attivo netto della campagna trasferimenti relativo delle successive stagioni sportive. I debiti ceduti, per un valore nominale complessivo pari a 35.457 migliaia di euro, sono stati conseguentemente adeguati al valore di realizzo (*fair value*), per l'importo di 1.655 migliaia di euro, già nell'esercizio precedente.

I debiti nei confronti delle società italiane, per complessivi 20.025 migliaia di euro (34.098 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) sono regolati per il tramite della Lega Nazionale Professionisti, che funge da stanza di compensazione.

I debiti verso Club esteri, per 59.591 migliaia di euro (42.999 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), verranno regolati direttamente con i singoli club ed includono Premi di Solidarietà FIFA, per 2.381 migliaia di euro (1.900 migliaia di euro, al 30 giugno 2016).

Debiti verso fornitori, pari a 43.955 migliaia di euro (45.035 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un decremento di 1.080 migliaia di euro nell'esercizio. Il saldo si compone di fatture da ricevere, per 30.073 migliaia di euro (22.923 migliaia di euro, al 30 giugno 2016).

Tale voce comprende debiti verso procuratori sportivi, per complessivi 26.807 migliaia di euro (24.709 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), di cui 20.647 migliaia di euro (14.620 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), per fatture da ricevere. In particolare si compongono per 22.839 migliaia di euro (20.008 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), da residui debiti per compensi non condizionati alla permanenza dei calciatori presso la Società e, per 3.968 migliaia di euro (4.701 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), da residui debiti per compensi condizionati alla permanenza dei calciatori presso la Società.

Gli impegni massimi rivenienti dai contratti con procuratori sportivi, con compensi condizionati, ammontano complessivamente a 18.973 migliaia di euro (15.276 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), come da seguente prospetto:

Compensi a procuratori sportivi	(Dati in migliaia di Euro)	(Dati in migliaia di Euro)
	30.06.17	30.06.16
- Stagione sportiva 2016-2017	-	5.239
- Stagione sportiva 2017-2018	6.018	4.221
- Stagione sportiva 2018-2019	5.572	3.286
- Stagione sportiva 2019-2020	4.106	2.115
- Stagione sportiva 2020-2021	2.297	415
- Stagione sportiva 2020-2021	980	-
Totali	18.973	15.276

Tali impegni tengono conto delle operazioni di mercato perfezionate dopo la chiusura dell'esercizio nella sessione estiva della Campagna trasferimenti, e sono determinati sulla base dei contratti vigenti, nell'ipotesi di permanenza di tutti i calciatori presso la Società. Rappresentano, pertanto, l'importo massimo teorico dovuto. La sostenibilità di tali impegni è assicurata dall'ammontare non significativo degli stessi, in ragione del valore atteso dei ricavi di esercizio.

Debiti verso imprese controllanti, pari a 6 migliaia di euro (377 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) sono relativi, per a servizi finanziari (premi su garanzie prestate) resi dalla NEEP Roma Holding nell'esercizio. Si ricorda che il saldo al 30 giugno 2016, pari a 377 migliaia di euro, era determinato da debiti commerciali, di cui 73 migliaia di euro, per il *Service agreement* in essere con la Neep Roma Holding S.p.A. e, 304 migliaia di euro, nei confronti della controllante statunitense ASR SPV LLC.

Debiti verso imprese correlate, pari a 3.021 migliaia di euro (1.212 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita di 1.809 migliaia di euro nell'esercizio, sono relativi: per 1.249 migliaia di euro (1.166 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), a debiti verso **A.S. Roma Real Estate Srl**, per canoni di locazione del Complesso Immobiliare di Trigoria, quale residuo ammontare dovuto per l'esercizio; per 1.485 migliaia di euro (46 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), nei confronti di **Soccer Sas** per rapporti commerciali intrattenuti nell'esercizio, per 204 migliaia di euro, al residuo debito maturato a fine esercizio per servizi di consulenza direzionale effettuati da **AS Roma SPV GP, LLC** e, per 83 migliaia di euro per il riaddebito di costi da parte di Raptor Group.

17. FINANZIAMENTI

Pari a 44.286 migliaia di euro (20.616 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registra un incremento netto di 23.670 migliaia di euro nell'esercizio, dovuto principalmente all'erogazione di un finanziamento nell'esercizio da parte di un'impresa partecipata e dall'incremento delle linee di fido concesse da primari Istituti di credito.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Finanziamenti bancari	22.941	17.964	4.977
Finanziamenti da imprese correlate	20.448	-	20.448
Carte di credito	897	149	748
Anticipazioni di factoring	-	2.503	(2.503)
Totale	44.286	20.616	23.670

Finanziamenti bancari, pari a 22.941 migliaia di euro (17.964 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) sono relativi, per:

- 22.792 migliaia di euro (17.879 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), all'esposizione verso primari Istituti di credito a fronte di utilizzi degli affidamenti di conto corrente accordati e regolati a condizioni correnti di mercato, in crescita di 4.914 migliaia di euro, nell'esercizio;
- 101 migliaia di euro (40 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), per l'esposizione, con scadenza entro 12 mesi, dei mutui erogati nel giugno 2015 e nel marzo 2017 dall'Istituto per il Credito Sportivo e utilizzati per lavori di adeguamento del Centro Sportivo di Trigoria, come meglio descritti nella corrispondente voce delle passività non correnti, cui si rimanda.
- 48 migliaia di euro (45 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), per la quota a breve del finanziamento erogato nel dicembre 2014 da MPS Leasing & Factoring per l'acquisizione, in locazione finanziaria, del BUS sociale in uso alla prima squadra. Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente corrisposte n.12 rate mensili e, complessivamente, n.30 dall'iniziale erogazione, oltre al maxicanone iniziale. Pertanto, residua il versamento di n.30 rate mensili, che si concluderà nel dicembre 2019.

Finanziamenti da imprese correlate, pari a 20.448 migliaia di euro, sono stati erogati a fine esercizio da ASR Media and Sponsorship Srl, a seguito della disponibilità liquida ottenuta dalla partecipata, grazie

all'estensione ed al riscadenziamento dell'iniziale finanziamento sottoscritto con Goldman Sachs International e Unicredit nel febbraio 2015, nell'ambito della complessiva operazione di rifinanziamento del Gruppo AS Roma. Il saldo al 30 giugno 2017 è comprensivo di interessi, maturati sino alla chiusura dell'esercizio, per 36 migliaia di euro. Il rimborso di tale finanziamento, previsto nel corso dell'esercizio successivo, è regolato con tasso di interesse variabile, in linea con le condizioni di mercato praticate per tale tipologia di finanziamenti, ed alle medesime condizioni riservate dal finanziatore della partecipata.

Carte di credito, pari a 897 migliaia di euro (149 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), è relativo a pagamenti di forniture di servizi effettuate a fine esercizio mediante utilizzo di carte di credito aziendali rilasciate da primari operatori del settore, il cui regolamento è avvenuto successivamente al 30 giugno 2017, sulla base delle condizioni di pagamento contrattualmente previste.

Anticipazioni di factoring, pari a 2.503 migliaia di euro, al 30 giugno 2016, erano relative all'anticipazione finanziaria ricevuta nel maggio 2016 da società di *factor*, a fronte della cessione pro-solvendo del credito in essere verso una squadra di calcio, per la cessione dei diritti alle prestazioni sportive di un calciatore. Tale esposizione è stata integralmente liquidata nell'esercizio, a seguito del regolare incasso dei sottostanti crediti commerciali ceduti.

18. DEBITI TRIBUTARI

Pari a 7.500 migliaia di euro (16.757 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), con un decremento netto di 9.257 migliaia di euro nell'esercizio, risultano così composti:

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Irpef	4.624	6.243	(1.619)
Irap	2.810	4.761	(1.951)
Iva corrente	-	5.293	(5.293)
Iva rateizzata	66	460	(394)
Totali	7.500	16.757	(9.257)

Alla data di chiusura dell'esercizio, i debiti tributari sono costituiti da:

- **IRPEF**: pari a 4.624 migliaia di euro di euro (6.243 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), per ritenute su emolumenti operate in qualità di sostituti d'imposta a fine esercizio, il cui versamento è avvenuto successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- **IRAP**: pari a 2.810 migliaia di euro (4.761 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), è dovuto, per 5.780 migliaia di euro (7.700 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), alla stima delle imposte maturate nell'esercizio, al netto di acconti già versati per 3.061 (3.000 migliaia di euro, al 30 giugno 2016). Si fa presente che dopo la chiusura dell'esercizio si è provveduto al versamento del secondo acconto di imposta, nella misura complessiva di 2.772 migliaia di euro;
- **IVA corrente**: pari a 5.293 migliaia di euro, al 30 giugno 2016, era relativa al debito maturato nell'ultima frazione dell'esercizio precedente, il cui versamento è avvenuto ad inizio esercizio. Il versamento dell'imposta è regolarmente proseguito, in forma diretta, nel primo semestre dell'esercizio mentre, dal mese di gennaio nel 2017, la società, in virtù dell'adesione alla procedura di liquidazione di Gruppo, regola tali versamenti con la controllante NEEP Roma Holding S.p.A., unitamente ad altre entità correlate.
- **IVA rateizzata**: pari a 66 migliaia di euro (460 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), è relativa alla rateizzazione, ottenuta nell'esercizio precedente, del residuo importo della cartella di pagamento, notificata a novembre 2015, relativa al contenzioso IVA 2000, già commentato nella voce Fondi rischi per imposte, cui si rimanda. Per il residuo debito, pari a 591 migliaia di euro, oltre interessi e spese, è stata riconosciuta la rateizzazione in n.18 rate mensili, a partire dal 29 marzo 2016. Al 30 giugno 2017 sono state regolarmente versate le prime 16 rate e, pertanto, residuano n. 2 rate per l'importo di 66 migliaia di euro, regolarmente versate nei mesi di luglio e agosto 2017.

In virtù del versamento di imposte e ritenute correnti e rateizzate, non risultano debiti tributari scaduti alla data della presente relazione.

19. DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

Pari a 858 migliaia di euro (689 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), risultano così composti:

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
INPS (dipendenti e collaboratori)	826	667	159
Previdai / Fasi	24	12	10
INAIL	7	3	4
Altri contributi	1	7	(6)
Totali	858	689	169

Si fa presente che i contributi previdenziali e le ritenute operate ai lavoratori dipendenti e collaboratori, unitamente alla quota di spettanza della Società, vengono regolarmente versati nei termini di legge.

Il debito **INPS**, pari a 826 migliaia di euro (667 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in aumento di 159 migliaia di euro nell'esercizio è relativo, per 432 migliaia di euro (310 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), a contributi maturati su retribuzioni differite (ferie, 13^a mensilità e ROL). Il residuo importo pari a 394 migliaia di euro (357 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), è relativo a contributi maturati nel mese di giugno e regolarmente versati nel mese di luglio.

Il debito **INAIL**, pari a 7 migliaia di euro (3 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), è relativo ad accertamenti effettuati a fine esercizio su retribuzioni differite.

20. ALTRE PASSIVITÀ

Pari a 44.882 migliaia di euro (43.391 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un incremento netto di 1.491 migliaia di euro nell'esercizio, dovuto principalmente all'incremento di debiti verso entità correlate, verso dipendenti ed altri debiti. Tale incremento trova parziale compensazione nella minor incidenza dei risconti passivi e di debiti verso il Coni e verso collaboratori ed altri debiti minori.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Debiti verso dipendenti e tesserati	22.003	20.327	1.676
Debiti verso collaboratori	12	176	(164)
Debito verso CONI Servizi	849	1.291	(442)
Emolumenti Organi Sociali	375	396	(21)
Debiti verso controllanti	3.442	-	3.442
Debiti verso entità correlate	6.863	-	6.863
Anticipazioni da clienti e altri debiti	93	417	(324)
Debiti per cessione crediti pro-soluto	3.641	849	2.792
Premi assicurativi	1.506	1.304	202
Debiti verso FAIFC (fine carriera tesserati)	81	95	(14)
Depositi cauzionali	2	2	-
Risconti passivi	6.015	18.534	(12.519)
Totale	44.882	43.391	1.491

Debiti verso dipendenti e tesserati, pari a 22.003 migliaia di euro (20.327 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in aumento di 1.676 migliaia di euro nell'esercizio, si compongono per:

- 19.847 migliaia di euro (18.236 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), da emolumenti spettanti al personale tesserato, per la mensilità di giugno 2017 e per premi individuali e collettivi maturati nella stagione sportiva in esame, al raggiungimento di prefissati obiettivi sportivi;
- 2.156 migliaia di euro (2.091 migliaia di euro al 30 giugno 2016), da emolumenti spettanti al personale direttivo, amministrativo e di sede, di cui 1.550 migliaia di euro (1.110 migliaia di euro,

al 30 giugno 2016), per ferie e quota parte della 13^a mensilità ed altre retribuzioni differite, maturate a fine esercizio.

Debiti verso CONI Servizi, pari a 849 migliaia di euro (1.291 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relativi a canoni per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, in occasione delle gare casalinghe, nonché le spese di illuminazione dell'impianto ed addebiti per danni causati dai tifosi alle strutture dello Stadio ed altri servizi, maturati a fine esercizio, di cui 462 migliaia di euro, per fatture da ricevere.

Debiti verso Organi Sociali, pari a 375 migliaia di euro (396 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relativi a residui compensi spettanti agli Amministratori indipendenti, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2014.

Debiti verso controllanti, pari a 3.442 migliaia di euro, non trovano riscontro nell'esercizio precedente e sono relativi al saldo IVA a debito nei confronti della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., in virtù dell'adesione alla liquidazione IVA di Gruppo cui ha aderito la Società con decorrenza dal gennaio 2017.

Debiti verso entità correlate, pari a 6.863 migliaia di euro, non trovano riscontro nell'esercizio precedente e sono relativi, per 5.780 migliaia di euro, al debito verso MediaCo per incassi di crediti commerciali da parte della Società da trasferire alla partecipata, in virtù degli adempimenti contrattualmente previsti, nell'ambito del contratto di finanziamento del febbraio 2015 (*Term Loan Facility*). Il residuo saldo, pari a 1.082 migliaia di euro, è relativo a trasferimenti saldi attivi da parte di entità correlate, nell'ambito del Consolidato IVA cui le società hanno aderito dal gennaio 2017. In particolare, si segnalano i debiti verso: Soccer SAS, per 970 migliaia di euro; Stadio TDV, per 105 migliaia di euro; AS Roma Real Estate, per 5 migliaia di euro e Brand Management, per 2 migliaia di euro.

Debiti per cessione crediti pro-soluto, pari a 3.641 migliaia di euro (849 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), derivano dalla cessione pro-soluto a primari Istituti di Credito, avvenuta nell'esercizio in esame e nel precedente, del saldo attivo della campagna trasferimenti, riveniente da operazioni domestiche di compravendita dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori, ratificate dalla Lega Nazionale Professionisti di Serie A. In particolare, il saldo contabile è rappresentativo della maturanda quota IVA da liquidare, relativa a fatture attive e passive per operazioni di mercato cedute, che verranno rispettivamente emesse e ricevute nella stagione sportiva 2017-2018 dalle squadre di calcio, in base alla ordinaria maturazione, nel rispetto dei regolamenti della FIGC.

Debiti per Premi assicurativi, pari a 1.506 migliaia di euro (1.304 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) sono relativi, al premio dovuto per l'ultima rata periodica dell'esercizio in crescita sia per l'incremento dei massimali assicurati e sia per il conguaglio a debito dovuto alla regolazione dei premi, comunicata a fine esercizio dalla Compagnia assicurativa, per inserimenti ed esclusioni dalle coperture assicurative di personale tesserato intervenute nell'arco dell'intero esercizio.

Anticipazioni da clienti e altri debiti, pari a 93 migliaia di euro (417 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) sono in diminuzione di 324 migliaia di euro rispetto al saldo dell'esercizio precedente, nel quale era ricompreso, tra l'altro, il residuo saldo transattivo per un contenzioso lavorativo con un ex collaboratore, definito nell'esercizio precedente, per 340 migliaia di euro.

Risconti passivi, pari a 6.015 migliaia di euro (18.534 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 12.519 migliaia di euro nell'esercizio, principalmente per l'assenza di risconti per diritti televisivi, compensato in parte da altri risconti.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
Diritti Audiovisivi	-	13.234	(13.234)
Abbonamenti Stadio	5.062	5.238	(176)
Proventi da amichevoli estive	810	-	810
Altri risconti passivi	143	62	81
Totale	6.015	18.534	12.519

- **Abbonamenti Stadio**, pari a 5.062 migliaia di euro (5.238 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relativi a proventi per abbonamenti allo stadio, per le gare casalinghe di Campionato di Serie A della stagione sportiva 2017-2018, in leggera flessione nell'esercizio per la dinamica di sottoscrizione dei titoli di accesso.
- **Proventi da amichevoli estive**, pari a 810 migliaia di euro, sono relativi alla fatturazione in via anticipata della prima e seconda rata del corrispettivo contrattualmente previsto per la partecipazione al Torneo ICC 2017, disputato in USA nel mese di luglio 2017.
- **Altri risconti passivi**, pari a 143 migliaia di euro (62 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in aumento di 81 migliaia di euro nell'esercizio, sono relativi, per 109 migliaia di euro (61 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) a proventi, conseguiti in via anticipata, per Campus estivi tenutisi nel mese di luglio; per 34 migliaia di euro (1 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), dal risconto di altri proventi.

Si fa infine presente che, i risconti passivi per Diritti Audiovisivi, pari a 13.234 migliaia di euro, in essere al 30 giugno 2016, erano relativi alla fatturazione in via anticipata alle emittenti radiotelevisive, avvenuta a fine esercizio precedente, della prima rata dei diritti audiovisivi relativi alla stagione 2016-2017, sulla base delle periodiche indicazioni della LNP Serie A.

CONTO ECONOMICO

Prima di passare al commento delle singole voci, si segnala che, una completa analisi dell'andamento economico e gestionale della Società, è riportata nella Relazione sulla Gestione, a cui si rimanda.

RICAVI D'ESERCIZIO

I **Ricavi d'esercizio**, al netto dei risultati della gestione operativa del parco calciatori, sono pari a 147.850 migliaia di euro (194.226 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 46.376 migliaia di euro nell'esercizio, principalmente per la mancata partecipazione al torneo UEFA Champions League e conseguente minore incidenza dei proventi derivanti dalla partecipazione alla UEFA Europa League. I Ricavi d'esercizio risultano così composti:

	Esercizio 30.06.2017		Esercizio 30.06.2016	
	Euro/000	%	Euro/000	%
Ricavi da Gare	35.252	23,8%	52.138	26,8%
Altri Ricavi e Proventi:				
- Diritti televisivi e diritti d'immagine	98.408	66,6%	126.386	65,1%
- Altri proventi	14.190	9,6%	15.702	8,1%
Totale Altri Ricavi e Proventi	112.598	76,2%	142.088	73,2%
Totale Ricavi di Esercizio	147.850	100,0%	194.226	100,0%

21. RICAVI DA GARE

I **Ricavi da gare**, pari a 35.252 migliaia di euro ed al 24% dei Ricavi d'esercizio (52.138 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), per biglietteria, abbonamenti, ed altri proventi, registrano un decremento netto di 16.886 migliaia di euro, principalmente dovuto alla mancata partecipazione alla UEFA Champions League ed alla minore redditività della UEFA Europa League.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17			30.06.16		
	In casa	Fuori casa	Totale	In casa	Fuori casa	Totale
Campionato Serie A	10.288	-	10.288	9.531	-	9.531
UEFA Champions League	4.192	-	4.192	28.959	-	28.959
UEFA Europa League	8.460	-	8.460	-	-	-
Youth League	56	-	56	85	-	85
Tim Cup	1.853	332	2.185	125	-	125
Gare amichevoli	109	877	986	590	3.189	3.779
Totale biglietteria	24.958	1.209	25.177	39.290	3.189	42.479
Abbonamenti Campionato	9.085	-	9.085	9.659	-	9.659
Totale	34.043	1.209	35.252	48.949	3.189	52.138

I Biglietti venduti nel corso della stagione sportiva per le gare in casa, risultano così distribuiti nelle diverse competizioni sportive:

Competizione sportiva	30.06.17	30.06.16
Campionato Serie A	264.474	220.060
UEFA Champions League	31.997	178.846
UEFA Europa League	80.317	-
TIM Cup	83.648	6.370
Gare amichevoli	12.187	32.448
Totale	472.623	437.724

Il numero di biglietti venduti in campionato risulta complessivamente in crescita, rispetto all'esercizio precedente. In flessione, invece, l'afflusso dei tifosi alle competizioni europee, per la mancata partecipazione alla UEFA Champions League, e la disputa della UEFA Europa League, ritenuta di minor prestigio. In crescita il numero di spettatori alla TIM Cup, per il maggior numero di gare disputate. In particolare, le gare ufficiali disputate nell'esercizio, sono di seguito riportate:

	30.06.2017			30.06.2016		
	In casa	Fuori casa	Totale	In casa	Fuori casa	Totale
Campionato Serie A TIM	19	19	38	19	19	38
UEFA Champions League	1	1	2	4	4	8
UEFA Europa League	5	5	10	-	-	-
TIM Cup	3	1	4	1	-	1
Totali	28	26	54	24	23	47

I Proventi del Campionato di serie A, nelle sue componenti, abbonamenti e vendite di singoli biglietti, pari a 19.373 migliaia di euro (19.190 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano nell'esercizio un incremento complessivo netto di 183 migliaia di euro.

Biglietteria Campionato, pari a complessivi 10.288 migliaia di euro (9.531 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono in crescita di 757 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Abbonamenti Campionato, pari a 9.085 migliaia di euro (9.659 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) includono i ricavi per abbonamenti *Premium Seats* e registrano una flessione di 574 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente. I sottoscrittori degli abbonamenti sono pari a n.18.983, a fronte di n.24.157, nella stagione sportiva 2015-2016.

Gare internazionali, pari 12.708 migliaia di euro (28.958 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 16.251 migliaia di euro nell'esercizio, sono riferiti alla partecipazione al preliminare di **UEFA Champions League (UCL)**, per 4.192 migliaia di euro, a fronte di 28.959 migliaia di euro, conseguiti nell'esercizio precedente, a seguito della disputa del torneo a gironi e degli ottavi di finale con il Real Madrid. I proventi rivenienti dalla partecipazione alla UCL sono composti da *Participation bonus* per 3.000 migliaia di euro (12.000 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), e da incassi per biglietteria per 1.192 migliaia di euro (8.459 migliaia di euro). Si fa presente che, nell'esercizio precedente, erano stati conseguiti ulteriori proventi, pari a 3.000 migliaia di euro, a titolo di *Performance bonus* e, per 5.500 migliaia di euro, per la qualificazione agli ottavi di finale.

La partecipazione alla **UEFA Europa League (UEL)**, ha determinato il conseguimento di proventi per 8.460 migliaia di euro, di cui 2.600 migliaia di euro, per il *Participation bonus*; 3.413 migliaia di euro, a titolo di *Performances bonus* e, per 2.447 migliaia di euro, per incassi da biglietteria.

Nel saldo sono infine compresi proventi per 56 migliaia di euro (85 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), per la partecipazione al Torneo **Youth League** da parte della squadra Primavera, organizzato dalla UEFA a margine delle competizioni maggiori.

TIM Cup, pari a 2.185 migliaia di euro (125 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono in crescita nell'esercizio per il maggior numero di incontri casalinghi disputati (3 turni nella stagione 2016-2017, a fronte di un turno nell'esercizio precedente) e derivano dalla disputa degli ottavi di finale con la UC Sampdoria, dai quarti con il FC Cesena e dalla semifinale con la SS Lazio.

Gare amichevoli, pari a 986 migliaia di euro (3.779 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), risultano in diminuzione di 2.793 migliaia di euro nell'esercizio e derivano dalla partecipazione alla tournée estiva in USA e Canada ed alla Festa Famiglia, in casa con il San Lorenzo. Nell'esercizio precedente i proventi erano stati conseguiti per la partecipazione alla Guinness Cup in Australia e dalla disputa di gare all'estero con il Barcellona, il Valencia e lo Sporting Lisbona.

22. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli **Altri Ricavi e proventi**, pari a 112.598 migliaia di euro (142.088 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), ed al 76% dei Ricavi d'esercizio, registrano un decremento di 29.490 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, con una modificata incidenza delle singole componenti alla formazione degli stessi. In particolare, si compongono di:

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16
Proventi da Diritti audiovisivi	98.408	126.336
Ricavi e proventi diversi	14.190	15.702
Totale	112.598	142.088

Proventi da diritti audiovisivi, pari a complessivi 98.408 migliaia di euro (126.336 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un decremento di 27.978 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, sostanzialmente dovuto alla mancata partecipazione all'UEFA Champions League.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16
LNP Serie A – diritti Campionato Serie A	73.057	70.281
LNP Serie A – diritti TIM Cup	4.892	2.651
Diritti Audiovisivi UEFA	18.814	51.917
Proventi accessori LNP Serie A	1.645	1.537
Altri diritti audiovisivi	-	1
Totali	98.408	126.386

- **LNP Serie A – Diritti Campionato Serie A**, pari a 73.057 migliaia di euro (70.281 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita di 2.776 migliaia di euro, a seguito dell'incremento, contrattualmente previsto, del valore dei proventi audiovisivi gestiti in forma centralizzata dalla LNP Serie A. I proventi di competenza di AS Roma, riportati nella seguente tabella e distinti per emittente, vengono determinati sulla base di comunicazioni ricevute periodicamente dalla Lega di Serie A.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16
SKY Italia	20.766	20.340
R.T.I. Reti Televisive Italiane	34.253	33.152
Media Partner & Silva	10.691	9.787
RAI	872	723
Lega Serie A	6.140	5.835
Altri diritti televisivi	335	444
Totali	73.057	70.281

- **LNP Serie A – Diritti Tim Cup**, pari a 4.892 migliaia di euro (2.651 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in aumento di 2.241 migliaia di euro nell'esercizio. Vengono riconosciuti, per 2.691 migliaia di euro (2.355 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), da emittenti televisive a seguito della commercializzazione in forma centralizzata da parte della Lega Nazionale Professionisti di Serie A. In aumento di 336 migliaia di euro, nell'esercizio, per il maggior valore contrattualmente previsto. Il residuo importo, pari a 2.201 migliaia di euro (296 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) è riconosciuto direttamente dalla LNP Serie A, in relazione al numero di gare disputate nel torneo e per l'attribuzione del provento derivante dalla commercializzazione del segnale TV per le gare del torneo.
- **Diritti Audiovisivi UEFA** pari a 18.814 migliaia di euro (51.917 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono riconosciuti per la partecipazione alla UEFA Europa League (UEL) e all'UEFA Champions League (UCL), in diminuzione di 33.103 migliaia di euro, sostanzialmente a seguito della mancata disputa del torneo a gironi dell'UEFA Champions League. In particolare, sono relativi, per 10.612 migliaia di euro (51.821 migliaia di euro al 30 giugno 2016), a proventi riconosciuti per la disputa del preliminare di Champions League contro il Porto e, per 8.202 migliaia di euro, a proventi derivanti alla partecipazione alla UEFA Europa League, sino agli ottavi di finale. Si ricorda che nell'esercizio precedente era stato notificato dalla UEFA e contestualmente contabilizzato il surplus UEFA Champions League, per 3.956 migliaia di euro, relativo al conguaglio della stagione sportiva 2014-2015.
- **Proventi accessori LNP Serie A** pari a 1.645 migliaia di euro (1.537 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) sono riconosciuti dalla LNP Serie A per la commercializzazione ad emittenti terze dell'accesso al segnale televisivo delle partite di Campionato di Serie A della Stagione Sportiva 2016-2017. A fronte di tale proventi sono stati contabilizzati corrispondenti oneri di produzione, da parte dall'emittente TV designata, per 345 migliaia di euro (302 migliaia di euro, al 30 giugno 2016).

Altri ricavi e proventi, pari a 14.190 migliaia di euro (15.702 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un decremento di 1.512 migliaia di euro, nell'esercizio, sostanzialmente imputabile alla minore incidenza di alcuni proventi accessori e non ricorrenti.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16	Variazioni
LNP Serie A	2.206	1.950	256
Indennizzi assicurativi infortuni calciatori	2.052	3.675	(1.623)
Riaddebiti ed entità correlate	4.967	3.566	1.401
Adeguamento debiti verso squadre di calcio	-	2.158	(2.158)
Ritenute d'acconto trasferite da Soccer SaS	23	83	(60)
Campus estivi	297	251	46
Ritiri estivi	325	325	0
Scuola Calcio	480	384	96
Addebiti di materiale sportivo	243	194	49
Utilizzo fondi rischi	561	0	561
Sopravvenienze attive	2.218	539	1.679

Biglietti trasferte internazionali	167	375	(208)
Organizzazioni eventi sportivi	18	17	1
Proventi UEFA per Europei 2016	-	1.500	(1.500)
Tessere Away	153	208	(55)
Altri proventi diversi	470	477	(7)
Totale	14.180	15.702	(1.512)

Proventi LNP Serie A, pari a 2.206 migliaia di euro (1.950 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita di 256 migliaia di euro nell'esercizio, sono relativi alla quota parte, di competenza di A.S. Roma, di proventi collettivi accessori di natura non audiovisiva, riconosciuti alle squadre di Serie A, sulla base di parametri prestabiliti.

Indennizzi assicurativi, pari a 2.052 migliaia di euro (3.675 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 1.623 migliaia di euro nell'esercizio, sono relativi a rimborsi di infortuni occorsi a nostri tesserati e liquidati dalla Compagnia assicurativa nell'esercizio o immediatamente dopo la chiusura dello stesso.

Addebiti ad entità correlate, pari a 4.967 migliaia di euro (3.566 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita di 1.401 migliaia di euro nell'esercizio, sono relativi per:

- 3.058 migliaia di euro (3.113 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), ad addebiti di servizi prestati nell'ambito dell'accordo quadro e *Service Agreement*, in essere con Soccer SAS;
- 180 migliaia di euro, non presenti lo scorso esercizio, quale corrispettivo dovuto dalla Soccer Sas, per la gestione delle attività di Roma Radio, acquisite nell'esercizio dalla Società;
- 443 migliaia di euro (336 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), al riaddebito ad AS Roma SPV LLC di spese sostenute nell'esercizio, relative alla progettazione e realizzazione del nuovo stadio;
- 1.286 migliaia di euro (68 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), di cui 1.276 (58) migliaia di euro per il riaddebito di costi ad ASR Media and Sponsorship Srl, relativi all'operazione di rifinanziamento del debito sottoscritto dalla partecipata con Goldman Sachs e Unicredit S.p.A., e, per 10 (10) migliaia di euro, quale quota annuale del Service Agreement.

Si ricorda che nell'esercizio precedente erano inclusi nella voce proventi, per 50 migliaia di euro, relativi al riaddebito ad AS Roma Real Estate di costi sostenuti, per spese di gestione del Complesso Immobiliare di Trigoria, in locazione dalla stessa.

Utilizzi fondi rischi, pari a 561 migliaia di euro, sono relativi all'utilizzo di fondi rischi legali, per oneri stanziati con riferimento a personale tesserato tecnico, conseguenti alla definizione delle relative posizioni.

Sopravvenienze attive, pari a 2.218 migliaia di euro (539 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in aumento di 1.679 migliaia di euro nell'esercizio, sono prevalentemente riferibili ad esiti favorevoli di accordi transattivi con fornitori ed alla intervenuta insussistenza di debiti di funzionamento, ovvero, al maggior importo di proventi di competenza di esercizi precedenti. Nel saldo è inoltre ricompresa l'eccedenza di imposte IRAP accertate nell'esercizio precedente, per 48 migliaia di euro, rispetto alla determinazione risultante dalla dichiarazione presentata.

Biglietti gare internazionali, pari a 167 migliaia di euro (375 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) sono relativi alla vendita, senza margine, di biglietti di gare a nostri tifosi per le trasferte dei tornei UEFA Champions League e Europa League, che trovano il corrispondente costo negli Oneri diversi di gestione.

Altri proventi diversi, pari a 470 migliaia di euro (477 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) sono relativi alla vendita, a proventi accessori o non ricorrenti di importo singolarmente non significativo, principalmente per la locazione di aree, per il rimborso di costi dalla FIGC, per il ritiro Nazionale Under 21

a Trigoria e per convocazioni di calciatori del Settore giovanile, per oneri ribaltati a terzi, per la manutenzione di campi sportivi e per servizi prestati.

Si ricorda che, al 30 giugno 2016, risultavano iscritti **Proventi UEFA per europei 2016**, pari a 1.500 migliaia di euro, stimati in relazione alla convocazione di nostri tesserati e per la partecipazione degli stessi nelle rispettive squadre Nazionali agli europei disputati in Francia nel 2016. Nel corso dell'esercizio è stato comunicato dall'UEFA l'importo definitivo che ha determinato un conguaglio di 625 migliaia di euro, che risulta classificato nei corrispondenti proventi della "Gestione calciatori".

Inoltre, al 30 giugno 2016 risultavano iscritti proventi per **Adeguamento debiti verso squadre di calcio**, pari a 2.158 migliaia di euro, per effetto della cessione pro-soluto, a primari istituti di credito, del saldo attivo della Campagna trasferimenti in essere a fine esercizio precedente, con la LNP Serie A. In particolare, il saldo era stato determinato sulla base del valore di estinzione dei debiti relativi alla stagione sportiva 2017-2018, ceduti al *factor* nel mese di agosto 2016.

COSTI DI ESERCIZIO

I **Costi operativi dell'esercizio**, al netto di ammortamenti, svalutazioni e dei risultati della gestione operativa del parco calciatori, sono pari a 188.601 migliaia di euro (198.948 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 10.347 migliaia di euro (-5%), rispetto all'esercizio precedente, con una mutata incidenza delle singole componenti.

23. ACQUISTI DI MATERIE PRIME E DI CONSUMO

Pari a 3.192 migliaia di euro (3.070 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), di cui 132 migliaia di euro da Soccer Sas, risultano in crescita di 122 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, si compongono di acquisti di:

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16
Indumenti sportivi e materiale tecnico	2.022	1.845
Divise sociali	601	573
Materiale vario di consumo	569	652
Totali acquisti	3.192	3.070

Gli acquisti di indumenti sportivi e materiale tecnico, pari a 2.022 migliaia di euro (1.845 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in aumento di 177 migliaia di euro, sono relativi, per 1.799 migliaia di euro, alla fornitura dallo sponsor tecnico NIKE per tutte le squadre dell'AS Roma e, per 223 migliaia di euro di altri materiali ed indumenti sportivi.

Gli acquisti di divise sociali sono pari a 601 migliaia di euro (573 migliaia di euro al 30 giugno 2016), mentre gli acquisti di materiale vario di consumo, pari a 569 migliaia di euro (652 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relativi, in particolare, a cancelleria, carburanti, toner, componenti hardware, medicinali e materiale sanitario ed altro materiale di consumo.

24. SPESE PER SERVIZI

Pari a 31.751 migliaia di euro (32.935 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 1.184 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e risultano così composti (nell'analisi vengono riportati tra parentesi i corrispondenti dati al 30 giugno 2016):

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16
Costi per tesserati	1.511	1.508
Costi per attività sportiva	4.822	4.527
Costi specifici tecnici	4.961	5.863

Costi vitto, alloggio, locomozione e trasferte	1.555	1.897
Spese assicurative	5.452	4.690
Amministrative e generali	10.536	11.314
Spese di pubblicità e promozione	2.914	3.136
Totale	31.751	32.935

Costi per tesserati, pari a 1.511 migliaia di euro (1.508 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relativi a spese per allenamenti e ritiri e tournèe della prima squadra e del settore giovanile. Tali spese, sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente, sono relative al Tour estivo della 1° squadra, svoltosi in USA ed in Canada, ed al ritiro di Pinzolo.

Costi per attività sportiva, pari a 4.822 migliaia di euro (4.527 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita nell'esercizio di 295 migliaia di euro, si compongono di:

- costi per organizzazione di gare, per 1.757 (1.439) migliaia di euro, in aumento di 318 migliaia di euro nell'esercizio, si compongono di: 784 migliaia di euro (1.116 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), per commissioni riconosciute a Ticket One, per servizi di biglietteria e abbonamenti gare e per la gestione della tessera del tifoso; 142 migliaia di euro (134 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), per danni causati dai tifosi alle strutture dello Stadio Olimpico di Roma, in occasione delle gare casalinghe della prima squadra; altre spese organizzazione gare per 639 (22) migliaia di euro; Vigili del Fuoco per 192(167) migliaia di euro, per le gare casalinghe della prima squadra;
- costi per Steward per assistenza ai tifosi, controllo accessi e sorveglianza dello Stadio e di Trigoria e servizi ticketing allo Stadio per 1.328 migliaia di euro (1.204 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), forniti prevalentemente dalla società di lavoro interinale Manpower, partner tecnico della società.
- spese per la manutenzione dei campi sportivi, per 327 migliaia di euro (195 migliaia di euro al 30 giugno 2016), in crescita di 132 migliaia di euro nell'esercizio. Oltre alla normale manutenzione dei campi e del verde nel Centro Sportivo di Trigoria, si segnala la spesa non ricorrente, pari a 134 migliaia di euro, per gli impianti sportivi delle Tre Fontane, in uso al settore giovanile. Tale costo è stato ribaltato per il 50% al locatore dell'impianto;
- costi per l'istruzione e l'attività scolastica dei calciatori del settore giovanile, per 126 migliaia di euro, (98 migliaia di euro al 30 giugno 2016);
- prestazioni mediche ed assistenza sanitaria, per 1.284 migliaia di euro (1.591 migliaia di euro, al 30 giugno 2016);

Costi specifici tecnici, pari a 4.961 migliaia di euro (5.863 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 902 migliaia di euro nell'esercizio, si compongono di costi per:

- consulenze tecnico-sportive e collaborazioni tecniche, per 3.514 (3.067) migliaia di euro, in crescita di 447 migliaia di euro, relative a prestazioni professionali rese da consulenti sportivi e non condizionate alla permanenza di calciatori;
- spese ricerca e osservazioni dei calciatori, per 450 (476) migliaia di euro;
- gestione e organizzazione di Campus estivi e Scuola calcio, per 137 (159) migliaia di euro;
- scuole calcio affiliate, per 106 (53) migliaia di euro;
- compensi e rimborsi a collaboratori della Prima squadra ed a tecnici e collaboratori del Settore giovanile, per 754 (908) migliaia di euro.

Si ricorda che, nell'esercizio precedente, erano ricompresi nel saldo compensi riconosciuti a terzi per lo sfruttamento dei diritti di immagine di calciatori, pari a 1.200 migliaia di euro.

Costi di vitto, alloggio e locomozione, pari a 1.555 migliaia di euro (1.897 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 342 migliaia di euro nell'esercizio, sono sostanzialmente relativi a spese per trasferte della Prima squadra per le gare di Campionato Serie A e per la partecipazione ai Tornei UEFA.

Spese assicurative, pari a 5.452 migliaia di euro (4.690 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in aumento di 762 migliaia di euro nell'esercizio, per il maggior valore del patrimonio aziendale assicurato, costituito prevalentemente dal parco calciatori, sono relative, per 5.047 (4.315) migliaia di euro, alla copertura dei rischi infortuni, vita e delle spese sanitarie e, per 405 (375) migliaia di euro, ad assicurazioni diverse, relative principalmente alla coperture assicurative degli impianti di Trigoria e Olimpico, personale Steward, partecipanti ai Campus estivi, Amministratori, Staff medico, dipendenti e collaboratori e D&O per amministratori e personale direttivo.

Spese generali ed amministrative, pari a 10.536 migliaia di euro (11.314 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 791 migliaia di euro nell'esercizio, così composte:

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16
Consulenze e servizi professionali	5.649	5.267
Collaboratori sede	9	49
Spese postali, telefoniche ed altre utenze	501	496
Spese di vigilanza	189	200
Manutenzione - gestione sede sociale e centro sportivo	1.101	1.287
Manutenzione e gestione hardware, software e sito internet	542	536
Spese per assemblee, societari e di borsa	108	129
Trasporti e trasferte	1.820	1.480
Emolumenti al Consiglio di Amministrazione	175	1.354
Spese di revisione contabile	174	179
Emolumenti al collegio sindacale / O.D.V.	119	119
Spese Call Center Stadio ed altri servizi interinali	30	95
Altre spese generali e amministrative	119	123
Totale	10.536	11.314

Spese per consulenze e servizi professionali, pari a 5.649 (5.267) migliaia di euro, in aumento di 382 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, includono, tra l'altro, onorari a professionisti esterni, per 3.865 (3.618), comprensivi del compenso riconosciuto ad AS Roma SPV GP LLC, per servizi di consulenza strategica e direzionale, pari a 886 (1.237) migliaia di euro, ed il compensi riconosciuti a NEEP Roma Holding, per 66 (60) migliaia di euro, per servizi Corporate, pari a 60 (60) migliaia di euro e servizi finanziari, pari a 6 migliaia di euro, prestati dalla controllante. Nella voce sono inoltre ricompresi, onorari legali e notarili per 837 (604) migliaia di euro; consulenze assicurative, informatiche, fotografiche, fiscali e del lavoro, per il residuo importo di 947 (1.045) migliaia di euro.

Spese manutenzione e gestione hardware, software e sito internet, pari a 542 migliaia di euro (536 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) sono sostanzialmente relative a spese per assistenza, manutenzione e gestione delle reti aziendali, dei siti web, dei *social-network* aziendali, del software per applicazioni commerciali e amministrative.

Spese per trasporti e trasferte, pari a 1.820 migliaia di euro (1.480 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) registrano un crescita di 340 migliaia di euro e sono relative ad attività istituzionali e commerciali, tenuto conto della dinamica aziendale, finalizzata allo sviluppo delle iniziative intraprese.

Emolumenti al Consiglio di Amministrazione, pari a 175 migliaia di euro (1.354 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono riconosciuti ai consiglieri indipendenti in base alla delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti del 27 ottobre 2014 e del successivo Consiglio di Amministrazione attuativo del 28 ottobre 2014. La diminuzione dei compensi registrata nell'esercizio, pari a 1.179 migliaia di euro, è conseguente alla cessazione dalla carica di Amministratore Delegato del Dott. Italo Andres Zanzi, avvenuta a fine esercizio precedente.

Invariati gli emolumenti riconosciuti al **Collegio Sindacale**, pari a 96 migliaia di euro (96 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) in base all'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 27 ottobre 2014 e i compensi relativi all'ODV pari a 23 migliaia di euro. Le spese per **la Revisione legale dei conti**, pari a 174

migliaia di euro (179 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), comprendono gli onorari spettanti a BDO Italia Spa, pari a 174 migliaia di euro, in base all'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 29 ottobre 2009, oltre a spese e contributo di vigilanza.

Costi per servizi call center ed altri servizi interinali, pari a 30 migliaia di euro, (95 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione pari a circa 65 migliaia di euro è relativa ad attività di riorganizzazione aziendale e razionalizzazione dei costi interinali.

Spese pubblicitarie e promozionali, pari a 2.914 migliaia di euro (3.136 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un decremento di 222 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, che ha riguardato tutte le voci di spesa, salvo la maggiore incidenza dei costi e servizi per la gestione dell'area ospitalità dello Stadio Olimpico, pari a 715 migliaia di euro (613 migliaia di euro, al 30 giugno 2016). In diminuzione, tra l'altro, i costi per servizi pubblicitari e materiale promozionale acquisiti dalla partecipata Soccer Sas, pari 66 migliaia di euro (300 migliaia di euro al 30 giugno 2016). Il residuo importo, pari a 2.133 migliaia di euro (2.222 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), è relativo ad investimenti effettuati in relazione agli accordi commerciali di sponsorizzazione e partnership, a spese per il sito WEB, per piattaforme di social network e di comunicazione (Facebook, Twitter, You Tube, etc.); alle iniziative promozionali; allo sviluppo del *Ticketing*, attraverso *Call Center*, *Centro Servizi* e servizi di promozione diretta c.d. *Brand Ambassadors*, che si aggiungono al più tradizionale ricorso ai mezzi di comunicazione e di promozione, quali la pubblicità su quotidiani, radio, taxi per fini istituzionali e commerciali.

25. SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Pari a 8.057 migliaia di euro (7.530 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita di 527 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, sono così composti;

- Oneri per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, e delle strutture commerciali annesse, per 3.399 migliaia di euro (3.390 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), derivano dal contratto in essere con CONI Servizi per la concessione in uso dello Stadio Olimpico ed è comprensivo delle spese di illuminazione e della quota variabile derivante dalla commercializzazione dell'area ospitalità (Premium Seat e Welcome Area). Si fa presente che tali costi vengono riaddebitati alla Soccer SAS, per 2.540 (2.540) migliaia di euro, quale utilizzatore finale della struttura, per le attività commerciali dalla stessa espletate;
- Canoni di locazione del Complesso Immobiliare di Trigoria, riconosciuti ad A.S. Roma Real Estate, per 2.700 migliaia di euro (2.700 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), risultano invariati nell'esercizio, in virtù del contratto sottoscritto in data 30 maggio 2013, per la durata di 6 anni, con efficacia dal 1° gennaio 2013 e scadenza prevista per il 31 dicembre 2018, con facoltà di tacito rinnovo per un ulteriore periodo di sei anni. Si fa presente che tali costi vengono riaddebitati alla Soccer SAS, per 360 (360) migliaia di euro, quale utilizzatore finale di parte della struttura. Si fa infine presente che, tale locazione è stata contabilmente trattata, in applicazione ai Principi IAS/IFRS, come leasing operativo, sia con riferimento a quella del terreno, che del fabbricato e delle strutture sovrastanti, avendo gli Amministratori ritenuto che non sussistessero i presupposti per la classificazione del contratto come leasing finanziario;
- Affitto Campi di calcio, per 350 migliaia di euro (194 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), destinati all'attività di Scuola calcio. Al centro sportivo federale "Giulio Onesti", concesso da CONI Servizi dal 2014 e delle Tre Fontane, in uso dal febbraio 2016 ed interamente rimodernato nell'esercizio, si è aggiunto il Centro Sportivo Pio XI, operativo dal settembre 2016;
- Noleggi di computer, licenze software, autoveicoli, attrezzature strumentali, attrezzature sanitarie, ed altri noleggi per 1.608 migliaia di euro (1.246 migliaia di euro, al 30 giugno 2016).

I canoni di locazione sono generalmente prefissati nel loro ammontare. In taluni casi sono indicizzati al costo della vita (ISTAT), ad esempio per lo Stadio Olimpico, che non presenta scostamenti annuali in quanto negativo negli ultimi esercizi. Pertanto, non esistono canoni di locazione potenziali, ovvero basati sul valore di un parametro che cambi per motivi diversi dal passare del tempo; infine, si ricorda che i contratti di locazione non impongono specifiche restrizioni.

26. SPESE PER IL PERSONALE

Pari a 138.827 migliaia di euro (150.660 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un decremento di 11.833 migliaia di euro nell'esercizio, sostanzialmente dovuto alla minor incidenza del costo del personale tesserato, per 12.848 migliaia di euro, conseguente alla gestione del *turnover* degli atleti e dello Staff tecnico, compensato in parte, per 1.015 migliaia di euro, dall'incremento del costo del personale non tesserato. Si fa presente che il costo del personale è comprensivo di incentivi all'esodo e bonus, riconosciuti al personale tesserato e dipendente, per il raggiungimento di prefissati obiettivi sportivi, conseguiti nella stagione sportiva in esame.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17			30.06.16		
	Tesserati	Altri Dipendenti	Totale	Tesserati	Altri Dipendenti	Totale
Salari e stipendi	125.798	7.251	133.049	138.883	6.611	145.494
Oneri sociali	2.218	2.070	4.288	2.552	1.879	4.431
T.F.R.	-	523	523	-	339	339
Altri costi	967	-	967	396	-	396
Totale	128.983	9.844	138.827	141.831	8.829	150.660

Il **costo del personale tesserato**, pari a 128.983 migliaia di euro (141.831 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), con un decremento di 12.848 migliaia di euro nell'esercizio, si compone: (i) per 125.798 migliaia di euro (138.883 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), da retribuzioni fisse, premi individuali ed incentivi all'esodo; (ii) per 2.218 migliaia di euro (2.552 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), da oneri sociali ed assicurativi; (iii) per 967 migliaia di euro (396 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) da versamenti al Fondo Faifc (fine carriera per tesserati).

In particolare, il costo del personale tesserato si compone di una componente fissa, corrisposta in quote costanti nei dodici mesi dell'esercizio, e della componente variabile, costituita dai bonus individuali riconosciuti ai singoli calciatori e allo staff tecnico, sulla base del raggiungimento di determinati obiettivi sportivi. Relativamente alla componente variabile, si segnala che gli impegni massimi per la stagione 2017/18, relativi ai risultati della prima squadra e tenuto conto delle competizioni in cui sarà impegnata, sono pari a 13,8 milioni di euro, in caso di vittoria del campionato di serie A e qualificazione diretta alla Uefa Champions League 2018/19, 10,4 milioni di euro, in caso di vittoria della Uefa Champions League, e 2,9 milioni di euro, in caso di vittoria della Tim Cup. La sostenibilità di tali impegni è assicurata dai proventi che saranno conseguiti al raggiungimento degli obiettivi sportivi cui sono condizionati. I premi legati alle prestazioni individuali dei calciatori sono considerati nell'ambito della definizione dei budget di spesa annuali.

Per gli esercizi successivi al 2017-2018, la stima dei possibili impegni connessi ai compensi variabili, riconosciuti ai tesserati e personale direttivo, non è quantificabile con ragionevole attendibilità in quanto connessa alla mutevole composizione della rosa nelle diverse stagioni sportive future.

Il **Costo del personale non tesserato**, pari a 9.844 migliaia di euro (8.829 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registra un incremento di 1.015 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, sostanzialmente imputabile al potenziamento della struttura organizzativa e commerciale della società, grazie all'inserimento di nuove figure professionali con ruolo apicale. Il personale in forza a fine esercizio e mediamente in forza si compone di:

	30.06.17		30.06.16	
	Media annua	Fine esercizio	Media annua	Fine esercizio
Calciatori	58	48	54	53
Allenatori	73	87	66	79
Altro personale tecnico	32	33	36	39
Totale Personale Tecnico	163	168	156	171
Dirigenti	11	11	10	10
Impiegati	59	54	67	70
Operai	8	8	9	8
Totale Dipendenti non tesserati	78	73	86	88

27. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Pari a 6.773 migliaia di euro (4.754 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita di 2.019 migliaia di euro nell'esercizio, sostanzialmente per la maggior incidenza degli addebiti alle entità correlate, ed alla mutualità per le gare della TIM Cup.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16
Oneri tributari indiretti	820	920
Sopravvenienze passive	451	459
Altri oneri di gestione:		
- Costi accesso segnale radiotelevisivo	1.229	1.067
- Contributi, ammende, spese LNP-FIGC-UEFA	1.078	1.121
- Mutualità incassi gare Tim Cup	829	56
- Addebiti da entità correlate	1.276	58
- Costo per acquisti biglietti gare internazionali	222	377
- Organizzazione e costi per eventi sportivi	-	26
- Erogazioni liberali Roma Cares	630	440
- Altri oneri diversi	238	230
Totale altri oneri diversi	5.502	3.375
Totale	6.773	4.754

Oneri tributari indiretti, pari a 820 migliaia di euro (920 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 100 migliaia di euro nell'esercizio, sono relativi per: 253 (253) migliaia di euro, a IVA su titoli di accesso omaggio; 467 (504) migliaia di euro, a sanzioni per ritardati versamenti di imposte e ritenute fiscali, a seguito della definizione di contenziosi tributari, ovvero, per il ricorso al ravvedimento operoso; 49 (50) migliaia di euro, a imposte comunali per servizi e smaltimento di rifiuti; 51 (113) migliaia di euro, ad altre tasse e imposte dell'esercizio (bollo, registro locazione, concessioni governative, imposte comunali, CCIAA).

Sopravvenienze passive, pari a 451 migliaia di euro (459 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un decremento di 8 migliaia di euro nell'esercizio e si compone, per 439 migliaia di euro, ad oneri per transazioni e vertenze legali.

Altri oneri di gestione, pari a 5.242 migliaia di euro (3.375 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un incremento netto di 1.867 migliaia di euro e si compongono di:

- **Costi di accesso del segnale televisivo**, pari a 1.229 migliaia di euro (1.067 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) sono relativi, per 881 (765) migliaia di euro, a costi di produzione del segnale televisivo per il Campionato di Serie A e TIM Cup della stagione 2016-2017, addebitati da Sky Italia, per il tramite della Soccer Sas, nell'ambito di un accordo quadro in essere tra l'emittente e la partecipata. Sono inoltre ricompresi nella voce i costi di produzione del segnale TV addebitati dalla LNP Serie A, per 345 (302) migliaia di euro, a fronte di tale oneri sono stati riconosciuti dalla LNP Serie A corrispondenti proventi per la commercializzazione centralizzata del segnale TV pari a 1.645 migliaia di euro (1.537 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), ed altri costi per 3 migliaia di euro.
- **Contributi, ammende e spese da LNP-FIGC-UEFA**, pari a 1.078 migliaia di euro (1.121 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 23 migliaia di euro nell'esercizio, si riferiscono a contributi per il funzionamento della LNP Serie A, spese, tasse d'iscrizione, ammende ed altri costi che vengono addebitati dalla LNP Serie A, sulla base di delibere assunte dagli organi collegiali o in virtù di regolamenti federali.

- **Mutualità per ricavi da gare TIM Cup**, pari a 829 migliaia di euro (56 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita di 773 migliaia di euro nell'esercizio, sono relativi alla quota di ricavi netti da biglietteria spettante alle squadre ospitate per le gare di TIM Cup, in crescita per il maggior numero di gare disputate in casa e, conseguentemente, dei proventi da retrocedere alle squadre ospitate;
- **Oneri da riaddebitare ad entità correlate**, pari a 1.276 migliaia di euro (58 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relativi a servizi professionali sostenuti dalla Società e successivamente ribattati alla ASR Media e Sponsorship Srl, per l'operazione di rifinanziamento del debito sottoscritto dalla Partecipata con Goldman Sachs e Unicredit;
- **Costi per acquisti biglietti gare internazionali**, pari a 222 (377) migliaia di euro, sono relativi agli acquisti di biglietti dalle squadre ospitanti avvenuta in occasione delle gare in trasferta di UEFA Europa League e che trovano il corrispondente ricavo tra gli oneri diversi.
- **Erogazioni liberali Roma Cares**, pari a 630 migliaia di euro (440 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in aumento nell'esercizio di 190 migliaia di euro, sono relative alla contribuzione della Società per consentire alla fondazione il perseguimento di attività di carattere umanitario e di interesse sociale, in particolare, per l'emergenza terremoti e per il sostegno di enti ospedalieri.
- **Altri oneri diversi**, pari a 238 migliaia di euro (230 migliaia di euro al 30 giugno 2016), sono relativi a costi per omaggi, oneri di utilità sociale, abbonamenti TV, contributi associativi, spese gestione parco auto e per arrotondamenti ed abbuoni passivi.

28. GESTIONE OPERATIVA PARCO CALCIATORI

La Gestione operativa del parco calciatori ha determinato nell'esercizio un risultato netto positivo per 79.076 migliaia di euro (64.167 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita di 14.909 migliaia di euro nell'esercizio. Si compone di proventi, per 103.442 migliaia di euro (91.673 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) e corrispondenti oneri, per 24.366 migliaia di euro (27.506 migliaia di euro, al 30 giugno 2016).

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17			30.06.16		
	Proventi	Oneri	Totale	Proventi	Oneri	Totale
Plusvalenze/Minusvalenze e svalutazioni	95.166	(327)	94.839	77.478	(902)	76.576
Cessioni temporanee	4.600	(5.452)	(852)	6.504	(16.913)	(10.409)
Proventi/Oneri solidarietà FIFA	147	(2.156)	(2.009)	155	(479)	(324)
Premi di preparazione ed alla carriera	10	(829)	(819)	-	(1.292)	(1.292)
Altri proventi e oneri	3.519	(15.602)	(12.083)	7.536	(7.920)	(384)
Totale	103.442	(24.366)	79.076	91.673	(27.506)	64.167

Le **Plusvalenze** da cessione di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori, pari a 95.166 migliaia di euro (77.478 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in aumento di 17.688 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, sono così determinate (valori in euro / 000):

Cessioni 2016-2017 (valori in Euro /000)	Società cessionaria	Valore di Cessione	Valore netto contabile	Plusvalenze realizzate
Balasa	Steaua Bucarest	481	(479)	2
Crescenzi	Pescara	300	(10)	290
Frattesi	Sassuolo	5.000	-	5.000
Lijjaic	Torino	8.500	(3.709)	4.791
Marchizza	Sassuolo	3.000	-	3.000
Paredes	Zenit	26.006	(3.764)	22.242
Ricci F.	Sassuolo	3.000	(247)	2.753
Rudiger	Chelsea	33.403	(7.917)	25.486
Salah	Liverpool	42.000	(14.093)	27.907
Sanabria	Real Betis Balompie	7.312	(3.779)	3.533
Yago Falque	Torino	5.800	(5.639)	161
Altri calciatori	Varie	1	-	1
Totale operazioni 2016-2017		134.803	(39.637)	95.166

Ai fini comparativi, si riportano i corrispondenti valori registrati nell'esercizio precedente:

Cessioni 2015-2016 (valori in Euro /000)	Società cessionaria	Valore di Cessione	Valore netto contabile	Plusvalenze realizzate
Romagnoli Alessio	Milan	25.000	(1.136)	23.864
Yanga Mbiwa Mapou	Olimpique Lyonnais	7.600	(6.936)	664
Destro Mattia	Bologna	6.500	(2.093)	4.407
Gervais Yao Kouassi	Hebei Fortune	17.550	(5.044)	12.506
Mazzitelli Luca	Sassuolo	3.500	-	3.500
Ndoj Emanuele	Brescia	1.200	-	1.200
Somma Michele	Brescia	1.800	-	1.800
Pjanic Miralem	Juventus	32.000	(3.728)	28.272
Politano Matteo	Sassuolo	2.000	(902)	1.098
Vesternicky Thomas	Cracovia	486	(320)	166
Totale operazioni 2015-2016		97.636	(20.158)	77.478

Nell'esercizio sono stati conseguiti i seguenti proventi derivanti da:

Cessioni temporanee di diritti alle prestazioni sportive di calciatori per 4.600 migliaia di euro (6.504 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), relativi per: 1.500 migliaia di euro, a Doumbia (Basel FC); 500 migliaia di euro, a Castan (Sampdoria); 1.000 migliaia di euro, a Zukanovic (Atalanta); 500 migliaia di euro, a Ricci (Sassuolo) e 1.100 migliaia di euro, a Sadiq (Bologna).

Proventi solidarietà FIFA, per 147 migliaia di euro (155 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), vengono riconosciuti alla Società, in quanto club formatori, in base alla normativa FIFA vigente in materia di trasferimenti internazionali, di ex calciatori della Società.

Premi di preparazione ed alla carriera, per 10 migliaia di euro, sono relativi a premi riconosciuti da altre squadre appartenenti alla LNP Serie A, per la formazione di calciatori del Settore Giovanile, ex art. 96 NOIF.

Altri proventi, per 3.519 migliaia di euro (7.536 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 4.017 migliaia di euro nell'esercizio, sono relativi per 2.894 (7.536) migliaia di euro, a proventi accessori alla campagna trasferimenti, per bonus e altri proventi, contrattualmente previsti, in occasione del trasferimento di nostri tesserati ad altre squadre di calcio, maturati a seguito del raggiungimento di predeterminati risultati sportivi nell'esercizio. Nel saldo sono inoltre ricompresi i proventi, pari a 625 migliaia di euro, riconosciuti dalla UEFA quale saldo dovuto per la partecipazione di nostri tesserati agli europei di Francia 2016, classificati nell'esercizio precedente nella voce Altri ricavi e proventi, per 1.500 migliaia di euro.

I corrispondenti oneri conseguiti nell'esercizio sono relativi a:

Minusvalenze e svalutazioni, pari complessivamente a 327 migliaia di euro (902 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), realizzate nel mese di agosto 2017, sono state contabilizzate in via anticipata con riferimento alle cessioni dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori: Golubovic (Novara), per 234 migliaia di euro; Casasola (Alessandria), per 36 migliaia di euro; Fluera (Siviglia), per 37 migliaia di euro; Pop Ionut (Alessandria), per 11 migliaia di euro e Frascatore (Sudtirolo), per 9 migliaia di euro.

Acquisizioni temporanee di diritti alle prestazioni sportive di calciatori, per 5.452 migliaia di euro (16.913 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), riferiti ai calciatori: Mario Rui (Empoli), per 2.076 migliaia di euro; Juan Jesus (Inter), per 1.153 migliaia di euro; Palmieri (Santos), per 87 migliaia di euro; Fazio (Tottenham), per 1.200 migliaia di euro; Bruno Peres (Torino), per 531 migliaia di euro; Szczesny (Arsenal), per 400 migliaia di euro e Kalaj (Savio) per 5 migliaia di euro.

Oneri solidarietà FIFA, per 2.156 migliaia di euro (479 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), riconosciuti ai club formatori, in base al Regolamento FIFA vigente in materia di trasferimenti internazionali, di cui 2.100 migliaia di euro per effetto della cessione dei diritti alle prestazioni sportive di Salah al Chelsea.

Premi di preparazione ed alla carriera, per 829 migliaia di euro (1.292 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) sono riconosciuti alle squadre di calcio per la formazione di calciatori tesserati dalla Società nell'esercizio e destinati al Settore Giovanile. Sono altresì ricompresi nella voce i premi di valorizzazione riconosciuti alle squadre, a seguito della cessione temporanea dei DPS, sulla base dei sottostanti accordi contrattuali ed al raggiungimento di predeterminati parametri ed obiettivi sportivi.

Altri oneri della gestione calciatori, pari a 15.602 migliaia di euro (7.920 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in aumento di 7.682 migliaia di euro, sono relativi a oneri, bonus e premi riconosciuti nell'esercizio in relazione alla cessione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori e si compongono, per 9.826 (5.772) migliaia di euro, di bonus contrattualmente previsti a società di calcio e, per 5.776 (2.148) migliaia di euro, di commissioni riconosciute ad agenti sportivi, per attività svolte per conto della società nell'ambito delle operazioni di trasferimento dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori.

Le informazioni supplementari richieste dalla Covisoc-FIGC a commento di tale voce di bilancio, con indicazione delle singole transazioni intervenute nell'esercizio (valori in €/000), vengono riportate sinteticamente in apposita tabella, allegata alle presenti Note esplicative.

29. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Pari a complessivamente 56.817 migliaia di euro (53.041 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita di 3.776 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, risultano così composti:

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	53.947	46.971
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	205	191
Svalutazione di crediti correnti	2.665	5.879
Totale	56.817	53.041

Ammortamenti di **Immobilizzazioni Immateriali**, pari a 53.947 migliaia di euro (46.971 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono composti, per 53.444 migliaia di euro (46.480 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), da ammortamenti di diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, in crescita di 6.964 migliaia di euro nell'esercizio, per la dinamica degli investimenti registrata nei diritti, descritta nella corrispondente voce di Stato Patrimoniale.

L'ammortamento delle Altre immobilizzazioni immateriali, pari a 503 migliaia di euro (491 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano un incremento di 12 migliaia di euro, nell'esercizio, e si riferiscono a migliorie del Centro Sportivo di Trigoria, in locazione, e licenze software.

Ammortamenti di **Immobilizzazioni Materiali**, pari a 205 (191) migliaia di euro, registrano un incremento di 14 migliaia di euro nell'esercizio. Per i relativi dettagli si rimanda ai commenti della corrispondente voce di Stato Patrimoniale.

Svalutazioni di crediti correnti, pari a 2.665 migliaia di euro, (5.879 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relative, per 2.650 migliaia di euro (5.897 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), ad adeguamenti al valore di realizzo (*Fair Value*), operati a fine esercizio con riferimento a crediti verso squadre di calcio estere ceduti a primari Istituti di credito, con la formula pro-soluto, successivamente alla chiusura dell'esercizio. Si segnalano, inoltre, accantonamenti effettuati nell'esercizio al fondo svalutazione di crediti commerciali ordinari di dubbia esigibilità, per 15 migliaia di euro.

30. ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Pari a 160 migliaia di euro, nell'esercizio, chiuso al 30 giugno 2016, erano relativi a stanziamenti per l'adeguamento dei Fondi rischi per vertenze legali.

31. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La Gestione finanziaria, negativa per 14.646 migliaia di euro (11.783 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registra un incremento netto di 2.863 migliaia di euro, dovuto principalmente alla maggiore incidenza degli oneri finanziari, superiore, in valore assoluto, rispetto all'incremento registrato nei corrispondenti proventi finanziari.

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.17	30.06.16
Proventi da Soccer Sas	-	123
Proventi da ASR Media and Sponsorship Srl	1.421	478
Interessi attivi su c/c bancari	3	25
Proventi su cambi	449	43
Proventi per adeguamento crediti/debiti commerciali	2.350	-
Altri proventi finanziari	1	57
Proventi finanziari	4.224	726
Interessi passivi c/c bancari	(826)	(312)
Interessi mutui bancari	(18)	(13)
Interessi finanziamenti da partecipate	(10.706)	(10.703)
Interessi passivi Leasing	(8)	(9)
Interessi passivi Factoring	(1.132)	(4)
Oneri per adeguamento crediti/debiti commerciali	(4.857)	-
Interessi passivi adeguamento fondo TFR	(26)	(32)
Interessi passivi squadre di calcio	(440)	(240)
Interessi passivi verso altri	(108)	(36)
Commissioni bancarie ed altri oneri	(682)	(1.024)
Perdite su cambi	(67)	(136)
Oneri finanziari	(18.870)	(12.509)
Totale Proventi (Oneri) finanziari netti	(14.646)	(11.783)

I **Proventi finanziari**, pari a 4.224 migliaia di euro (726 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita di 3.498 migliaia di euro nell'esercizio, si compongono di:

- Proventi da ASR Media and Sponsorship Srl, pari a 1.421 migliaia di euro (478 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), relativi alla quota parte di utili di competenza di AS Roma deliberati dalla partecipata, a seguito dell'approvazione del bilancio d'esercizio, chiuso al 30 giugno 2016;
- Proventi su cambi, pari a 449 migliaia di euro (43 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), relativi a differenze cambi attive, a seguito del regolamento di transazioni commerciali in valuta estera, operate principalmente in dollari (USA) e sterline (inglesi ed australiane);
- Proventi per adeguamento crediti/debiti commerciali, pari a 2.350 migliaia di euro, determinati dall'attualizzazione di debiti commerciali con scadenza di pagamento contrattualmente prevista oltre a 12 mesi e della rivalutazione di crediti commerciali, adeguati in esercizi precedenti, principalmente verso squadre di calcio estere, per l'acquisizione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori;
- Altri proventi finanziari, per 1 migliaio di euro (57 migliaia di euro, al 30 giugno 2016) relativi ad interessi per la rivalutazione della polizza Generali - TFR, per 2 migliaia di euro nell'esercizio precedente, nel quale erano inoltre ricompresi: interessi maturati sulla polizza di capitalizzazione in essere con Generali Spa, per 42 migliaia di euro; interessi di mora riconosciuti da terzi, principalmente squadre di calcio ed erario per il residuo importo di 15 migliaia di euro.

Nell'esercizio precedente erano infine presenti Proventi da Soccer Sas, pari a 123 migliaia di euro, relativi alla quota parte di utili di competenza di AS Roma deliberati dalla partecipata, a seguito dell'approvazione del bilancio d'esercizio, chiuso al 30 giugno 2015.

Gli **Oneri finanziari**, pari a 18.870 migliaia di euro (12.509 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in crescita di 6.361 migliaia di euro nell'esercizio, si compongono, in particolare, di Interessi passivi maturati nell'esercizio per:

- Utilizzo temporaneo degli affidamenti sui conti correnti bancari, per 826 migliaia di euro (312 migliaia di euro, al 30 giugno 2016);
- Mutui erogati dall'Istituto di Credito Sportivo per 18 (13) migliaia di euro;
- Finanziamento da partecipate, per 10.706 migliaia di euro (10.703 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), si riferiscono per 10.670 (10.703) migliaia di euro al finanziamento erogato da Soccer Sas nel febbraio 2015, nell'ambito dell'operazione di riorganizzazione delle attività commerciali e rifinanziamento dei debiti finanziari, con conseguente estinzione delle preesistenti linee di finanziamento a breve termine. Il residuo importo, pari a 36 migliaia di euro, è relativo al finanziamento erogato da ASR Media and Sponsorship nel giugno 2017.
- Leasing, di Bus aziendale per 8 migliaia di euro (9 migliaia di euro, al 30 giugno 2016);
- Factoring, per 1.132 migliaia di euro (4 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), conseguenti alla cessione nell'esercizio di crediti verso squadre di calcio a primari Istituti di Credito, prevalentemente con la formula pro-soluto.
- Oneri per adeguamento crediti/debiti commerciali, pari a 4.857 migliaia di euro, sono determinati dall'attualizzazione di crediti commerciali con scadenza di pagamento contrattualmente prevista oltre 12 mesi e della rivalutazione di debiti commerciali, adeguati in esercizi precedenti, principalmente verso squadre di calcio estere, per l'acquisizione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori;
- Adeguamento Fondo TFR, per 26 migliaia di euro (32 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), relativo alla rivalutazione del Fondo TFR aziendale del personale dipendente, conseguente alla valutazione attuariale, effettuata da società professionale specializzata, appositamente incaricata.
- Squadre di calcio, per 440 migliaia di euro (240 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), relativi a dilazioni concesse nel pagamento delle rate inizialmente previste, in relazione alle operazioni di mercato effettuate con Club esteri;
- Interessi passivi verso altri, per 108 migliaia di euro (36 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono relativi, per 75 (10) migliaia di euro, ad interessi per debiti tributari rateizzati e per il ricorso al ravvedimento operoso e, per 33 (26) migliaia di euro, ad interessi di mora verso fornitori.

Le **Commissioni bancarie ed altri oneri**, per 682 migliaia di euro (1.024 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 342 migliaia di euro nell'esercizio, sono relativi a:

- Commissioni factoring per 388 migliaia di euro (6 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), relative alla cessione pro-soluto dei crediti verso società di calcio;
- Oneri e servizi bancari per 110 migliaia di euro (177 migliaia di euro, al 30 giugno 2016);
- Commissioni bancarie, per 184 migliaia di euro (80 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), relative a servizi di pagamento e di incasso a mezzo POS e carte di credito;

Si fa presente che nell'esercizio precedente erano presenti commissioni su fidejussioni, per 761 migliaia di euro, rilasciate a favore della LNP Serie A, a garanzia degli impegni assunti in relazione alla campagna trasferimenti.

Le **Perdite su cambi**, per 67 migliaia di euro (136 migliaia di euro al 30 giugno 2015) derivano da operazioni commerciali effettuate prevalentemente in dollari USA.

32. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Nell'esercizio sono state accertate Imposte sul reddito per 2.356 migliaia di euro (4.894 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), in diminuzione di 2.538 migliaia di euro nell'esercizio.

Le imposte correnti sul reddito (**IRAP**), pari a 5.780 migliaia di euro (7.700 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), registrano una decremento di 1.920 migliaia di euro, per il minor imponibile conseguito nell'esercizio.

Si ricorda che la Società ha aderito al Consolidato Nazionale di Gruppo, posto in essere dalla controllante NEEP Roma Holding, dall'esercizio 2014-2015. In virtù di tale adesione è stato contabilizzato il provento, pari a 3.460 migliaia di euro (2.806 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), per imposte (**IRES**), riveniente dal trasferimento alla Controllante di perdite fiscali, conseguite nell'esercizio in esame.

È infine ricompreso nella voce l'adeguamento negativo del corrispondente credito trasferito alla Controllante nell'esercizio precedente, pari a 36 migliaia di euro, come emerso in sede di dichiarazione dei redditi, presentata dalla Capogruppo nello scorso mese di marzo.

Con riferimento all'IRES, si evidenzia che l'aliquota effettiva è pari a zero, tenuto conto che non è stato conseguito un imponibile fiscale, in conseguenza del risultato negativo di esercizio, che determina l'insorgenza di perdite fiscali, utilizzate integralmente nell'esercizio dal Gruppo NEEP Roma Holding, nell'ambito del Consolidato nazionale.

Sulle perdite fiscali di esercizi precedenti, e sulle altre differenze temporanee deducibili (fondi rischi e fondo svalutazione crediti), la Società avrebbe potuto calcolare imposte differite attive. Prudenzialmente, tali imposte non sono state rilevate in ragione della non prevedibilità, al momento, di alcuni elementi reddituali, in specie relativi alla gestione operativa del parco calciatori, che potrebbero influenzare il risultato economico dei prossimi esercizi. Per il relativo dettaglio si rinvia alla tabella allegata alle presenti Note esplicative.

Si specifica che non viene riportata la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere fiscale teorico, in quanto la Società ha riportato una perdita fiscale ai fini IRES. Inoltre, tale riconciliazione non viene fornita ai fini IRAP, avendo tale imposta una base imponibile diversa dal risultato ante imposte, genererebbe degli effetti distorsivi tra un esercizio ed un altro.

33. UTILE NETTO (PERDITA) PER AZIONE

La perdita per azione (base) è pari a 0,0893 euro (0,0262 euro, al 30 giugno 2016), è determinato dividendo il risultato dell'esercizio, per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie A.S. Roma in circolazione nell'esercizio in esame e nel precedente, pari a n. 397.569.888. Nei periodi in esame non esistono piani di *stock option* e di *stock grant*.

34. ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO D'ESERCIZIO COMPLESSIVO

Positive per 246 migliaia di euro, al 30 giugno 2017 (negative per 378 migliaia di euro, al 30 giugno 2016), sono rappresentative dell'adeguamento attuariale, iscritto direttamente nella voce di Patrimonio Netto relativa alla riserva benefici dipendenti, a seguito della periodica valutazione del TFR effettuata da periti esterni e qualificati.

* * *

GARANZIE PRESTATE A TERZI

Nell'esercizio in esame la Società e Stadio TDV S.p.A. ("StadCo") hanno risolto consensualmente il contratto di finanziamento infragruppo, sottoscritto in data 16 maggio 2016, unitamente ai contratti per le connesse garanzie che coinvolgevano, a vario titolo, la Società, NEEP Roma Holding S.p.A. e AS Roma SPV, LLC, per un ammontare massimo pari a circa Euro 32 milioni. Pertanto, al 30 giugno 2017 la Società non ha in essere garanzie prestate a favore di terzi.

INFORMATIVA RELATIVA AI SOGGETTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi degli art. 2497-bis e 2497-ter c.c., al fine di fornire la necessaria informativa e pubblicità, del soggetto che, direttamente o indirettamente, è in grado di esercitare l'attività di direzione e coordinamento di A.S. Roma, si riporta di seguito l'informazione sintetica, aggiornata al 30 giugno 2016.

Si fa presente che AS Roma SpA è controllata direttamente da NEEP Roma Holding SpA, costituita il 26 aprile 2011 (Codice Fiscale 11418561004) controllata, a sua volta, da **AS Roma SPV LLC**, società di diritto statunitense costituita il 27 gennaio 2011 e con sede legale in 615 South Du Pont Highway, Dover, Delaware 19901 (U.S.A.), soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento. Si riporta il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ultimo approvato dai soci di AS Roma SPV LLC.

(Dati in migliaia di Dollari USA)	31.12.16	31.12.15
Assets		
A – Current assets-escrow cash account	7.138	1.747
B – Other assets – AS Roma Entities	151.315	136.768
C – Investment in Stadium	38.195	35.817
C - Other assets – Notes receivable	105.000	27.000
Total assets	301.648	201.332
Liabilities & Equity		
A – Equity:		
▪ Share capital – Members' Contributed Capital	294.637	210.165
▪ Retained earnings	(17.102)	(16.720)
▪ Net income	(74)	(382)
Total Equity	277.461	193.063
B - Liabilities:		
▪ Account payable	1.186	8.269
▪ Other current liabilities (interest, note payable)	23.001	-
Total current liabilities	24.187	8.269
Totale Liabilities & Equity	301.648	201.332

* * *

Il presente Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2017 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per approfondimenti sui seguenti argomenti:

- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultime.

**Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione**
James Joseph Pallotta

Attestazione del Bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

- a. I sottoscritti James Pallotta e Francesco Malknecht, in qualità, rispettivamente, di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari dell'A.S. Roma S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa; e
 - l'effettiva applicazione,
- delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio, nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 30 giugno 2017.
- b. Si attesta, inoltre, che il Bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2017:
- a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dalla Commissione Europea, secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 ed ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
- c. Si attesta, infine, che la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, e dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Roma, 4 ottobre 2017

Il Dirigente Preposto
Francesco Malknecht

**Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione**
James Joseph Pallotta





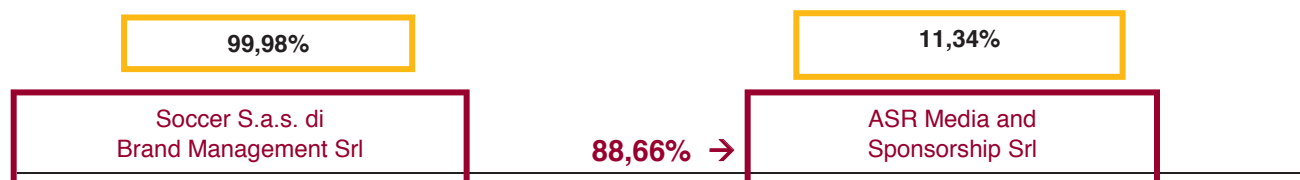
**BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 30 GIUGNO 2017**

**PROSPETTI DI INFORMATIVA
SUPPLEMENTARE**

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 30 GIUGNO 2017



A.S. Roma S.p.A.



DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
Soccer Sas di Brand Management Srl (1)	Roma	123.432.270	Euro
ASR Media and Sponsorship Srl (1)	Roma	200.000	Euro

1. La partecipazione è posseduta direttamente dall'A.S. Roma S.p.A.

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELLE IMPRESE
CONTROLLATE, COLLEGATE ED ALTRE IMPRESE**

(dati in migliaia di euro desunti dagli ultimi bilanci d'esercizio approvati)

	% Quota di Partecipazione	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Valore della Produzione	Utile netto (Perdita)	Attività non correnti e immobilizzazioni	Totale Attività	Totale Passività
Soccer Sas di Brand Management Srl (1)	99,98	123.432	101.275	37.332	(8.790)	303.601	338.017	236.742
ASR Media and Sponsorship Srl (1)	11,34	200	134.954	22.701	12.566	357.827	391.359	256.405

(2) = Dati riferiti al bilancio chiuso al 30 giugno 2017

PROSPETTI RELATIVI ALLA FISCALITÀ DIFFERITA

Imposte differite attive non contabilizzate al 30 giugno 2017 (valori in Euro /000)			
Tipologia delle differenze temporanee	Imponibili	%	Imposte
- Perdite fiscali esercizi precedenti	216.246	24,00	51.899
- Fondi rischi ed oneri	4.651	28,82	1.340
- Fondi svalutazione crediti	1.868	24,00	448
Totali	222.765		53.687

PROSPETTO DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

Tipologia di incarico	Società di revisione incaricata	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio per lo svolgimento dell'incarico
Audit Bilancio Separato	BDO Italia SpA	Società Capogruppo	103 (*)
Audit Bilancio Consolidato	BDO Italia SpA	Società Capogruppo	8 (*)
Audit Semestrale	BDO Italia SpA	Società Capogruppo	32 (*)
Audit Bilancio partecipate	BDO Italia SpA	Società Partecipate	24 (*)
Verifica situazione semestrale	BDO Italia SpA	Società Partecipate	12 (*)
Verifiche report FIGC	BDO Italia SpA	Società Capogruppo	5
Sottoscrizione Covenants	BDO Italia SpA	Società Partecipate	3

(*) Valori in migliaia di Euro, al netto di rivalutazione Istat e Contributo vigilanza Consob

BILANCIO DI ESERCIZIO GRUPPO A.S. ROMA S.P.A.

PROSPETTI DI INFORMATIVA SUPPLEMENTARE

Tabella di movimentazione dei diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori al 30 giugno 2017

CALCIATORE	DATA DI NASCITA	Contratto		Provenienza		Destinazione		Valori inizio periodo in Euro / 000)		
		Data inizio primo contratto	Data scadenza ultimo contratto	Data acquisto	Società	Data Cessione	Società	30.06.2016		
								Costo storico	Fondo ammort.	N
								1	2	
1	ANOCIC	10/09/1977	28/08/2014	30/06/2020	28/08/2014	NK Osijek U17		320	(207)	
2	ANTONUCCI	11/03/1999	01/02/2016	30/06/2018		SETTORE GIOVANILE		150	(26)	
3	ALISSON	02/10/1992	01/07/2016	30/06/2021	01/07/2016	Sport Club Internacional		8.300	0	
4	BALASA	14/01/1995	04/07/2014	30/06/2018	01/07/2015	FC VIITORUL CONSTANTA SA	25/01/2017	Steaua Bucarest	950	(280)
5	BORG	13/05/1997	21/07/2015	30/06/2018	21/07/2015	FLORIANA FC		250	(80)	
6	CALABRESI	17/03/1996	01/05/2014	30/06/2020	23/06/2017	BRESCIA CALCIO				
7	CAPRADOSI	11/03/1996	11/09/2013	30/06/2020		SETTORE GIOVANILE		60	(10)	
8	CARGNELUTTI	08/02/1999			22/06/2017	TORINO FC				
9	CASA SOLA	11/08/1995	04/08/2016	30/06/2018	04/08/2016	CALCIO COMO		0	0	
10	CATAN	05/11/1986	16/07/2012	30/06/2020	16/07/2012	SC CORINTHIANS PAULISTA		5.250	(3.478)	
11	COLY SIDY KEBA	20/02/1998	11/08/2016	30/06/2021	11/08/2016	SVINCOLATO				
12	CRESCENZI	25/09/1991	01/07/2008	30/06/2018		SETTORE GIOVANILE	12/07/2016	Delfino Pescara	175	(165)
13	DIALLO BA	09/11/1999	27/01/2016	30/06/2018	27/01/2016	SVINCOLATO		60	(11)	
14	DI MARIANO	20/04/1996	16/07/2013	30/06/2017	16/07/2013	LECCE	15/07/2016	Novara Calcio Spa	291	(291)
15	DICOMBO	14/08/1996	30/01/2015	30/06/2019	30/01/2015	MALAGA CF		300	(96)	
16	DOUMBIA	31/12/1987	30/01/2015	30/06/2019	31/01/2015	CSKA MOSCA	01/07/2016	BASILEA	16.713	(5.280)
17	DZEKO	17/03/1986	12/08/2015	30/06/2020	11/08/2015	MANCHESTER CITY FC		17.895	(3.085)	
18	EMERSON	03/08/1994	01/07/2016	30/06/2021	04/12/2016	SANTOS FUTEBOL CLUBE				
19	EL SHARAAWY	27/10/1992	27/01/2016	30/06/2020	27/01/2016	A.C. MILAN SPA		13.000	0	
20	FALASCO	05/10/1993	01/02/2016	30/06/2020	01/02/2016	U.S. PISTOIESE		200	(19)	
21	FALQUE SILVA	04/01/1990	01/07/2015	30/06/2020	01/01/2015	GENOA	04/01/2017	Torino F.C.	7.860	(1.388)
22	FAZIO	17/03/1987	01/08/2016	30/06/2019	01/08/2016	TOTTENHAM HOTSPUR				
23	FLORENZI	11/03/1991	03/10/2012	30/06/2019	20/06/2012	CROTONE		2.500	(1.750)	
24	FLUERAS	13/01/1999	28/08/2015	30/06/2018	28/08/2015	UNION DEPORTIVA ALMERIA		105	(31)	
25	FRASCATORE	04/01/1992	01/07/2014	30/06/2018	22/06/2012	BENEVENTO CALCIO		250	(231)	
26	GERSON	20/05/1997	01/07/2016	30/06/2021	21/12/2015	FLUMINENSE FC		18.900	0	
27	GYOMBER	03/07/1992	19/08/2015	30/06/2019	19/08/2015	CALCIO CATANIA		1.500	0	
28	GOLUBOVIC	13/07/1994	30/01/2014	30/06/2018	30/01/2014	OFK BEOGRAD		1.060	(591)	
29	GONALONS	10/03/1989	01/07/2017	30/06/2021	01/07/2017	OLYMPIQUE LYONNAIS				
30	HMAIDAT	16/06/1995	01/02/2016	30/06/2020	01/02/2016	BRESCIA CALCIO		3.150	(293)	
31	ITURBE AREVALOS	04/06/1993	16/07/2014	30/06/2019	16/07/2014	VERONA HELLAS		24.100	(9.506)	
32	JUAN JESUS	10/06/1991	13/07/2016	30/06/2021	13/07/2016	INTER FC				
33	KARSDORP	11/02/1995	01/07/2017	30/06/2022	28/06/2017	FEYENOORD				
34	LJAJIC	29/09/1991	28/08/2013	30/06/2017	28/08/2013	FIORENTINA	18/07/2016	Torino F.C.	14.450	(10.538)
35	LOBONT	18/01/1978	01/07/2013	30/06/2018	08/07/2010	S.C. DINAMO 1948		920	(920)	
36	MANOLAS	14/06/1991	26/08/2014	30/06/2019	25/08/2014	OLYMPIACOS		15.000	(5.429)	
37	MENDEZ	10/01/1996	07/01/2015	30/06/2019	07/01/2015	PENAROL CA		1.800	(591)	
38	MORENO	17/01/1988	01/07/2017	30/06/2021	16/06/2017	PSV N.V.				
39	NAINGGOLAN	04/05/1988	08/01/2014	30/06/2021	17/06/2014	CAGLIARI		13.300	(4.290)	
40	NANI	26/03/1998	12/01/2017	30/06/2020		SVINCOLATO				
41	NURA	17/08/1997	20/08/2015	30/06/2020	20/08/2015	SPEZIA CALCIO		2.500	0	
42	OMBIOGNO	01/09/1998	16/01/2017	30/06/2020	16/01/2017	LIBERO				
43	OMIC	09/04/1999	28/08/2015	30/06/2018	28/08/2015	SPORTVEREINIGUNG SV RIED		85	(25)	
44	PA REDES	29/06/1994	18/07/2014	30/06/2019	17/03/2015	CHIEVO VERONA	29/06/2017	Zenit	7.517	(2.035)
45	PELLEGRINI Luca	07/03/1999	29/08/2015	30/06/2018		SETTORE GIOVANILE		100	(29)	
46	PELLEGRINI Lorenzo	19/06/1996	01/07/2017	30/06/2022	01/07/2017	SASSUOLO				
47	PERES	01/03/1990	16/08/2016	30/06/2021	01/07/2017	TORINO FC				
48	PEROTTI	26/07/1988	01/02/2016	30/06/2019	01/02/2016	GENOA		10.500	(1.265)	
49	PETTINARI	27/01/1992	01/07/2008	30/06/2017	20/06/2014	CROTONE	24/08/2016	Delfino Pescara	666	(666)
50	PISCITELLA	24/03/1993	27/11/2009	30/06/2018	20/08/2013	GENOA		3.000	(1.828)	
51	PONCE	29/03/1977	31/08/2015	30/06/2020	01/07/2015	NEWELL'S OLD BOYS		7.029	(1.211)	
52	POP JONUT	01/08/1997	01/11/2015	30/06/2018	31/05/2014	FC Bihor U19		65	(43)	
53	RADONJIC	15/02/1996	16/01/2015	30/06/2019	16/01/2015	EMPOLI FC		4.140	(1.352)	
54	RICCARDI	03/04/2001	04/04/2017	30/06/2020		SETTORE GIOVANILE				
55	RICCI Federico	27/05/1994	10/07/2012	30/06/2021		SETTORE GIOVANILE	28/06/2017	Sassuolo	350	(42)
56	RICCI Matteo	27/05/1994	10/07/2012	30/06/2019	22/06/2017	PERUGIA				
57	RUDIGER	03/03/1993	15/08/2015	30/06/2020	15/08/2015	STUTTGART VfB	30/06/2017	Chelsea	9.200	0
58	SADIQ	02/02/1997	13/07/2015	30/06/2020	13/07/2015	SPEZIA CALCIO		2.500	0	
59	SALAH	15/06/1992	06/08/2015	30/06/2019	06/08/2015	CHELSEA FC	18/06/2017	Liverpool	21.656	(5.003)
60	SANABRIA	04/03/1996	20/07/2014	30/06/2019	20/07/2014	SASSUOLO	15/07/2016	Real Betis Balompié	6.226	(2.443)
61	SECK	23/02/1996	01/07/2016	30/06/2021	01/07/2016	SVINCOLATO				
62	SILVA DUAERTE	27/05/1991	08/07/2016	30/06/2021	01/07/2017	EMPOLI FC				
63	SKORUPSKY	05/05/1991	12/07/2013	30/06/2021	12/07/2013	GORNIK ZABRZE SSA		1.140	(661)	
64	STROOTMAN	13/02/1990	17/07/2013	30/06/2022	17/07/2013	PSV EINDHOVEN		19.450	(11.420)	
65	SVEDKAUSKAS	22/06/1994	01/07/2014	30/06/2017	30/07/2012	F.K. SUDUVA		310	(248)	
66	TOROSIDIS	10/06/1985	22/01/2013	30/06/2017	22/01/2013	OLYMPIACOS	31/08/2016	BOLOGNA FC 1909	966	(966)
67	TUMMINELLO	06/11/1998	16/09/2015	30/06/2022		SETTORE GIOVANILE				
68	VAINQUER	19/11/1988	29/08/2015	30/06/2018	29/08/2015	DINAMO MOSCA FC		579	(171)	
69	VERDE	20/06/1996	01/10/2014	30/06/2019		SETTORE GIOVANILE		200	0	
70	ZUKANOVIC	11/02/1987	29/01/2016	30/06/2019	29/01/2016	UC SAMPDORIA		4.100	(502)	
	Settore Giovanile									
	TOTALI							271.088	(78.496)	

io o)	(Valori in Euro / 000)	Variazioni valori di periodo (Valori in Euro / 000)			Effetti economici di periodo (Valori in Euro / 000)				Valori di fine periodo (Valori in Euro / 000)			Varie (Valori in Euro / 000)	
		Acquisti di diritti	Cessioni di diritti	Utilizzo Fondi ammorta- mento	Ammor.ti*	Svalutaz.*	Minusv.*	Plusv.*	30.06.2017			Compenso Agenti (Costo storico iniziale)	Altri costi di acquisizione e compensi ad agenti per calciatori dismessi
									Costo storico	Fondo amm.to	Netto *		
									(1+4-5-7)	(2+6-5 bis)	(10-11)		
16	Netto	4	5	5 bis	6	7	8	9	10	11	12		
7)	113	80			(59)				400	(266)	134	250	
0)	124				(62)				150	(88)	62	150	
0)	8.300				(1.660)				8.300	(1.660)	6.640	300	
0)	670		(950)	471	(191)			2	0	0	0		15
0)	170				(85)				250	(165)	85	50	
		200							200	0	200		
0)	50	100			(13)				160	(23)	137	60	
		25							25	0	25		
0)	0	125			(59)	(36)			89	(59)	30	50	
0)	1.772	0			(443)				5.250	(3.921)	1.329	250	
	0	68			(12)				68	(12)	56	68	
0)	10	0	(175)	165				290	0	0	0		
0)	49				(25)				60	(36)	24	60	
0)	0	0	(291)	291					0	0	0		
0)	204	0			(68)				300	(164)	136	100	
0)	11.433	0	(825)	265	(3.624)				15.888	(8.639)	7.249	825	
0)	14.810	3.158			(4.075)				21.053	(7.160)	13.893		
	0	2.192			(273)				2.192	(273)	1.919	70	
0)	13.000				(3.250)				13.000	(3.250)	9.750		
0)	181				(45)				200	(64)	136	20	
0)	6.472		(7.860)	2.221	(833)			161	0	0	0		300
		3.200			0				3.200	0	3.200		
0)	750				(250)				2.500	(2.000)	500		
0)	74				(37)	(37)			68	(68)	0	30	
0)	19				(9)	(10)			240	(240)	0		
0)	18.900	1.200			(3.835)				20.100	(3.835)	16.265	1.500	
0)	1.500				(500)				1.500	(500)	1.000		
0)	469				(235)	(234)			826	(826)	0	150	
		8.200			0				8.200	0	8.200	3.200	
0)	2.857				(714)				3.150	(1.007)	2.143		
0)	14.594				(4.865)				24.100	(14.371)	9.729	1.600	
		8.847			(820)				8.847	(820)	8.027		
		16.000			0				16.000	0	16.000		
0)	3.912		(14.450)	10.742	(204)			4.791	0	0	0	1.700	400
0)	0				0				920	(920)	0	120	
0)	9.571				(3.191)				15.000	(8.620)	6.380		
0)	1.209				(403)				1.800	(994)	806	300	
		6.700			0				6.700	0	6.700	950	
0)	9.010				(1.802)				13.300	(6.092)	7.208	1.300	
		298			(36)				298	(36)	262		
0)	2.500				(625)				2.500	(625)	1.875		
		140			(18)				140	(18)	122	140	
0)	60				(30)				85	(55)	30	40	
0)	5.482		(7.517)	3.753	(1.718)			22.242	0	0	0	450	1.387
0)	71				(35)				100	(64)	36	100	
		13.165			0				13.165	0	13.165	3.165	
		13.219			(1.224)				13.219	(1.224)	11.995		
0)	9.235	800			(3.109)				11.300	(4.374)	6.926	300	
0)	0		(666)	666	0			1	0	0	0		
0)	1.172				(586)				3.000	(2.414)	586		
0)	5.818				(1.454)				7.029	(2.665)	4.364	1.800	
0)	22				(11)	(11)			54	(54)	0		
0)	2.788				(929)				4.140	(2.281)	1.859	3.100	
		60			(6)				60	(6)	54	60	
0)	308		(350)	103	(61)			2.753	0	0	0		
		100			0				100	0	100		
0)	9.200	500	(9.700)	2.282	(2.282)			25.486	0	0	0	200	2.400
0)	2.500				(625)				2.500	(625)	1.875		
0)	16.653	3.075	(24.731)	10.638	(5.635)			27.907	0	0	0	1.156	840
0)	3.783		(6.226)	2.446	(3)			3.533	0	0	0	1.300	334
	0	1.000			(190)				1.000	(190)	810	1.000	
		6.924			(484)				6.924	(484)	6.440		
0)	479	340			(162)				1.480	(823)	657	590	
0)	8.030	1.000			(1.413)				20.450	(12.833)	7.617	1.950	
0)	62				(62)				310	(310)	0		
0)	0		(966)	966	0				0		0	850	
		600			(15)				600	(15)	585	600	
0)	408				(204)				579	(375)	204		
0)	200				(67)				200	(67)	133		
0)	3.598				(1.200)				4.100	(1.702)	2.398	100	
								8.000					100
0)	192.592	91.316	(74.707)	35.009	(53.826)	(328)	0	95.166	287.369	(97.313)	190.056	30.004	5.776





RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

A.S. ROMA S.p.A.

Sede Sociale: Roma, Piazzale Dino Viola n.1

Capitale Sociale: Euro 59.635.483 interamente versato

Registro Imprese n. 862/67 - R.E.A. n. 303093

Codice Fiscale 03294210582 - P. IVA. 01180281006

Direzione e coordinamento: AS Roma SPV LLC

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI
SENSI DEL D. LGS. N. 58/98 E DELL'ART. 2429 C.C. SUL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2017 ED AL BILANCIO CONSOLIDATO**

All'Assemblea degli Azionisti della Società

A.S. ROMA S.p.A.

Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato con Assemblea del 27 ottobre 2014, con scadenza dell'incarico alla data dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2017. L'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato è stato affidato alla società di revisione BDO Italia S.p.A. (d'ora in avanti BDO).

La medesima Assemblea del 27 ottobre 2014 ha inoltre provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione composto da 13 membri, di cui n.7 riconosciuti indipendenti secondo quanto dagli stessi dichiarato con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel Codice di autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.a.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 ottobre 2014, ha nominato un Amministratore Delegato, un Comitato Esecutivo composto di 3 membri ed un Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi composto da 3 Consiglieri indipendenti. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13 novembre 2014, ha deliberato la costituzione del Comitato di Remunerazione composto da tre Consiglieri.

In data 28 ottobre 2016 il dott. Umberto Gandini, dirigente della società dal 12 settembre 2016, è stato nominato membro del Consiglio di Amministrazione dall'assemblea degli azionisti; nella medesima data il Consiglio di Amministrazione gli ha conferito le deleghe operative precedentemente conferite al direttore generale Mauro Baldissoni a seguito delle dimissioni a far data dal 30 giugno 2016 dell'allora amministratore delegato Italo Andres Zanzi.

In data 10 gennaio 2017 l'Assemblea degli azionisti ha deliberato l'aumento del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da 13 a 14, nominando un nuovo consigliere nel rispetto della normativa sulle quote di genere.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 maggio 2015, ha deliberato la nomina dei componenti dell'Organismo di Vigilanza, composto da un membro esterno con la qualifica di Presidente ed uno interno alla Società con compiti di *internal auditing*.

Il bilancio separato ed il bilancio consolidato di Gruppo, chiusi al 30 giugno 2017 e corredati delle rispettive Note Illustrative, Rendiconto finanziario e Relazione sulla Gestione, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 ottobre 2017, avendo a tal proposito il Collegio rinunciato ai termini di legge.

Nelle Note Illustrative, che contengono le informazioni previste dall'art. 2427 del codice civile, vengono correttamente indicati i principi ed i criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio separato e del bilancio consolidato.

In particolare il Collegio dà atto che i Bilanci Separato e Consolidato sono stati redatti in conformità agli "International Financial Reporting Standards" emessi dall'International Accounting Standards Board ed approvati dall'Unione Europea.

Non essendogli demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio separato e del bilancio consolidato, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale degli stessi e sulla loro generale conformità alla legge per quanto riguarda formazione e struttura.

A tale riguardo non ha particolari osservazioni da riferire.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2017 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e secondo le indicazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB,

  2

tenendo conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio, ha acquisito le informazioni per lo svolgimento della propria attività sia attraverso periodici incontri con le funzioni rappresentative della struttura aziendale, sia in virtù di quanto discusso nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

In particolare il Collegio dà atto di avere:

- partecipato a n. 3 riunioni assembleari;
- partecipato a n. 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società;
- partecipato a n. 2 riunioni del Comitato di Controllo Interno e la Gestione dei Rischi ed ottenuto informativa di quanto discusso nelle riunioni del Comitato stesso;
- partecipato a n. 1 riunione del Comitato Remunerazione;
- acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza;
- effettuato n. 10 riunioni collegiali;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa ed attraverso incontri con i funzionari preposti,

intrapreso un'attività volta alla valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché dell'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame dei documenti aziendali; a tale proposito il Collegio ha preso atto dell'attività di *risk assessment* e del piano di audit approvati dal Comitato di Controllo Interno e Gestione dei Rischi e



sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 giugno 2017:

- incontrato periodicamente i responsabili della BDO, società incaricata della revisione legale del bilancio separato e del bilancio consolidato, al fine di un reciproco scambio di dati ed informazioni;
- preso atto e valutata la congruità e la rispondenza all'interesse della Società delle operazioni effettuate infragruppo e con parti correlate come indicate dagli Amministratori nella sezione "Operazioni infragruppo e con parti correlate" del bilancio consolidato, cui il Collegio rinvia;
- monitorato le modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., come adottato dalla Società; a tale riguardo attestiamo che, nel corrente esercizio, il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi ha effettuato n. 2 riunioni, il Comitato di Remunerazione n. 1 riunione ed il Comitato esecutivo non ha effettuato riunioni;
- verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2017 risulti conforme alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

Nel corso dell'attività di vigilanza del Collegio, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi da richiedere la segnalazione agli Organi di Controllo.

Si segnala inoltre che al Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

L'incarico per la revisione legale dei bilanci, per gli esercizi dal 2009/10 al 2017/18, è stato conferito alla Società di Revisione BDO dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 28 ottobre 2009.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha conferito alla BDO Italia, né ad altre società appartenente allo stesso network, ulteriori incarichi diversi dalla revisione contabile del bilancio separato e consolidato, dalla revisione contabile limitata delle relazioni semestrali, dall'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ex art. 155, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n.



58/1998, dalla verifica e sottoscrizione dei modelli da inviare alla F.I.G.C. e dalla sottoscrizione di covenants della partecipata ASR Media and Sponsorship S.r.l.

Il Collegio ha vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione, acquisendo altresì apposita dichiarazione in merito.

Si segnala che la Società di Revisione non ha evidenziato al Collegio Sindacale omissioni, irregolarità o fatti censurabili e che, in data odierna, ha emesso senza rilievi le proprie Relazioni, attestando altresì che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui all'art. 123 *bis* del D. Lgs. N. 58/98 contenute nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari, sono coerenti con il bilancio separato della società e con il bilancio consolidato, sono conformi alle norme di legge e non contengono errori significativi (art. 10 D.Lgs 139/2015).

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale, in particolare, ha vigilato:

- sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dal Consiglio di Amministrazione siano state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti od azzardate;
- che non siano state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali, come definite dalla Consob sia infragruppo, sia con parti correlate o con terzi, trovando conferma di ciò nelle indicazioni del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione e del responsabile del controllo interno;
- che sia stata adottata idonea procedura per l'identificazione delle operazioni con Parti Correlate, ai sensi del Regolamento Consob, per garantire che le stesse siano state concluse secondo condizioni congrue e rispondenti all'interesse della Società;
- sul processo di predisposizione delle relazioni annuali del Comitato di Controllo Interno e sul Governo societario e sugli assetti proprietari;
- sulla adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale è stato informato dell'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001 ed ha preso parte alle riunioni del Comitato di Controllo Interno e Gestione dei Rischi con particolare riferimento alle attività di

Handwritten signature and initials in blue ink, located at the bottom right of the page. The signature appears to be 'S' followed by a stylized 'A' and 'R'.

valutazione della adeguatezza della procedura con Parti Correlate, in applicazione del Regolamento Consob n.17221/10, ed ai contratti infragruppo stipulati a seguito della operazione di finanziamento infragruppo intervenuta nel corso dell'esercizio.

Il Collegio pone all'attenzione degli Azionisti i seguenti fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio, tutti adeguatamente descritti nella Relazione sulla gestione:

- in data 22 giugno 2017 e' intervenuta la modifica contrattuale della operazione di finanziamento originariamente perfezionatasi, in data 12 febbraio 2015, per un importo di Euro 175 milioni. La modifica, che vede inalterato il tasso di interesse pattuito, comporta l'innalzamento dell'importo del finanziamento fino a 230 milioni di euro e la decorrenza della data del rimborso dal 22 giugno 2018 fino al 22 giugno 2022.

- Nel contempo e' stato consensualmente risolto il finanziamento infragruppo sottoscritto in data 16 maggio 2016 volto a finanziare la società collegata Stadio TDV S.p.A; per maggiori dettagli sulla operazione si rinvia alla relazione del Collegio Sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2016 nella quale ne e' data ampia descrizione.

E' stato, inoltre, necessario rivedere alcuni accordi infragruppo connessi alla operazione di finanziamento i quali, ai sensi dell'art. 6.1 della procedura con parti correlate adottata da A.S. Roma S.p.A., sono stati sottoposti all'attenzione del Comitato per il Controllo Interno e Gestione Rischi. Valutata l'Operazione come "operazione di maggiore rilevanza", ai sensi dell'art. 3.15 della Procedura, specifiche informazioni sono state rese note in un Documento Informativo pubblicato secondo i termini e le modalità contemplate dalla vigente normativa di riferimento;

- con riferimento alle attività svolte in relazione al nuovo stadio, in data 30 marzo 2017, l'Assemblea Capitolina confermava l'interesse alla realizzazione del nuovo stadio della Roma purché il progetto venisse adeguato ai nuovi obiettivi identificati come prioritari. La documentazione del progetto di adeguamento e' stata approvata in giunta Capitolina in data 6 giugno 2017; la Regione Lazio ha comunicato, quindi, la convocazione della Nuova Conferenza di Servizi la quale, entro 3 mesi a decorrere dal 29 settembre 2017, dovrà pronunciarsi sull'intero progetto dello Stadio della Roma.



Con riferimento al bilancio sottoposto all'approvazione della Assemblea degli Azionisti, il Collegio osserva quanto segue:

- Il risultato economico dell'esercizio presenta una perdita di 35,4 milioni di Euro, in peggioramento rispetto al precedente esercizio che aveva registrato una perdita di 10,4 milioni di Euro. La differenza negativa è principalmente dovuta ai minori ricavi conseguenti alla mancata partecipazione alla competizione europea di UEFA Champions League. Per contro si registra una diminuzione delle spese del personale di circa 12 milioni di Euro ed un miglioramento dei costi di gestione operativa dei calciatori di circa 15 milioni di Euro, bilanciati parzialmente da un incremento degli ammortamenti di circa 3,5 milioni di Euro in coerenza con l'incremento dell'attivo patrimoniale, e degli oneri finanziari di circa 3 milioni di Euro in coerenza con l'incremento dell'indebitamento complessivo;
- In data 10 aprile 2017 la Assemblea degli Azionisti prendeva atto della situazione semestrale al 31 dicembre 2016 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2017 dalla quale emergeva una perdita di periodo pari a 48,7 milioni di Euro e tale da ridurre il capitale di oltre un terzo determinando il verificarsi dei presupposti di cui all'art. 2446 del codice civile. La medesima Assemblea deliberava di rinviare la adozione degli eventuali provvedimenti all'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2017.

Con riferimento a detta data, il patrimonio netto di AS Roma S.p.A risulta pari a 40,5 milioni di Euro e la situazione di cui all'art. 2446 risulta superata in parte a seguito del buon andamento economico registrato nel secondo semestre dell'esercizio ed in parte a seguito dei versamenti in conto futuro aumento di capitale effettuati nell'esercizio da Neep Roma Holding SpA per un importo pari a 70 milioni di Euro; detti versamenti si aggiungono a 20,5 milioni di Euro versati in conto futuri aumenti di capitale nei precedenti esercizi per un totale di riserva di patrimonio netto di 90,5 milioni di Euro.

A tale riguardo la Assemblea degli azionisti convocata per i giorni 26 e 27 ottobre 2017 rispettivamente in prima e seconda convocazione, è chiamata a deliberare in sede straordinaria l'approvazione di un aumento di capitale scindibile per un importo massimo di 120 milioni di euro;



- riguardo alla situazione patrimoniale consolidata al 30 giugno 2017, la stessa presenta un totale capitale investito di 103,6 milioni di Euro, a fronte di un importo di 53 milioni di Euro al 30 giugno 2016; parimenti il capitale circolante netto, pur permanendo negativo, presenta al 30 giugno 2017 un miglioramento di circa 33 milioni di Euro (34%) rispetto al precedente esercizio;
- il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2017, negativo per 88,9 milioni di Euro, è parimenti in miglioramento di 28,1 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2016 per effetto dei versamenti in conto futuri aumenti di capitale effettuati dalla controllante al netto della perdita consolidata conseguita;
- sotto il profilo finanziario, la posizione finanziaria netta complessiva, sia nel bilancio separato che in quello consolidato, presenta un peggioramento rispetto al precedente esercizio per effetto dell'incremento del debito a medio/lungo termine a seguito della modifica del contratto di finanziamento perfezionatosi in data 22 giugno 2017. La posizione finanziaria netta a breve termine, per contro, evidenzia un incremento significativo (47 milioni di Euro) registrando un saldo positivo di 22 milioni di Euro al 30 giugno 2017.

Tenuto conto di quanto sin qui esposto, il Collegio Sindacale non ha osservazioni rispetto alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di riportare a nuovo l'intera perdita di esercizio né ha osservazioni in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di sua competenza.

Infine, ringraziandoVi per la fiducia accordataci, Vi ricordiamo che, per decorso del termine dell'incarico conferitoci, si renderà necessario deliberare in merito al rinnovo del Collegio Sindacale.

5 ottobre 2017.

Il Collegio Sindacale


Dott.ssa Claudia Cattani – Presidente


Dott. Massimo Gambini – Sindaco effettivo


Dott. Pietro Mastrapasqua – Sindaco effettivo





RELAZIONI DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Tel: +39 066976101
www.bdo.it

Via Ludovico, 16
00187 Roma

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della A.S. Roma S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.S. Roma S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2017, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 30 giugno 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Diritti alle Prestazioni Sportive: Le attività immateriali a vita utile definita includono importi significativi relativi ai "Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori". Come indicato nelle note esplicative al paragrafo "Criteri di valutazione e principi contabili" ed alla nota 1, tali diritti sono iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzati in base alla durata dei contratti economici stipulati dalla società con i singoli giocatori. Gli amministratori, in presenza di indicatori di perdita, quali ad esempio infortuni o malattia di particolare rilevanza o significative minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla chiusura del bilancio, effettuano una valutazione per accertare che il valore netto contabile di tali diritti non sia superiore al valore recuperabile.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Pavia, Roma, Torino, Trento, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Mirafiori, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.r.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 0773780057 - R.E.A. Milano 197703
iscritta al Registro dei revisori legali al n. 167811 con D.R. del 19/07/2013 G.U. n. 26 del 08/08/2013
BDO Italia S.p.A. - società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (incorporated by guarantee) e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Tale voce è stata ritenuta significativa ai fini delle attività di revisione in considerazione della rilevanza in termini monetari e della soggettività insita nei processi di valutazione. Le principali procedure di revisione effettuate includono la verifica del rispetto dei principi contabili internazionali e delle procedure aziendali in relazione all'iscrizione in bilancio ed alla valutazione di tali diritti. In particolare è stata verificata la contabilizzazione relativa alle transazioni effettuate per i principali contratti, l'applicazione coerente delle politiche di ammortamento, e la presenza o meno di indicatori di perdita di valore che avrebbero potuto comportare la contabilizzazione di svalutazioni.

Partecipazioni: la Società ha iscritto, nelle attività non correnti, partecipazioni in altre imprese per valori significativi. Come indicato nelle note esplicative al paragrafo "Criteri di valutazione e principi contabili" ed alla nota 3, tali partecipazioni sono valutate al costo eventualmente rettificato per tener conto di riduzioni di valore. La Società assoggetta, con l'ausilio di un esperto, i valori delle partecipate a test di impairment.

Tale voce è stata ritenuta significativa ai fini delle attività di revisione in considerazione dell'aleatorietà legata all'effettivo avveramento degli eventi previsti nei piani utilizzati per l'effettuazione del test, ed a quella legata alla determinazione dei tassi utilizzati per l'attualizzazione dei flussi. Le principali procedure di revisione effettuate includono la verifica dell'impairment test effettuato dal consulente della società e la verifica della ragionevolezza delle proiezioni utilizzate nel modello di impairment. In particolare è stata valutata la ragionevolezza delle principali assunzioni utilizzate inclusi i tassi di attualizzazione, ed i tassi di crescita utilizzati per le proiezioni future; sono state infine verificate le analisi di sensitività effettuate dall'esperto.

Contenziosi e rischi correlati: la Società è parte in alcuni contenziosi, anche di natura fiscale. Come indicato nelle note esplicative al paragrafo "Criteri di valutazione e principi contabili" ed alle note 13 e 14, la Società, come previsto dal principio contabile internazionale IAS 37, provvede allo stanziamento di un fondo qualora il rischio di soccombenza sia ritenuto probabile e l'importo sia determinabile, invece nel caso in cui il rischio di soccombenza sia ritenuto possibile e/o l'importo sia indeterminabile viene data menzione nelle note esplicative.

Tale area è stata ritenuta significativa ai fini delle attività di revisione in considerazione della soggettività connessa alla valutazione dei rischi sottostanti i contenziosi ed alla loro eventuale quantificazione. Le principali procedure di revisione effettuate includono la lettura dei libri sociali, l'invio delle lettere di conferma esterna ai legali della Società, l'analisi delle risposte pervenute e riunioni periodiche con i legali.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di



un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della A.S. Roma S.p.A. ci ha conferito in data 29 ottobre 2009 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della società per gli esercizi dal 30 giugno 2010 al 30 giugno 2018.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98.

Gli amministratori della A.S. Roma S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2017, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2017 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 5 ottobre 2017

BDO Italia S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Fabiano'.

Alessandro Fabiano

(Socio)



Tel: +39 066976301
www.fifa.it

Via Ludovico, 16
00187 Roma

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della A.S. Roma S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della A.S. Roma S.p.A. e sue partecipate (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2017, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo al 30 giugno 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Diritti alle Prestazioni Sportive: Le attività immateriali a vita utile definita includono importi significativi relativi al "Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori". Come indicato nelle note esplicative al paragrafo "Criteri di valutazione e principi contabili" ed alla nota 1, tali diritti sono iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzati in base alla durata dei contratti economici stipulati dalla società capogruppo con i singoli giocatori. Gli amministratori, in presenza di indicatori di perdita, quali ad esempio infortuni o malattia di particolare rilevanza o significative minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla chiusura del bilancio, effettuano una valutazione per accertare che il valore netto contabile di tali diritti non sia superiore al valore recuperabile.

Rare: Bergamini, Bolognese, Bresciani, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Portofino, Roma, Torino, Trieste, Trento.
Usages: Vinegar

BDO ITALIA S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale versato Euro 1.000.000,00 e Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 02223800967 - R.I.A. Milano 1977692 iscritta al Registro del Tribunale Legale al n. 167941 del D.M. del 15/03/2013 D.U. n. 36 del 01/04/2013 BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), a its parts under the International BDO network of member independent



Tale voce è stata ritenuta significativa ai fini delle attività di revisione in considerazione della rilevanza in termini monetari e della soggettività insita nei processi di valutazione. Le principali procedure di revisione effettuate includono la verifica del rispetto dei principi contabili internazionali e delle procedure aziendali in relazione all'iscrizione in bilancio ed alla valutazione di tali diritti. In particolare è stata verificata la contabilizzazione relativa alle transazioni effettuate per i principali contratti, l'applicazione coerente delle politiche di ammortamento, e la presenza o meno di indicatori di perdita di valore che avrebbero potuto comportare la contabilizzazione di svalutazioni.

Contenziosi e rischi correlati: Il Gruppo è parte in alcuni contenziosi, anche di natura fiscale. Come indicato nelle note esplicative al paragrafo "Criteri di valutazione e principi contabili" ed alle note 14 e 15 il Gruppo, come previsto dal principio contabile internazionale IAS 37, provvede allo stanziamento di un fondo qualora il rischio di soccombenza sia ritenuto probabile e l'importo sia determinabile, invece nel caso in cui il rischio di soccombenza sia ritenuto possibile e/o l'importo sia indeterminabile viene data menzione nelle note esplicative.

Tale area è stata ritenuta significativa ai fini delle attività di revisione in considerazione della soggettività connessa alla valutazione dei rischi sottostanti i contenziosi ed alla loro eventuale quantificazione. Le principali procedure di revisione effettuate includono la lettura dei libri sociali, l'invio delle lettere di conferma esterna ai legali del Gruppo, l'analisi delle risposte pervenute e riunioni periodiche con i legali.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Gruppo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la



garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali o sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della A.S. Roma S.p.A. ci ha conferito in data 29 ottobre 2009 l'incarico di revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo per gli esercizi dal 30 giugno 2010 al 30 giugno 2018.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto al Gruppo nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98:

Gli amministratori della A.S. Roma S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo A.S. Roma al 30 giugno 2017, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo A.S. Roma al 30 giugno 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo A.S. Roma al 30 giugno 2017 e sono redatte in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 5 ottobre 2017

BDO Italia S.p.A.



Alessandro Fabiano

(Socio)





RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI DI A.S. ROMA S.P.A.

2016/2017

ai sensi dell'articolo 123-*bis* TUF
(modello di amministrazione e controllo tradizionale)



INDICE

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis TUF)

- a) *Struttura del capitale sociale e partecipazioni rilevanti.*
- b) *Restrizioni al trasferimento di titoli*
- c) *Titoli che conferiscono diritti speciali*
- d) *Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto*
- e) *Restrizioni al diritto di voto*
- f) *Accordi tra azionisti*
- g) *Clausole di change of control.*
- h) *Indennità degli amministratori. in caso di dimissioni, licenziamento e cessazioni a seguito di un'offerta pubblica d'acquisto*
- i) *Nomina e sostituzione degli amministratori.*
- j) *Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie*
- k) *Attività di direzione e coordinamento*

3. COMPLIANCE

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- 4.1. *NOMINA E SOSTITUZIONE*
- 4.2. *COMPOSIZIONE*
- 4.3. *RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*
- 4.4. *ORGANI DELEGATI.*
- 4.5. *ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI*
- 4.6. *AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI E INDIPENDENTI*
- 4.7 *LEAD INDIPENDENT DIRECTOR*

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

- 6.1 *COMITATO PER LE NOMINE E REMUNERAZIONE*
- 6.2 *COMITATO ESECUTIVO*
- 6.3 *COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO*

7. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

- 7.1. *ORGANISMO DI VIGILANZA*
- 7.2. *SOCIETÀ' DI REVISIONE.*
- 7.3. *DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI*
- 7.4. *CODICI E PROCEDURE*

8. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

9. IL COLLEGIO SINDACALE

10. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

11. ASSEMBLEE

12. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO

13. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

TABELLE

- Tab. 1: Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei comitati*
- Tab. 2: Struttura del Collegio Sindacale*
- Tab. 3: Struttura dell'Organismo di Vigilanza*
- Tab.4: Informativa del Codice di Autodisciplina*

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

La A.S. Roma S.p.A. (in prosieguo per brevità anche “**A.S. Roma**” o la “**Società**”) è una società per azioni operante nel settore del calcio professionistico con un largo seguito di pubblico, la cui prima squadra disputa le partite in casa presso lo Stadio Olimpico di Roma, uno dei principali complessi sportivi in Italia.

Alla propria attività tradizionale, l'A.S. Roma ha affiancato nel tempo, analogamente alla maggior parte delle società calcistiche professionistiche, altre attività incentrate sulla gestione e sullo sfruttamento dei diritti sul marchio e sull'immagine, tra cui le più rilevanti sono le attività di emissione e diffusione radio e/o televisiva, le sponsorizzazioni, nonché le attività di cessione di prodotti e servizi che utilizzano i marchi e loghi di cui la Società è titolare e/o utilizzatrice.

2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis TUF).

a) Struttura del capitale sociale e partecipazioni rilevanti (ex art. 123 bis, comma 1, lettere a),c)

Il capitale sociale è costituito da n. 397.569.888 azioni ordinarie, dal valore nominale di 0,15 euro cadauna, quotate presso il Mercato Telematico Azionario (segmento Standard Classe 1) di Borsa Italiana.

In base alle risultanze del Libro Soci, tenuto conto delle comunicazioni pervenute delle altre informazioni a disposizione, gli unici soggetti che risultano, direttamente o indirettamente, titolari di azioni con diritto di voto in misura superiore del 3% del capitale sottoscritto e versato sono:

- NEEP ROMA HOLDING S.p.A., società per azioni con sede legale in Roma in via Principessa Clotilde 7, codice fiscale n. 11410561004, partita IVA e numero di iscrizione al registro imprese di Roma n. RM 1301500, capitale sociale interamente sottoscritto e versato pari ad Euro 180.008.905,00 per n° 314.256.136 azioni ordinarie, pari al 79,044% delle azioni con diritto di voto;
- AS ROMA SPV LLC, società di diritto statunitense con sede legale presso *National Corporate Research* in 615 South DuPont Highway, Dover, Delaware 19901 (U.S.A.), e sede principale presso AS ROMA SPV GP LLC in 280 Congress Street, 12th Fl, Boston, MA (USA), titolare del 3,125%, pari a 12.424.985, delle azioni con diritto di voto del capitale sociale di AS Roma.

Alla data attuale NEEP Roma Holding S.p.A. è partecipata per il 100% dalla AS Roma SPV LLC, che a sua volta detiene in proprio il 3,125% delle azioni con diritto di voto di A.S. Roma S.p.A..

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b)

Non esistono limitazioni statutarie alla libera disponibilità di titoli.

c) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d)

La Società non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

d) Partecipazione azionaria dei dipendenti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e)

Non è prevista alcuna partecipazione azionaria dei dipendenti.

e) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f)

Non esistono restrizioni al diritto di voto delle azioni ordinarie rappresentative del capitale sociale di A.S. Roma S.p.A.

f) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g)

Ad oggi, non risultano in essere patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del TUF.

Attualmente NEEP Roma Holding S.p.A. è controllata al 100% da AS Roma SPV LLC.

g) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h)

La Società e le sue controllate non sono parte di accordi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società, fatta eccezione per il contratto di finanziamento denominato “Facility Agreement”, sottoscritto nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento del debito che ha visto coinvolta la Società nel corso dell'esercizio 2014-2015, come da ultimo modificato il 22 giugno 2017, il

quale prevede la risoluzione anticipata dello stesso e la perdita del beneficio del termine per la restituzione del finanziamento al verificarsi di determinati eventi di change of control, ivi specificati, che implicano il cambio di controllo, diretto o indiretto, di AS Roma SPV, LLC sulla Società e le sue controllate.

h) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento e cessazioni a seguito di un'offerta pubblica d'acquisto (ex art 123 – bis, comma 1, lettera i)

Non sono previsti accordi tra la Società e gli amministratori che prevedano indennità in caso di dimissioni, licenziamento senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica d'acquisto.

i) Nomina e sostituzione degli amministratori (ex art 123 – bis – comma 1, lettera l)

Lo statuto sociale può essere modificato per effetto di delibera dell'assemblea straordinaria che è validamente costituita e delibera secondo le maggioranze prescritte dalla legge.

Le informazioni relative alle norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al consiglio di amministrazione.

j) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123 – bis – comma 1, lettera m)

Non esistono deleghe per gli aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2443 del codice civile ovvero del potere in capo agli amministratori di emettere strumenti finanziari partecipativi nonché di autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie.

k) Attività di direzione e coordinamento

L'A.S. Roma S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della AS Roma SPV LLC.

3. COMPLIANCE

La presente Relazione annuale su Governo Societario e gli Assetti Proprietari (in prosieguo per brevità anche la “**Relazione**”), si pone l'obiettivo di illustrare il sistema di Corporate Governance adottato dall'A.S. Roma, e di fornire l'informazione concernente l'adesione alle previsioni del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

La presente Relazione annuale è stata redatta ai sensi dell'art. 123 –bis del TUF, e si sono seguite le indicazioni contenute nel “Format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari” e nella “Guida alla compilazione della Relazione sulla Corporate Governance” predisposta da Assonime ed Emittenti Titoli.

A.S. Roma, riconosce la validità del modello di governo societario descritto dal Codice di Autodisciplina, pubblicato da Borsa Italiana nel marzo 2006, come successivamente modificato, e ha adottato i principi e le regole di *Corporate Governance* conformi a tale modello.

Nella presente Relazione sono state individuate le aree di adesione alle prescrizioni del Codice di Autodisciplina e l'osservanza degli impegni a ciò conseguenti; sono state altresì segnalate e motivate le ragioni di scostamento da alcuni principi in esso contenuti individuando, all'uopo, per trasparenza e facilità di consultazione, quelli di volta in volta derogati.

La presente Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 ottobre 2017; pertanto, le informazioni contenute sono aggiornate a tale data.

La presente Relazione è messa a disposizione del Pubblico presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della Società www.asroma.it e nel sito internet di stoccaggio autorizzato www.1info.it. Il sistema di governo societario di A.S. Roma prevede una ripartizione di attività tra il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo, il Comitato Remunerazioni e Nomine, il Comitato per il Controllo Interno e Gestione dei Rischi, il Collegio Sindacale e l'Assemblea degli azionisti.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI DI A.S. ROMA S.P.A.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato attualmente da quattordici componenti, che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società.

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste di candidati. Il Consiglio può nominare uno o più Vice Presidenti, e uno o più Amministratori Delegati; designa altresì il segretario, anche tra estranei al Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito nel suo ambito il Comitato Esecutivo, il Comitato Remunerazioni e Nomine e il Comitato per il Controllo Interno e per la Gestione dei Rischi a carattere consuntivo e propositivo.

Il Collegio Sindacale, costituito ai sensi di statuto da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti, vigila sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio Sindacale vigila, inoltre, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D. L.gs. 58/1998, e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione dei mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la Società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi.

Lo Statuto sociale contiene le clausole necessarie ad assicurare che un membro effettivo (Presidente) ed un membro supplente del Collegio Sindacale siano nominati dalla minoranza.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1. NOMINA E SOSTITUZIONE

Ai sensi dell'Art. 15 dello Statuto sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di sette a un massimo di quindici membri, fissato di volta in volta dall'assemblea ordinaria degli azionisti tenendo conto anche del numero dei candidati della lista proposta, nel rispetto delle previsioni del presente articolo, dal socio o dai soci che rappresentino la maggioranza dei diritti di voto nell'Assemblea chiamata a nominare gli Amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, e scade alla data della assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica e i suoi membri sono rieleggibili. I nominati dall'Assemblea nel corso del mandato scadono con quelli già in carica all'atto della loro nomina.

La nomina degli amministratori è effettuata sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati in numero non inferiore a sette e non superiore a quindici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Tutte le liste devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea, in modo da garantire una composizione del Consiglio di Amministrazione rispettosa di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. In caso di violazione di tale divieto, le liste presentate con il concorso determinante (ai sensi del comma che segue) di soci che abbiano violato tale divieto saranno considerate come non presentate ed i relativi candidati non potranno essere eletti, mentre i soci che abbiano violato il divieto non potranno esercitare il loro diritto di voto nell'Assemblea chiamata a nominare gli Amministratori.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale con diritto di voto (ovvero la diversa percentuale minima stabilita dalla normativa, anche regolamentare, applicabile alla data di presentazione delle liste). Qualora, per l'elezione degli Amministratori, sia applicata tale diversa soglia, il Consiglio di Amministrazione provvedere a pubblicarla nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano e corredate dalle informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, devono essere depositate presso la sede legale della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data fissata dall'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, gli Azionisti devono, contestualmente al loro deposito, presentare, o far pervenire tramite l'intermediario autorizzato che tiene i conti, idonea documentazione da cui risulta la titolarità delle relative azioni entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono altresì depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del consiglio di amministrazione, nonché gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società.

In ciascuna lista deve essere contenuta ed espressamente indicata la candidatura di almeno due soggetti aventi i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, D. Lgs. 58/1998, nonché i requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria ("**Amministratori Indipendenti**").

Alla elezione degli Amministratori si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (in prosiegua "**Lista di Maggioranza**") viene tratto, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno;
- b) dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti (in prosiegua "**Lista di Minoranza**"), che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, viene tratto un consigliere in persona del candidato indicato col primo numero nella Lista di Minoranza medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risultino eletti almeno due Amministratori Indipendenti, risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente indicato nella Lista di Minoranza medesima.

Qualora, ad esito delle votazioni e delle operazioni di cui sopra, non risulti rispettata la normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, i candidati che risulterebbero eletti nelle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente. Si procede alla sostituzione del candidato del genere più rappresentato che occupa il posto più basso nella graduatoria, con il primo dei candidati del genere meno rappresentato che non verrebbero eletti, purché appartenenti alla stessa lista. Se la lista non è composta da altri candidati, la sostituzione precedentemente descritta viene effettuata ad opera dell'Assemblea con le maggioranze di legge secondo quanto previsto dallo Statuto e comunque, in ottemperanza al principio della proporzionale rappresentanza delle minoranze all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di parità di voti tra due o più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le liste che hanno ottenuto parità di voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea. Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione. In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge, e con il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più Amministratori, la loro sostituzione è effettuata come di seguito indicato:

- a) il Consiglio di Amministrazione procederà alla sostituzione mediante cooptazione, ai sensi dell'art. 2386, comma 1, c.c., del primo candidato (secondo l'ordine progressivo della lista) appartenente alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato, che sia disposto ad accettare la carica e l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge, ma rispettando lo stesso criterio;
- b) qualora nella stessa lista non residuino altri candidati eleggibili, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione ai sensi di legge, senza l'osservanza di quanto indicato al punto precedente, così come provvede l'Assemblea, sempre con le maggioranze di legge e sempre nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di indipendenza degli amministratori, nonché in materia di equilibrio tra i generi.

Si precisa che, qualora l'amministratore sostituito fosse un Amministratore Indipendente, il sostituto dovrà comunque essere un Amministratore Indipendente.

Non possono essere nominati amministratori, e se nominati decadono, coloro che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti per i componenti degli organi di controllo ai sensi delle disposizioni vigenti. L'Amministratore Indipendente, ovvero gli Amministratori Indipendenti che, successivamente alla nomina, perdano i requisiti di indipendenza, devono darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decadono dalla carica. Vengono successivamente sostituiti secondo la procedura sopra descritta.

Qualora per dimissioni o altre cause, il numero dei consiglieri in carica fosse ridotto a meno della metà, tutti gli amministratori si intenderanno decaduti e si dovrà procedere alla convocazione dell'assemblea per la nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori che risultino colpiti da provvedimenti definitivi della giurisdizione ordinaria comportanti pene accessorie incompatibili con la permanenza nella carica, sono sospesi dalla carica stessa per il periodo di tempo previsto negli anzidetti provvedimenti. Durante il periodo in cui gli amministratori risultano colpiti da provvedimenti disciplinari degli organi della F.I.G.C., che comportano l'inibizione temporanea a svolgere ogni attività in seno alla F.I.G.C., a ricoprire cariche federali, nonché a rappresentare la società nell'ambito federale, le funzioni di rappresentanza della società nei confronti della F.I.G.C., ove l'inibizione riguardi il Presidente, saranno svolte dal Vice Presidente o da uno dei Vice Presidenti della società a ciò delegato, o dall'amministratore delegato o da un consigliere a ciò delegato.

4.2 COMPOSIZIONE

Il **Consiglio di Amministrazione** è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 ottobre 2014 e resterà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2017, già convocata per il 26 e il 27 ottobre 2017, rispettivamente in prima e seconda convocazione. L'Assemblea del 28 ottobre 2016 ha nominato Umberto Gandini quale Consigliere di Amministrazione della Società, e il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 28 ottobre 2016, ha nominato Umberto Gandini quale Amministratore Delegato (CEO) della Società, conferendo allo stesso i poteri per l'ordinaria gestione operativa della Società, e membro del Comitato Esecutivo, già composto da James Pallotta e Mauro Baldissoni, nominati dal Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2014. L'Assemblea del 10 gennaio 2017

ha deliberato l'aumento del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da tredici a quattordici, e la nomina di Alba Victoria Tull. Il Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2017 ha preso atto delle dimissioni del consigliere Brian Katz Klein, anche in qualità di membro e Presidente del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi, a far data dall'8 maggio 2017, e ha deliberato la nomina di Paul Edgerley, mediante cooptazione, fino alla prossima Assemblea degli Azionisti, a nuovo consigliere di amministrazione della Società.

Alla data della presente Relazione, la composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

Nome e Cognome	Carica	Data di Prima nomina
James Joseph PALLOTTA	Presidente	27/10/2011
Umberto Maria GANDINI*	Consigliere delegato	28/10/2016
Mauro BALDISSONI**	Consigliere delegato	27/10/2011
Gianluca CAMBARERI***	Consigliere	27/10/2014
Benedetta NAVARRA***	Consigliere	27/10/2011
Charlotte BEERS***	Consigliere	27/10/2014
Paul Bradford EDGERLY	Consigliere	12/05/2017
Stanley P. GOLD	Consigliere	06/08/2014
Richard D'AMORE	Consigliere	27/10/2014
John GALANTIC***	Consigliere	27/10/2014
Mariel M. HAMM GARCIPARRA***	Consigliere	27/10/2014
Cameron NEELY***	Consigliere	27/10/2014
Barry STERNLICHT	Consigliere	27/10/2014
Alba Victoria TULL	Consigliere	10/01/2017

* Amministratore Delegato in base alle deleghe ricevute con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2016.

** Amministratore esecutivo in base alle deleghe ricevute con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2016.

*** Amministratori indipendenti in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF.

Nel corso dell'esercizio sociale 2016/2017 si sono tenute le seguenti riunioni del Consiglio di Amministrazione: 26 agosto 2016, 27 settembre 2016, 6 ottobre 2016, 28 ottobre 2016, 14 novembre 2016, 28 febbraio 2017, 12 maggio 2017, 20 giugno 2017 e 28 giugno 2017.

4.3 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, le riunioni del Consiglio sono convocate normalmente dal Presidente di sua iniziativa, o, in caso di sua assenza o impedimento, dall'Amministratore Delegato, o su richiesta di almeno un terzo degli Amministratori o di almeno un membro del Collegio Sindacale.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione saranno tenute nella sede sociale o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione. Anche in difetto di convocazione ai sensi delle previsioni dello Statuto le riunioni del Consiglio di Amministrazione si intenderanno validamente tenute qualora vi partecipino tutti gli amministratori in carica ed i sindaci effettivi.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano per video o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente, o in sua assenza o impedimento, nell'ordine: dai Vice Presidenti in ordine di anzianità, dagli Amministratori Delegati presenti in ordine di anzianità, o, in mancanza, dal consigliere designato dal Consiglio stesso.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI DI A.S. ROMA S.P.A.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione spettano il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio ed un compenso annuale che sarà determinato ai sensi dell'art. 2389 c.c. e che può anche consistere, in tutto o in parte, in una partecipazione agli utili conseguiti dalla Società.

La remunerazione degli Amministratori investiti della carica di Presidente, Amministratore o consigliere delegato è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, nel rispetto dei limiti massimi determinati dall'Assemblea.

I membri del Collegio Sindacale assistono alla riunione del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinari della Società.

Il Consiglio di Amministrazione è peraltro competente in merito alle deliberazioni relative all'emissione di obbligazioni non convertibili, ed operazioni di scissione, ed a tutte le deliberazioni consentite dall'art. 2365 secondo comma c.c., ovvero da altre disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione sarà validamente riunito con la presenza della maggioranza assoluta degli amministratori in carica e delibererà validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso il Presidente, l'Amministratore Delegato ed il Comitato Esecutivo, riferisce al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate, ove esistenti; in particolare, riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi. La comunicazione viene di regola effettuata in occasione delle riunioni consiliari e, comunque, con periodicità almeno trimestrale.

Il Consiglio di Amministrazione valuta l'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e finanziario della Società sulla base delle informazioni ottenuta da parte del management. Inoltre valuta l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno sulla base delle comunicazioni ricevute dal Comitato di Controllo Interno e dalle indicazioni dell'Organismo di Vigilanza.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare, in tutto o in parte, i suoi poteri al Comitato Esecutivo, al Presidente, ai Vice Presidenti e ad amministratori delegati, se nominati, e può demandare ai propri membri o a terzi la materiale esecuzione delle deliberazioni regolarmente prese. Operano al riguardo i limiti previsti dall'art. 2381 c.c..

Il Presidente o i Vice Presidenti o gli Amministratori Delegati - se nominati - entro 30 giorni dalla notizia di una intervenuta modifica della compagine azionaria della Società, dovranno inviare alla F.I.G.C., copia delle comunicazioni ricevute ai sensi del D. Lgs. n. 58/98.

L'art. 24 dello Statuto attribuisce il potere di rappresentare la Società davanti a terzi ed in giudizio, nonché di firmare in nome della Società, al Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, ad un Vice Presidente e, disgiuntamente, ad uno degli Amministratori Delegati, se nominati; il Consiglio di Amministrazione può attribuire i suddetti poteri ad altri Amministratori, Direttori, Procuratori e dirigenti che ne useranno nei limiti stabiliti dal Consiglio stesso.

4.4 ORGANI DELEGATI

In data 28 ottobre 2016 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Amministratore Delegato il Dott. Umberto Maria Gandini.

A seguito di tale nomina le deleghe assegnate temporaneamente al Direttore Generale Avv. Mauro Baldissoni, causa le dimissioni del Dott. Zanzi, sono state assegnate al Dott. Umberto Maria Gandini.

Le deleghe conferite all'Amministratore Delegato ed al Direttore Generale hanno i seguenti limiti di spesa;

- 1) stipulare, modificare o estinguere, determinandone ogni opportuna clausola, i contratti inerenti la normale gestione della Società. Detti poteri si intendono conferiti per ogni operazione, atto o categoria di atti fino alla concorrenza di Euro 500.000,00, con l'unica eccezione dei contratti di prestazioni di natura professionistico/sportive in generale, per i quali varrà un limite di Euro 5.000.000,00, con impegno di pronta relazione al Consiglio. Nell'esercizio di tali poteri, il Dott. Zanzi potrà negoziare con i terzi termini e condizioni di contratto e di pagamento, accordare sconti e dilazioni di pagamento ed ogni altro termine contrattuale ritenuto necessario od opportuno;
- 2) assumere e licenziare dipendenti e dirigenti, determinandone poteri, mansioni ed obblighi, nonché i termini e le condizioni di impiego, limitatamente ai soli dipendenti aventi una R.A.L. non superiore ad Euro 200.000,00; stipulare accordi sindacali con le rappresentanze ed associazioni di categoria; assicurare l'ottemperanza di tali contratti alla normativa in vigore incluso il piano sanitario aziendale; adottare azioni disciplinari; comunicazioni, note, lettere di richiamo ed informative in genere;
- 3) entro il limite di Euro 500.000,00 per ciascuna operazione, transigere e conciliare ogni pendenza della società con terzi; nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso.

Tutte le decisioni relative ad operazioni eccedenti i suddetti poteri e/o le relative soglie massime di spesa sono riservate al Consiglio di Amministrazione o, in caso d'urgenza, al Comitato Esecutivo.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato al proprio interno il Comitato Esecutivo delegandogli parte delle proprie attribuzioni, ed istituito due Comitati a carattere consultivo e propositivo: il Comitato per le Nomine e Remunerazioni ed il Comitato per il Controllo Interno e Gestione Rischi.

In data 12 settembre 2016, il Dott. Umberto Gandini era entrato a far parte dei quadri dirigenziali della Società, ed è stato nominato all'interno del Consiglio come sopra descritto, in sostituzione del Consigliere Italo Zanzi, con relativo conferimento di deleghe operative da parte del Consiglio di Amministrazione.

4.5 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Nel Consiglio di Amministrazione della Società, oltre agli amministratori con specifici poteri delegati, non sono presenti altri amministratori esecutivi.

4.6 AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI E INDIPENDENTI

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da 12 consiglieri non esecutivi (sprovvisti di deleghe operative e/o funzioni direttive in ambito aziendale), tali da garantire un peso determinante nell'assunzione delle decisioni consiliari, apportando le loro specifiche competenze e contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale.

Il Consiglio di Amministrazione si compone, inoltre, di 6 amministratori indipendenti che:

- a) non sono titolari, né direttamente né indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettere loro di esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società, né partecipano a patti parasociali attraverso i quali sia possibile esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società;
- b) non sono, né sono stati nei precedenti tre esercizi, esponenti di rilievo dell'Emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) non hanno né non hanno avuto, direttamente o indirettamente, nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:

- i. con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
- ii. con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;
- iii. ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) non ricevono né hanno ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla *performance* aziendale, anche a base azionaria;
- e) non sono stati amministratori dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) non rivestono la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) non sono soci o amministratori di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) non sono stretti familiari di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Il Consiglio di Amministrazione valuta nella prima occasione successiva alla loro nomina, la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina in capo a ciascuno degli Amministratori indipendenti, anche ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del TUF. Il Consiglio valuta altresì con cadenza annuale l'indipendenza degli Amministratori tenendo conto delle informazioni fornite dagli interessati.

Sulla base delle informazioni fornite dagli Amministratori e di quelle a disposizione della Società, Il Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2016 ha effettuato la verifica annuale in ordine al mantenimento della sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa, e sulla base delle dichiarazioni presentate dagli Amministratori Charlotte Beers, Gianluca Cambareri, John Galantic, Mariel M. Hamm Garciaparra, Brian Klein, Benedetta Navarra, e Cameron Neely, ne ha confermato il riconoscimento della qualifica di indipendenti. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì accertato che tutti gli amministratori indipendenti possiedono i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente.

Il Collegio Sindacale ha verificato con esito positivo la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottate dal Consiglio per la valutazione dei requisiti di indipendenza dei propri membri.

4.7 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Il Consiglio di Amministrazione non ha nominato un Lead Independent Director per vagliare le istanze degli amministratori indipendenti.

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

5.1 Procedure per la gestione e il trattamento di informazioni rilevanti

L'A.S. Roma ha adottato una propria procedura, per la gestione ed il trattamento delle informazioni privilegiate, con tale definizione intendendosi un'informazione di carattere preciso, che non è stata resa pubblica, concernente, direttamente o indirettamente la Società o più emittenti strumenti finanziari emessi dalla medesima e che, se resa pubblica, potrebbe influire in modo sensibile sui prezzi di tali strumenti finanziari. Tale procedura disciplina inoltre l'iter da rispettare per la diffusione al pubblico delle informazioni riservate, con particolare riferimento alle informazioni "price sensitive", di cui all'Articolo 114 del Testo Unico (in prosieguo, per brevità la "**Procedura**").

La Procedura tiene conto, inoltre, di quanto disposto dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., dalle relative Istituzioni, nonché da quanto specificatamente sancito dalla Raccomandazione Consob n. 2080535, del 9 dicembre 2002, all'uopo emanata per disciplinare gli obblighi di informativa periodica delle società di calcio quotate; la Procedura potrà essere soggetta a modifiche e integrazioni, al fine del recepimento di eventuali variazioni della normativa vigente, ivi compresa quella federale in materia di iscrizione ai Campionati Professionistici ed alle competizioni europee.

Tale Procedura è finalizzata a preservare la segretezza delle informazioni riservate, assicurandone, al contempo, la loro corretta e tempestiva diffusione al mercato, al fine di evitare asimmetrie informative.

La gestione delle informazioni riservate riguardanti l'A.S. Roma e le società controllate, collegate e partecipate è di pertinenza del Presidente, dell'Amministratore Delegato, e del Direttore Generale, i quali dispongono le necessarie verifiche da parte dell'*Investor Relation Manager*, al fine di qualificare come riservate le informazioni da sottoporre alla presente Procedura.

Altresì, la gestione delle informazioni privilegiate (*price sensitive*) è di esclusiva competenza del Presidente, dell'Amministratore Delegato, e del Direttore Generale, mentre è compito della funzione di *Investor Relations*, la diffusione al pubblico delle stesse, nonché la loro comunicazione agli Organi di Controllo.

La procedura disciplina le specifiche modalità a cui il Personale, i componenti dello staff tecnico – sanitario ed i calciatori dell'A.S. Roma devono attenersi ne fornire informazioni ai *media* (televisione, radio, stampa, telefonia, internet), qualora abbiano ad oggetto informazioni *price sensitive*, stabilendo inoltre, che qualora i documenti o le informazioni contengano riferimenti a dati specifici di carattere economico – finanziario o gestionale, gli stessi dovranno essere precedentemente validati dalle Funzioni competenti.

Il Regolamento interno dell'Area Tecnica contiene un paragrafo appositamente disciplinante tale tematica, con la specifica previsione delle sanzioni applicabili in caso di mancato rispetto della stessa.

Registro ai sensi dell'art. 115 bis del D. Lgs. 58/1998

La Società, nel rispetto delle previsioni di cui alla normativa vigente in materia, ha istituito il Registro delle persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale, ovvero delle funzioni svolte, hanno accesso alle informazioni previste dall'art. 114, comma 1 del D. Lgs. 58/1998; al fine di facilitare la gestione di tale Registro, la Società ha adottato un apposito programma informatico che ne permette la gestione automatizzata.

In particolare, le persone a conoscenza di fatti rilevanti sono iscritte nel Registro al momento in cui vengono a conoscenza dell'informazione rilevante e restano iscritte sino al momento in cui viene meno il presupposto per il quale sono stati inizialmente iscritti, ovvero l'informazione è resa pubblica dalla Società.

5.2 Il Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing

Il Consiglio di Amministrazione in data 20 gennaio 2003, in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento di Borsa Italiana S.p.A., ha emanato il Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing, al fine di disciplinare, con efficacia cogente, gli obblighi di comportamento, di informativa, e di comunicazione, nei confronti del mercato, inerenti le operazioni su strumenti finanziari emessi dall'A.S. Roma e da sue controllate, effettuate per conto proprio dalle "Persone Rilevanti", intendendo come tali, coloro che, in virtù dell'incarico ricoperto, abbiano accesso a informazioni su fatti tali da determinare variazioni significative nelle prospettive economiche, finanziarie, e patrimoniali dell'A.S. Roma e del Gruppo ed idonee, se rese pubbliche a influenzare sensibilmente il prezzo dei relativi strumenti finanziari quotati.

Il Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing è reso disponibile al sito internet di A.S. Roma.

La Società ha individuato quali Persone Rilevanti, destinatarie degli obblighi di comunicazioni, gli Amministratori, i Sindaci Effettivi, il Direttore Generale, se nominato, nonché i seguenti Responsabili di funzione della Società: il Direttore Sportivo e Tecnico, il Responsabile dell'Area Comunicazione e dell'Investor Relation, l'Allenatore Responsabile della Prima Squadra e l'Allenatore in Seconda, il Responsabile Sanitario ed i calciatori componenti la Rosa della prima squadra, nonché gli Amministratori della società partecipata Soccer S.a.s. di Brand Management S.r.l..

Ai sensi del Codice di Comportamento, le Persone Rilevanti, così individuate, devono comunicare trimestralmente al Referente le operazioni effettuate sugli strumenti finanziari, il cui ammontare sia pari o superiore a 30.000 euro, mentre è previsto l'obbligo di comunicazione immediata qualora sia superata la soglia di 150.000 euro. Sulla base di quanto ricevuto, l'A.S. Roma provvede, rispettivamente, ad inviare

apposita comunicazione a Borsa Italiana, ovvero ad informare, senza indugio, il mercato tramite la diffusione di un comunicato stampa.

E' altresì previsto il c.d. *Blackout Period*, durante il quale è comunque posto divieto, ovvero è limitata la possibilità per le Persone Rilevanti di effettuare le operazioni su strumenti finanziari emessi dalla Società nei periodi immediatamente precedenti la diffusione di informazioni atte a influire significativamente sui prezzi di tali strumenti.

Si rende noto che Il Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing è attualmente in fase di aggiornamento al fine di recepire le novità normative introdotte dal Regolamento delegato (UE) 2016/522.

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito nel suo ambito il Comitato Esecutivo, il Comitato per le Nomine e Remunerazioni, e il Comitato per il Controllo Interno e Gestione Rischi a carattere consuntivo e propositivo.

6.1 Comitato Esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2014, ai sensi dell'Art. 22 dello Statuto Sociale, ha nominato un Comitato Esecutivo.

In seguito alla nomina dell'Amministratore Delegato Umberto Maria Gandini, il Comitato Esecutivo è attualmente composto da 3 membri nelle persone dei consiglieri James J. Pallotta, Umberto Maria Gandini e Mauro Baldissoni.

Il Comitato Esecutivo ha il compito di adottare le decisioni su materie eccedenti i poteri conferiti all'Amministratore Delegato che, per motivi d'urgenza, non possono essere sottoposte all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento del proprio compito nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Alle riunioni del Comitato possono partecipare soggetti che non ne sono membri, inclusi altri componenti del consiglio, su invito del comitato stesso, con riferimento a singoli punti all'ordine del giorno.

Nel corso dell'esercizio non si sono svolte riunioni, in quanto non si sono verificati motivi d'urgenza e tutte le decisioni sono state puntualmente sottoposte all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

6.2 Comitato per le Nomine e Remunerazione

In data 13 novembre 2014, il Consiglio di Amministrazione dell'A.S. Roma, ha nominato membri del Comitato delle Remunerazioni l'Avv.to Benedetta Navarra (Presidente), l'Avv.to Gianluca Cambareri e il Dott. John Galantic. Il Comitato ha il compito, in particolare, di verificare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la politica adottata per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli altri amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche avvalendosi delle informazioni ottenute dall'amministratore delegato.

La remunerazione degli amministratori, e dei dirigenti con responsabilità strategiche è determinata tenendo conto di una parte fissa ed eventualmente di una parte variabile adeguatamente bilanciate in funzione degli obiettivi strategici e della politica di gestione dei rischi.

Nel corso dell'esercizio 2016-2017 il Comitato si è riunito una volta per verificare l'adeguatezza delle proposte concernenti il compenso dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale.

La Relazione per la Remunerazione è allegata e parte integrante della presente Relazione.

6.3 Comitato per il Controllo Interno e Gestione Rischi

In aderenza a quanto stabilito dal Codice di Autodisciplina, nell'ambito del Consiglio di Amministrazione è stato istituito un Comitato di Controllo Interno e Gestione Rischi che, con funzioni consultive e propositive, sovrintende al Sistema di Controllo Interno ed alle sue procedure amministrative ed operative, coordinando, altresì, i rapporti con la società di Revisione.

Inoltre, il Comitato di Controllo Interno e Gestione Rischi si riunisce almeno una volta l'anno con l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001, per lo scambio di informazioni rilevanti attinenti al sistema di controllo.

In data 28 ottobre 2014, il Consiglio di Amministrazione dell'A.S. Roma ha nominato membri del Comitato di Controllo il Dott. Brian Klein (Presidente) e gli avvocati Benedetta Navarra e Gianluca Cambareri amministratori indipendenti del Consiglio di Amministrazione. In data 8 maggio 2017 il Presidente del Comitato Dott. Brian Klein ha rassegnato le dimissioni dalla carica per motivi personali. In data 12 maggio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha nominato come nuovo Presidente del Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi l'Avvocato Benedetta Navarra, e come nuovo membro il Dott. John Galantic.

Il Comitato, con funzioni consultive, propositive nonché di controllo delle procedure amministrative ed operative della Società, assiste il Consiglio di Amministrazione nella definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e nella supervisione dello stesso. Vigila, tra le altre attività, sull'efficacia del processo di revisione contabile ed assiste, *inter alia*, il Consiglio di Amministrazione nella verifica dell'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza. Inoltre il Comitato per il Controllo Interno e Gestione Rischi ha il compito di vigilare sulla funzionalità del sistema di controllo interno, sull'efficienza delle operazioni aziendali, sull'affidabilità dell'informazione finanziaria, sul rispetto delle leggi e dei regolamenti e sulla salvaguardia del patrimonio aziendale. Il Comitato per il Controllo Interno e Gestione Rischi ha inoltre il compito, su indicazione del Consiglio di Amministrazione, di fornire pareri in materia di operazioni con parti correlate. A tale proposito, si evidenzia che l'Emittente ha adottato una specifica procedura per regolamentare le operazioni con parti correlate, che ne determina i criteri, le modalità ed i principi per l'identificazione, ne disciplina le procedure per l'effettuazione, individuando regole interne di comportamento idonee ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale, e ne stabilisce le modalità di adempimento dei relativi obblighi informativi.

In particolare, nel caso in cui venga riscontrato che la controparte di un'operazione sia qualificabile come parte correlata, il Consiglio di Amministrazione si astiene dal proseguire nell'operazione e sottopone l'operazione al Comitato di Controllo Interno e Gestione Rischi il quale è chiamato ad esprimere un parere di congruità o meno dell'operazione stessa.

Nell'ipotesi di parere favorevole, il Consiglio di Amministrazione potrà procedere a dar corso all'operazione interessata.

Si segnala che la suddetta procedura non è applicata in relazione alle operazioni con parti correlate di importo esiguo, che abbiano un valore economico non superiore a 200 mila euro, in quanto pur concluse non comporterebbero *prima facie* alcun apprezzabile rischio per la tutela degli investitori.

Il Comitato riferisce al Consiglio di Amministrazione almeno semestralmente in occasione dell'approvazione del bilancio o della relazione semestrale sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi intrattiene rapporti con il Collegio Sindacale, la società di revisione, l'Internal Auditor, il Preposto al sistema di controllo interno e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Inoltre si incontra almeno una volta all'anno con l'Organismo di Vigilanza per lo scambio di informazioni relative alle rispettive attività di controllo. Nel caso di particolari anomalie riscontrate nell'attività di controllo, l'informativa tra i predetti organi è tempestiva. Alle riunioni del

Comitato partecipano, il Presidente del Collegio Sindacale, il Responsabile della funzione di Interna Audit, e ove necessario la società di revisione e l'Organismo di Vigilanza, per lo scambio di informazioni relative alle rispettive attività di controllo.

Le riunioni del Comitato sono oggetto di verbalizzazione.

Nel corso dell'esercizio 2016-2017 il Comitato si è riunito due volte. Tali riunioni hanno avuto principalmente ad oggetto l'analisi dei processi aziendali più strettamente inerenti alle proprie funzioni, nonché dei temi sui quali il Comitato ha ritenuto, per effetto delle specifiche competenze professionali dei suoi membri, di poter dare un contributo. In particolare, sono stati analizzati i criteri di valutazione e i principi contabili sottesi alla redazione delle situazioni economiche e patrimoniali sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, il Piano di Audit presentato dal Responsabile di Internal Audit e il modello di *Risk Assessment* adottato dal Gruppo AS Roma. Il Comitato per il Controllo Interno e Gestione Rischi ha dedicato particolare attenzione al processo di valutazione periodica dei principali rischi cui è esposta la Società, e alle modalità di aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 attraverso scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza.

Si segnala altresì che il Comitato si è riunito in data 19 giugno 2017 per esaminare la documentazione ricevuta dal Consiglio di Amministrazione della Società relativa all'operazione concernente la rinegoziazione dei termini e delle condizioni dell'operazione di finanziamento denominata "Project Wolf", perfezionata il 12 febbraio 2015, mediante la sottoscrizione di un contratto di finanziamento per un ammontare pari a 175 milioni con Goldman Sachs International, in qualità di Mandated Lead Arranger e Bookrunner, nonché delle garanzie ad essa connesse (di seguito, l'"Operazione").

L'Accordo Modificativo ha avuto per oggetto la modifica di talune previsioni contrattuali del Contratto di Finanziamento sottoscritto in data 12 febbraio 2015 tra, inter alia, (i) Goldman Sachs International, in qualità di "Mandated Lead Arranger e Bookrunner", (ii) ASR Media and Sponsorship S.r.L., in qualità di prestatore, (iii) AS Roma, per l'assunzione di impegni e obblighi e per prendere atto delle previsioni del contratto stesso, (iv) Soccer sas di Bran Management S.r.L., per l'assunzione di impegni e obblighi e per prendere atto delle previsioni del contratto stesso, (v) UniCredit Bank AG – Milan Branch, in qualità di "Agent and Security Agent", per un importo complessivo pari ad Euro 175 milioni.

Ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo Modificativo, l'importo totale erogato nell'ambito del Contratto di Finanziamento è stato aumentato da Euro 175 milioni sino ad un massimo di Euro 230 milioni.

In tale sede, il Comitato ha dichiarato l'interesse favorevole della Società alla sottoscrizione del finanziamento infragruppo connesso all'Operazione e la convenienza della stessa, nel suo complesso.

7. IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

L'A.S. Roma ha definito, il sistema di gestione del rischio e di controllo interno, in riferimento al processo di informativa finanziaria, in modo integrato e nell'ambito della struttura del sistema dei controlli. Il sistema dei controlli è stato improntato tenendo presente le indicazioni del CoSo Report (modello di controllo elaborato dal *Committee of Sponsoring Organisations* 1992) che costituisce le linee guida per la definizione degli obiettivi e delle attività di controllo.

Le attività volte alla gestione dei rischi ed al controllo interno perseguiranno gli obiettivi di controllo individuati dal Consiglio di Amministrazione, dal Comitato di Controllo e dal management attraverso un'analisi trasversale dei processi aziendali e, quindi, non focalizzata sulle singole funzioni aziendali coinvolte.

Il processo comporterà l'individuazione degli obiettivi di controllo, quello dei rischi potenziali ambientali, la definizione delle tecniche di controllo volte alla riduzione dei rischi, ed il monitoraggio delle attività svolte.

In generale gli obiettivi di controllo interno in riferimento all'informazione finanziaria sono quelli di assicurare una rappresentazione veritiera e corretta dell'informazione finanziaria stessa. Tale impostazione comporta

l'individuazione delle asserzioni di bilancio e del rispetto della compliance prevista in termini di autorizzazione alla spesa.

I rischi generici individuati a livello di informazione finanziaria (c.d. rischi di *entity level*) possono essere riconosciuti nell'organizzazione e la competenza del personale, nell'efficienza del sistema di corporate governance, nell'evoluzione del contesto normativo interno ed esterno, nei mutamenti degli indirizzi di politica sportiva. Tali rischi non possono essere rilevati da singole attività di controllo ma possono comunque influire in modo rilevante sulle modalità d'informazione finanziaria.

I rischi più specifici (c.d. *process level*) relativi ai singoli processi coinvolti nella formazione dell'informazione finanziaria possono essere individuati attraverso una mappatura dei rischi, e gestiti attraverso una definizione dei controlli ed un loro monitoraggio.

In generale le verifiche di attendibilità delle informazioni finanziarie sono state implementate tenendo conto dei diversi processi individuati: gestione del ciclo del credito, del debito, di tesoreria, delle immobilizzazioni, del personale e degli assestamenti diretti alla formazione del bilancio separato, consolidato, della relazione finanziaria semestrale e dei resoconti intermedi di gestione.

In termini di asserzioni di bilancio le verifiche di attendibilità hanno tenuto conto dei criteri di esistenza, correttezza, completezza, valutazione e corretta imputazione.

L'attività di Internal Audit prevede che gli ordinari controlli di attendibilità delle informazioni finanziarie vengano svolti sui documenti emessi dalla funzione Amministrativa e dalla funzione del controllo di gestione prima che tale flusso informativo pervenga all'Amministratore Delegato e al Consiglio di amministrazione. Inoltre, vengono svolti controlli sulla corrispondenza dei dati presenti sulle informative contabili interne rispetto a quanto riportato sui comunicati ufficiali.

7.1. Il Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e l'Organismo di Vigilanza

A.S. Roma si è da tempo dotata di un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (in prosieguo, per brevità il "**Modello**"), adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità degli enti per gli illeciti dipendenti da reato.

Il Modello è costituito dal complesso dei protocolli e dei presidi di controllo (ad es., il Codice Etico, il Sistema Disciplinare, le procedure aziendali, ecc.) implementati da A.S. Roma con l'obiettivo di prevenire il rischio di commissione dei reati richiamati dal D. Lgs. 231/2001.

Il Modello è stato oggetto di periodici aggiornamenti, promossi dal Consiglio per tenere conto sia delle nuove categorie di reato richiamate dal D.Lgs. 231/2001 e sia dei mutamenti intervenuti nell'ambito dell'organizzazione aziendale. In particolare, in data 14 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento della Parte Generale del Modello e della Parte Speciale in materia di reati contro la Pubblica Amministrazione, nonché del Codice Etico e del Sistema Disciplinare.

Contestualmente alla prima adozione del Modello, il Consiglio ha provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza, (in proseguio, per brevità, "OdV") espressamente previsto dal D. Lgs. 231/01, a cui è demandata la vigilanza sull'adeguatezza e l'effettività del Modello.

In particolare, i compiti dell'OdV possono così essere sintetizzati:

- vigilare sulla adeguatezza del Modello, intesa quale sua idoneità a prevenire i reati richiamati dal D. Lgs. 231/2001;
- vigilare sulla effettività del modello, verificando la coerenza tra i comportamenti concreti ed il Modello medesimo;
- proporre gli aggiornamenti del Modello anche in considerazione di mutamenti normativi o dell'organizzazione aziendale e/o di significative violazioni riscontrate.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI DI A.S. ROMA S.P.A.

In data 14 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha nominato un nuovo Organismo di Vigilanza a composizione plurisoggettiva di due membri: un membro esterno con funzioni di Presidente nella persona dell'Avv.to Giovanni Mulè ed un membro interno nella persona del Dott. Flavio Mecenate, Internal Auditor della Società. Nella composizione indicata, l'OdV garantisce i requisiti, indicati anche dalle *best practice* di settore, di autonomia ed indipendenza, di professionalità - sia in tema di responsabilità amministrativa degli enti e sia sulle dinamiche aziendali e le procedure adottate all'interno di A.S. Roma - e di continuità di azione, essendo un organismo dedicato a tempo pieno alla vigilanza sul Modello.

Nel corso dell'esercizio 2016/2017, l'Organismo di Vigilanza si è riunito per quattro volte operando, in sintesi, nei seguenti ambiti:

- follow up sull'implementazione delle azioni correttive in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- follow up sull'implementazione delle azioni correttive in materia di delitti informatici;
- verifica e gestione dei flussi informativi nei confronti dell'OdV;
- promozione e monitoraggio delle attività di comunicazione e formazione sul Modello;
- pianificazione e realizzazione dei corsi di formazione sul Modello;
- monitoraggio sull'evoluzione della normativa rilevante.

Nel corso dell'esercizio 2016-2017, non è emersa, nell'ambito dell'attività dell'OdV, alcuna evidenza di violazioni del Modello della Società.

7.2. Società Di Revisione

Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, il controllo contabile della Società è esercitato secondo quanto previsto dalle norme di legge in materia.

L'Assemblea degli Azionisti in data 11 novembre 2009, ha conferito alla BDO S.p.A., oggi BDO Italia S.p.A., gli incarichi di revisione contabile del Bilancio di Esercizio, del Bilancio Consolidato e della Relazione Finanziaria Semestrale per gli esercizi dal 2009/2010 al 2017/2018.

7.3. Dirigente Preposto Alla Redazione Dei Documenti Contabili

Ai sensi dell'art 27 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, in data 14 maggio 2012, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, ha nominato quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (in prosieguo, il "**Dirigente Preposto**"), Francesco Malknecht, quale Direttore Amministrativo dell'A.S. Roma S.p.A., che ricopre tale carica sino a revoca.

Il Dirigente Preposto ha maturato un'esperienza almeno triennale in materia di amministrazione, finanza e controllo, e possiede i requisiti di onorabilità stabiliti per gli Amministratori. La perdita dei requisiti comporta la decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza del fatto che ha determinato la perdita dei requisiti in capo al Dirigente Preposto.

Al fine di ottenere il parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione invia al Presidente dello stesso, almeno 15 (quindici) giorni prima della data in cui è stato convocato il Consiglio di amministrazione per la nomina, il curriculum del candidato. Il parere del Collegio Sindacale non è vincolante; tuttavia, il Consiglio di Amministrazione deve motivare la propria decisione qualora si discosti dalle indicazioni del Collegio Sindacale.

Il compenso spettante al Dirigente Preposto è stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari esercita i poteri e le competenze a lui attribuiti in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti.

Il Dirigente Preposto riferisce con cadenza annuale al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta nell'esercizio e sulle eventuali problematiche emerse e/o azioni ed attività da intraprendere o porre in essere.

Il Dirigente Preposto si avvale anche del supporto fornito dalle attività di monitoraggio e controllo interno effettuate dalla funzione di Internal Auditing.

Regolamento del Dirigente Preposto

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato un apposito Regolamento, al fine di disciplinare, in linea con lo Statuto sociale e coerentemente con l'attuale modello organizzativo e con le specifiche caratteristiche aziendali, la figura del Dirigente preposto, disciplinandone le attività; in particolare, nel Regolamento sono definiti:

- compiti e responsabilità attribuiti al Dirigente preposto;
- requisiti professionali del Dirigente preposto;
- durata dell'incarico e cause di recesso e decadenza;
- modalità di determinazione delle risorse finanziarie e umane per lo svolgimento dell'incarico e relativi poteri;
- rapporti con gli Organi societari, l'Organismo di Vigilanza e la Società di Revisione;
- rapporti con le altre funzioni aziendali;
- rapporti con altre società del gruppo.

7.4. Procedure Aziendali E Codici

7.4.1. Il Codice Etico

In data 14 maggio 2015, il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Organismo di Vigilanza, ha deliberato un adeguamento del Codice Etico di A.S. Roma.

Il Codice Etico è finalizzato a consentire la divulgazione e la condivisione di principi di rispetto della legge, onestà e correttezza all'interno della Società, e nei confronti dei diversi soggetti esterni, e delle istituzioni anche sportive nazionali ed internazionali, con cui la Società ed i singoli componenti della stessa intrattengono i rapporti. Tale Codice è, inoltre, destinato a stimolare la leale concorrenza, a sviluppare e qualificare l'immagine societaria, ed a promuovere l'etica sportiva.

7.4.2. Il Codice di comportamento dell'A.S. Roma in materia di lotta al doping

In data 31 agosto 2009, il Consiglio di Amministrazione ha approvato Codice di Comportamento in materia di lotta al doping, al fine di perseguire l'obiettivo di garantire ai singoli atleti una condizione ottimale, per sviluppare prestazioni sportive di alto livello, nel rispetto dei principi di lealtà, onestà ed integrità sportiva dell'A.S. Roma, espressi anche nel proprio Codice Etico.

Il Codice di Comportamento si basa sulle seguenti previsioni:

- Individuazione dei Soggetti Destinatari dello stesso, rappresentati dai tesserati, dirigenti, dipendenti, collaboratori e consulenti dell'A.S. Roma
- Individuazione dei Soggetti Responsabili dello stesso

- Obblighi di informazione da parte dei Medici e di consenso dei tesserati ai trattamenti
- Gestione e tracciabilità delle informazioni
- Effettuazione di analisi ed obbligo del calciatore di sottoporvi
- Individuazione delle Responsabilità dei calciatori
- Individuazione delle attività di Coordinamento con i medici delle nazionali
- Promozione di campagne informative in materia di lotta al doping
- Comitato di garanzia per il rispetto del Codice di Comportamento.

7.4.3. Il Modello di Giustizia Sportiva

Tenendo conto di quanto previsto dall'art. 7 dello Statuto della F.I.G.C nonché dall'art. 13 del Codice di Giustizia Sportiva della F.I.G.C., A.S. Roma, previa realizzazione delle opportune attività di *risk assessment*, ha adottato un "Modello Organizzativo e Gestionale per la prevenzione degli illeciti sportivi" (nel proseguo, per brevità "Modello di Giustizia Sportiva"), nell'ottica di avvalersi dell'esimente da responsabilità prevista dal Codice Giustizia Sportiva o comunque dell'attenuazione delle sanzioni ivi previste.

Il Modello di Giustizia Sportiva è costituito dal complesso strutturato e dinamico dei protocolli di controllo vigenti in seno ad A.S. Roma e volti a prevenire il rischio di commissione delle condotte costituenti illecito sportivo ai sensi del Codice di Giustizia Sportiva.

In quest'ambito, i compiti dell'Organismo di Garanzia previsto dall'art. 7, comma 5, lett. d), dello Statuto F.I.G.C., riguardanti la vigilanza sul funzionamento e l'adequatezza del Modello di Giustizia Sportiva, sono stati assegnati all'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001 (*retro* par. 7.1).

A seguito dell'adozione e dell'efficace attuazione del Modello di Giustizia Sportiva, le sanzioni comminate alla Società hanno subito, nel primo anno di vigenza, una riduzione superiore all'80% delle sanzioni pecuniarie comminate dal Giudice Sportivo.

8. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI ED OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Codice di Autodisciplina, ha provveduto ad inserire un apposito paragrafo nella Relazione sulla gestione, riportante le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie con parti correlate. Non risultano dall'analisi delle operazioni rilevanti atti degli amministratori diretti a promuovere interessi propri o interessi per conto di altri.

Per le operazioni con parti correlate, non sottoposte alla preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, in quanto tipiche o usuali e/o effettuate a condizioni di mercato, sono conservate adeguate informazioni circa la loro natura e le condizioni economiche applicate.

Nel corso dell'esercizio il Comitato di Controllo Interno ha completato l'analisi per l'aggiornamento della procedura interna per le operazioni con parti correlate. Tale analisi è stata sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione della Società, il quale ha deliberato di procedere all'aggiornamento della Procedura ASR Parti Correlate seguendo le indicazioni suggerite dal Comitato.

9. COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi e di due supplenti eletti dall'Assemblea degli azionisti la quale ne stabilisce anche l'emolumento.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti, nei termini di legge e regolamentari, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% (due per cento) del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria e, al momento della presentazione della lista, dovrà essere indicata la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta. Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio di generi, le liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere, tanto ai primi due posti della sezione della lista relativa ai Sindaci effettivi, quanto ai primi due posti della sezione della lista relativa ai Sindaci supplenti, candidati di genere diverso.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già incarichi di Sindaco in altre cinque società quotate, ovvero coloro che ricoprano incarichi di amministrazione e controllo in numero superiore rispetto a quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti il Collegio Sindacale e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, gli Azionisti devono presentare, o far pervenire tramite l'intermediario autorizzato che tiene i conti, entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società di cui al comma precedente, idonea documentazione da cui risulti la titolarità delle relative azioni.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, deve essere depositato il curriculum professionale di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e un supplente;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non sia stata presentata né votata dai soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ("Lista di Minoranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani di età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI DI A.S. ROMA S.P.A.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della Lista di Minoranza.

Qualora venga proposta un'unica lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati ai soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, si applicheranno le disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Qualora non sia possibile procedere alle nomine con il sistema di cui sopra, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa in maniera tale da rispettare il principio di rappresentanza delle minoranze e della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Sia che si proceda con la votazione "per lista", sia che si proceda con la votazione diretta da parte dell'Assemblea, il rispetto della normativa relativa all'equilibrio dei generi dovrà essere garantito per tutta la durata della carica.

Nel caso che vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica. La decadenza deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza del fatto che ha determinato la perdita dei requisiti in capo al Sindaco.

In caso di sostituzione o decadenza di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato o decaduto.

Nel caso in cui il subentro, se effettuato ai sensi del precedente periodo, non consenta di ricostituire un Collegio Sindacale conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, subentra il secondo dei Sindaci supplenti tratto dalla stessa lista. Qualora successivamente si renda necessario sostituire l'altro Sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, subentra in ogni caso l'ulteriore Sindaco supplente tratto dalla medesima lista.

In caso di sostituzione del Presidente, tale carica è assunta dal Sindaco supplente eletto nella Lista di Minoranza.

Per le nomine dei Sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione o decadenza si provvederà a far subentrare il Sindaco effettivo o supplente appartenente alla lista del Sindaco sostituito o decaduto. Qualora ciò non fosse possibile l'Assemblea delibera con le maggioranze richieste per le delibere dell'Assemblea Ordinaria.

L'attuale Collegio Sindacale, nominato in data 28 ottobre 2014, in base alla "lista di maggioranza" presentata dall'allora azionista di riferimento Neep Roma Holding S.p.A., resterà in carica fino all'Assemblea di Approvazione del Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2017; Presidente del Collegio Sindacale è la Dott.ssa Claudia Cattani; il Dott. Massimo Gambini e il Dott. Pietro Mastrapasqua ricoprono la carica di Sindaci Effettivi. Sindaci Supplenti sono stati nominati i Dott.ri Riccardo Gabrielli ed Alberto Gambino. Quest'ultimo ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco Supplente, con effetti a partire dal 30 ottobre 2015, a causa di sopravvenuti impegni professionali e personali.

10. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La Società ha predisposto sul sito internet (www.asroma.it) un'apposita sezione "comunicati finanziari" dove avviene la diffusione al pubblico delle informazioni rilevanti (*price sensitive*).

La gestione delle informazioni rilevanti (*price sensitive*) è di esclusiva competenza del Presidente, dell'Amministratore Delegato, e del Direttore Generale, mentre è compito della funzione di *Investor Relations*, la diffusione al pubblico delle stesse, nonché la loro comunicazione agli Organi di Controllo.

Per la diffusione e lo stoccaggio delle informazioni regolamentate, A.S. Roma si avvale del sistema 1INFO (www.1info.it), gestito da Computershare S.p.a. avente sede in Milano, via Lorenzo Mascheroni 19, 20145 e autorizzato da CONSOB.

11. ASSEMBLEE

L'Assemblea degli azionisti è convocata dal Consiglio di Amministrazione nella sede sociale o in altro luogo, in Italia, in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; nei casi consentiti dalla legge, l'Assemblea può essere convocata entro centottanta giorni. L'Assemblea è, inoltre, convocata - sia in via ordinaria, che straordinaria - ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto. Ogni azionista può farsi rappresentare in Assemblea nei modi di legge.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in sua assenza dal Vice Presidente o, in caso di pluralità di vice presidenti, da quello designato dal Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, da altra persona designata dall'Assemblea stessa.

Tutte le norme di funzionamento delle adunanze assembleari sono determinate dall'Assemblea, in sede ordinaria, con apposito Regolamento.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, l'Assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita e delibera secondo le maggioranze prescritte dalla legge.

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, l'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, da uno dei Vice Presidenti, se nominati, ovvero in caso di loro assenza o impedimento, da altra persona legalmente intervenuta all'Assemblea e designata dalla maggioranza dei presenti. E' compito del Presidente dell'Assemblea verificare la validità delle deleghe e, in genere, il diritto di intervento nella stessa, nonché disciplinare il regolare svolgimento dei lavori.

Gli Amministratori ed i Sindaci partecipano alle adunanze delle Assemblee.

L'Assemblea degli Azionisti su proposta del Consiglio di Amministrazione, in data 29 ottobre 2001, ha deliberato l'approvazione del Regolamento Assembleare, al fine di disciplinare lo svolgimento dei propri lavori, il cui testo è disponibile sul sito internet della Società.

Il presidente dell'Assemblea invia alla FIGC entro 30 giorni dal giorno della delibera, la copia della verbale, completa di tutti i suoi allegati.

12. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO

Non ci sono ulteriori pratiche di governo societario.

13. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Non ci sono cambiamenti dopo la chiusura dell'esercizio di riferimento salvo quanto già riferito nei paragrafi dedicati agli assetti proprietari ed al Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI DI A.S. ROMA S.P.A.

TABELLA 1 - STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE							COMITATO ESECUTIVO		COMITATO CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI		COMITATO REMUNERAZIONI	
Carica	Componenti	Esecutivi	Non Esecutivi	Indipendenti	(*)	Altri Incarichi (**)		(*)		(*)		(*)
Presidente (1)	James Pallotta	-	X	-	86%	-	X					
Amministratore (1)	Cameron Neely	-	X	X	14%	-	-					
Amministratore (1)	Charlotte Beers	-	X	X	43%	-	-					
Amministratore (1)	Gianluca Cambareri	-	X	X	100%	-	-		X	100%	x	100%
Amministratore Delegato (CEO) (2)	Umberto Maria Gandini	X	-	-	100%	-	X					
Direttore Generale (1) (3)	Mauro Baldissoni	X	-	-	100%	-	X					
Amministratore (1)	Richard D'Amore	-	X	-	57%	-	-					
Amministratore (1)	John Galantic	-	X	X	43%	-	-			100%	x	100%
Amministratore (4)	Brian Katz Klein	-	X	X	50%	-	-					
Amministratore (1)	Stanley P. Gold	-	X	-	100%	-	-					
Amministratore (1)	M.. M. Hamm Garciaparra	-	X	X	100%	-	-					
Amministratore (1)	Benedetta Navarra	-	X	X	100%	-	-		x	100%	x	100%
Amministratore (6)	Paul Bradford Edgerly	-	X	-	100%	-	-					
Amministratore (5)	Alba Victoria Tull	-	X	-	33%	-	-					
Amministratore (1)	Barry Sternlicht	-	X	-	71%	-	-					
	Numero delle riunioni del CDA: 9						Numero riunioni: -		Numero riunioni :2		Numero riunioni: 1	

(*) percentuale di presenza

(**) numero degli incarichi di amministratore in altre società quotate.

(1) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 ottobre 2014

(2) Nominato dal Consiglio di Amministrazione CEO (Amministratore Delegato) il 28 ottobre 2016

(3) Nominato Direttore Generale dal CDA del 29 agosto 2013.

(4) Il consigliere Klein ha rassegnato le dimissioni in data 8 maggio 2017

(5) Nominata consigliere di amministrazione il 10 gennaio 2017

(6) Nominato consigliere di amministrazione il 12 maggio 2017

TABELLA 2 - COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione	Altri incarichi (2)
Presidente	Claudia Cattani	100%	-
Sindaco effettivo	Massimo Gambini	100%	-
Sindaco effettivo	Pietro Mastrapasqua	100%	
Sindaco supplente	Alberto Gambino (1)	-	-
Sindaco supplente	Riccardo Gabrielli	-	-
Nel corso dell'esercizio 2016/2017 il Collegio Sindacale si è riunito per dieci volte con il 100% delle presenze.			
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 Tuf): 2,5% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria			

(1) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 ottobre 2014, ha rassegnato le proprie dimissioni in data 30 ottobre 2015.

(2) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani o di rilevanti dimensioni

TABELLA 3 - COMPOSIZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione	Altri incarichi
Presidente (1)	Giovanni Mulè	100%	-
Membro effettivo (1)	Flavio Mecenate	100%	-

(1) Nomina Organo di Vigilanza del 14 marzo 2015.

Nel corso dell'esercizio 2016/2017 l'Organismo di Vigilanza si è riunito per 4 volte.

TABELLA 4 - INFORMATIVA PREVISTA DAL CODICE DI AUTODISCIPLINA

Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate	Si	No
Il CDA ha attribuito deleghe definendone:		
a) limiti	X	
b) modalità e periodicità dell'informativa?	X	
Il CDA si è riservato l'esame e l'approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario?	X	
Il CDA ha definito linee guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X	
Il CDA ha definito apposite procedure per l'esame e l'approvazione delle operazioni con parti correlate?	X	
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?		X
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci		
Il deposito delle candidature alla carica di Amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X	
Le candidature alla carica di Amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X	
Le candidature alla carica di Amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	X	
Il deposito delle candidature alla carica di Sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo e con la esauriente informativa?	X	
ASSEMBLEE	Si	No
La Società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	X	
Il Regolamento è scaricabile dal sito internet?	X	
CONTROLLO INTERNO	X	
La Società ha nominato amministratori esecutivi al controllo interno?	-	X
I Preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X	
Unità organizzativa preposta del controllo interno?	X	
INVESTOR RELATIONS		
La Società ha nominato un responsabile <i>Investor Relations</i>	X	
Unità organizzativa e riferimenti del responsabile <i>Investor Relations</i>	Relazioni con gli Investitori Istituzionali e con gli Analisti Finanziari Investor Relator: Dott. Roberto Fonzo Tel 0039 06 50 191 235 Fax 0039 06 50 60 694 e-mail: roberto.fonzo@asroma.it	





RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE DI A.S. ROMA S.P.A.

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2017

PREMESSA

La presente Relazione del Comitato per la Remunerazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 123 – ter TUF e dall'art. 84 - quater del Regolamento Emittenti Consob, in conformità all'allegato 3A Schema 7-bis dello stesso Regolamento Emittenti, nonché in conformità dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina per le società quotate in Borsa.

Nella Prima Sezione viene illustrata la Politica della Remunerazione adottata dalla A.S. Roma S.p.A. (la “Roma” o la “Società”) per la determinazione della remunerazione dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Società e dei dirigenti che abbiano responsabilità strategiche.

Nella Seconda Sezione della presente Relazione sono riportati i compensi corrisposti all'Amministratore, ai Sindaci ed ai dirigenti che hanno ricoperto ruoli con responsabilità strategiche nella Società durante l'esercizio sociale 2016/2017.

SEZIONE PRIMA

1. Organi e soggetti coinvolti nell'adozione ed attuazione della Politica sulla Remunerazione

1.1 Comitato per le Nomine e la Remunerazione

La Politica sulla Remunerazione della Società è affidata al Consiglio di Amministrazione, che si avvale dell'attività consultiva e propositiva del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione in data 13 novembre 2014 ha nominato membri del Comitato per le Nomine e la Remunerazione l'Avv.to Benedetta Navarra in qualità di Presidente, l'Avv.to Gianluca Cambareri ed il Dott. John Galantic, tutti amministratori non esecutivi ed indipendenti.

Al Comitato per le Nomine e la Remunerazione sono affidati i seguenti compiti:

- a) presentare al Consiglio di Amministrazione proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso;
- b) valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigilare sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori delegati, e formulare al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia.

Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione si riunisce ogni qualvolta lo ritenga opportuno ed adotta le proprie decisioni con il voto favorevole della maggioranza dei propri componenti. Alle riunioni del Comitato per le Nomine e la Remunerazione è invitato a partecipare il Presidente del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio il Comitato si è riunito per una volta in data 26 settembre 2016 per esprimere, *inter alia*, la propria opinione in merito alla: (i) nomina del Dott. Umberto Gandini quale membro del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato e valutazione dei relativi compensi; (ii) valutazione dei compensi relativi al contratto di lavoro del Direttore Generale Avv. Mauro Baldissoni, con effetto dal 1 luglio 2016 al 30 giugno 2019; (iii) estensione del numero dei consiglieri di amministrazione da tredici a quattordici.

1.2 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione provvede annualmente a determinare, esaminate le proposte del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli altri Amministratori che ricoprono particolari incarichi, provvedendo altresì alla suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio stesso, così come determinato nel complesso dall'Assemblea.

1.3 Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea, ai sensi dell'art. 2389 cod.civ. determina l'ammontare complessivo della remunerazione del Consiglio di Amministrazione, inclusivo dei compensi da attribuirsi agli amministratori che ricoprono particolari incarichi.

L'Assemblea, ai sensi dell'art-123-ter, comma 6, del TUF esprime votazione non vincolante sulla Parte 1 della presente Relazione.

2. Finalità e principi della Politica sulla Remunerazione

La Politica sulla Remunerazione della Società è definita in coerenza con il modello di Governance adottato, allo scopo di attrarre, trattenere e motivare persone dotate di elevato profilo professionale e manageriale ed in possesso delle qualità necessarie per gestire con successo la Società.

Al fine di realizzare gli obiettivi sopra indicati, la Politica sulla Remunerazione viene stabilita tenendo conto:

- della peculiarità del settore nel quale la Società opera;

- del riconoscimento dei ruoli e delle responsabilità attribuite, dei risultati conseguiti e della qualità dell'apporto professionale;
- dell'esigenza di adottare sistemi di incentivazione connessi al raggiungimento di particolari obiettivi economico/finanziari, di sviluppo del business ed operativi, definiti in un'ottica di sostenibilità dei risultati, in coerenza con i piani di sviluppo della Società e con le responsabilità assegnate.

In attuazione delle suddette finalità, la Politica sulla Remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti strategici adottata dalla Società è fondata su una parte fissa ed una parte variabile generalmente legata sia al raggiungimento di obiettivi di carattere sportivo, sia al raggiungimento di obiettivi di carattere gestionale. Non sono previsti piani di incentivazione a lungo termine.

Per la predisposizione della politica delle remunerazioni la Società non si è avvalsa di alcun esperto indipendente, né ha fatto riferimento a politiche retributive di altre società.

3. Composizione della remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Società, nella seduta del 27 ottobre 2014, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione un compenso annuale complessivo massimo pari ad euro 1.280.000,00 lordi, conferendo al medesimo organo amministrativo il potere di determinare l'emolumento spettante ai singoli consiglieri e a coloro che tra questi rivestono particolari cariche.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato di riconoscere un emolumento ai consiglieri non esecutivi ed indipendenti.

La remunerazione dell'amministratore delegato è articolata in una parte fissa ed una parte variabile legata al raggiungimento di specifici risultati sportivi da parte della Società. La parte fissa della remunerazione è comunque in grado di remunerare in modo congruo l'amministratore delegato, anche nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi sportivi da parte della Società.

Agli amministratori non esecutivi ed ai componenti dei Comitati non è riconosciuto alcun compenso per gli incarichi ricoperti.

In data 28 ottobre 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nomina dell'Amministratore Delegato Dott. Umberto Maria Gandini.

L'Amministratore Delegato percepisce una retribuzione in qualità di Dirigenti CCNL Aziende Industriali che include i benefits previsti per tutta la categoria di dirigenti.

Ai sensi del predetto contratto è prevista una remunerazione articolata in una parte fissa ed una parte variabile legata al raggiungimento di specifici obiettivi economici da parte della Società. La parte fissa della remunerazione è comunque in grado di remunerare in modo congruo il dirigente, anche nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi sportivi da parte della Società.

Il Dott. Gandini percepisce una retribuzione fissa in qualità di Dirigente CCNL Aziende Industriali pari a 800.000 euro lordi (ottocentomila/00) ed una parte variabile legata al raggiungimento di determinati obiettivi economici fino ad un massimo di 250 mila euro lordi (duecentocinquantamila/000).

4. Composizione della remunerazione del Direttore Generale

In data 2 settembre 2013 il Comitato della Remunerazione, prendendo atto dell'assunzione del Sig. Avv. Mauro Baldissoni quale Direttore Generale della Società a partire dalla stagione sportiva 2013-2014, ha reso nota la propria opinione favorevole circa la congruità degli emolumenti a questi riconosciuti, in conformità a quanto stabilito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti di Aziende Industriali.

Così come per gli amministratori esecutivi, anche la remunerazione del Direttore Generale è articolata in una parte fissa ed una parte variabile legata al raggiungimento di specifici risultati sportivi da parte della Società. La parte fissa della remunerazione è comunque in grado di remunerare in modo congruo il Direttore Generale, anche nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi sportivi da parte della Società.

In data 24 giugno 2016, la Società e l'Avv. Mauro Baldissoni hanno sottoscritto un accordo volto ad estendere la durata del predetto contratto di lavoro a tempo determinato, con qualifica di Direttore Generale, sino alla data del 30 giugno 2019.

Ai sensi del predetto contratto, la Società si è impegnata a riconoscere in favore dell'Avv. Mauro Baldissoni: (i) un compenso annuo su base fissa pari ad Euro 752.000 (settecentocinquantadue/00) lordi, per la carica di Direttore Generale, con effetto dal 1 luglio 2016 al 30 giugno 2019; e (ii) un premio annuo fino ad un importo massimo di Euro 250.00,00 (duecentocinquantamila/00) lordi, legato al raggiungimento di determinati risultati sportivi e gestionali del club, come meglio specificati nel contratto.

Il Comitato, riunitisi in data 26 settembre 2016, ha valutato le condizioni economiche del presente contratto di lavoro adeguate alla politica per la remunerazione adottata sino ad oggi dalla Società.

5. Composizione della remunerazione del Direttore Sportivo

In data 7 ottobre 2016 il Direttore Sportivo Sig. Walter Sabatini ha rassegnato le dimissioni dal suo incarico percependo sino a tale data una retribuzione fissa lorda pari a 292.000 euro (duecentonovantadue/00).

In data 8 ottobre 2016 è stato nominato nuovo Direttore Sportivo il Sig. Frederic Massara, rimasto in carica sino alla data del 25 aprile 2017. Nel periodo intercorso sono state erogate retribuzioni lorde per un ammontare pari ad euro 296.000 lordi (duecentonovantaseimila/00) Inoltre è stato riconosciuto un bonus per l'avvenuta qualificazione alla fase a gironi della Uefa Champions League pari ad euro 150.000 lordi (centocinquantamila/00).

In data 26 aprile 2017 è stato nominato nuovo Direttore Sportivo il Sig. Ramon Rodriguez Verdejo, che ha sottoscritto un contratto valido per le stagioni sportive 2016/2017, 2017/2018 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 con opzione per la stagione 2021/2022. Tale contratto prevede un compenso lordo per la stagione 2016/2017 pari ad euro 1.939.415 lordi, per euro 1.015.000 lordi per le stagioni 2017/2018 e 2018/2019, e per euro 1.107.000 lordi per le stagioni 2019/2020 e 2020/2021. Sono inoltre previsti, al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi, bonus massimi per euro 1.454.000 lordi, a partire dalla stagione sportiva 2017/2018 sino la termine del contratto.

6. Composizione della remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche

Oltre all'Amministratore Delegato ed al Direttore Generale, la Società ha individuato altre 5 (cinque) figure dirigenziali con responsabilità strategiche. La Remunerazione di tali figure dirigenziali è stata determinata in linea con la migliore prassi in materia di remunerazione ed in considerazione degli specifici incarichi ad essi assegnati, ed è composta da:

- una componente fissa, determinata in misura significativa, e comunque tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi;
- una componente variabile, su base annuale, collegata al raggiungimento di specifici obiettivi di sportivi.

7. Benefici non monetari e coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

In linea con la migliore prassi in materia di remunerazione ed in considerazione degli specifici incarichi assegnati, la remunerazione dei dirigenti della Società è completata da benefici non monetari quali, ad esempio, l'utilizzo di vetture aziendali e di altri strumenti o servizi diretti a

supportare gli stessi nello svolgimento della propria attività (autovettura aziendale, cellulare), nonché strumenti o servizi legati all'area assistenza e salute personale (assistenza sanitaria integrativa, copertura assicurativa).

Il tutto in aggiunta al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle attività connesse alle cariche ricoperte.

Inoltre, in favore di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono state previste forme di assicurazione complementari quali polizze RC Amministratori, in relazione ad eventuali richieste di risarcimento per atti non dolosi posti in essere dagli amministratori nello svolgimento della carica.

8. Trattamenti in caso di cessazione dalla carica e patti di non concorrenza

Tra la Società, gli Amministratori ed i dirigenti strategici non esistono accordi che prevedano indennità o altri particolari trattamenti in caso di cessazione della carica, né accordi che contemplino impegni di non concorrenza, eccezion fatta per il contratto sottoscritto con l'Amministratore Delegato Dott. Umberto Maria Gandini per il quale è previsto – al verificarsi di specifiche circostanze - un patto di non concorrenza della durata di 6 (sei) mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro con la Società

SEZIONE SECONDA – Remunerazione dell'esercizio

2.1. Remunerazione degli Amministratori Delegati, del Direttore Generale e dei componenti il Collegio Sindacale

Si segnala che l'attuazione di tale politica retributiva si è mantenuta coerente con la Politica di Remunerazione adottata nel precedente esercizio nonché con la migliore prassi in materia di remunerazione.

Di seguito si fornisce la descrizione dei compensi corrisposti a qualsiasi titolo e in qualunque forma nell'esercizio 2016/2017 a favore dell'Amministratore esecutivo, degli Amministratori non esecutivi ed indipendenti, del Direttore Generale e dei componenti il Collegio Sindacale:

- Al Dott. Umberto Maria Gandini, per la carica di Amministratore Delegato della Società, è stato corrisposto un compenso fisso di euro 663.000 (seicentosessantatremila/00) lordi, quale dirigente della società in conformità a quanto stabilito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti di Aziende Industriali.
- Agli Amministratori non esecutivi ed Indipendenti, Avv. Benedetta Navarra, Avv. Gianluca Cambareri, Dott. Brian Klein, Dott. John Galantic, Dott. Cameron Neely, Dott.ssa Charlotte Beers e Dott.ssa Mariel M. Hamm, è stato riconosciuto un compenso annuale pari a euro 25.000 (venticinquemila/00).

- All'Avv. Mauro Baldissoni, per la carica di Direttore Generale della Società, è stato corrisposto un compenso fisso di euro 752.000 (settecentocinquantaduemila/00) lordi, quale dirigente della società in conformità a quanto stabilito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti di Aziende Industriali.
- I compensi spettanti al Collegio Sindacale, deliberati dall'Assemblea degli azionisti del 24 ottobre 2014 nella misura minima prevista dalle tariffe professionali dei Dottori Commercialisti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale nella misura forfetaria di euro 91.520 complessivi oltre IVA e Cassa Previdenziale, determinando in euro 39.520 il compenso per il Presidente Dott.ssa Claudia Cattani ed in euro 26.000 l'emolumento per ciascuno degli altri due componenti il Collegio Sindacale Dott. Pietro Mastrapasqua e Dott. Massimo Gambini.

Nella tabella seguente sono riportati analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio 2016/2017 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, nonché ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi CDA(*)	Compensi fissi	Bonus e incentivi (1)	Retribuzione totale corrisposta
AMMINISTRATORI							
James Pallotta	Presidente CDA	01/07/2014 – 30/06/2017	30.06.2017	-	-	-	-
Umberto Maria Gandini	CEO	28/10/2016 – 30/06/2017	30.06.2017	-	663	-	663
Mauro Baldissoni	Direttore Generale	01/7/2014 – 30/06/2017	30.06. 2017	-	752	250	1.002
Benedetta Navarra	Consigliere	01/07/2014 – 30/06/2017	30/06/2017	25	-	-	25
Gianluca Cambareri	Consigliere	01/07/2014 – 30/06/2017	30/06/2017	25	-	-	25
Brian Klein	Consigliere	01/07/2014 – 08/05/2017	30/06/2017	25	-	-	25
John Galantic	Consigliere	01/07/2014 – 30/06/2017	30/06/2017	25	-	-	25
Cameron Neely	Consigliere	01/07/2014 – 30/06/2017	30/06/2017	25	-	-	25
Charlotte Beers	Consigliere	01/07/2014 – 30/06/2017	30/06/2017	25	-	-	25
Mariel M. Hamm	Consigliere	01/07/2014 – 30/06/2017	30/06/2017	25	-	-	25
Richard D'Amore	Consigliere	01/07/2014 – 30/06/2017	30/06/2017	-	-	-	-
Paul Bradford Edgerly	Consigliere	12/05/2017 - 30/06/2017	30/06/2017	-	-	-	-
Stanly Philip Gold	Consigliere	01/07/2014 – 30/06/2017	30/06/2017	-	-	-	-
Barry Sternlicht	Consigliere	01/07/2014 – 30/06/2017	30/06/2017	-	-	-	-
Alba Victoria Tull	Consigliere	10/01/2017- 30/06/2017	30/06/2017	-	-	-	-
DIRIGENTI E COLLEGIO SINDACALE							
Ramon Rodriguez Verdejo	Direttore Sportivo	26/04/2017- 30/06/2021	30/06/2021		1.939		1.939
Walter Sabatini	Direttore Sportivo	01/07/2014 – 07/10/2016	07/10/2016		292	-	292
Altri Dirigenti					918	106	1.024
Collegio Sindacale					92	-	92
Totali				175	4.656	356	5.187

(1) I compensi relativi alla retribuzione variabile sono legati al raggiungimento di determinati obiettivi di performance aziendali.

(*) Importi accantonati in bilancio ma ancora non richiesti dai Consiglieri

3. Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali

In osservanza a quanto previsto dall'art. 84 – quater, comma 4, del regolamento emittenti vengono sotto indicate il numero delle azioni dell'A.S. Roma S.p.A. indirettamente possedute dagli amministratori della Società attraverso la controllante A.S. Roma SPV LLC.

Nome e cognome	Società Partecipata	Titolo	Possesso indiretto di piena proprietà per il tramite	Numero di azioni possedute al 30.06.2016	Numero azioni acquistate (1)	Numero azioni vendute (1)	Numero di azioni possedute al 30.06.2017
James Pallotta	AS Roma S.p.A.	Azioni ordinarie	Possesso indiretto di piena proprietà per il tramite di AS Roma SPV LLC	88.444.214		(11.870.392)	76.573.822
Richard D'Amore	AS Roma S.p.A.	Azioni ordinarie	Possesso indiretto di piena proprietà per il tramite di AS Roma SPV LLC	21.492.540		(1.336.376)	20.156.164
Paul B. Edgerley	AS Roma S.p.A.	Azioni ordinarie	Possesso indiretto di piena proprietà per il tramite di AS Roma SPV LLC		19.110.787		19.110.787
Totali				109.936.754	19.110.787	(13.206.768)	115.840.773

(1) La variazione è dovuta alla modifica della percentuale delle quote detenute dai consiglieri in AS Roma SPV LLC a seguito dell'ampliamento della compagine societaria della controllante.





PIAZZALE DINO VIOLA 1
00128 ROMA
TEL. +39 0650 1911
FAX +39 0650 61736
WWW.ASROMA.IT